# RADIOCORRIERE TV

anno XLVIII n. 6 130 lire 7/13 febbraio 1971

**Il ritorno in TV di Nero Wolfe**

*Ilaria Occhini alla radio: è la protagonista di «Una carriera sentimentale: vita di George Sand», con la regia di Majano*

# RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 48 n. 6 - dal 7 al 13 febbraio 1971

**Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI**


## Servizi



## Guida giornaliera radio e TV



## Rubriche



**Le perduranti agitazioni sindacali in vista del rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei poligrafici addetti ai periodici comportano, anche per il « Radiocorriere TV », imperfezioni e ritardi in alcune località, dei quali ci scusiamo con i nostri lettori.**


**Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione**

**editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 130 / arretrato: lire 200 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 18; Jugoslavia Din. 5,50; Libia Pts. 15; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 2; Svizzera Sfr. 1,50 (Canton Ticino Sfr. 1,20); U.S.A. $ 0,65; Tunisia Mm. 180

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 5.600; semestrali (26 numeri) L. 3.000 / estero: annuali L. 9.200; semestrali L. 4.800

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 31 04 41 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizz. Tribunale Torino del 18/12/1948 —



# LETTERE APERTE
## *al direttore*

### Direttore di museo e di E.P.T.

*« Egregio direttore, spero che questa mia troverà posto nella sua rubrica. Desidero sapere quali sono i titoli di studio che servono per partecipare ai concorsi (e se ce ne sono e quando vengono banditi) di direttore di museo e di direttore di ente provinciale turismo. E fra i titoli di studio è sufficiente quello di scenografo conseguito alla Accademia di Belle Arti? »* (Cosimo Nesca - Taranto).

Non si diventa direttore di museo né direttore di un ente provinciale del turismo tutto d'un colpo. Occorre seguire una trafila burocratica, cioè bisogna percorrere una regolare carriera dai primi gradi fino appunto al grado di direttore. I musei, come lei saprà, gentile lettore Nesca, sono statali, locali (cioè comunali o provinciali o, fra poco, regionali) ed infine privati. Per questi ultimi, è chiaro, il direttore è lo stesso proprietario oppure un suo designato. Per far parte dei funzionari di gruppo A dei musei statali occorre partecipare ai concorsi che in media ogni due anni bandisce il Ministero della Pubblica Istruzione nei ruoli periferici della Direzione Generale Antichità e Belle Arti. I ruoli periferici sono quelli delle Soprintendenze alle antichità, alle gallerie e ai monumenti. In Italia ci sono ventisei Soprintendenze alle antichità e trentasette Soprintendenze ai monumenti, alle gallerie e miste. Per poter partecipare al concorso che introduce nella carriera bisogna possedere la laurea in lettere con specializzazione in storia dell'arte per i ruoli delle Soprintendenze alle gallerie e ai monumenti, e la laurea in lettere con specializzazione in archeologia per le Soprintendenze alle antichità. Per tutti i concorsi è anche ammessa la laurea in architettura. Nulla da fare quindi per il diploma di scenografo conseguito presso l'Accademia di Belle Arti.
Anche per i musei comunali, provinciali o regionali — benché le norme non siano le stesse per tutti i centri — esiste una carriera, alla quale si accede mediante concorso e che generalmente — almeno per i musei più importanti — si articola nei gradi di ispettore, vicesovrintendente e sovrintendente. I concorsi vengono banditi quando c'è bisogno di personale. Per parteciparvi occorre la laurea in lettere con specializzazione in archeologia oppure in storia dell'arte. Quanto agli enti provinciali del turismo, si tratta di organismi autonomi che scelgono i dirigenti secondo criteri particolari. Di solito il presidente viene scelto dall'autorità politica ed il direttore proviene dal personale dell'ente stesso. Per le assunzioni vengono banditi concorsi con modalità proprie di ciascun ente. Vinto il concorso si inizia una regolare carriera che può portare anche al grado di direttore. In linea di massima non è prescritto alcun titolo di studio, ma ora si tende a scegliere i segretari — grado iniziale della carriera direttiva — fra i laureati in economia e commercio e, subordinatamente, in giurisprudenza. Al suo caso forse potrebbero andar bene i musei teatrali costituiti generalmente presso gli enti lirici o di prosa, ma è bene sapere che di solito la scelta cade su persone che vantano una lunga esperienza della scena come autori, come registi, come storici del teatro, come direttori d'orchestra ed anche, talvolta, come attori o cantanti.

### Laurea in sociologia

*« Egregio direttore, sono una ragazza calabrese ho diciotto anni e frequento il 3° liceo classico. Essendo alle soglie della maturità, ed avendo, come la maggior parte dei miei coetanei, le idee poche chiare per il futuro, ho pensato di scriverle. Giorni fa parlando con una mia amica venne in ballo la Facoltà di sociologia. Debbo dire che fare qualcosa di diverso, di nuovo mi piace, tanto per uscire da quel giro che vuole la donna calabrese insegnante e cose del genere. Sono entusiasta di una facoltà così attuale ma nello stesso tempo sono priva di notizie ad essa inerenti. Vorrei perciò chiederle alcune cose: la durata del corso. Quali strade può offrirmi. Quante possibilità ho di sistemarmi. L'indicazione di una Università vicina con tale facoltà. Il mio desiderio sarebbe di poter ottenere un lavoro che mi dia la possibilità di stare accanto ai bambini che sono la mia passione »* (Katia Amaddeo - Vibo Valentia).

Esiste in Italia una sola Facoltà di sociologia, quella di Trento, che però attualmente non accetta iscrizioni al primo anno. Presso l'Università di Firenze e presso il Magistero di Roma è stato istituito e funziona un corso di studi per

**segue a pag. 4**

## Federico eccetera eccetera *di Cavandoli e Costanzo*

*La trasmissione « Federico eccetera eccetera » va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 12,30 sul Programma Nazionale radiofonico*

# i gran nostrani

Dal 1821 Bellentani produce le inimitabili specialità dell'antica cucina modenese. Sono prosciutti, mortadelle, salumi, ragù ...che riportano sulla vostra tavola il sapore delle buone cose genuine di un tempo. E per la cucina pratica, ecco la linea Bell'in vista, selezioni in busta dei migliori salumi e i famosi zamponi e cotechini Bell'e pronto, che aggiungono alla tradizionale genuinità il pregio della rapida preparazione.

**BELLENTANI**

**il salumificio della tradizione modenese**

## Riunite a Conegliano ed a Bologna le forze di vendita della «Grappa Piave»

L'Annuale riunione del corpo vendita della LANDY Frères ha visto riuniti a Conegliano Veneto nei giorni antecedenti l'Epifania circa 300 persone, Capi Area e agenti di zona della nota « GRAPPA PIAVE », provenienti da ogni regione italiana e dall'estero, oltre ai dipendenti dell'Azienda.
La manifestazione che ha sottolineato il centenario della fondazione della LANDY Frères è stata di notevole eccezione e contenuto.
Si è proceduto alla visita degli impianti di distillazione della Grappa predisposti per lavorare 2.000 quintali di vinacce al giorno e degli impianti di distillazione del Brandy predisposti per lavorare circa 600 ettolitri di vino giornalieri.
Le capaci cantine di invecchiamento della Grappa e del Brandy hanno stupito notevolmente gli intervenuti per la quantità di ettolitri che giacciono sotto l'attenta sorveglianza di tecnici, per l'invecchiamento.
Il benvenuto, dato dal Presidente della Società, Cav. BONAVENTURA MASCHIO, dal Sindaco Dott. ANTONELLO e dal Senatore MAZZAROLLI ai radunisti si è concluso con una riunione conviviale in un caratteristico locale della cittadina cui ha fatto seguito un trattenimento al Teatro Comunale dell'Accademia di Conegliano, con la partecipazione del « CORO CASTEL » e dell'inimitabile trasformista ALIGHIERO NOSCHESE.
L'indomani, dopo la visita alle zone dalle quali provengono le vinacce per la distillazione della « GRAPPA PIAVE », la riunione si è conclusa a Rastignano di Bologna con la visita ai grandissimi impianti di imbottigliamento ed alle nuove capaci cantine di invecchiamento.
Nell'occasione il Consigliere Delegato della LANDY Frères Dott. ERMENEGILDO MASCHIO ed il Direttore Generale Comm. Rag. LUCIANO CELLI, hanno dato una panoramica sui primi cento anni di storia dell'Azienda ed hanno illustrato i futuri traguardi della « GRAPPA PIAVE », la grappa più venduta in Italia, negli oltre centomila punti di vendita.
E' seguita la premiazione per i collaboratori maggiormente distintisi nelle gare di vendita e così qualificatisi:

COPPA DEL GRAN CAMPIONE — Sig. CASOTTO DINO di Padova
MEDAGLIA D'ORO — Sig. SANTINI GIANSTEFANO di Brescia
MEDAGLIA D'ARGENTO — Sig. DAL PRA' ADRIANO di Brescia
MEDAGLIA DI BRONZO — Sig. MOSCONI GUIDO di Milano

Il pranzo di gala all'Hotel Excelsior ha contribuito, in un clima di orgogliosa soddisfazione, a suggellare i rapporti di operosa umanità tra titolari, dirigenti e forze operanti della LANDY Frères, operosità ed umanità che trovano radici nel cuore antico della « GRAPPA PIAVE ».

# LETTERE APERTE

**segue da pag. 2**

la laurea in sociologia. Comprende quattro anni e bisogna superare venti esami. La laurea in sociologia che viene rilasciata è estremamente specializzata e può essere utile per la carriera scientifica (cioè l'insegnamento universitario), per un impiego negli istituti di ricerca sociologica, nei vari enti pubblici e privati che si interessano di questi problemi (ad esempio, i sindacati dei datori di lavoro e dei lavoratori), nelle industrie per quanto concerne i rapporti col personale e le ricerche di mercato, negli uffici di pubbliche relazioni, ed infine può essere utile anche per il giornalismo.
In altre Università (le più vicine alla sua residenza sono quelle di Messina e di Napoli) esistono cattedre di sociologia, nell'ambito di altre Facoltà, specialmente Scienze politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Lettere e Filosofia, Magistero. Al termine degli studi si può sempre sostenere una tesi in sociologia, ma la laurea che viene rilasciata è quella della Facoltà di appartenenza.

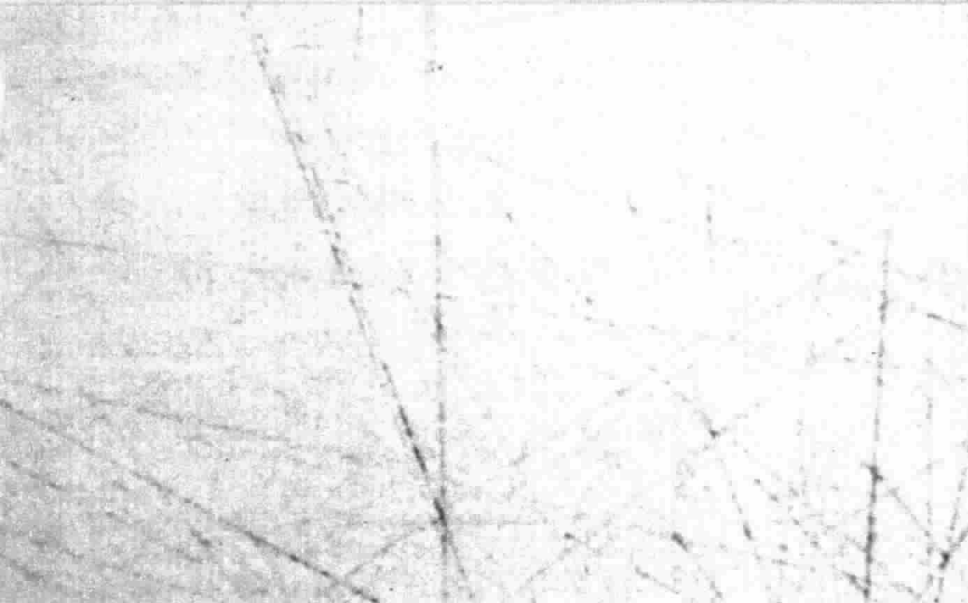
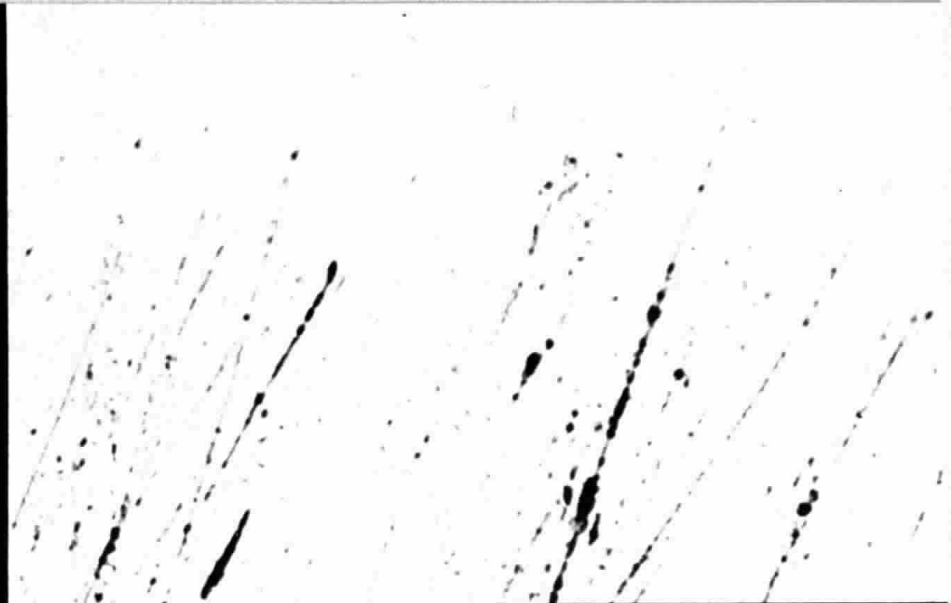
### Matrimonio Agenti P.S.

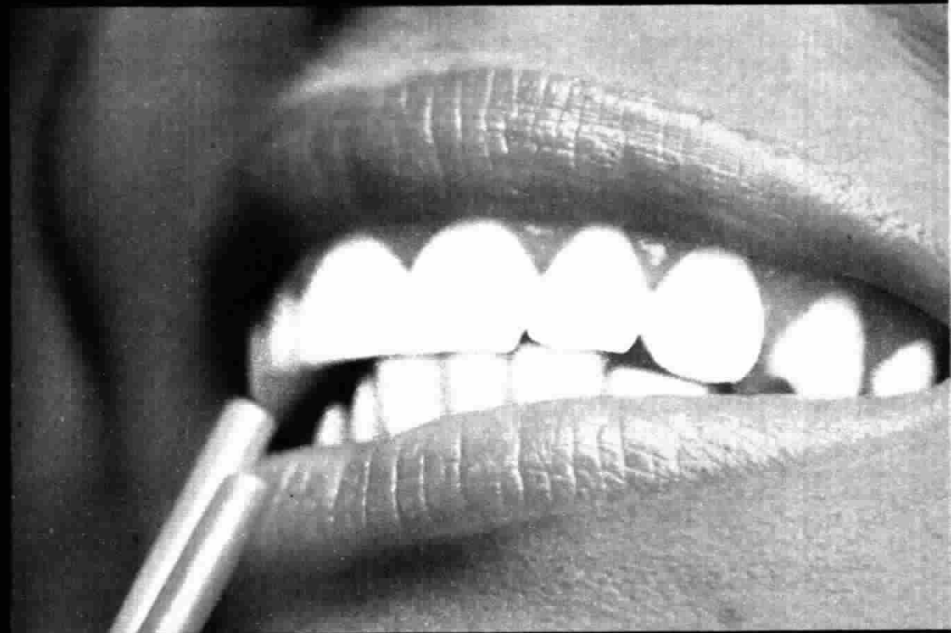
*« Carissimo direttore, sono fidanzata con un ragazzo che attualmente presta servizio militare e, ne ha ancora per altri 10 mesi, al termine dei quali avevamo deciso di sposarci, senonché parenti ed amici hanno consigliato al mio ragazzo di arruolarsi nel corpo della P.S. dove ora è di leva; noi saremmo d'accordo pienamente su ciò, se non ci fosse l'inconveniente che per sposarci bisogna aspettare il suo ventinovesimo anno di età. Vorrei sapere da lei se è vero che è stato preso in considerazione un decreto legge per cui i militari di carriera potrebbero sposarsi all'età di 25 anni.*
*Mi sarebbe cosa gradita se lei potesse dirmi qualcosa di più preciso in merito. Visto che è un problema che interessa parecchi giovani nelle nostre stesse condizioni »* (Giuseppina Sannino - Volla, Napoli).

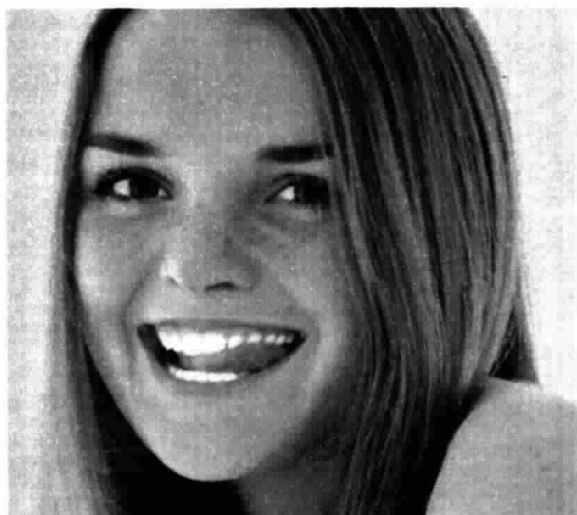
Mi dispiace deluderla, gentile signorina Sannino, ma nessun decreto legge « è stato preso in considerazione » per permettere agli agenti di P.S. di sposarsi a venticinque anni. Esiste solo una proposta di legge presentata alla Camera il 16 luglio scorso da alcuni deputati, con la quale si vorrebbero eliminare ogni limite di età ed ogni autorizzazione delle pubbliche autorità per il matrimonio degli appartenenti alle Forze Armate ed ai Corpi di polizia. Il Governo però — e specialmente il Ministero degli Interni per quanto riguarda la P.S. — è sinora risolutamente contrario.
Le norme in vigore sono queste. Gli ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Pubblica Sicurezza e degli agenti di custodia possono essere autorizzati a contrarre matrimonio all'età di 25 anni.
I volontari ed i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica possono essere autorizzati a contrarre matrimonio all'età di 25 anni.
I militari ed i sottufficiali dei Carabinieri, delle Guardie di Finanza, degli agenti di custodia e del Corpo di Pubblica Sicurezza possono essere autorizzati a contrarre matrimonio all'età di 28, ripeto ventotto, anni.
Perché questa disparità? Perché — si dice — Carabinieri, Guardie di Finanza, Guardie di Pubblica Sicurezza e agenti di custodia devono essere pronti ad intervenire in qualunque momento non solo per ragioni di ordine pubblico, ma anche nei casi di calamità naturali. Di conseguenza bisogna poter sempre disporre in caserma di un determinato numero di uomini addestrati da riunire ed inviare immediatamente nei luoghi di impiego.
E' stato studiato e calcolato che — se si consentisse ai militari ed ai sottufficiali dei Corpi di polizia di sposarsi a venticinque anni, e di conseguenza di abitare in casa propria — non si avrebbero a disposizione nelle caserme gli uomini indispensabili, e che per mobilitare i reparti occorrerebbero almeno cinque ore, giudicate un po' troppe per gli urgenti impieghi di pronto intervento.
Questa è la situazione così come si presenta ora. Onestamente non saprei dirle se è destinata a cambiare nel prossimo futuro, e cioè entro i dieci mesi da lei vagheggiati per il suo matrimonio.

### Ordine S. Giorgio in Carinzia

*« Signor direttore, a nome dei vari insigniti di onorificenze del Sovrano Militare Ospitaliero Ordine di San Giorgio in Carinzia si desidererebbe sapere da lei se l'onorificenza suddetta è legale, come lo attesterebbe una sentenza recentissima in materia cavalleresca, oppure è di dubbio significato »* (Rodolfo Cannicchi - Siena).

La sentenza del Pretore di Pistoia, che lei gentilmente ha allegato alla sua lettera, esclude che l'Ordine di S. Giorgio in Carinzia rientri nel novero di quelli piuttosto dubbi concessi da parte di enti, associazioni e privati vietati dalla legge 3 marzo 1951 n. 178 e stabilisce che invece deve essere considerato come un Ordine Cavalleresco « non nazionale », cioè conferito non da uno Stato, ma da famiglie o istituzioni legittimate a farlo per precedenti storici.
Questa sentenza, però, assolve colui che concede l'Ordine di S. Giorgio in Carinzia, non chi lo riceve. Perché chi lo riceve, per potersene fregiare, deve rispettare l'art. 7 della stessa legge 3 marzo 1951 n. 178, che dice: « I cittadini italiani non possono usare nel territorio della Repubblica onorificenze o distinzioni cavalleresche loro conferite in Ordini non nazionali o da Stati esteri, se non sono autorizzati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per gli Affari Esteri. I contravventori sono puniti con l'ammenda sino a L. 500 mila ». Dalle norme del suddetto art. 7 sono esclusi coloro che sono insigniti di Ordini della S. Sede, dell'Ordine di Malta e dell'Ordine del S. Sepolcro.
Perciò chi è insignito di una onorificenza del Sovrano Militare Ospitaliero Ordine di San Giorgio in Carinzia può usarla in Italia soltanto se ha ottenuto la prescritta autorizzazione. Altrimenti rischia di finire in Tribunale.

Ecco alcuni rischi per lo smalto dei denti: smalto "graffiato"...

...smalto "scalfito"...

...smalto "granulato".

Ed ecco lo smalto "lucidato" con Pepsodent: lo sporco "scivola via"!

# Guarda bene... e correrai a comprare Pepsodent!

Al microscopio potresti vedere i tuoi denti coperti di tante graffiature. E così non possono splendere. Per questo c'è Pepsodent. Pepsodent è formulato per pulire i denti lucidandoli, cioè non "graffia via" le macchie e la pàtina gialla, ma le fa "scivolar via" dallo smalto, rendendolo smagliante. Sarà una fantastica sensazione passarti la lingua sui denti. Levigati, lucenti, senza segni. Il tuo sarà un sorriso bianco lucidato... Corri subito ad acquistare Pepsodent.

## Nuovo tipo di dentifricio per un sorriso bianco lucidato.

69 - XPE - 4 - 256

# I NOSTRI GIORNI

# UN SALTO STORICO

L'esperienza di un viaggio, sia pur rapido, a Cuba, (come è occorso a noi nelle settimane scorse), oltre all'incontro con un Paese splendido, è anche l'occasione per una serie di domande che il viaggiatore non può non porsi, davanti alla realtà dell'isola caraibica. A dodici anni dalla rivoluzione, dopo tante speranze e tanti avvenimenti, cosa è accaduto di quell'esperimento sociale tentato a Cuba dai guerriglieri trasformati in governanti? E' possibile un salto storico, una trasformazione improvvisa, un così radicale mutamento di strutture in un'isola che un tempo era il paradiso del turismo, del gioco d'azzardo, delle vacanze dei miliardari americani?

Ci vorrebbe ben più che lo spazio di questa nota per rispondere a queste domande, o meglio per tentare una risposta. Certo, le contraddizioni sono molte, e assai vistose. L'Avana è una città che conserva solo i ricordi d'una antica bellezza coloniale: bianche cattedrali, cortili spagnoleschi, musei nobiliari, grandi residenze adagiate sulle colline. Oggi, la ricchezza non esiste più, o meglio ha perduto di significato. L'esperimento cubano è stato così profondo e brusco da alterare ogni progetto. Il sogno era quello di abolire la necessità del denaro, la realtà è che per ora se ne è eliminato il valore. I salari non sono bassi, ma non c'è assolutamente il modo di spenderli. Il blocco economico tiene lontani dall'isola anche i più modesti oggetti di consumo, e i negozi non sono solo vuoti, sono chiusi. Lunghe code si snodano fuori dai rari spacci dove si distribuiscono i generi razionati, avaramente annotati sul libretto annonario. Resistono poche botteghe artigiane, dove si vende « lavoro » e non prodotti, dove si riparano radio o macchinari. Le automobili invecchiano e muoiono nelle strade, senza poter essere sostituite né riparate per mancanza di pezzi di ricambio.

Eppure, fare a Cuba un discorso in termini puramente economici, o anche fermarsi a queste osservazioni superficiali, ha poco senso. Sappiamo che Cuba sta tentando una strada difficile, sulla via del riscatto da secoli di servitù coloniale e poi di dittatura antidemocratica. Sta tentando di trasformare prima l'uomo e poi la società, sta cercando di dare a chi lavora incoraggiamenti e incentivi morali, più che materiali, di usare come unica forma di remunerazione autentica il capitale dell'entusiasmo politico. In questa direzione, molte cose sono fallite, e le ragioni del fallimento sarebbero lunghe e complesse, se volessimo analizzarle. Scontri di potenze, divisioni interne dei blocchi, gelosie nazionali, ambizioni eccessive: molti fattori hanno fatto di Cuba la posta di una sfida, che spesso passava sopra la testa dei cubani stessi. Ma prima di tutto, ha in parte deluso l'uomo: l'« hombre nuevo » che si voleva creare, che anteponesse la coscienza sociale al desiderio di benessere, è nato solo in parte. Oggi, il nemico peggiore della rivoluzione cubana è l'assenteismo, l'indifferenza, la pigrizia produttiva. Non stimolato da prospettive o da traguardi di miglioramento materiale, non sempre il lavoratore cubano ha voluto o saputo trovare la forza, o l'entusiasmo per un sacrificio in nome dell'interesse sociale. Ad ogni angolo di strada, viaggiando per le campagne e le coste del golfo del Messico, attraversando le strade dell'Avana o dei paesi più sperduti, sono fioriti gli slogans contro chi si sottrae ai doveri del lavoro. Ecco i grandiosi cartelli che dicono: « Convertiamo le difficoltà in vittoria », o indicano che la battaglia per il taglio volontario della canna da zucchero (l'industria che sfama i cubani) è una guerra da condurre « come in Vietnam », o infine invitano ad un maggiore coraggio ed entusiasmo.

Come molti sanno, il grande progetto di Castro di raggiungere la produzione di 10 milioni di tonnellate di zucchero è fallito per complessi motivi di organizzazione, ma Cuba ha tuttavia raggiunto nel 1970 la sua produzione più alta, e s'avvia anche quest'anno ad un raccolto assai fruttifero. E tuttavia la canna e il machete non bastano più ad un'isola solitaria in un continente, boicottata dal suo ricchissimo e potente vicino, costretta a commerciare solo con Paesi remoti ed amici per affinità politiche. Per anni, Cuba e i suoi dirigenti sono stati, soprattutto per gli europei e in particolar modo per i giovani, un modello intellettuale più che un concreto esempio politico; ed oggi gli stessi guerriglieri vincitori giudicano con severità quelle posizioni, e invitano gli entusiasti alla prova dei fatti concreti, all'amministrazione di una isola che ha più di otto milioni di abitanti e che esce da una notte coloniale. Sulla via del pragmatismo, molte cose sono state fatte, e i consumi più importanti sono praticamente gratuiti e garantiti per tutti. Ma la fatica, il sacrificio e la povertà rimangono, e solo uno sforzo produttivo immenso potrà riscattarne i cubani. Come fare ora che si è visto che il volontarismo eroico non è sufficiente?

Cuba tentava la strada di un « terzo socialismo », differente da quello cinese come da quello sovietico, e per tanti versi utopistico. La sfida era ed è troppo grande, ed ora alcuni profondi correttivi politici ed economici vengono introdotti, ripristinando alcuni incentivi materiali e, tra poco, ricorrendo ad approvvigionamenti migliori. Non è una rinuncia né una sconfitta, ma solo una realistica valutazione delle difficoltà esterne.

La raccolta della canna da zucchero in un campo cubano

Qualcuno ha detto che è la seconda morte di Che Guevara, e che il socialismo « tropicale » ha dimostrato la propria impossibilità. Forse è un giudizio affrettato e prematuro. Cuba sembra avere la forza per proseguire l'esperimento, per meccanizzare al massimo l'infernale taglio della canna, per uscire dal sottosviluppo, dai razionamenti severissimi, dall'assedio economico. La situazione politica generale sta cambiando, soprattutto nel subcontinente latino-americano; per altre strade, altri popoli raggiungono traguardi d'emancipazione e di democrazia. L'isolamento di Cuba sta per finire, ed è certo che i cubani mai più vorranno tornare al periodo del privilegio e della schiavitù dal quale uscirono dodici anni fa.

**Andrea Barbato**

# DISCHI CLASSICI

### «Fenice di Francia»

Pochi in Italia, fra coloro i quali sono sprovveduti di musica, conoscono il nome di Marc-Antoine Charpentier, vissuto dal 1643 al 1704 e famoso alla sua epoca, tanto che i cronisti francesi del XVII secolo lo definivano « la Fenice di Francia ». Eppure, una parte del suo *Te Deum* è notissima oggi alla massa del pubblico: la « Sinfonia » iniziale. Infatti, il tema della grandiosa composizione è stato assunto quale sigla musicale dell'Eurovisione. Per molti, sarà questo un motivo sufficiente per acquistare il nuovo microsolco « Erato-Curci » in cui il *Te Deum* è registrato accanto al grande *Magnificat* dello stesso Charpentier. Le due opere, sigla televisiva a parte, rivestono un estremo interesse per il piglio vigoroso, per l'ardore che da esse promana (ed è, in ognuna, un carattere rilevato). Ma veniamo al microsolco per giudicarlo nel suo valore artistico e tecnico, di là dall'interesse storico e dalla curiosità che, per i motivi detti sopra, è destinato a suscitare nei discofili. Entrambe le opere impongono una massiccia presenza di interpreti, alcuni dei quali in questo caso (come Marie-Claire Alain e Maurice André) sono di fama mondiale. Ecco gli altri nomi: Martha Angelici, Joyceline Chamonin, André Mallebrara, Rémy Corazza, Georges Abdoun, Jacques Mars, solisti; orchestra Jean-François Paillard, complesso corale « Jeunesses Musicales de France ». Direttore Louis Martin. Ora, la sontuosità del grande *Magnificat* e del *Te Deum*, esigono dagli interpreti un affiatamento particolare, una assimilazione assoluta del testo musicale, affinché voci e strumenti non perdano incisività e chiarezza: nella musica di Marc-Antoine Charpentier la chiarezza, infatti, è uno dei maggiori motivi di fascino. Il musicista francese si formò alla scuola italiana, come è ben noto, e fu discepolo di Giacomo Carissimi dal quale apprese modi di scrittura purissimi, solenni ma non paludati, efficaci e caldi e vivi, pur nella più spoglia semplicità. Charpentier aggiunge ornamenti al discorso musicale, ma non orpelli: e il discorso resta elegante e polito, nel suo fulgore. Ma nel microsolco « Erato », si avverte una mancanza di chiarezza che toglie alla musica dell'autore francese il suo merito primo: e nota giustamente Francesco Degrada che l'esecuzione sembrerebbe apprestata in fretta e dunque non adeguatamente « limata ». Il disco è siglato in edizione stereo STU 70164. La lavorazione tecnica è senza avvertibili mende.

### «Nona» di Schubert

La *Sinfonia n. 9 in do maggiore*, di Schubert, è diretta da Bruno Walter nel microsolco stereo comparso recentemente nel catalogo « CBS ». E' risaputo che fra le grandi interpretazioni di quest'opera c'è appunto quella di Walter per la capacità ch'ebbe il direttore d'orchestra berlinese di accostarsi alla musica schubertiana con nobiltà e con toccante semplicità. Walter conosceva il segreto di trasfigurare tale semplicità in beatifica bellezza, fino alle soglie del sublime. L'orchestra, fra le sue mani, non è aggressiva, rumorosa, turbinosa, agitata: ma intensamente drammatica, ma espressiva, ma fervida, colorita (anche là dove il fraseggio è più amabile e riposato). Qualità necessarie all'interprete di Schubert: poiché bastano gli slanci non sufficientemente e sapientemente controllati, le perorazioni troppo calorose a contaminare l'attitudine romantica schubertiana nella sua singolare purezza. Altri grandi interpreti della *Sinfonia in do maggiore* sono com'è noto Furtwaengler, Boehm e Sawallisch (il primo e secondo, soprattutto), mentre a mio giudizio la versione DGG con Karajan, nonostante la superba registrazione, è meno convincente di ogni altra: proprio perché il direttore d'orchestra salisburghese non riesce a intendere il miracolo del candore di Schubert: sicché nell'esecuzione di Karajan, pur seducente e lucida, manca la atmosfera dell'arte schubertiana, quell'aria incantata che circola nella stupenda interpretazione di Bruno Walter. Il microsolco è sotto l'aspetto tecnico non più che decoroso. Anche la CBS ha preso il malvezzo di non stampare le note sul retro busta in italiano, come fa la DECCA: ed è un peccato. La sigla stereofonica è questa: S 72020.

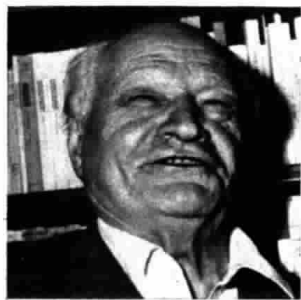
BRUNO WALTER

**Laura Padellaro**

### Sono usciti:

- PIETRO NARDINI: *Concerto di violini in mi minore* - ANTONIO VIVALDI: *Concerto Grosso op. 3 n. 8* - BENEDETTO MARCELLO: *Concerto in do minore* - W. AMADEUS MOZART: *Divertimenti in re maggiore*. Violino: Nikola Petrovic; Oboe: Heinz Holliger. Direttore: Richard Schumacher. Disco «Cetra» LPU 0070. L. 2200 + tasse.
- MAURICE RAVEL: *Musica per piano*. Vol. I - (Le tombeau de Couperin, Sonatine, Menuet antique). Vol. II - (Pavane pour une infante défunte - Menuet sur le nom de Haydn - Miroirs - Prélude - Jeux d'eau). Al pianoforte: Jean Doyen. Disco « Musidisc » - Richesse Classique RC 737-738. L. 2200 l'uno + tasse.

# DISCHI LEGGERI

## La voce di Ungaretti

GIUSEPPE UNGARETTI

Ordinata da Leone Piccioni, è apparsa in questi giorni una antologia discografica della poesia di Giuseppe Ungaretti, che ne ripercorre il cammino dai primi versi in trincea del 1916 a quelli che ne precedettero di poco la morte. Questa raccolta è singolare dato che oltre alla caratteristica dell'organicità, possiede quella della varietà, in quanto un primo blocco di poesie è letto dallo stesso Ungaretti; nella seconda parte sono Alberto Lupo e Giancarlo Sbragia che dicono i versi del poeta, mentre nella parte finale è lo stesso Leone Piccioni a leggere e presentare le ultime poesie d'amore che furono scritte da Ungaretti tra il 1966 e il 1969. Grazie a questo artificio, viene spezzato nell'ascoltare qualsiasi senso di monotonia, mentre la recitazione è di livello tale da rendere assai più accessibile l'immediata comprensione delle liriche e dell'ispirazione che le determinò. Il long playing, dal titolo « Omaggio a Ungaretti » è edito dalla « Cetra ».

## Ricordo di Grant

Earl Grant non c'è più. E' tragicamente scomparso proprio mentre per lui, solista d'organo e ottimo pianista, si stava aprendo la strada verso una più vasta popolarità come cantante. Anche in Italia, chi ama i dischi puramente orchestrali lo conosceva e lo apprezzava per il suo stile asciutto e moderno, per l'agilità delle sue dita, per l'inesauribile fantasia: ebbene, negli ultimi tempi, Earl s'era messo sempre più spesso a cantare e, pochi giorni prima della sua scomparsa, aveva completato un long playing (« Earl Grant », 33 giri, 30 cm. stereomono « MCA ») in cui si poteva ascoltare la sua voce in cinque delle dieci composizioni incise, che s'aprivano con un pezzo augurale: *A new brand me.* Completamente rinnovato e ringiovanito nello spirito e nello stile, con una voce a mezza strada fra Nat King Cole e Trini Lopez, Earl Grant avrebbe forse potuto fare grandi cose. Invece non ci resta che il suo ultimo disco, testimonianza di un talento musicale fuor del comune.

## La bugia di Pagani

Herbert Pagani, paroliere, cantautore, pittore, discontinuo e geniale, ci ha ancora una volta regalato un paio di canzoni azzeccate che abbiamo certamente già udito alla radio e alla TV nelle settimane scorse, ma delle quali torniamo a parlare volentieri per la genuina ispirazione che le sorregge. Si tratta di *La mia generazione* e di *Gli emigranti* (45 giri « Mama »), due pezzi che fanno certamente premio sulla sua precedente produzione e che hanno tutte le caratteristiche per fare del disco un meritato bestseller. E se per *Gli emigranti* Pagani ha inventato una ballata che si svolge sul ritmo delle ruote del treno che porta nel nord i lavoratori italiani, sapendone cogliere umori e nostalgie senza retorica, in *La mia generazione* è riuscito a costruire un bozzetto sulla crisi comune a tutti i figli dei matrimoni difficili. Comincia con una bugia (quanto s'amano i miei genitori), continua con una confessione (tu che non sai con chi passi il Natale), chiude con una speranza: se altri hanno fallito, noi possiamo tentare lo stesso.

## Una voce tzigana

Una voce bene impostata, ricca di colore e con una notevole estensione, un buon accento che non tradisce la sua origine straniera. E' quanto si può dire per ora di Rommy, un ragazzo nato in Ungheria da padre italiano e da madre ungherese, che a 19 anni ha scelto la cittadinanza italiana per poter diventare un vero cantante e che ora ha ottenuto il suo primo contratto discografico, incidendo il primo disco. Per chi come noi è ormai abituato ad ascoltare filiformi esercitazioni da parte di nuovi cantanti, l'esordio di una voce robusta in un genere che può rientrare nel « canto all'italiana », fa un certo effetto. Rommy affronta infatti un vecchio classico, *I milioni di Arlecchino*, modernamente arrangiato, con l'impeto di un Villa nato fra gli tzigani. Resta da vedere ora se Rommy riuscirà a piegare le sue corde vocali ad acrobazie più congeniali ai giovani d'oggi: da questo, infatti, dipende il suo futuro successo commerciale.

**B. G. Lingua**

## Sono usciti:

- UGOLINO: *La vita è bella bella* e *Senza amor non posso stare* (45 giri « Ricordi » stereo - SRL 10.624). Lire 900.
- PETER COWARD: *Crickets* e *Wicked Melinda* (45 giri « PYE » - P 67.026). Lire 900.
- PHILIP GOODHAND - TAIT: *Jeannie* e *Run see the sun* (45 giri « DJM » - SIR DJ 20142). Lire 900.
- CATERINA VALENTE: *Merica, Merica, woom woom* e *Non parlerò* (45 giri « Italdisc » - CV 200). Lire 900.
- CATERINA CASELLI: *La mia vita, la nostra vita* e *La ragione c'è* (45 giri « CGD » - n. 9820). Lire 900.
- RICHARD BARNES: *Go North* e *So will I* (45 giri « Philips » 6006039). Lire 900.
- GENE CHANDLER: *Groovy situation* e *Non the marrying kind* (45 giri « Mercury » - 6052033). Lire 900.

*Filo diretto con gli USA per la nuova impresa astronautica*

# Selene e i vecchioni: Apollo 14 missione fiducia

***Alan Shepard, a dieci anni di distanza dal volo sub-orbitale che entusiasmò l'America, torna nello spazio per raggiungere la Luna***

di Danilo Colombo

**Roma**, febbraio

Con Mitchell e Roosa, pivellini dello spazio rispettivamente a 40 e 37 anni, e con Shepard, il comandante, anni 47 anche se non li dimostra, questa di Apollo 14 è la missione più matusa della storia astronautica d'America. Una ulteriore dimostrazione (anche il sovietico Beregovoy della « Soyuz 3 » era quarantasettenne) che l'avventura spaziale, apparentemente inventata per dar sfogo agli slanci ed ai sogni della gioventù, è ancora ritenuta dalle superpotenze in terra e nei cieli come più adatta a uomini con una età che, generalmente, è quella dell'enfisemino polmonare, del doloretto misterioso, del fiato corto per la rampa di scale in più. Pertanto, altri tre vecchioni vengono a trovarsi al centro di un'altra vicenda spaziale, simile per scopi e tecnologie a quelle che l'hanno preceduta, ma, come ogni missione con uomini a bordo, diversa, eccitante, imprevedibile.
A distanza di un decennio dal suo primo volo suborbitale a « tappo di spumante » che fece frizzare d'entusiasmo un'America avvilita e impaurita dai progressi astronautici sovietici, Alan Shepard tenta di essere il quinto uomo sulla Luna ed è sufficiente mettere, fianco a fianco, alcuni dati della Freedom 7 e di Apollo 14 per rendersi conto come, in un arco di tempo relativamente breve, siano stati fatti tecnicamente passi da gigante. Nove giorni di volo rispetto ai 15 minuti e ventidue secondi dell'« assaggio spaziale »; un viaggio di un milione e mezzo di chilometri paragonato all'escursione di 483 chilometri del 5 maggio 1961; una velocità di rientro che è ora di 40 mila chilometri orari e che, dieci anni fa, era di gran lunga inferiore; una distanza massima dalla Terra che era di 186 chilometri e che, per Apollo 14, dovrebbe essere, metro più metro meno, di 440 mila chilometri; un abitacolo con poco più di un metro cubo di spazio che è diventato una cella di quasi sei metri cubi in cui tre uomini, pur restando dei « reclusi », possono muoversi, volare senza peso verso l'oblò o la telecamera di bordo, cambiarsi la tuta spaziale, prepararsi un caffè caldo, farsi la barba e dormire discretamente mentre decine di « baby sitter » del centro di controllo di Houston seguono, elettronicamente, a distanza ogni più piccolo sospiro di uomini e macchine.
Per Alan Shepard come per Ham, la scimmia che effettuò un volo suborbitale prima di lui, l'America, dieci anni fa, si abbandonò alla retorica e all'entusiasmo; ma ora che il più anziano degli astronauti degli Stati Uniti tenta la Luna, la più prestigiosa ed esclusiva delle imprese umane, la grande maggioranza ne parla con sufficienza e con tono di distacco. Era proprio il caso di spendere l'equivalente di 2500 miliardi di lire italiane per rifare quello che è già stato fatto? Per piantare sulla Luna un'altra bandiera e riportar giù un'altra cassetta di sassi? Non sarebbe meglio, finalmente, scordarsi della Luna e delle altre fisime spaziali e occuparsi seriamente e vigorosamente dei grossi problemi insoluti della Terra? E, se proprio gli scienziati ci tengono tanto a sapere se la Luna è fatta di formaggio, perché non mandare lassù, come hanno fatto i russi, delle macchine sapienti risparmiando danaro e senza far correre rischi a degli esseri umani?
Sono argomenti che saltano fuori — e non soltanto in America — ad ogni lancio e anche le risposte dei cosiddetti « esperti » finiscono per essere, più o meno, sempre le stesse. La tecnologia astronautica è, in realtà, il grande collaudo di tecniche e tecnologie per rendere più facile la nostra vita sulla Terra. Lo studio della Luna è la chiave dei problemi del cosmo, della storia del nostro universo riscoperta nel passato e proiettata nel futuro. La macchina sapiente può fare molto, ma l'uomo fa sempre di più.
Capo Kennedy e Houston non sono i simboli di danaro speso inutilmente ma i cardini di una industria aerospaziale americana che, nonostante le difficoltà finanziarie, continua ad assicurare pane e companatico a centinaia di migliaia di persone in un momento in cui i disoccupati d'America sono circa cinque milioni. Detto, però, tutto questo, rimane sempre la domanda di fondo: in che cosa Apollo 14 è realmente differente dai voli con obiettivo « sbarco umano sulla Luna » che lo hanno preceduto?
Tecnicamente è risaputo che, rispetto ad Apollo 13, che finì quasi in tragedia, l'astronave, questa volta, dispone di un serbatoio di ossigeno in più con meno pericolo di scoppi ed avarie; che i tre astronauti dispongono ora di una batteria di riserva di 400 ampères che garantirebbe loro il ritorno se una emergenza dovesse verificarsi in un qualsiasi momento durante lo svolgersi del volo e che i miglioramenti vanno da nuove schermature dei cavi elettrici ad un più efficiente sistema di allarme che dovrebbe dare, sia ai più direttamente interessati, sia al personale del centro di Houston, un preavviso maggiore qualora qualcosa dovesse non andare per il suo verso. Il fatto tecnico salien-

**I tre protagonisti della missione « Apollo 14 »: sono, da sinistra, Stuart Roosa,**

**Alan Shepard (veterano dello spazio, e comandante) e Edgar Mitchell. Dietro di loro, l'emblema della missione**

te è, però, che Apollo 14 è l'astronave di transizione fra quelle che i tecnici astronautici chiamano le « missioni H » e le « missioni J ». Finora, tutto passava in secondo piano davanti alla preoccupazione di garantire agli astronauti il ritorno a Terra e la sopravvivenza sulla Luna. Questo è stato raggiunto e, adesso, bisogna spostare l'accento su una più imponente ed estesa esplorazione selenica. Le tre astronavi che concluderanno la serie Apollo potranno trasportare 450 chilogrammi rispetto agli attuali 225 chilogrammi di apparecchiature scientifiche e modifiche e perfezionamenti delle tute lunari permetteranno di passare dall'attuale massimo di attività extraveicolare selenica di due periodi di quattro-cinque ore ciascuno a tre periodi, ognuno di sei ore e mezza. Nuovi strumenti per rilevamenti in orbita lunare verranno sistemati nel modulo di servizio, il cui spazio libero è stato, finora, poco utilizzato e ci sarà anche, a disposizione dei lunauti, un « moonrover », una « vettura » che li porterà lontano dalle zone di allunaggio in veri e propri viaggi di esplorazione lunare.
Apollo 14, dicono i tecnici, sfrutta al massimo le potenzialità delle « missioni H » ed apre la porta del futuro impegnando il suo equipaggio in esperimenti come quello « sismico attivo » che porta sul nostro satellite naturale le tecniche della ricerca petrolifera e mineraria terrestre e che sistema sulla Luna la prima arma di fabbricazione terrestre che mai sia entrata in azione su un altro corpo celeste: un mortaio, le cui granate, che verranno lanciate con comandi da terra da qui a qualche mese, diranno ai selenologi, si spera, vita, composizione e misteri del satellite.
Sul piano del « profilo della missione » poco è diverso dalle missioni precedenti (anche se ogni viaggio spaziale è nella dinamica del cosmo unico ed irrepetibile), ma per i buongustai, quelli, per intenderci, che vogliono sapere il momento esatto quando l'astronave passa dal campo gravitazionale terrestre a quello lunare, ci saranno due novità: un inizio più basso dell'operazione di allunaggio per dare a Mitchell e Shepard quattordici secondi in più per scendere sicuri sul terreno accidentato di Fra Mauro e, alla partenza dalla Luna, un aggancio più rapido fra veicolo lunare e veicolo di comando.
Rispetto ai precedenti voli Apollo c'è, però, una differenza che, se non propriamente tecnica, non va taciuta. Questo dovrebbe essere il volo inteso a dare alla NASA e a quanti ancora lavorano in campo aerospaziale in America una nuova carica di fiducia dopo un periodo di grande incertezza con grosse riduzioni di bilancio, eliminazione di tre missioni Apollo per mancanza di fondi e licenziamenti del personale che dai 420 mila tecnici ed operai del 1966 è ora ridotto a 145 mila persone. E' stata una « recessione » che ha portato davanti agli sportelli degli uffici di collocamento americani uomini senza la cui dedizione Armstrong non avrebbe mai fatto quel « passo breve per lui, ma grande per l'umanità », e che ha convinto molti altri a cercare impieghi ed incarichi meno prestigiosi ma più sicuri. Nulla da meravigliarsi che, come lo stesso Shepard ha dichiarato qualche mese fa, il morale fra il personale della NASA sia sceso di parecchio. E' umano che, quando si pensa di poter essere licenziati da un momento all'altro, non si faccia troppa attenzione al proprio lavoro e, in campo spaziale, dimenticarsi di stringere un bullone o un controllo mal fatto possono essere causa di complicazioni non sempre risolvibili in un battibaleno.
Solo qualche mese fa una ispezione stabilì che un operaio, timoroso di far presente al caporeparto che aveva spezzato una vite nell'abitacolo di Apollo 14, l'aveva rimessa a posto con un poco di colla. Cose da poco, s'intende, e cose che non sfuggono ad un sistema di controlli e ricontrolli che continua incessantemente dalla fabbricazione al collaudo, al montaggio, fino al momento del « go ». Cose che però possono moltiplicarsi quando il morale è a terra e nell'animo di chi si sente ingiustamente colpito l'elemento irrazionale ha il sopravvento sul freddo raziocinio. Da Houston a Capo Kennedy si assicura, che il momento di « crisi psicologica » è passato e che, nell'entusiasmo per il nuovo lancio, esperti ed operai sembrano avere ritrovato la fiducia in un programma spaziale che, nonostante tutte le difficoltà, resta uno dei più imponenti e spettacolari.
Probabilmente dopo le missioni Apollo, gli americani non andranno sulla Luna per vario tempo, ma sta aprendosi la nuova fase dei laboratori orbitanti, di queste « case nel cielo » che, secondo la previsione, diventeranno un importante strumento di progresso pacifico. Già qui in America si sta cercando la località per l'aeroporto delle astronavi-navetta, che faranno il servizio di traghetto di uomini e materiali fra la Terra e i laboratori spaziali. C'è, anzi, in fondo alla missione Apollo, sempreché gli astronauti non siano troppo stanchi, una serie di esperimenti di miscelamento di liquidi in condizioni di imponderabilità che potrebbe dare il via a un'epoca in cui le lenti più perfette, le leghe metalliche più resistenti ma anche più leggere e i cuscinetti, a sfera senza attrito, recheranno il marchio « Made in Space ».
Storie di domani rese possibili anche da questa vicenda di Apollo 14 che non tenta niente di assolutamente nuovo, ma che resta tutta nuova e imprevedibile fino al momento in cui i tre eroi non l'avranno completata. Se le telecamere di bordo non ci riservano sorprese, Shepard, Mitchell e Roosa abbiamo modo di conoscerli più intimamente nei momenti salienti della loro avventura. La loro voce, in ogni caso, dovrebbe dirci da 440 mila chilometri di distanza dalla Terra se l'uomo vince ancora.

*Alla missione spaziale « Apollo 14 » sono dedicati collegamenti con gli USA, alla radio (martedì 9 febbraio, ore 21,30 Nazionale) e alla televisione.*

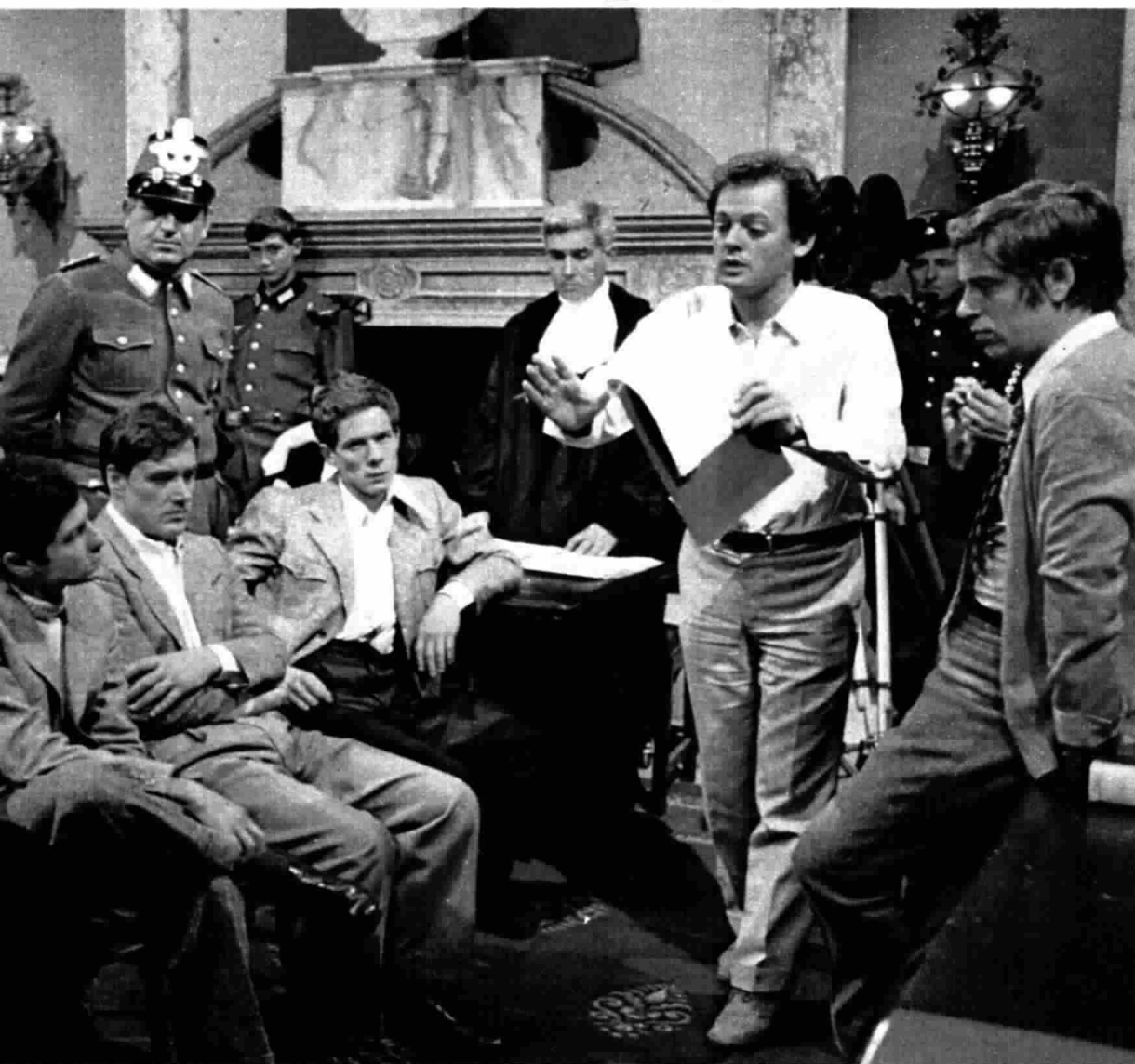
# Sfidarono il

***Sugli schermi televisivi «La rosa bianca»: rievoca l'azione e il martirio del gruppo di giovani antinazisti che con ferma coscienza si opposero alla follia hitleriana. Aldo Falivena, autore della sceneggiatura con Dante Guardamagna, spiega come ebbe i diari di Hans e Sophia Scholl***

**Sotto il tragico segno della svastica Roland Freisler il presidente del Tribunale davanti al quale furono processati i membri della « Rosa bianca ». L'attore è Alessandro Sperlì**

**Qui sopra: il regista Alberto Negrin, secondo da destra, durante le riprese d'una scena del processo. Per la realizzazione di « La rosa bianca » Negrin ha utilizzato telecamere di particolare maneggevolezza, per seguire ogni minima reazione degli attori di fronte alla vicenda**

**Nicoletta Rizzi (Sophia), Renzo Rossi (Christoph Probst) e Luciano Virgilio (Hans). Qui a destra Hans Scholl, Christoph Hermann Probst, Sophia Scholl com'erano nella realtà: caddero sotto la scure hitleriana nello stesso pomeriggio, il 22 febbraio 1943. Hans ed Hermann avevano 24 anni, Sophia 22. Erano stati arrestati in seguito ad un gesto clamoroso: il 18 febbraio 1943 Hans e Sophia avevano buttato centinaia di volantini antinazisti fra gli studenti dell'Università di Monaco**

# boia perché tutti sapessero

di Aldo Falivena

**Roma,** febbraio

Ho sfogliato per la prima volta i diari inediti di Hans e Sophia Scholl nella casa del loro padre Robert che abita al 19 Blumgarten di Monaco. Quest'uomo di ottant'anni, disse un giorno ai suoi figli: « Hitler è come il pifferaio di Hamelin, porterà la gioventù tedesca alla rovina ».
Il Signore nazista della guerra aveva detto: « Quando un avversario dichiara che non verrà dalla mia parte, io rispondo con calma che suo figlio è già dei nostri. Che cosa sei tu? Tu morirai, ma i tuoi discendenti stanno già nel nuovo campo e fra poco non conosceranno altro che questa nuova comunità ».
Invece la nera profezia non si avverò. Hans e Sophia non seguirono il pifferaio. I diari testimoniano questa scelta. Sono due album rilegati con tela grezza di circa cinquanta pagine ognuno. Il testo è scritto a macchina su righe di venticinque battute con un ampio margine bianco dalla parte sinistra di ogni foglio. Dopo ogni pagina di testo sono ritagliate e incollate foto di Hans e di Sophia.
La ragazza che sopportò a bocca chiusa il pestaggio della Gestapo, nella prima di queste foto, gioca con le bambole. Il ragazzo che aveva cominciato frequentando i raduni della « Hitlerjugend » stampò sul primo volantino della « Rosa bianca » questo grido: « Tedeschi il vostro spirito è già così sottomesso alla violenza che dimenticate non essere solo vostro diritto, ma vostro dovere morale rovesciare questo regime? ».
Robert Scholl fu a più riprese in carcere. Un suo ritorno è così annotato da Sophia in data 25 ottobre 1942: « Mio padre è di nuovo a casa. Ah, come tutto è diverso se lui siede di nuovo a capotavola, se al mattino devo preparargli l'acqua calda per farsi la barba, se arrivano di nuovo dal bagno le sue variazioni di " Wachtang ", se io mi sento chiamata più di dieci volte al giorno in tono a metà redarguente e metà tenero. Spesso dice ad alta voce: " A tutte ". E' l'inizio di: " A tutte le violenze resistere ostinati " ».
« Lei contribuì alla loro educazione politica », osservo al signor Scholl. La risposta non è diretta. E' qualcosa che lo scava dentro dal giorno in cui Hans e Sophia morirono. Dice: « Io non sono morto con loro ». Debbo, forse, anche a questa sua angoscia di padre che sopravvive ai suoi figli, la consegna dei diari. Gli ho detto che la televisione italiana rievocherà la *Rosa bianca*. (I diari e numerosi altri documenti originali sono serviti a Dante Guardamagna e a me per scrivere la sceneggiatura). L'idea che degli attori impersoneranno i suoi figli lo turba, e lo commuove. I diari ci faranno conoscere meglio Hans e Sophia.
Continuiamo a sfogliarli. Sophia, 9 aprile 1940: « Inorridisco alla guerra. Ogni speranza in un futuro migliore se ne va. Potrei anche non pensarci. Sono una ragazza. Ma non è giusto. Sento che presto non ci sarà nient'altro che la politica e finché essa è così sbagliata e cattiva, è da vili allontanarsene ».
Hans, 28 settembre 1942: « All'inizio eravamo contenti che finalmente la guerra fosse scoppiata. Pensavamo che solo la guerra poteva portarci alla liberazione da questo giogo. Ma quanto a lungo dureranno questi assassinii? E' possibile che la nostra unica speranza debba essere legata

**Kurt Huber, docente di filosofia, cattolico, autore del testo del volantino lanciato dai fratelli Scholl. Processato nell'aprile del '43, ucciso il 14 luglio. In alto, Huber impersonato dall'attore Corrado Gaipa, nella ricostruzione del processo**

# Sfidarono il boia perché tutti sapessero

all'esistenza di questa guerra spaventosa? ».
Sophia, 28 ottobre 1942: « Mi sembra terribile che il mondo non si ribelli a questa legge di natura che vuole la vittoria del più forte contro il debole. Quando verrà finalmente il tempo in cui non dovremo più temere? ».
« A questo punto », scrive Hans in uno dei volantini della " Rosa bianca ", « ogni deciso avversario del nazionalsocialismo deve porsi il seguente interrogativo: quale è il modo più efficace possibile per lottare contro lo Stato in cui viviamo, come gli si possono assestare i colpi più duri? ».
In un altro volantino, Hans chiama alla ribellione aperta: « A te che sei cristiano domando se in questa lotta intesa a conservare i tuoi beni supremi possa esserci esitazione, un trastullarsi con intrighi, un rimandare la decisione, nella speranza che altri prenda le armi per difenderti ».
Chiedo a Robert Scholl quando capì che i figli erano nella « Rosa bianca ».
Dice: « Nell'estate del '42 Sophia, che viveva a Monaco con Hans, venne a Ulm per il fine settimana. Entrò nel mio studio e mi mostrò un volantino. Lo lessi. " Se ti trovano con questo foglio, ti uccidono ", dissi. Lei non si turbò. Io la guardavo senza più parole, Sophia riprese il volantino e strappandolo in pezzi, disse: "Credevo di darti una gioia " ».
I volantini erano spediti a commercianti, avvocati, dottori presi dall'elenco telefonico. Per fuorviare i sospetti erano imbucati da Stoccarda, Karlsruhe, Berlino, Ulm, Augusta, Salisburgo, Innsbruck, Vienna. Willy Bollinger, uno dei " postini " della « Rosa bianca », imputato al secondo processo, allora aveva vent'anni, dice: « Non pensammo al successo o meno della nostra azione. Noi cattolici crediamo che il male si supera con la morte. Ma sentimmo che era giunto il momento di manifestare una protesta spirituale ».
Sono gli orientamenti dominanti nel gruppo, ed è il gruppo in quanto tale che è esemplare per la storia di ogni protesta al disordine costituito e alla violenza legalizzata. Nel gruppo lavoravano protestanti (Hans e Sophia), cattolici (Kurt Huber, Willi Graf), ortodossi (Alex Schmorell) e non credenti (Christl Probst chiese il battesimo in carcere).
La scure del boia è un'ombra sempre imminente sulle loro teste, ed essi lo sanno. Quando si rifiuta di opporre violenza a una violenza e si avversa solo con le idee un ordinamento ingiusto si deve essere pronti anche a una fine nell'orrore perché si è giudicato che essa è preferibile, come scrisse Hans, a un orrore senza fine.
Kurt Huber, professore di filosofia all'Università di Monaco, cercò più volte di spingere il gruppo a una azione che non avrebbe evitato spargimento di sangue. Ma Sophia riaffermò che il sacrificio li doveva riguardare personalmente. Disse: « Cadono tanti per Hitler, può cadere anche qualcuno contro Hitler ».
« L'8 marzo, mio marito era in carcere, il rettore dell'Università, di sua iniziativa, lo privò del titolo di professore ». Parla Clara Huber, moglie di Kurt, studioso di Leibniz. La signora Huber abita al 42 di Trogerstrasse, Monaco, con i figli Birgit e Wolfang. Per arrotondare la pensione, fitta agli studenti. Quando venivano quelli della « Rosa bianca » era in imbarazzo. Diceva a Kurt: « Non avrò neppure dello zucchero da darvi col té ».
L'ultimo volantino, quello che Hans e Sophia distribuirono direttamente ai colleghi dell'Università, fu scritto dal professor Huber.
Ricorda Birgit: « Papà aveva scritto: appoggiatevi alla Wehrmacht, fidatevi dell'esercito. Mio padre pensava che un'opposizione a Hitler dovesse coinvolgere la Wehrmacht. Hans che era stato al fronte pensava che non ci fosse una grande differenza fra le SS e la Wehrmacht e cancellò questa frase dal volantino. Se la togliete, disse mio padre, non riconosco come mio il volantino ». Al processo, Huber rivendicò la paternità di quel volantino, anche se non c'era più la frase.
Birgit aveva dodici anni quando le SS prelevarono suo padre. Andò in camera da letto; ebbe appena il tempo di dire: papà la Gestapo, quelli erano già dentro.
« Hans e Sophia erano coraggiosi, però non avventati, né folli ». Sono di fronte a Elisabeth, sorella di Sophia. Oggi è la signora Hartnagel. Suo marito Fritz era fidanzato a Sophia. I coniugi Hartnagel abitano al Wettersteinweg 1 di Ulm, a poca distanza da Inge, la prima degli Scholl. L'ultimo, Werner, fu disperso in Russia.
« Lei vuol sapere perché quel 18 febbraio del '43 Hans e Sophia andarono all'Università e lanciarono centinaia di volantini della " Rosa bianca " sulle teste degli studenti? Perché non continuarono a congiurare in segreto? Non era più possibile. Hans Hirzel, uno dei " postini " del gruppo, il 15 o 16 febbraio, venne a casa nostra a Ulm e ci disse di avvertire Hans e Sophia, a Monaco, che aveva mal di gola. Era il segnale convenuto. Hirzel aveva cercato di persuadere un certo Riester all'opposizione, scoprì che questo Riester era addirittura in contatto con la Gestapo ».
« Se gli Scholl non avessero provocato la Gestapo » riflette Angelika Probst, sorella di Christl « i giovani della " Rosa bianca ", compreso mio fratello, sarebbero stati scoperti ugualmente e giustiziati. Sarebbero scomparsi, però, senza processo, come centinaia di migliaia di altri in quel periodo ».
Angelika, psicanalista, con studio in Adelheidstrasse, 23, a Monaco ha motivato uno dei punti inquietanti della storia. La scelta della non violenza fu vissuta dal gruppo come

**Hans Scholl e Alex Schmorell (studente di medicina, fu tra gli ispiratori della « Rosa bianca ») danno sepoltura a un soldato russo. L'episodio è narrato da Hans nel suo diario. Qui a fianco, una foto scattata a Monaco nel '42: Sophia Scholl con alcuni universitari arruolati nella « Studentenkompanie ». Quello con le braccia conserte è ancora Schmorell**

**Un'altra scena della ricostruzione televisiva: da sinistra Luciano Virgilio (Hans), Stefania Corsini (Gisela Schertling), Nicoletta Rizzi (Sophia) e Carla Tatò (nel personaggio di Angelika Probst, sorella di Christoph)**

**Ancora un'immagine di Luciano Virgilio. Il giovane attore ha una notevole somiglianza fisica con Hans Scholl. Per documentarsi a fondo sulla vicenda della « Rosa bianca » Aldo Falivena, autore con Guardamagna della sceneggiatura, ha visitato a Monaco Robert Scholl, padre di Hans e Sophia, e ne ha avuto i diari dei due ragazzi**

un impegno logorante. Tutti insieme avvertivano la necessità di qualcosa di più. Chi rifiuta di macchiare la rosa del sangue altrui, fosse anche quello del tiranno e dei suoi sostenitori, non può offrire che il proprio sangue a compimento dell'azione. Un gesto pubblico, dichiarato, non equivoco avrebbe destato più eco, provocato consensi più aperti. Forse gli Scholl speravano anche che la macchina repressiva si sarebbe soddisfatta dei loro corpi. Non fu così. Probst subito, Huber, Schmorell, Graf, a distanza di giorni, furono individuati e arrestati. Ma il clamoroso gesto di dissenso, volantini contro il nazismo all'interno dell'Università, obbligò i nazisti a un processo.

« E' con questo che vi hanno fatto paura? » gridò Robert Scholl. Stringeva in mano un volantino della « Rosa bianca ». Lo agitò verso i giudici.

Il processo, le condanne riecheggiarono fra migliaia di studenti. I tedeschi seppero. Altri ancora sapranno, sempre. Ed è per questo che un mattinò del 18 febbraio del '43, Hans e Sophia gettarono quei volantini.

Nell'edizione televisiva che gli spettatori stanno per vedere, Hans è Luciano Virgilio; Sophia, l'attrice Nicoletta Rizzi. Luciano Virgilio è un Hans che sembra uscito dalle foto del diario. Non parlo solo di una verosimiglianza fisica, che è notevole, ma del suo modo di stare nella storia, con quella tensione interiore che viene da una scelta difficile, senza respiro. Hans aveva tutto per una vita felice: era bello, Gisela Schertling e Traute Lafrenz lo seguirono nella « Rosa bianca » anche per amore verso di lui.

Nicoletta Rizzi, quando è rapata dalla Gestapo, è la Sophia che ha rifiutato ogni lusinga femminile, stringe i denti affinché i pensieri le restino nella bocca.

Corrado Gaipa ha offerto il suo corpo a Kurt Huber, e attraverso di esso i doveri della nazione tedesca contrastano con l'impotenza all'azione diretta.

Renzo Rossi è Probst, Gabriele Lavia è Alex Schmorell con la sua fragilità di ferro, Graf è Dario Mazzoli. Lucia Catullo è la signora Huber; agganciata a un destino più grande di lei, la sua veletta borghese è travolta prima di poter capire.

Sandro Sperlì è un Freisler — il presidente del Tribunale — che finge dialettica con le idee degli imputati, vuole riscattare l'obbedienza a ordini che vengono da Berlino con la malizia subdola d'un processo apparentemente aperto. Robert Scholl che agita il volantino della « Rosa bianca » ai giudici è Giacomo Bonuglia. Ripropone brevemente l'impotenza di una generazione che vide i figli camminargli avanti. Alberto Negrin, il regista, ha scavato nella sceneggiatura con rabbia. Le idee, com'è giusto, lo interessano più degli eroi.

**Aldo Falivena**

### *Parla il regista*

# L'obbiettivo della verità

di Alberto Negrin

**Roma,** febbraio

*La prima domanda che mi sono posto nel realizzare per la televisione la storia della « Rosa bianca » è stata quella di stabilire se dovevo farne una storia di eroi televisivi o se invece si trattava di rovesciare questo interrogativo raccontando in modo vero una storia vera, accaduta nel 1943, i cui protagonisti sono stati realmente decapitati, una storia vera in cui lo spettatore potesse addentrarsi con occhio curioso come se l'avvenimento stesse svolgendosi in quel momento. Insomma si trattava per me di scegliere tra il fumetto gastronomico e la storia, tra il fotoromanzo e la realtà.*

*Per raggiungere il mio scopo, di raccontare la verità dei fatti e delle idee, ho dovuto affrontare numerose difficoltà organizzative e tecniche.*

*Per prima cosa ho dovuto sostituire il principale strumento di lavoro, le grosse telecamere, quei grossi ingombranti dinosauri che tutti i telespettatori conoscono, con strumenti più agili, più leggeri, più piccoli, delle telecamere giapponesi che vengono portate a spalla dai cameramen e che si comportano come un occhio curioso e sempre vivo che fruga ovunque, indaga, scopre dei particolari che portano lo spettatore dentro la realtà dei fatti, lasciandogli una maggiore possibilità di comprensione. L'uso di questo genere di strumenti provoca però delle reazioni a catena che coinvolgono gli attori, i quali si trasformano da eroi in persone vere, vive, fragili e mortali, come noi, da miti in esseri umani. La reazione a catena coinvolge anche gli stessi cameramen, gli scenografi, i datori luci e i tecnici del suono.*

*In che maniera?*

*Per ottenere il risultato della verità dei fatti, diventa fondamentale il rapporto ombelicale tra attori e cameramen perché la ripresa avviene come quando si svolge un fatto di attualità, con gli attori che hanno un grosso margine d'invenzione e i cameramen che devono seguirli.*

*Gli scenografi devono modificare la struttura teatrale delle loro costruzioni televisive e devono dare al regista uno spazio in cui egli si possa muovere liberamente.*

*I datori luci devono inventare nuove tecniche, nuovi trucchi, perché la telecamera-occhio dello spettatore possa frugare ovunque.*

*Prima di chiudere vorrei ringraziare tutti gli attori, entusiasti di questa tecnica, e i realizzatori concreti, i cameramen, i datori luci, lo scenografo, i raccoglitori di suoni, i tecnici elettronici che curano e controllano i nuovi strumenti a nostra disposizione, e tutti coloro che hanno accettato con entusiasmo questo diverso modo di utilizzare il mezzo televisivo, molto più faticoso e molto più aperto a nuove scoperte di stile e di linguaggio.*

La seconda puntata di *La rosa bianca* va in onda giovedì 11 febbraio alle ore 21,30 sul Programma Nazionale TV.

*Incomincia questa settimana alla TV un nuovo ciclo di avventure di Nero Wolfe*

# Il contestatore sedentario

*Indossatrici, cuochi internazionali e straordinari giocatori di scacchi al centro delle indagini condotte dal famoso detective inventato da Rex Stout*

di Giuseppe Tabasso

**Roma**, febbraio

Quando, due anni fa, la regista Giuliana Berlinguer e Ruggero Orlando si recarono ad intervistare Rex Stout nella sua casa di Brewster, poco lontano da New York, rimasero colpiti non tanto dalla brillante conversazione dell'ultraottantenne creatore di Nero Wolfe, un lucido vecchietto terribile con barbetta alla G. B. Shaw, quanto dalla sua conoscenza della letteratura italiana e latina, Orazio in testa, Giovenale, Machiavelli.
Segno che Stout non è soltanto un solido scrittore di mestiere, di quelli che nell'industria culturale anglosassone occupano coscientemente e coscienziosamente spazi ben precisi di consumo, ma anche uomo di cultura. Del resto prima di inventare Wolfe, Stout si occupava di letteratura, scrisse quattro libri e collaborava a riviste impegnate; di *detective-stories* cominciò ad occuparsi solo nel 1934, all'età di 48 anni, prima per seguire una moda letteraria, poi, evidentemente, per crearsi finalmente una posizione finanziaria, oggi più che florida. Sta di fatto che Nero Wolfe risente delle buone letture del suo creatore, incluso l'Orazio delle satire. Ed è probabilmente grazie ad esse che il corpulento asso dell'indagine poliziesca regge ancora bene pagina e video. Infatti, pur fornito di connotati così peculiari e distintivi, che ne farebbero piuttosto un personaggio di élite, Wolfe rimane nella famiglia dei « grandi poliziotti » cari al grosso pubblico.
Nero Wolfe lavora in America, non si muove mai; più che europeo di nascita (montenegrino, per la crona-

**Gianna Serra sarà fra i protagonisti dell'episodio « La bella bugiarda », nelle vesti d'una affascinante « cover-girl ». Nella pagina di fronte Tino Buazzelli in una scena di « Salsicce mezzanotte »: nel corso di questa vicenda assisteremo ad una gara culinaria fra cuochi professionisti**

**Michaela Esdra, Paolo Ferrari e Buazzelli in « Sfida al cioccolato », un intrigo « classico »: ha al centro un abile giocatore di scacchi che vuol battersi con dodici avversari**

ca, ma il dato sembra essere gratuitamente esotico) è intimamente pervaso di nostalgia per l'Europa, parla in francese col cuoco, coltiva orchidee e ne è quasi ossessionato; è uno snob che lavora malvolentieri e fa finta di detestare il denaro che, in fondo, ama perché è solo con esso che può togliersi raffinate soddisfazioni. Si fa coinvolgere negli intrighi polizieschi perché solo da miliardario potrà meglio centellinare i piaceri di una natura che sparisce.
Wolfe è un europeo sì, ma dei quartieri alti, al contrario del buon Maigret che va in autobus, vive di stipendio ed ha una moglie che lo aspetta a casa. Wolfe, invece, è misantropo e misogino, nutre un cordiale disprezzo per il gentil sesso e va in Rolls Royce; è ricco sfondato e quindi può permettersi il lusso di non essere « integrato nel sistema » come Maigret, che ne è il paladino mal ripagato. Wolfe, anzi, è un contestatore sedentario, anche se gode senza falsi pudori dei benefici di una società intossicata dal produttivismo ad oltranza: ma è una contestazione con l'orchidea all'occhiello e le posate d'argento (la buona cucina ingrassa, rende pigri e sornioni, e ciò non si accorda con i canoni dell'esuberante vitalismo americano e consumistico).
Insomma Nero Wolfe è, prima di tutto un individualista, uno che se ne sta in disparte, ragiona, elabora i propri punti di vista sull'altare della logica pura e, infine, cava il colpevole dal cappello. Ma è chiaro che un personaggio del genere non avrebbe potuto reggere da solo: la trovata veramente abile di Stout è stata quella di mettergli al fianco Archie Goodwin, l'alter ego che va in giro al posto suo, l'anima americana dell'europeo Wolfe, il suo braccio secolare, al quale, tra l'altro, non dispiacciono affatto le gonnelle. Goodwin sta a Wolfe meglio di quanto Watson e Flambeau stiano a Sherlock Holmes e a Padre Brown. Senza di lui Wolfe sarebbe forse un visionario decadente, un burbero malefico, un anacronistico gaudente e un accidioso anticonformista: Archie, invece, è la sua « longa manus » nel sistema, quello che, agli occhi del pubblico, ristabilisce un ordine di valori standard (la gonnella, la macchina di serie, la cucina di sostentamento) che viene costantemente turbato da quell'eccentrico del suo datore di lavoro.
Così, in coppia, le loro storie divengono delle macchinette perfettamente lubrificate e messe a punto: tanto che qualcuno ha voluto intravedervi Orazio e Marcuse e perfino Swift, Voltaire e Mark Twain. (Ma forse era più giusto chiamare in causa l'onesto Woodehouse). Non si sa se Nero Wolfe sia stato portato sugli schermi cinematografici (Stout stesso dichiara di ignorarlo): ma sarebbe stato emozionante, a suo tempo, vederlo interpretato da un tandem satanico, con Sidney Greenstreet e Peter Lorre, quest'ultimo nei panni di Goodwin in versione perversa.

# I tre gialli della terza serie

*Da questa settimana Tino Buazzelli torna sul video nel ruolo, ormai notissimo al pubblico televisivo, del « detective in poltrona » Nero Wolfe, affiancato naturalmente dal suo aiutante-braccio destro Archie Goodwin, interpretato da Paolo Ferrari, e dal cuoco Fritz Brenner, impersonato da Pupo De Luca. I gialli sono tre, le puntate cinque: i primi due episodi —* La bella bugiarda *e* Sfida al cioccolato *— sono infatti suddivisi in due parti, rispettivamente in onda a distanza ravvicinata la domenica e il martedì sul Nazionale; il terzo,* Salsicce mezzanotte, *è invece condensato in una puntata unica.*
La bella bugiarda, *che segna il ritorno sui teleschermi di una delle nostre più belle attrici, Gianna Serra, notissima in America e qui appunto nelle vesti di un'affascinante « cover-girl », è un giallo dall'andamento brioso e ironico: la regista Giuliana Berlinguer l'ha anzi prescelto nella vasta produzione di Rex Stout proprio perché le sembrava meglio corrispondere alla personalità dell'autore. Lo stesso anzi dicasi per* Salsicce mezzanotte *(che è poi il nome di una ricetta gastronomica) in cui assisteremo, tra l'altro, ad una insolita gara culinaria tra cuochi di professione; anche qui due ritorni di un certo interesse: quello di Alina Zalewska e della ex cantante Maria Monti.* Sfida al cioccolato *invece (la sfida è quella che un abile giocatore di scacchi lancia contemporaneamente a dodici avversari) è un giallo del genere classico: tra gli interpreti, Silvia Monelli, Paolo Carlini e Mario Maranzana.*
*Parlando recentemente di Nero Wolfe ad un nostro redattore (vedi* Radiocorriere TV *n. 1-1971), Tino Buazzelli ha contestato, pur senza ripudiarlo, il personaggio cui ha dato volto e fama, definendolo « digestivo »; tuttavia c'è da credere che anche quest'ultima serie lascerà, come le precedenti del resto, un buon ricordo nel pubblico. L'ascolto della prima serie (1969) superò infatti i 12 milioni di spettatori, con una media di gradimento di 75. Questo indice scese poi a 74 l'anno successivo, ma si tratta in genere di cali « fisiologici » che poi si stabilizzano. Anche Maigret prima serie (1965) superò i 13 milioni di spettatori con un gradimento di 83; poi, nel '66 e nel '68, gli indici si stabilirono su quota 78-76.*

*La bella bugiarda* va in onda domenica 7 e martedì 9 febbraio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Loretta Goggi dalla « Freccia nera » alla « Freccia d'oro ». La giovane attrice affianca Pippo Baudo nel nuovo spettacolo della domenica pomeriggio. I testi sono di Terzoli e Franchi, la regìa di Giuseppe Recchia

***Pippo Baudo ritorna alla TV con il suo nuovo spettacolo domenicale, «La freccia d'oro». Come sono stati scelti, fra decine di «aspiranti», i personaggi femminili che affiancheranno il popolare presentatore e Loretta Goggi***

Le quattro vallette con Baudo: da

# Quattro vallette, quattro stagioni

di Domenico Campana

**Milano**, febbraio

La notizia che Pippo Baudo cercava quattro vallette per la sua nuova trasmissione *La freccia d'oro* apparve sui giornali lombardi ai primi di dicembre. Subito il centralino della RAI di Milano cominciò a soffrire d'ingorghi: centinaia di voci supplichevoli o autoritarie chiedevano della signora Marta, sezione Rivista TV. Marta è una specie di agrodolce manager, sa essere dura con i dirigenti ma s'intenerisce all'idea che una creatura umana ambisca a diventare la valletta di Baudo. A tutte indicava fervida le modalità di partecipazione, con rapidi auguri.
Così alla TV un pomeriggio di metà dicembre convennero circa duecentocinquanta persone di sesso femminile, adolescenti, nonnine, bambine con madri, mammine statuarie. Dal sottoproletariato alle laureate, tutte erano rappresentate, accomunate nella spasmodica tensione al Mito. Si notavano creature di ottant'anni, bisnonne esemplari, i cui occhi, alla fine d'una irreprensibile vita priva di grandi emozioni, guardavano Baudo come si guarda il nipote « arrivato » che per la prima volta ci porterà con sé in un viaggio meraviglioso, facendoci conoscere le ebbrezze del « wagon-restaurant ». Le più temibili erano le madri: decise, guardandosi in cagnesco, considerando con sorrisini compassionevoli la presunta bruttezza delle figlie altrui, sospingevano le care piccole sul sentiero della gloria. Gli esami furono lunghi e accurati: le candidate furono fatte sorridere, caracollare, parlare. Uno scrupolo forse eccessivo. Dice Marta: « Appena una entra, si capisce se ci siamo o no ».
Quel giorno, pochissime rimasero in lizza: in quasi tutte, natura e meriti non secondavano la brama di apparire sui teleschermi accanto a Pippo. Nello scartarle, i funzionari erano pietosi: « Se ci sono novità telefoneremo ». Dio solo conosce le attese di giorni e giorni accanto all'apparecchio telefonico, l'ansiosa trepidazione di intere famiglie, di compatti parentadi. Le scarse doti televisive della prima infornata resero necessario un altro appello al popolo.
In questa seconda edizione le cose volsero al meglio: e giunse il giorno della finalissima. A metà gennaio una ventina di donne di vario aspetto convennero agli studi della Fiera di Milano. Non era più tanto questione di valore, ormai, quanto di funzionalità. La scelta non dipendeva dalla bellezza o dalla grazia, neppure dalla disinvoltura, cioè da doti personali. Era soprattutto una scelta delle telecamere, fondata sulla maggiore rappresentatività dell'una o dell'altra in rapporto al copione. A regola, non esistevano più in quel momento vincitrici e vinte: così avviene per i libri del Premio letterario Campiello, dove i finalisti son tutti vincitori morali.
Ma occorrevano quattro vincitrici materiali, una per ciascun gruppo d'età. Nel silenzio dello studio, destini di donne si scontravano: coronerò il sogno della mia vita, sarò la valletta di Pippo? L'angosciosa domanda riempiva lo studio, si materializzava in sorrisi ai cameramen, in cortesie a tecnici e a funzionari. Ma tutto era inutile. Chi poteva decidere, un Essere supremo dalle molte teste, era isolato lassù nella cabina di regìa, al suo silenzioso comando l'occhio delle telecamere frugava impietosamente e segretamente, rivelando istanti di stanchezza, smorfie, sorrisi, terrori improvvisi. A Baudo, Recchia e Marta s'erano aggiunti altri selettori, il vicedirettore Puntoni, il produttore della trasmissione Gigante, il caposezione Rivista TV Stecchi, gli autori del copione Terzoli e Franchi. A tratti, da quest'Olimpo la voce anonima dell'Essere scendeva nello studio, dando ordini, frugando nelle anime: « Quanti anni ha? Si metta di profilo. Le piace Brahms? ».
Sulla bambina, la giovanissima e la « nonnina » non vi furono molte incertezze. La piccola, in particolare, fin dalle prime selezioni appariva « valletta in pectore Baudi ». Si chiama Mara Febbi, ha otto anni e fa la terza. Sua madre è stata la meno insistente, la più discreta. Mara è molto diligente a scuola: in famiglia l'hanno condizionata a non dare importanza a questa avventura: vogliono, sacrosantamente, che rimanga una bambina come tutte.
La più anziana prescelta è Raffaella Frati, vedova, cinquant'anni, casalinga. Ha un figlio studente d'economia e commercio, una figlia sposata con un ingegnere. Ha partecipato alla selezione quasi per scherzo, per suggerimento d'un'amica. Spera di poter apparire un giorno nei Caroselli.
Anche per la ragazzina il dubbio durò poco. Vestita con un miniabito di lana rosa, assolutamente incapace di timidezza, una sedicenne impose il suo « viso pulito ». Gabriella Cosatti è di Sondrio: ha fatto la terza media, ma non le piace studiare. Non ha mai sofferto di timori, né di perplessità: l'estrema giovinezza ritiene che tutto le sia dovuto. « E' un grande onore per me », dichiara « è la prima volta che una di Sondrio va in TV: c'è l'orgoglio di ventitremila concittadini dietro di me ». Due anni fa Gabriella ha tentato la strada della gloria canora; per un certo tempo ha fatto l'indossatrice. L'anno scorso un amico la fotografò e portò le foto a un'agenzia di Milano. Gabriella era al mare quando l'amico le telefonò: una fabbrica di cosmetici l'aveva prescelta per la pubblicità.
La vera lotta si accese tra le due donne di più importante presenza: chi avrebbe rappresentato le giovani signore italiane? Ecco Rita, trentenne, biondissima, tipo slavo, un po' soavemente insicura, pensosa:

sinistra Raffaella Frati, casalinga; Paola Rossi, già finalista al concorso di Miss Universo; Gabriella Cosatti, fotomodella, e Mara Febbi, otto anni

discende per via paterna dalla statua più baciata d'Italia, Guidarello Guidarelli. Meravigliosa, forse non abbastanza casareccia. Rimasero infine Paola e Laura. Non era una lotta di bellezza, ma tra due modi di essere donna, anche se forse l'Ente dalle molte teste non ne era del tutto consapevole. In regia si accendevano discussioni, si cercavano gli argomenti per scegliere il « simbolo » giusto. Erano dibattiti di filosofia aziendale (« Bisogna scegliere un volto tranquillo, non troppo sexy, la trasmissione va alla domenica pomeriggio, per le famiglie »); osservazioni di estetica concreta (« Sono tutte bionde, le altre. Una macchia bruna ravviva »); e infine argomenti più sottili (« Secondo te l'italiano medio con quale delle due andrebbe più volentieri a cena? »). Un grande scontro ideologico, il tipo Massari contro il tipo Koscina.

Laura era molto ammirata: ma alcune teste dell'Essere diffidavano. S'intuiva in lei una sottile resistenza a quel freddo esame. Qualcuno in regia scambiò per aggressività « sexy » la grinta, il distacco dovuto a un conflitto. Laura ha la maturità classica, diffusi interessi: la parte « professionale » di lei, fotomodella affermata, la spingeva a mettersi in lizza per diventare valletta; l'altra parte criticava. Come molte colleghe straniere, Laura è figlia della classe media; ha iniziato la carriera quasi per gioco, poi l'ha proseguita per i vantaggi finanziari. In questi casi, gli aspetti meno privati del lavoro vengono sopportati più che invocati. Nella fauna appariscente sono donne inquiete, in contraddizione: le più interessanti.

Venne prescelta Paola, veneziana, di maestosa, raggiante e quieta venustà. Seducente ma non conturbante, accetta all'ipotetica massaia media. E' una blasonata della bellezza: eletta nel '66 miss Eleganza a Salsomaggiore, nel '67 rappresentò l'Italia a Miami per il concorso di Miss Universo, giungendo in finale. L'anno dopo fu candidata per miss Europa. Tipo espansivo, amabile, socievole, anche se con qualche alto e basso dell'umore: costellazione dei Gemelli. Secondo il regista Recchia, è il tipo che tutti vorrebbero sposare. Lei però non vuol saperne, dice che ha paura. Recentemente l'ha colta la passione per la pittura moderna. Dopo la terza media, ha studiato inglese a Oxford ed è apparsa nei Caroselli.

---

La freccia d'oro *va in onda domenica 7 febbraio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale televisivo.*

# per un corpo da Premium
# Premium Saiwa

## Un delicato racconto di Soldati

# LE IMPRONTE SULLA NEVE

*Mercoledì 10 febbraio*

La serie *Racconti italiani del '900*, che la televisione dedica ai giovanissimi spettatori, si arricchisce di un nome tra i più noti del mondo delle lettere, del cinema, del giornalismo: Mario Soldati, torinese, narratore tra i più rappresentativi della letteratura contemporanea, regista di numerosi film, realizzatore di varie inchieste televisive (sui cibi genuini, sui vini non contraffatti, sulle letture degli italiani) tutte di estremo interesse. Luigi Baldacci, cui è affidata la cura dell'intero ciclo, ha scelto un bellissimo, delicato racconto di Soldati, *I passi sulla neve* tratto dal volume *Storie di spettri* del '62.
Una vicenda piena di poesia, fatta di ricordi, di rimpianto. Lo sfondo: Torino sotto la neve, la Torino con i suoi lunghi portici, così caratteristici e suggestivi. Andrea, professionista ormai cinquantenne, dopo un ennesimo atto d'insofferenza da parte di sua moglie, decide di far colazione da solo e si reca in un ristorante da lui conosciuto. Un ristorante in cui è andato altre volte — da solo — e nel quale, molti anni prima, era solito venire a mangiare anche suo padre, quando bisticciava con la moglie. Dunque, un matrimonio poco felice il padre, e un matrimonio poco felice il figlio.
Tutto questo pensa Andrea, seduto al tavolo del ristorante, mentre fissa la neve che turbina. I ricordi danzano nel suo cervello, come i fiocchi di neve, e da essi emerge una figura di fanciulla, Lina, la sua prima fidanzata.
Oggi Andrea pensa che Lina era la donna della sua vita, e vuol tornare in quel giardino, presso la grande magnolia dov'era solito incontrarsi con la fanciulla, dove sostavano a lungo, tenendosi per mano, confidandosi le piccole cose che riempivano la loro giornata. La scena finale ha un sapore quasi fantastico: Andrea, nel vecchio giardino, sente dei passi alle sue spalle. Gli occhi sbarrati, il cuore in tumulto, è lì immobile, ma non vuole voltarsi. Possono realizzarsi i sogni? Può il passato tornare indietro? Quando si volterà, Andrea vedrà, sulla neve, le impronte di due scarpe femminili; le impronte si allontanano fin sotto la magnolia, poi spariscono.
Il racconto è stato sceneggiato e diretto da Giuseppe Fina, il quale, al termine della trasmissione, parteciperà, con il professor Luigi Baldacci ad un dibattito in Studio con gruppi di ragazzi, cui è stato dato in lettura il testo originale del racconto di Soldati.
E sarà particolarmente interessante per i giovani spettatori rendersi conto di quali elementi, sviluppi e variazioni lo sceneggiatore si è dovuto servire — pur senza alterare il carattere e l'atmosfera del testo originale — per far dell'opera letteraria di Soldati uno spettacolo.

I tre «jets»: Skeeper, Frank e Beans, protagonisti di una drammatica avventura

## Tre ragazzi e una banda di malfattori

# LA SQUADRA DEI «JETS»

*Domenica 7 febbraio*

Arrivano i terribili «jets», si salvi chi può! Sembra un grido d'allarme, e par di vedere stormi di aerei nemici, come uccellacci sinistri, scendere in picchiata per seminare rovina e morte.
No, niente di tutto ciò: i «jets» sono giocatori di una squadra di rugby della ridente contea di Winston, e che siano proprio «terribili», cioè forti in senso di valore sportivo, non si direbbe. Anzi, i componenti la squadra avversaria, gli antipatici «scorpioni», dicono che i «jets» dovrebbero cambiar nome e chiamarsi «pappine» perché sono delle pappemolli.
Già, gli «scorpioni» mettono su grinta, si danno un sacco di arie perché nell'ultimo incontro hanno battuto i «jets» per 49 a vero. «E con questo, credono forse di essere imbattibili?» dice Beans, che ha il nasetto a patata, il viso pieno di lentiggini e i capelli color carota. «E le innumerevoli ingiustizie dell'arbitro, dove le mettiamo?», incalza Skeeper, il quale, quando non fa il giocatore di rugby va in giro a vendere i giornali.
Inoltre, Skeeper gode di un certo prestigio fra i «jets» perché possiede un grosso cane dall'aria pacioccona e assonnata. Skeeper sostiene, tuttavia, che il suo cane è una vera belva, per cui non poteva dargli che un nome: Tigre.
Bene, a questo punto entra in scena il piccolo Frank Wilson, il cui papà insegna letteratura e storia presso la scuola media della città. Frank, che ha assistito alla famosa partita dei 49 a zero, fa in modo di avvicinare Skeeper e Beans per chieder loro di far parte della squadra dei «jets».
Davvero vorrebbe entrare in una squadra che ha subito una sconfitta così clamorosa? Sì, perché Frank è convinto che è solo questione di allenamento e di giusta disposizione dei ruoli; lui se ne intende perché il suo papà era campione di rugby quand'era all'università ed è ancor oggi un ottimo allenatore. Anche lui potrà dare ai «jets» utili suggerimenti.
Intanto, Frank, Skeeper e Beans decidono di fare un po' di allenamento per proprio conto nel campo che lo sceriffo ha messo a disposizione dei ragazzi. Il campo confina con il giardino di un antico palazzotto che fu dimora, in un tempo lontanissimo, del reverendo Burden. Poco lontano si vedono ancora i resti di una chiesa che, dicono, fu bruciata dalle guardie che erano venute per arrestare Burden per ordine del sovrano.
Ma Burden non fu più trovato, era sparito misteriosamente. Comunque, il palazzotto, nonostante il suo aspetto cupo e triste, è abitato da certo signor Marcus, tipo arcigno e severo, che ha protestato più volte perché non vuole che i ragazzi giochino lì davanti alla sua casa.
Ora, nel corso del gioco Skeeper lancia il pallone lontano, corre a riprenderlo, ad un certo punto inciampa, cade, e sparisce. Una botola gli si è aperta sotto i piedi all'improvviso ed è caduto in una cantina.
Frank e Beans corrono in suo aiuto; si calano giù, si guardano attorno: è un vero e proprio sotterraneo, lungo, lunghissimo. Un passaggio segreto che unisce il vecchio palazzotto con l'antica chiesa. Ecco come si spiega la misteriosa sparizione del reverendo Burden. E adesso, chi c'è quaggiù? Che cosa avviene sotto la casa del signor Marcus?
Da questo momento la vicenda dei tre «jets» si arricchisce di situazioni drammatiche ed impreviste. I tre ragazzi scopriranno, a poco a poco, che il sotterraneo dell'antico palazzotto è il rifugio di una banda di malfattori, di falsari, di cui il signor Marcus è il capo.
L'avventura dei tre «jets» verrà presentata in due puntate, che andranno in onda domenica 7 e 14 febbraio.

*(a cura di Carlo Bressan)*

# GLI APPUNTAMENTI

**Domenica 7 febbraio**

**DISNEYLAND:** *Tre jets giù in cantina* - Prima parte. Tre ragazzi, Frank, Skeeter e Beans, che fanno parte della squadra di rugby «Jets», scoprono per caso che la cantina di un vecchio palazzo è il rifugio di una banda di malfattori.

**Lunedì 8 febbraio**

**IL GIOCO DELLE COSE.** Marco recita la filastrocca della lettera «S», quindi presenta l'ospite della puntata: una scimmia accompagnata dal guardiano. La scimmia esegue una serie di esercizi e di giochi tra gli applausi dei bambini presenti in studio. Quindi, verrà trasmesso un cortometraggio dal titolo *Lo scimpanzé e il facocero in taxi*. Simona racconterà poi la favola di *Pierino*, un bambino che scimmiottava tutti. Vi sarà anche un ginnasta, che eseguirà vari esercizi alla corda, imitato dal Pagliaccio e dai bambini. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* e il telefilm *Il volo dell'Aquila* della serie *La spada di Zorro*.

**Martedì 9 febbraio**

**PORTO PELUCCO:** *Il teatrino di Luchin*. Il pappagallo Giovanni è tornato dal capitano promettendo che non scapperà più. Intanto Luchin ha allestito un teatrino per far recitare Gelsomino e Pagnucco. Il Napoli, dal canto suo, ha preparato bellissimi fuochi d'artificio per la festa di Porto Pelucco. Per i ragazzi andrà in onda il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini, Luigi Martelli ed Enza Sampò.

**Mercoledì 10 febbraio**

**IL GIOCO DELLE COSE.** Un bel racconto di Adele Cambria illustrato dal pittore Galve: *L'uva rosa*. In un nuovo gioco, i bambini dovranno riconoscere al tatto — avendo gli occhi bendati — alcuni oggetti. Per i ragazzi andrà in onda *Iassi sulla neve*, racconto di Mario Soldati, sceneggiatura e regia di Giuseppe Fina.

**Giovedì 11 febbraio**

**IL COLONNELLO PRUSSIANO**, telefilm della serie *I Forti di Forte Coraggio*. Il colonnello Von Zeppel, pioniere del pallone, è giunto a Forte Coraggio con lo scopo di istituire una sezione aerostati. Il sergente O'Rourke e il caporale Argan sono particolarmente lieti dell'arrivo del colonnello perché pensano di divertirsi un mondo svolazzando per l'aria, senza più la noia delle esercitazioni, delle marce, delle ispezioni, eccetera. Le cose, però, andranno in modo di tutto diverso per i nostri due eroi. Seguirà la rubrica *Racconta la tua storia* a cura di Mino Damato.

**Venerdì 12 febbraio**

**AVVENTURA**, a cura di Bruno Modugno. Verrà presentato il servizio *Cacciatore d'uranio* realizzato da Andrea Andermann, il quale si è spinto sino ad Hargheysa, nel nord della Somalia, per intervistare il geologo italiano Rovesti, che da anni vi sta cercando l'uranio. Con la sua attrezzatura vaga da una zona all'altra delle grandi regioni, seguendo il ticchettio del suo coontatore Geiger.

**Sabato 13 febbraio**

**IL GIOCO DELLE COSE.** Con ciottoli dipinti e scatoline di cartone, Simona insegna ai bambini un interessante gioco di abilità e di pazienza chiamato *Tutti affacciati*. Si tratta di costruire un palazzo con le scatoline di cartone e di mettere alla finestra i ciottoli su cui sono stati dipinti col pennarello visi di bambini. Marco prenderà lo spunto per presentare una serie di minerali. Verrà trasmesso un servizio di Roberto Voller dal titolo *Il peltro*. Con il Coniglio, il Pagliaccio e il Coccodrillo, Marco farà il gioco de «i semi di mela nell'acqua minerale». Il prestigiatore Silvan si esibirà nel gioco delle monete d'oro. Infine verrà trasmessa la favola *L'uomo scontento*. Per i ragazzi andrà in onda *Chissà chi lo sa?*, gioco per gli alunni delle scuole medie condotto da Febo Conti.

# domenica

## NAZIONALE

**11 —** Dalla Cappella del Beato Angelico in Milano
**SANTA MESSA**
Ripresa televisiva di Gianni Vernuccio

**12 — LAICI NELLA CHIESA**
di Oddo Bracci

### meridiana

**12,30 ...E TI DIRO' CHI SEI**
Un programma di Giorgio Vecchietti
Scene di Piero Polaro
Regia di Mario Morini

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Motta - Brodi Knorr - Birra Moretti - Lip)*

**13,30**
**TELEGIORNALE**

**14 — A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

### pomeriggio sportivo

**15 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

**SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**
*(Feltip Carioca - Invernizzi Milione - Vernel - Rowntree)*

### la TV dei ragazzi

**16,45 DISNEYLAND**
**Tre jets giù in cantina**
*Prima parte*
Personaggi ed interpreti:
Frank Wilson — *Butch Patrick*
Skeeter Martin — *Lindy Davis*
Beans Emerson — *Sheldon Collins*
Sig. Marcus — *Ben Wright*
Prof. Wilson — *David McLean*
Sceriffo Seely — *Frank McHugh*
Charlie — *Richard Bakalyan*
Welma — *Grace Lee Whitney*
Regia di Robert Totten
Una Walt Disney Prod.

**17,30 UNO, ALLA LUNA**
**Lo spago e le cinque pietre**
Giochi italiani raccolti da Virgilio Sabel

### pomeriggio alla TV

**GONG**
*(Gran Pavesi Crackers - Signal)*

**17,45 90° MINUTO**
**Risultati e notizie sul campionato di calcio**
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

**17,55 LA FRECCIA D'ORO**
**Gioco spettacolo**
condotto da Pippo Baudo
con Loretta Goggi
Testi di Baudo, Franchi, Terzoli
Regia di Giuseppe Recchia

**19 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GONG**
*(Mobili Fitting Piarotto - Certosino Galbani - Pannolini Lines)*

**19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
**Cronaca registrata di un tempo di una partita**

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Gillette Platinum Plus - Penna Bic - Peperonatissima Saclà - Prodotti Singer - Crème Caramel Royal - Gran Ragù Star)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE DEI PARTITI**

**ARCOBALENO 1**
*(Soc. Nicholas - A & O Negozi Alimentari - Pantén Hair Spray)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Personal G.B.Bairo - Chlorodont - Formaggino Mio Locatelli - Spic & Span)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Moplen - (2) Doria Biscotti - (3) Kambusa Bonomelli - (4) Brooklyn Perfetti - (5) Pasta Agnesi*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) General Film - 2) Gamma Film - 3) Vision Film - 4) General Film - 5) Recta Film

**21 —**
**NERO WOLFE**
di **Rex Stout**
con **Tino Buazzelli** (Nero Wolfe) e **Paolo Ferrari** (Archie Goodwin)

**LA BELLA BUGIARDA**
Adattamento televisivo in due puntate di Edoardo Anton
**Prima puntata**
con (in ordine di apparizione)
Procuratore Kerr — *Dante Biagioni*
Ispettore Duncan — *Eros Pagni*
Sergente Ross — *Attilio Duse*
Agente Callahan — *Attilio Corsini*
Felix — *Leo Gavero*
Leo — *Valentino Macchi*
Fritz Brenner — *Pupo De Luca*
Susan McLeod — *Gianna Serra*
McLeod — *Mario Carotenuto*
Carl Heydt — *Giacomo Piperno*
Peter Jay — *Marino Masé*
Max Maslow — *Mario Carra*
Commento musicale elettronico di Romolo Grano
Le musiche dei titoli sono di Nunzio Rotondo
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Enrico Rufini
Delegato alla produzione Giuseppe Ardolino
Regia di Giuliana Berlinguer
(I romanzi di Rex Stout sono pubblicati in Italia da Arnoldo Mondadori)

**DOREMI'**
*(Dentifricio Ultrabrait - Vetril - Linea Roberts - Gancia Americano)*

**22 — PROSSIMAMENTE**
**Programmi per sette sere**
a cura di Gian Piero Raveggi

**22,10 LA DOMENICA SPORTIVA**
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
**Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata**
Regia di Bruno Beneck

**BREAK 2**
*(Cera Grey - Chinamartini)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

**CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**18-19,30 CREATURA UMANA**
di Vittorio Calvino
Adattamento televisivo di Claudio Novelli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Betty — *Micaela Esdra*
Max — *Gianni Mantesi*
Professor Valdar — *Salvo Randone*
Signora Morghen — *Lida Ferro*
Tenente Krom — *Aldo Giuffrè*
Sergente Plaus — *Giampiero Bianchi*
Aureia — *Wanda Benedetti*
Il giovane — *Luciano Fino*
L'ubriaco — *Tony Barpi*
Primo soldato — *Armando Celso*
Secondo soldato — *Tony Malankas*
Scene di Enrico Tovaglieri
Costumi di Emma Calderini
Regia di Claudio Fino
(Replica)

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Apparecchiature Ideal Standard - Pressatella Simmenthal - Brandy Stock - Pento-Nett - Deter'S Bayer - Biscottini Nipiol Buitoni)*

**21,15 Milva** presenta
**I GRANDI DELLO SPETTACOLO**
**UN MONDO IN MUSICA**
con **Julie Andrews** e **Harry Belafonte**
Spettacolo musicale diretto da Gowel Champion

**DOREMI'**
*(Dash - Amaro Cora - Essex Italia S.p.A. - Scatto Perugina)*

**22,05 CINEMA 70**
a cura di Alberto Luna

**22,50 PROSSIMAMENTE**
**Programmi per sette sere**
a cura di Gian Piero Raveggi

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Spaziergang durch das Land der Operette**
mit Peter Alexander, Ingeborg Hallstein u.a.
Regie: Fred Kraus
Verleih: HILLGRUBER

**20,40-21 Tagesschau**

**Aldo Giuffrè è il tenente Krom in « Creatura umana » di Vittorio Calvino (alle ore 18 sul Secondo)**

# 7 febbraio

## LA FRECCIA D'ORO

**ore 17,55 nazionale**

*Comincia il nuovo varietà televisivo condotto da Pippo Baudo: lo spettacolo si ispira a una trasmissione messa in onda per la prima volta dalla TV svizzera e quindi ripresa, nello schema essenziale, da altri 23 Paesi fra cui gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica, la Germania, il Giappone, l'Olanda e il Venezuela. Per l'Italia, gli autori (Pippo Baudo, Italo Terzoli e Franco Franchi) hanno studiato un'impostazione che tiene conto del gusto del pubblico italiano e delle differenti età dei telespettatori che si avvicendano davanti al video nell'orario del tardo pomeriggio. Lo spettacolo sarà basato su gare di tiro con la freccia per mezzo di apposite telecamere-balestre. Saranno in gara quattro concorrenti differenziati per età: i « micro », sino ai 12 anni; i « mini » dai 13 ai 24; i « midi » da 25 a 48; i « maxi » da 49 in su. Anche l'età delle vallette (collaboratrici di Pippo Baudo e Loretta Goggi) varia a seconda delle categorie che rappresentano: Mara Febbi di Milano, 8 anni; Gabriella Cosatti di Sondrio, 16 anni; Paola Rossi di Venezia, 25 anni; Raffaella Frati di Certaldo, 50 anni. Anche il pubblico in studio sarà suddiviso in 4 distinti settori. La regola del 4 ha ancora un'articolazione: lo show si articola in quattro « quarti », ognuno dedicato a un'età. Al termine dei « quarti », si svolgeranno i tiri ai bersagli, mobili e fissi, con una gara ad eliminazione diretta. Il vincitore assoluto della puntata — che avrà il diritto di fregiarsi di una freccia di oro — tornerà la settimana seguente per raccogliere la sfida del nuovo campione. Le gare faranno registrare ad ogni tiro, per merito delle « telecamere-balestre », attimi di autentica suspense: sul teleschermo apparirà il bersaglio inquadrato da un mirino mobile, mentre un orologio sovraimpresso farà scorrere, come nelle gare sportive a cronometro, i secondi concessi per il tiro. In palio numerosi premi: libri, dischi, viaggi, radiotelevisori, elettrodomestici, eccetera. Attorno alla gara si svolgerà un vero e proprio spettacolo di varietà, con la partecipazione di cantanti, comici, fantasisti, e ospiti d'onore.* (Vedere sul nuovo varietà un articolo alle pagine 16-17).

## NERO WOLFE: La bella bugiarda - Prima puntata

Gianna Serra è la fotomodella Susan McLeod, bella e frivola

**ore 21 nazionale**

*Archie Goodwin, il dinamico braccio destro di Nero Wolfe, è stato cacciato in un grosso imbroglio dalla bella Susan McLeod, una fotomodella dall'aria frivola e adorabile la quale ha raccontato alla polizia di avere avuto un convegno con Goodwin nel luogo dove è stato trovato assassinato Ken Faber, un ostinato pretendente di Susan. Interpellato dagli investigatori Archie nega ogni addebito e finisce quindi in guardina. L'indomani, rilasciato dietro versamento da parte di Wolfe di una vistosa cauzione, riceve la visita della bella Susan la quale cerca di farsi perdonare l'incidente. Ma la faccenda è più complicata di quanto il povero Archie non creda sulle prime: Faber infatti si attribuiva la paternità di un figlio (che, in realtà, Susan non aspetta) per eliminare gli altri quattro pretendenti di Susan, compreso Goodwin, principale indiziato di un delitto provocato dalla gelosia. E' ancora l'infallibile Nero Wolfe che, con un'abile mossa, scagiona nuovamente Archie.* (Vedere sulla nuova serie « gialla » un articolo alle pagine 18-19).

## I GRANDI DELLO SPETTACOLO: Un mondo in musica con Julie Andrews e Harry Belafonte

**ore 21,15 secondo**

*« Questa sera Julie Andrews ed Harry Belafonte. Una coppia straordinaria, legata alle canzoni più belle di tutto il mondo »: con queste parole, Milva presenta i protagonisti dell'appuntamento sul Secondo. Julie ed Harry non sono soltanto eccezionali cantanti: nel mondo anglosassone, per entrare fra i grandi dello spettacolo, bisogna avere esperienza di cinema, TV e teatro. Non a caso sia Julie Andrews sia Harry Belafonte sono conosciuti in Italia per le ottime prove cinematografiche. Tutti ricorderanno La Andrews in* Mary Poppins *e in* Tutti insieme appassionatamente; *Belafonte è stato interprete dal canto suo di successi come* Carmen Jones *e* L'isola nel sole. *Questa sera vedremo i due « big » in uno spettacolo fatto di sole canzoni. Un'altra osservazione: non bisogna dimenticare che la tradizione musicale americana è di carattere popolare e folk. Diversa cioè dalla nostra in cui la tradizione è di tipo colto. Anche la musica inglese ha una robusta tradizione popolare alle spalle, quasi imponente come quella classica. Questa tradizione si riversa oggi nella canzone, dando impegno e dignità ad essa e ai cantanti. La Andrews e Belafonte ci daranno la possibilità di apprezzare alcuni dei migliori brani folk.*

Julie Andrews canterà anche brani del repertorio folk

# RADIO

## domenica 7 febbraio

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Romualdo.**

Altri Santi: S. Teodoro, S. Riccardo, S. Giuliana.

Il sole a Milano sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,37; a Roma sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,31; a Palermo sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,34.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1897, muore a Torino lo scienziato Galileo Ferraris.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Ogni bambino che nasce al mondo è più bello del precedente (Dickens).

**Il famoso direttore d'orchestra russo Kirill Kondrascin. Alle 18,10 sul Nazionale presenta la Sinfonia n. 8 in do minore op. 65 di Sciostakovic**

## radio vaticana

**kHz 1529 = m 196**
**kHz 7250 = m 41.38**
**kHz 9645 = m 31.10**
**kHz 6190 = m 48,47**

8,30 **Santa Messa in lingua latina.** 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Romeno.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Il messaggio dei santi, profili e pensieri sui santi del mese,** a cura di P. Ferdinando Batazzi. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Angelus place Saint Pierre. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Oekumenische Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 **Cristo en vanguardia.** 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma** (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,20** Lo sport-Arti e lettere. **7,30** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia-Notizie sulla giornata. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Mazurche. **9,10** Conversazione evangelica, del Pastore Guido Rivoir. **9,30 Santa Messa.** **10,15** Archi. **10,25** Informazioni. **10,30** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa, di Mons. Corrado Cortella. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** Canzonette. **13,10** Il minestrone (alla ticinese). **14** Informazioni. **14,05** Temi leggeri. **14,15** Casella postale 230, risponde a domande di varia curiosità. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Città antica. **15,45** Musiche di Gershwin. **16,30** La RSI all'Olympia di Parigi. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Orchestre ricreative. **18,25** Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Clarinetti. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,10 La marcia di Radetzsky.** Dramma in due tempi di Carlo Castellaneta. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Canetta. Primo tempo. **22** Informazioni e Domenica sport. **22,20** Panorama musicale. **23** Notiziario-Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

**II Programma (Stazioni a M.F.)**

**14** In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **14,35** Musica pianistica. **Carl Maria von Weber:** Invito alla danza op. 65; Rondò brillante op. 62 (Solista Bernard Ringeissen). **14,50 La « Costa dei barbari ».** (Replica dal Primo Programma). **15,15** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli. **16 Gaetano Donizetti:** Roberto Devereux, Opera seria in tre atti. Libretto di S. Cammarano (Direttore Charles Mackerras). **18** Almanacco musicale. **18,30 La prima legora,** di Enrico Talamona. Regia di Sergio Maspoli. **19,30** Dischi per i giovani. **20** Diario culturale. **20,15** Notizie sportive. **20,30** Il canzoniere. **20,45** Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann. **22-22,30** Materiali. Quindicinale di informazioni culturali.

# NAZIONALE

**6 —** Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**
Peter Ilijch Ciaikowski: La bella addormentata, suite dal balletto: Prologo: Introduzione e Marcia - Passo d'azione - Passo di carattere - Panorama - Valzer (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan) • Jacques Offenbach: Orfeo all'inferno: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Georges Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite: Preludio - Serenata - Marcia - Danza bohémienne (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)

6,54 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Jules Massenet: Scene pittoresche: Marcia - Aria di danza - Angelus - Festa bohémienne (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolf)

7,20 Quadrante

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi
Testa-Rossi: Quando vien la sera (Gino Mescoli) • Chamgleury-Himmel: Il pleut sur la route (Franck Pourcel) • Ortolani: Innamorati a Venezia (Riz Ortolani) • Simon: Mrs. Robinson (Caravelli)

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - La posta di Padre Cremona - Notizie e servizi di attualità

9,30 **Santa Messa**
**in lingua italiana**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Valerio Mannucci

10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
**Trasmissione per le Forze Armate**
Un programma presentato e realizzato da **Sandro Merli**

10,45 **Mike Bongiorno** presenta:
**Musicamatch**
Rubamazzetto musicale di **Bongiorno e Limiti**
Orchestra diretta da **Tony De Vita**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Crema Mani Tretan*

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta

12 — **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,29 **Vetrina di Hit Parade**
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Quadrifoglio

**13 —** **GIORNALE RADIO**

13,15 **Dina Luce** e **Maurizio Costanzo** presentano:
**BUON POMERIGGIO**

15 — **Giornale radio**

15,10 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** — *Chinamartini*

16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi** — *Stock*

17 — **Falqui** e **Sacerdote** presentano:
**Formula uno**
Spettacolo condotto da **Paolo Villaggio** con la partecipazione di **Luciano Salce** e **Ugo Tognazzi**
Regia di **Antonello Falqui**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Star Prodotti Alimentari*

17,54 **Canzoni napoletane**

18,10 **IL CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore
**Kirill Kondrascin**
Dimitri Sciostakovic: Sinfonia n. 8 in do minore op. 65: Adagio, Allegro non troppo, Allegro, Adagio - Allegretto - Allegro non troppo - Largo - Allegretto
Orchestra Sinfonica della Filarmonica Statale di Mosca
(Programma scambio con la Radio Russa)

**Dina Luce (ore 13,15)**

**19**,15 I tarocchi

19,30 **TV musica**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

**Herbert Pagani (20,25)**

20,25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Herbert Pagani** e **Nilla Pizzi**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

21,20 **CONCERTO DEL QUARTETTO HUBEAU, GALLOIS-MONTBRUN, LEQUIEN E NAVARRA**
Gabriel Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Jean Hubeau, pianoforte; Raymond Gallois-Montbrun, violino; Colette Lequien, viola; André Navarra, violoncello)
(Registrazione effettuata il 2 maggio dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Bordeaux 1970 »)

21,55 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**

22,15 **MUSICA LEGGERA DA VIENNA**

22,40 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

22,55 Palco di proscenio
— Aneddotica storica

23,05 **GIORNALE RADIO**
I programmi di domani
Buonanotte

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio

— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gipo Farassino e Anna Maria Izzo**

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Barroso: Brazil (Percy Faith) • Stephens-Reed: That wonderful sound (Tom Jones) • Vincent-Van Holmen-Macksy: Serenade (Wallace Collection) • Bigazzi-Cavallaro: Viale Kennedy (Caterina Caselli) • Gershwin: Embraceable you (Pf. Stanley Black) • Albertelli-Fabrizio: Malattia d'amore (Donatello) • Powell-Baden-De Moraes-Gimbel: Deixa (I G 9) • Pace-Panzeri-Conti: Non è la pioggia (Claudio Villa) • Paolini-Silvestri-Pisano: Dove vai (I Dik Dik) • Polito-Bigazzi: Sogno d'amore (Massimo Ranieri) • Rehbein-Kampfert: Forgive me (Bert Kampfert)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri** e **Verde** presentano:

## GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Vittorio Congia, Sandra Mondaini, Domenico Modugno, Francesco Mulè, Monica Vitti e Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
**Giornale radio**

11 — **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30):
**Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 Quadrante

12,30 **Lucio Dalla** presenta:
**PARTITA DOPPIA**
Un programma di **Sergio Bardotti**

— *Mira Lanza*

---

**13** — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **GIORNALE RADIO**

13,35 **ALTO GRADIMENTO**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,20 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**

16 — **Pomeridiana**

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti con la collaborazione di E. Ameri e G. Evangelisti

18 — **PAGINE DA OPERETTE**
Scelte e presentate da **Cesare Gallino**
Giuseppe Pietri: Acqua cheta: « Canzone della Rificolona » (Romana Righetti, Sandra Ballinari, Elvio Calderoni, Franco Artioli e Carlo Pierangeli - Orchestra diretta da Cesare Gallino) • Giovanni Strauss: Sangue viennese: « Suite di motivi » (Elisabeth Lindermeier, Gretel Schorg, Libero De Luca e Willy Hoffman - Orchestra e Coro diretti da Franz Marszalek) • Carlo Lombardo: La duchessa del bar Tabarin: « Bacia, bacia sempre più » (Romana Righetti e Franco Artioli - Orchestra diretta da Cesare Gallino) • Jacques Offenbach: La figlia del tamburo maggiore: Ouverture (Orchestra diretta da Richard Blareau) • V. Leon-L. Steiner-F. Fontana-L. Ramo-F. Léhar: La vedova allegra: « Venite orsù sirene » (Glauco Scarlini e Ornella D'Arrigo - Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino)

18,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti

18,40 **Umberto Simonetta e Livia Cerini** presentano:
**OMERO & C.**
Cantautori di ieri e di oggi
Un programma di **Umberto Simonetta** realizzato da **Franco Franchi**

---

**19**,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Albo d'oro della lirica**
a cura di **Rodolfo Celletti e Giorgio Gualerzi**
Soprano **GIANNA PEDERZINI**
Tenore **TITO SCHIPA**

— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21 — **EPISTOLARI POLITICI DELL'800**
**IL CANCELLIERE DI FERRO**
a cura di **Maria Luisa Spaziani**

21,30 **DISCHI RICEVUTI**
a cura di **Lilli Cavassa**
Presenta **Elsa Ghiberti**

21,50 **La Certosa di Parma**
di **Stendhal**
Adattamento radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valentina Cortese, Warner Bentivegna, Mario Ferrari, Loris Gizzi
*Sesta puntata*

| | |
|---|---|
| Le voci di Stendhal | Natale Peretti<br>Fernando Cajati<br>Renzo Lori<br>Mario Brusa |
| Clelia Conti | Adriana Vianello |
| Gina di Sanseverino | Valentina Cortese |
| Il Conte Mosca | Gino Mavara |
| Il Fiscale generale Rossi | Loris Gizzi |
| La Principessa Isotta | Pinuccia Galimberti |
| Fabrizio del Dongo | Warner Bentivegna |
| Grillo | Alberto Ricca |
| Il Generale Fabio Conti | Mario Ferrari |

e inoltre: Alfredo Dari, Giancarlo Fantini
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di **Giacomo Colli**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **INVERNO NAPOLETANO**
Canzoni e poesie di stagione scelte e illustrate da **Giovanni Sarno**
Partecipa **Nino Taranto**
Presenta **Annamaria D'Amore**
Musiche originali di Carlo Esposito

23,05 Bollettino per i naviganti

23,10 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli
Regia di **Manfredo Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

**9** — *TRASMISSIONI SPECIALI*
*(dalle 9,25 alle 10)*

9,25 *L'evoluzione dell'uomo e la sua volontà. Conversazione di Maria Maitan*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt-Isserstedt) • Hector Berlioz: Aroldo in Italia op. 16, per viola e orchestra: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata di un montanaro degli Abruzzi - Orgia di briganti (Solista Walter Trampler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Georges Prêtre)

11,15 **Concerto dell'organista Edward Power Biggs**
Johann Pachelbel: Corale con nove Partite: « Was Gott tut, das ist wohlgetan » • Josef Rheinberger: Sonata n. 7 in fa maggiore op. 127: Preludio - Andante - Finale (Grave, Vivo, Fuga)

11,50 **Folk-Music**
Due canti folkloristici ungheresi delle località di Sarkoz e di Bekes

12,10 L'uomo che andava per tartufi. Conversazione di Franco Piccinelli

12,20 **I Trii di Wolfgang Amadeus Mozart**
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563, per archi: Allegro - Adagio - Minuetto Andante - Minuetto-Allegro (Trio Italiano d'archi)

Nando Gazzolo (ore 13,50)

---

**13** — **Mireille**
Opera in cinque atti di Michel Carré (da Federico Mistral) - Musica di **Charles Gounod**

| | |
|---|---|
| Ramon | Adrien Legros |
| Ambroise | Julien Thirache |
| Vincent | Michel Senechal |
| Ourrias | Robert Massard |
| Mireille | Renée Doria |
| Taven | Solange Michel |
| Andreloun | Aimé Doniat |
| Clemence | Agnes Noël |
| Vincenette | Christiane Sturmann |
| Le passeur | Claude Genty |
| Une voix | Agnes Noël |

Orchestra Sinfonica e Coro « Vega » diretti da **Jesus Etcheverry**

13,50 **Prova d'amore**
Radiodramma di **Fred William Willetts**
Traduzione di Teresa Telloli Fiori

| | |
|---|---|
| L'uomo | Nando Gazzolo |
| Catherine | Cinzia Da Carolis |
| Il dottor Jones | Arnoldo Foà |
| Il dottor Fort | Corrado Gaipa |

e inoltre: Lucio Rama, Vittorio Donati, Sebastiano Calabrò, Alessandro Borchi, Nella Bonora, Lilly Tirinnanzi, Laura Gianoli, Flavia Milanta, Marcella Mariotti, Anna Maria Sanetti, Cecilia Todeschini, Antonella Della Porta, Wanda Pasquini, Daniela Guarducci, Clelia Bernacchi, Franco Scandurra, Gianni Bertoncin, Maria Grazia Sughi, Giampiero Becherelli, Katia Benvenuti, Gianni Cicali, Francesco Cosi, Fabio Leoncini, Isabella Leoncini, Rolando Peperone, Donatella Pini, Monica Viola, Gloria Bonfiglioli, Corrado De Cristofaro, Silvia Parlanti
Regia di **Umberto Benedetto**

17 — **I classici del jazz**

17,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

18 — **Cicli letterari**
Memorialisti italiani del Novecento a cura di **Ettore Bonora**
4. Memorie di guerra e di prigionia

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
La crisi delle librerie. Interventi di Ferdinando Virdia e Mirko Zanello - L'enigma dell'universo: la teoria della « creazione continua ». Intervista a Vinicio Barocas - Il Foro romano è in pericolo? Intervento di Sabatino Moscati - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

---

**19**,15 **Concerto di ogni sera**
Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda) • Bela Bartok: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro ma non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai)

20 — **PASSATO E PRESENTE**
Il trattato di Rapallo
a cura di **Claudio Schwarzenberg**

20,30 **Poesia nel mondo**
Poesia e protesta, a cura di **Gilberto Finzi**
3. La Seconda Guerra Mondiale
Dizione di Francesco Carnelutti, Laura Giordano, Renzo Palmer, Fulvio Ricciardi
Regia di **Enzo Convalli**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**

**La settimana di Franz Schubert**
a cura di **Boris Porena**
« Schubert oggi »
Interventi di Mario Bortolotto, Aldo Clementi, Giorgio Manganelli
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

**Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.**

# lunedì

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Questa nostra Italia**
a cura di Guido Piovene
Regia di Virgilio Sabel
*1° puntata*
(Replica)

**13 — INCHIESTA SULLE PROFESSIONI**
a cura di Fulvio Rocco
**L'artigiano**
di Angelo Dorigo
*Prima puntata*
Coordinamento di Luca Ajroldi

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**
**BREAK 1**
*(Lotteria di Agnano - Rama - Gabetti Promozioni Immobiliari - Dentifricio Ultrabrait)*

**13,30-14**
**TELEGIORNALE**

### per i più piccini

**17 — IL GIOCO DELLE COSE**
a cura di Teresa Buongiorno
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
**GIROTONDO**
*(De Rica - Patatina Pai - Giocattoli Sebino - Carrarmato Perugina)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 IMMAGINI DAL MONDO**
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

**18,15 LA SPADA DI ZORRO**
**— Il volo dell'Aquila**
Personaggi ed interpreti:
Don Diego de la Vega (Zorro) *Guy Williams*
Sergente Garcia *Henry Calvin*
Bernardo *Gene Sherdon*
José de Varga (L'Aquila) *Charles Korvin*
Don Alexandro *George Lewis*
Juan Greco *Jay Novello*
Alfred *Jonathan Hole*
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney
**— La festa**
Cartone animato
Prod.: Walt Disney

### ritorno a casa

**GONG**
*(Feltip Carioca - Tortellini Star)*

**18,45 TUTTILIBRI**
**Settimanale di informazione libraria**
a cura di Giulio Nascimbeni e Inisero Cremaschi
Realizzazione di Gianni Mario

**GONG**
*(Chlorodont - Invernizzi Millione - Cofanetti caramelle Sperlari)*

**19,15 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Pratichiamo uno sport**
a cura di Salvatore Bruno
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
*3ª puntata*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**
**TIC-TAC**
*(Dash - Cera Overlay - Gerber Baby Foods - Sebane Oreal - Café Paulista Lavazza - Pressatella Simmenthal)*
**SEGNALE ORARIO**
**CRONACHE ITALIANE**
**ARCOBALENO 1**
*(Bertolli - Bracco:Mindol - Lucido Nugget)*
**CHE TEMPO FA**
**ARCOBALENO 2**
*(Dal Vera S.p.A. - Terme di Recoaro - Standa - Pocket Coffee Ferrero)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera
**CAROSELLO**
*(1) Amaro 18 Isolabella - (2) De Rica - (3) Bagnoschiuma Vidal - (4) Caramelle Golia - (5) Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Film Makers - 2) Pagot Film - 3) UNIONFILM P.C. - 4) UNIONFILM P.C. - 5) Dora Film

**21 — I RIBELLI DI IERI (I)**
**IL SELVAGGIO**
Film - Regia di Laszlo Benedek
Interpreti: Marlon Brando, Mary Murphy, Jay C. Flippen, Lee Marvin, Robert Keith
Produzione: Stanley Kramer
**DOREMI'**
*(Gruppo Industriale Ignis - Liquore « Jägermeister » - Confezioni Maschili Lubiam - Barilla)*

**22,50** L'ANICAGIS presenta:
**PRIMA VISIONE**
**BREAK 2**
*(Amaro Ramazzotti - Matite Paper Mate)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
**INTERMEZZO**
*(Sughi Althea - Biscotti al Plasmon - Everwear Zucchi - Patatina Pai - Espresso Bonomelli - Olà)*

**21,15**
**CENTO PER CENTO**
**Panorama economico**
a cura di Giancarlo D'Alessandro e Gianni Pasquarelli
**DOREMI'**
*(Aspirina con vitamina C - Brandy René Briand Extra - Signal - Olio di arachide Star)*

**22,05 Secondo Centenario Beethoveniano**
**LA VITA DI LUDWIG VAN BEETHOVEN: 1770-1827**
*Terza puntata*
Partecipano al programma: Pianista: Hans Richter-Haaser - Quartetto Tatrai
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da James Loughran
Sceneggiatura e ricerche di H. C. Robbins Landon
Testi di H. C. Robbins Landon e Barrie Gavin
(Produzione BBC-TV)

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Gerhart Hauptmann**
Eine Einführung in Leben und Werk des Dichters
Text: Dr. Josef Ties

**19,55 Der Biberpelz**
Eine Diebskomödie von Gerhart Hauptmann
mit Inge Meysel, Paul Edwin Roth, Willi Rose u.a.
1. Teil
Regie: John Olden
Verleih: STUDIO HAMBURG

**20,40-21 Tagesschau**

**Lee Marvin, uno degli interpreti del film di Laszlo Benedek « Il selvaggio » (ore 21, Programma Nazionale)**

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: L'artigiano

### ore 13 nazionale

*Qual è oggi la condizione dell'artigianato in Italia? Quali sono i principali problemi di questo settore di rilevante importanza per l'economia nazionale? Sono gli interrogativi di fondo ai quali l'inchiesta che comincia oggi — nel programma meridiano curato da Fulvio Rocco — si propone di rispondere. Gli artigiani italiani titolari o soci d'imprese sono — secondo le più recenti statistiche — 1.239.810; i familiari coadiuvanti 169.132; gli apprendisti oltre mezzo milione e gli operai dipendenti circa 700.000. Nel complesso l'occupazione artigiana può essere dunque calcolata fra i due milioni e mezzo e i tre milioni di unità. E' stato calcolato altresì che il giro d'affari dell'artigianato risulta pari a un decimo dell'intero reddito nazionale e le esportazioni supererebbero il miliardo e cento milioni ogni anno. Angelo Dorigo, realizzatore dell'inchiesta televisiva, ha girato in alcuni dei principali centri artigiani della penisola (da Firenze a Roma, da Faenza a Venezia, tanto per fare degli esempi) raccogliendo in questo modo decine e decine di dichiarazioni e testimonianze che permettono di avere un quadro esauriente della situazione.*

## TUTTILIBRI

### ore 18,45 nazionale

**Giulio Nascimbeni che cura la rubrica di informazione libraria con Inìsero Cremaschi**

*Ogni essere umano è guidato, in un modo o in un altro, dal segno celeste sotto la cui influenza ha visto la luce: questo è quanto affermano gli astrologi e quanto credono ciecamente milioni di persone, non tutte necessariamente ingenue o ignoranti. In un servizio realizzato per* Tuttilibri *da* C. E. Gaslini *e intitolato* La moda dello Zodiaco *vengono discussi i motivi che sono alla base di queste antichissime credenze, tornate ultimamente in voga. Gli argomenti pro e contro vengono offerti da due libri sull'argomento apparsi in questi giorni:* Calendario astrologico *di Lucia Alberti (editore Rizzoli) e* Fatevi il vostro oroscopo *di Maria Maitan (Feltrinelli). Il volume* Il teatro greco *che raccoglie tutte le tragedie di Eschilo, Sofocle ed Euripide (editore Sansoni) viene consigliato questa settimana per la « biblioteca in casa ». L'« incontro con l'autore » è dedicato a un giovane scrittore americano, Erich Segal, del quale è uscita presso Garzanti la traduzione di* Love Story, *il romanzo che è da qualche tempo in testa a tutte le graduatorie di best-seller e dal quale è stato tratto nel frattempo un film che ha già realizzato incassi favolosi. Nel servizio intitolato « Un libro un tema » viene presentato il volume* Come ascoltare la musica *(editore Garzanti), una guida scritta dal compositore americano Aaron Copland per un ascolto più consapevole e sensibile della musica. A conclusione della rubrica* Tuttilibri, *nel « panorama editoriale » vengono passate in rassegna le più recenti pubblicazioni, tra le quali* Nievo fra noi *di Marcella Gorra (edizioni della Nuova Italia),* Il libro del cacciatore *di Giampiero Malaspina (Cappelli) e* I non romani a Roma, *di cui sono autori Giuseppe ed Antonio Padellaro (editore Rizzoli).*

## IL SELVAGGIO

### ore 21 nazionale

*« Un film senza spiegazione, senza giudizio, senza giustificazione », ha scritto Pierre Kast a proposito di* Il selvaggio, *diretto da Laszlo Benedek nel 1954. « Un film assurdo, brutale, imbarazzante, un Marlon Brando cupo, animale, magnetizzante, che cerca e provoca l'inquietudine e il disagio, per il motivo, penso, che Benedek e i suoi collaboratori ritengono il mondo angoscioso e disagevole ». Il giudizio di Kast è abbastanza tipico di una certa critica esclamativa, che riduce l'analisi ai dati più appariscenti e non scende ai momenti autenticamente significanti dell'opera esaminata. La visione del mondo espressa da Benedek e Brando è effettivamente angosciosa e disagevole: è quella suggerita dalla riflessione su un fenomeno inquietante, costituito dalla nascita e dalle azioni di bande di giovani motociclisti violenti e irragionevoli, che lugubremente mascherati in nere divise di cuoio hanno in un certo periodo scorazzato per la provincia americana compiendo raccapriccianti spedizioni vandaliche. Capo d'una di queste bande è Johnny: un declassato sociale, un malato psicologico, brutale e incapace di comunicare, che conserva tuttavia un fondo di onestà forse sufficiente a garantirne il recupero. Johnny ad un certo punto si dissocia dalle gesta dei compagni e da quelle d'un'altra banda concorrente, e tenta inutilmente di conquistare l'affetto di una ragazza. Contestato dai suoi, aggredito dagli abitanti decisi a respingere l'incursione, malmenato e arrestato, egli alla fine sembra trovare un'ancora di speranza nello sguardo che gli rivolge la giovane da cui fino allora era stato respinto. L'indagine di Benedek ha il difetto di spostarsi troppo presto dal piano dell'approfondimento d'una realtà sociale a quello dello psicologismo e del sentimentalismo. Centro di ogni attenzione diviene il personaggio del « selvaggio », cui Brando conferisce straordinaria evidenza, ma che è chiaramente mostrato come un caso limite, come esemplare umano delle deviazioni e dalle incertezze strettamente personali; come tali del tutto inadeguate a rendere la portata sociologica del fenomeno preso in esame. In questi limiti, tuttavia, il linguaggio asciutto e cronachistico del regista e la prepotente presenza dell'attore riescono a produrre un risultato tutt'altro che trascurabile.* Il selvaggio *ebbe, soprattutto, per merito del protagonista, un grandissimo successo. Torvo e « malato », disponibile per la ribellione e la violenza quasi suo malgrado, per effetto di una realtà incapace di comprenderlo e di accoglierlo,* Il selvaggio *di Marlon Brando provocò in tutto il mondo infinite imitazioni, imponendosi a lungo come un tetro, inutile modello per giovani disadattati (o trascinati dai richiami della moda).* (Vedere articolo alle pagine 24-25).

## LA VITA DI LUDWIG VAN BEETHOVEN - Terza puntata

### ore 22,05 secondo

La vita di Ludwig van Beethoven *(sceneggiatura e ricerche di H. C. Robbins Landon; testi dello stesso Robbins Landon e di Barrie Gavin) si conclude stasera con la partecipazione del pianista Hans Richter-Haaser, del Quartetto Tatrai e dell'Orchestra Sinfonica di Londra diretta dal maestro James Loughran. Sarà messa a fuoco la « terza maniera » beethoveniana, ossia quel gruppo di lavori che sono considerati il meglio della produzione di Beethoven. Ascolteremo quindi alcune tra le più significative battute tratte dalla* Nona Sinfonia, *dalla* Missa Solemnis, *dalle ultime* Sonate per pianoforte *e dagli ultimi drammatici* Quartetti. *Attraverso le ormai notissime pagine sinfoniche e da camera si rievocheranno anche le più tristi vicende personali del grande musicista di Bonn: dall'epoca della sua sordità totale agli infelicissimi rapporti con il nipote Karl.*



INCONTRO CHIARI E FORTI - YOUNG & RUBICAM

Nella sala convegno della Chiari e Forti a Silea (Treviso) si è tenuto un incontro tra i responsabili del marketing della Azienda e l'Agenzia Young & Rubicam Italia sull'aggiornamento Media. Questa riunione, in cui è stata esaminata tra l'altro l'applicazione del « computer » nel Media, con la presentazione di nuovi modelli di ottimizzazione, rientra nel quadro di una serie di incontri già programmati dalla Chiari e Forti per un continuo aggiornamento delle esperienze relative a tutti gli elementi del processo di marketing.

# RADIO

## lunedì 8 febbraio

### CALENDARIO

IL SANTO: S. Girolamo.

Altri Santi: S. Sebastiano, S. Emiliano, S. Onorato, S. Giovenzio.

Il sole a Milano sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,38; a Roma sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,32; a Palermo sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,35.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1828, nasce a Nantes lo scrittore Jules Verne.

PENSIERO DEL GIORNO: Tra i ragazzi c'è poca tenerezza per i difetti fisici (Macaulay).

**Delia Scala alla quale è affidato il nuovo gioco musicale a premi « Caccia al tesoro » di Garinei e Giovannini in onda alle ore 12,35 sul Secondo**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19 Posebna vprasanja in Razgovori. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Dialoghi in libreria »,** a cura di Gennaro Auletta - **« Cronache del cinema » - Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Place de la femme dans la société. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Kirche in der Welt. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

6 Musica ricreativa. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport-Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia-Notizie sulla giornata. **8,45 Carlo Florindo Semini:** Divertimento per orchestra (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio). **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. **13,05** Intermezzo. **13,10 Le due orfanelle** di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arianne. **13,25** Orchestra Radiosa. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. **16,30** I grandi interpreti. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **18,30** Solo strumenti. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Scacciapensieri. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **20,30 Georg Friedrich Haendel:** « Water-Music », Selezione per orchestra; « Tacete, ohimè tacete », Duetto per soprano, baritono e continuo (Basia Retchitzka, soprano; Laerte Malaguti, baritono); « Donna che in ciel », Cantata per soprano solo, coro e orchestra (Solista Basia Retchitzka - Orchestra e Coro della RSI diretti da Robert Dunant). **21,20** Juke-box internazionale. **22,05** Incontri. **22,35** Per gli amici del jazz. **23** Notiziario-Cronache-Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

**II Programma**

**12-14** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **16** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Henry Purcell:** « Trumpet-Sonata » (La maschera di Timone d'Atene) (Tromba Helmut Hunger - Orchestra della RSI diretta da Otmar Nussio); **Tzvi Avni:** Preghiera e danza per archi (Orchestra della RSI diretta da George Singer); **Paul Ben-Haim:** Tre canti senza parole per soprano e orchestra (Solista Zimra Ornatt - Orchestra della RSI diretta da George Singer); **Anton Dvorak:** Serenata op. 44 per fiati, violoncelli e contrabbassi (Orchestra della RSI diretta da Pietro Argento). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici: **Domenico Cimarosa:** « Le astuzie femminili », Ouverture (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella) (Registrazione del Concerto pubblico effettuato al Palazzo degli Sport a Varese il 21 settembre 1967); **Gian Francesco Malipiero:** Sinfonia n. 6 per archi (Radiorchestra diretta da Hans Haug) (Registrazione del Concerto pubblico effettuato alla RSI il 29 novembre '62). **20,45** Rapporti '71: Scienze. **21,15** Orchestre varie. **22-22,30** Terza pagina.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
Johann Strauss jr.: Il pipistrello, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) • Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo: Alborada, Variazioni, Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta) • Ermanno Wolf Ferrari: I quattro Rusteghi, intermezzo (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture (Orchestra London Symphony diretta da Peter Maag) • Anton Dvorak: Rapsodia slava (Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Leo Delibes: Silvia, suite dal balletto: Le cacciatrici (fanfara) - Intermezzo - Valzer lento - L'altalena - Pizzicato - Corteo di Bacco (Orchestra Colonne di Parigi diretta da Pierre Dervaux) • Franz Lehar: Amor di zingaro, ouverture (Orchestra Tonhalle di Zurigo diretta dall'Autore) • Franz von Suppè: Cavalleria leggera, ouverture (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**
**Lunedì sport,** a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Nanni Loy**

**Speciale GR** (10-10,15)
**Fatti e uomini di cui si parla**
Prima edizione

11,30 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,31 **Federico eccetera eccetera**
Striscia radiofonica di **Maurizio Costanzo,** scritta con **Velia Magno e Mario Colangeli (26)**
Federico — Renzo Montagnani
e: Cecilia Sacchi, Arnaldo Bellofiore, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida, Vittoria De Silverio
Regia di **Tonino Del Colle**

12,44 Quadrifoglio

**13** — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Hit Parade**
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Coca-Cola*

13,45 **IO CLAUDIO IO**
con **Claudio Villa**
Testi di **Faele**

14 — **Giornale radio**

**Dina Luce** e **Maurizio Costanzo** presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi
**Stella Stellina**
Canti di mamme e di bambini scelti da Nora Santangelo e presentati da Sonia e Vladimiro
Regia di Marco Lami

16,20 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
**PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale di Paolo Giaccio
Realizzazione di Nini Perno
Winwood-Capaldi: Freedom Rider (Traffic) • Blackmore-Gillan-Glover-Lord Paice: Black night (Deep Purple) • Mogol-Battisti: Io ritorno solo (Formula 3) • Rompigli-Balsamo: Lei mi ama (Maurizio Vandelli) • Illiani-Albertelli: Quaggiù in città (Donatello) • Fabrizio-Albertelli: Malattia d'amore (Donatello) • Fripp Sinfield: Cadence and cascade (King Grimson) • Rare Bird. Iceberg (Rare Bird) • Jovine - Galligarich: Videologia (Marco Jovine) • Lauzi: E dicono (Bruno Lauzi) • Thomas: Lazy day (Moody Blues) • Jagger-Richard. Memo from turner (Mick Jagger) • Towshend: See me, feel me (The Who) • Gibb: Lonely days (Bee Gees) • Harrison: My Sweet lord (George Harrison)

Nell'intervallo (ore 17):

**Giornale radio**

18,15 Tavolozza musicale

— *Dischi Ricordi*

18,30 I tarocchi

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

**19** — **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: piccola antologia da « I ricordi della mia vita » di Gaetano de Santis - Lanfranco Caretti: le « Lettere » del Sassetti - Sergio Baldi: prospettive petrarchiste

19,30 **Questa Napoli**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
a cura di **Francesco Arcà e Savino Bonito**

21,05 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
**Emil Simon**
Violinista **Stefan Ruha**
Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84; Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò
Orchestra Filarmonica di Cluj
(Registrazioni effettuate il 13 e 15 ottobre 1970 dall'Auditorium della RAI di Torino durante il concerto eseguito per l'Ente Manifestazioni Torinesi)

22,05 **XX SECOLO**
« Scienza e tecnica '70 ». Colloquio di **Francesco d'Arcais** con **Paolo Filiasi Carcano**

22,20 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23 — **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

**Donatello (ore 16,20)**

# SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - al termine:
Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Françoise Hardy e I Giganti**
— *Certosino Galbani*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE:**
## Vita di George Sand
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
*1ª puntata*
**Fra due affetti**
L'abate — Giulio Galliani
Aurore — Ilaria Occhini
La madre di Aurore — Lida Ferro
Deschartres — Augusto Magoni
Stéphane — Roberto Antonelli
Il tutore — Dino Desiata
La nonna di Aurore — Pina Verri
Regìa di **Anton Giulio Majano**
— *Invernizzi Susanna*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Adamo: Il nostro amore • Tenco: Mi sono innamorata di te • Pisano-Cioffi: Agata • De Carolis-Morelli: Fiori • Daiano-Dubeau-Auriat: Le rose nella nebbia • Pace-Panzeri-Pilat: Alla fine della strada • Calabrese-Bertocchi: Chinuahua • Russell-Sigman: Dance ballerina dance

10,30 **Giornale radio**

10,35 ## CHIAMATE ROMA 3131
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **Garinei e Giovannini** presentano:
## CACCIA AL TESORO
Gioco musicale a premi condotto da **Delia Scala**
Complesso diretto da **Riccardo Vantellini** - Regia di **Silvio Gigli**
— *Magazzini Standa*

13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 Selezione discografica
— *RI-FI Record*

15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti

15,40 **CLASSE UNICA**
La riforma tributaria, di **Francesco Forte**
5. Le imposte indirette sui consumi

16,05 ## Pomeridiana
Negli intervalli:
(ore 16,30 e ore 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,30 ## Speciale GR
**Fatti e uomini di cui si parla**
Seconda edizione

18,45 Ciao dischi
— *Saint Martin Record*

Silvio Gigli (ore 12,35)

19,02 **ROMA ORE 19,02**
Incontri di **Adriano Mazzoletti**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 ## Corrado fermo posta
Musiche richieste dagli ascoltatori
Testi di **Corima** e **Torti**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

21 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— *Star Prodotti Alimentari*

21,30 **UN CANTANTE TRA LA FOLLA**
a cura di **Marie-Claire Sinko**

22 — **APPUNTAMENTO CON BRAHMS**
Presentazione di **Guido Piamonte**
Dal Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra 2° e 3° movimento (Adagio e Allegro giocoso ma non troppo vivace) (Solista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Mariano Rigillo e Franco Volpi
*3ª puntata*
Tom Bowling — Franco Volpi
Roderick — Mariano Rigillo
Il signor Potion — Leo Gavero
La signora Potion — Anna Montinari
Il dottor Crab — Vittorio Donati
Carlotta, cameriera di Crab — Grazia Radicchi
Il capitano Oakum — Giampiero Becherelli
Regìa di **Guglielmo Morandi**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Washington-Bassman: I'm gettin' sentimental over you; Adamo: Felicità; Johnson-Raye-De Paul: I'll remember april; Bonfa: Bahia soul; Fishbang-Travis-Bongusto: A thousand diamonds on the sea; Tenco: Mi sono innamorato di te; South: Hush; Singleton-Snyder-Kampfert: Strangers in the night
(dal Programma: **Quaderno a quadretti**)
Indi: **Scacco matto**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI*
*(dalle 9,25 alle 10)*

9,25 *Uno sconosciuto Napoleone. Conversazione di Giovanni Passeri*

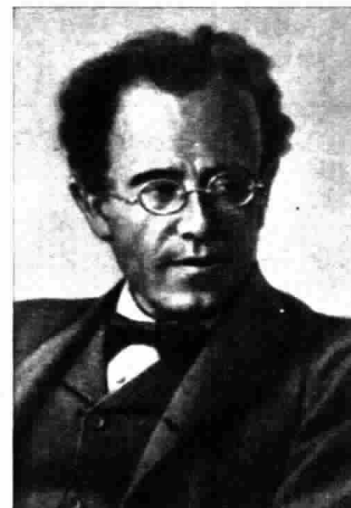
9,30 **Schubert-Webern:** *Cinque danze tedesche (Orch. Sinf. Columbia dir. R. Craft)* • **Peter Ilijch Ciaikowski:** *Romeo e Giulietta, ouverture: fantasia (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Z. Mehta)*

10 — ## Concerto di apertura
Pietro Nardini: Trio in do maggiore, per flauto, oboe e clavicembalo: Allegro moderato - Allegro assai - Minuetto (Trio di Milano: Marlaena Kessick, flauto; Renato Zanfini, oboe; Bruno Canino, clavicembalo) • Luigi Cherubini: Quartetto in fa maggiore op. postuma, per archi: Moderato assai, Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro vivace) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

10,35 **Le Sinfonie di Gustav Mahler**
Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Marcia funebre - Tempestoso, con grande veemenza - Scherzo (Vigoroso, non presto) - Adagietto - Rondò finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Ennio Morricone: Concerto per orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Erminia Romano)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

12,20 **Archivio del disco**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello • Giuseppe Martucci: Notturno n. 1 in sol bemolle maggiore op. 70

Gustav Mahler (ore 10,35)

13 — ## Intermezzo
Anton Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 (Orchestra Philharmonia di Amburgo diretta da Arthur Winograd) • Bedrich Smetana: Quattro polke per pianoforte: Polka de salon in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 - Polka in la minore - Polka poetique in sol minore op. 8 n. 2 - Polka in mi bemolle maggiore op. 13 n. 2 (Pianista Mirka Pokorna) • Zoltan Kodaly: Variazioni del pavone (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da Janos Ferencsik)

14 — **Liederistica**
Frédéric Chopin: Sei melodie polacche (Alina Bolechowska, soprano; Sergiusz Nadgryzowski, pianoforte) • Franz Liszt: O Lieb', so lang du lieben kannst (Baritono Erich Kunz - Orchestra della Volksoper di Vienna diretta da Anton Paulik)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**
Direttori **Hans Knappertsbusch** e **Wolfgang Sawallisch**
Carl Maria von Weber: Abu Hassan, ouverture • Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 • Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio, Allegro vivo - Andante - Allegro - Allegro vivace • Richard Wagner: Idillio di Sigfrido

15,30 **Georg Friedrich Haendel**
**ACI E GALATEA**
Pastorale in due parti per soli, coro e orchestra, su testo di John Gay
(Versione ritmica italiana di Vittorio Gui)
Galatea — Alberta Valentini
Aci — Renzo Casellato
Polifemo — Noel Jan Tyl
Damone — Orietta Moscucci
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Coro Polifonico dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli e Coro Polifonico diretto da Quinzio Petrocchi
Direttore **Vittorio Gui**
Maestro del Cori Gennaro D'Onofrio

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma e Sui nostri mercati

17,25 **Fogli d'album**

17,35 La ripresa del dada. Conversazione di Lea Vergine

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 ## Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale
F. Graziosi: Un fondamentale progresso nello studio della leucemia - M. Moreno: Il quarto volume dell'« Opera omnia » di Freud - C. Bernardini: Il ferromagnetismo - Taccuino

19,15 ## Concerto di ogni sera
Musiche di Daniel Friedrich Kuhlau, Johann Nepomuk Hummel, Wolfgang Amadeus Mozart e Ludwig van Beethoven

20 — **Il Melodramma in discoteca**
a cura di **Giuseppe Pugliese**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **RECITAZIONE DELLA CONTROVERSIA LIPARITANA DEDICATA AD A. D.**
di **Leonardo Sciascia**
Carlo Spinola-Colonna, vicerè di Sicilia — Carlo d'Angelo
Il segretario del vicerè — Luciano Delmestri
Il canonico Todaro — Lino Savorani
Antonino Nigri — Silvio Cusani
Francesco Ingastone — Dario Mazzoli
Ignazio Perlongo — Claudio Luttini
Antonino Mongitore — Giorgio Valletta
Giovanni Battista Caruso — Mimmo Lovecchio
Nicolò Pensabene — Giampiero Biason
Giacomo Longo — Raoul Grassilli
Andrea Riggio, vescovo di Catania — Mario Chiocchio
Il canonico Abbate Gianfranco Saletta
Il sergente maggiore Giuseppe La Rosa — Adolfo Fenoglio
Matteo Lo Vecchio Michele Riccardini
La nipote — Lidia Braico
Regia di **Ottavio Spadaro**
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro jukebox - 5,36 Musiche per un buongiorno.

**Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.**

# martedì

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Mode e stili del nostro secolo**
a cura di Emilio Garroni
con la collaborazione di Lucia Campione
Realizzazione di Sergio Tau
*2ª puntata*
(Replica)

**13 — OGGI CARTONI ANIMATI**
— **Gustavo**
— *Gustavo dispettoso*
— *Gustavo e l'elefante*
Distribuzione: Hungaro Film
— **Tre allegri naviganti**
— *Stasera baldoria*
— *Il tesoro di Pucci*
— *L'equipaggio innamorato*
Distribuzione: A.B.C.

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Certosino Galbani - Zabov - Fette vitaminizzate Buitoni - Vernel)*

**13,30**
**TELEGIORNALE**

**14 — UNA LINGUA PER TUTTI**
**Corso di francese (II)**
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
*Attention... moteur !*
13ª trasmissione
Regia di Armando Tamburella

**14,30-15 Corso di Tedesco**
a cura del « Goethe Institut »
*12ª trasmissione*
Realizzazione di Lella Scarampi Siniscalco
(Replica)

### per i più piccini

**17 — PORTO PELUCCO**
*Ottava puntata*
**Il teatrino di Luchin**
Testo di Guido Stagnaro
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Cornelia Frigerio
Regia di Guido Stagnaro

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**
*(Curtiriso - Caprice Des Dieux - Lettini Cosatto - Fette vitaminizzate Buitoni)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 SPAZIO**
**Settimanale dei più giovani**
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini, Luigi Martelli e Enza Sampò
Realizzazione di Lydia Cattani-Roffi

**18,15 GLI EROI DI CARTONE**
a cura di Luciano Pinelli e Nicola Garrone
Consulenza di Gianni Rondolino
Regia di Luciano Pinelli
*56ª puntata*
**Mimidi, Momidi, Mou son tre scimmiette stasera in TiVu**
di Walter Lantz

### ritorno a casa

**GONG**
*(Maglieria Stellina - BioPresto)*

**18,45 LA FEDE OGGI**
a cura di Giorgio Cazzella
**La Radio Vaticana**
*Servizio speciale*

**GONG**
*(Pasta Barilla - Fratelli Doimo - Dentifricio Durban's)*

**19,15 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Primi libri**
a cura di Domenico Volpi
Regia di Sergio Tau
*8ª puntata*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Banana Chiquita - Tortellini Pagani - Cera Glocò Johnson - Bitter San Pellegrino - Gruppo Mobilquattro - Benckiser)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO 1**
*(Dinamo - Salumi Gurmé - Toffe Kremliquirizia Elah)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Confetto Falqui - Formaggi Star - Krups Italia - Negozi Alimentari Despar)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Pelati Cirio - (2) Aqua Velva Williams - (3) Valda Laboratori Farmaceutici - (4) Crodino Aperitivo analcoolico - (5) Zucchi Telerie*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) BL Vision - 2) Cinetelevisione - 3) Cinestudio - 4) UNIONFILM P.C. - 5) Studio Orti

**20,55**
**NERO WOLFE**
di **Rex Stout**
con **Tino Buazzelli** (Nero Wolfe) e **Paolo Ferrari** (Archie Goodwin)

**LA BELLA BUGIARDA**
Adattamento televisivo in due puntate di Edoardo Anton
**Seconda puntata**
con (in ordine di apparizione)

| | |
|---|---|
| Carl Heydt | *Giacomo Piperno* |
| Peter Jay | *Marino Masé* |
| Max Maslow | *Mario Carra* |
| Fritz Brenner | *Pupo De Luca* |
| Leo | *Valentino Macchi* |
| Susan McLeod | *Gianna Serra* |
| McLeod | *Mario Carotenuto* |
| Felix | *Leo Gavero* |
| Sergente Ross | *Attilio Duse* |
| Agente Callahn | *Attilio Corsini* |
| Saul Panzer | *Roberto Pistone* |
| Un vecchio | *Giovanni Conforti* |
| Raynolds | *Andrea Aureli* |
| Baxter | *Emilio Cappuccio* |
| Ispettore Duncan | *Eros Pagni* |

Commento musicale elettronico di Romolo Grano
Le musiche dei titoli sono di Nunzio Rotondo
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Enrico Rufini
Delegato alla produzione Giuseppe Ardolino
Regia di Giuliana Berlinguer
(I romanzi di Rex Stout sono pubblicati in Italia da Arnaldo Mondadori)

**DOREMI'**
*(Motta - Supershell - Brandy Florio - Signal)*

**22 — ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA**
Programma settimanale di Giulio Macchi

**BREAK 2**
*(Jollj Ceramica - Amaro Petrus Boonekamp)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

**CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**18,30-19,30 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
GIAPPONE: *Sapporo*
**SPORT INVERNALI: GARE PREOLIMPICHE**

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
**INTERMEZZO**
*(Lip - Piselli Findus - Nescafé - Standa - Sambuca Extra Molinari - Cioccolatini Cuori Pernigotti)*

**21,15 C'ERA UNA VOLTA**
di Riccardo Fellini
**La necessità della fiaba**
**DOREMI'**
*(Grappa Julia - Dentifricio Ultrabrait - Olio extravergine d'oliva Carapelli - Cera Emulsio)*

**22,15**
**MARY E I BUGIARDI**
*(Males of the species)*
Telefilm - Regia di Charles Jarrot e Anthony Page
Interpreti: Laurence Olivier, Sean Connery, Anna Calder-Marshall, Katherine Blake, Michael Caine, Richard Bates, Janet Rey, Paul Scofield, Geoffrey Charter, Kynaston Reeves
Distribuzione I.T.C.

**23,30 MEDICINA OGGI**
**Settimanale per i medici**
a cura di Paolo Mocci
con la collaborazione di Severino Delogu e Giancarlo Bruni
Realizzazione di Virgilio Tosi

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Geächtet**
« Kellie »
Wildwestfilm mit Chuck Connors
Regie: Larry Peerce
Verleih: ABC

**19,55 Opas Tiere**
Eine Tierjagd mit der Kamera
Verleih: STUDIO HAMBURG

**20,25 Lieder der Völker**
« Theodore Bikel singt Arbeitslieder »
Regie: Karin Falck
Verleih: OSWEG

**20,40-21 Tagesschau**

**Walter Lantz, autore del cartone animato in onda alle 18,15 sul Nazionale**

# 9 febbraio

## GLI EROI DI CARTONE

**ore 18,15 nazionale**

*Meany, Miny e Moe sono tre scimmiette, che formano un gruppetto divertente. La prima porta un grosso paio di occhiali, la seconda calza un paio di ghette, la terza indossa una maglia e un berretto da giocatore di baseball. Se si volesse dar loro una più esauriente definizione sociale e psicologica, si potrebbe dire che l'una ha l'aspetto d'uno studente d'un college americano, l'altra d'un borghese magari decaduto, la terza infine d'uno sportivo dilettante. Tre aspetti, se si vuole, della società americana. Le tre scimmie sono certamente tra i personaggi più riusciti del ricco e varia bestiario di Walter Lantz, almeno di quello precedente al secondo conflitto mondiale, cioè prima di Andy Panda e di Woody Woodpeecker. Grottesche nella definizione grafica del loro aspetto esteriore, sadiche e maligne nel loro comportamento, piuttosto pasticcione quando sono alle prese con meccanismi sconosciuti, furbe e addirittura diaboliche nelle situazioni più strane e fantastiche, Meany, Miny e Moe sono la risposta chiara ed esplicita di Lantz ai personaggi zuccherosi e alle avventura stucchevoli delle « Silly Simphonies » di Walt Disney. Protagoniste di una serie di film tra il 1936 e il 1938, le tre scimmiette mettono in burla non pochi aspetti dell'« american way of life ». La violenza del ritmo narrativo, il sadismo di certe situazioni, la travolgente struttura delle gags, mettono in luce una certa violenza propria della società americana in un'epoca di avanzato capitalismo. La corsa sfrenata al successo, il bisogno impellente di procurarsi un posto stabile e prestigioso nella società, la crudeltà di certi rapporti umani e sociali, il disprezzo per la personalità dei subalterni, sono tutti elementi d'una concezione morale della vita comunitaria che non è difficile rintracciare nelle singole avventure di cui sono protagoniste le tre diaboliche scimmiette.*

## NERO WOLFE: La bella bugiarda - Seconda puntata

**Ancora una volta Nero Wolfe (Tino Buazzelli) toglie dai guai il suo aiutante Archie Goodwin**

**ore 20,55 nazionale**

*Susan McLeod, affascinante e svampita cover-girl newyorchese, ha quattro ostinati pretendenti. Uno di questi, Ken Faber, che andava dicendo di aspettare un figlio da lei, viene trovato ucciso in un vicolo dove Susan (così dirà lei stessa alla polizia) aveva un convegno con Archie Goodwin, suo vecchio corteggiatore. Archie finisce così in guardina come principale indiziato. Wolfe paga una grossa cauzione e, appena il suo aiutante è libero, si fa viva Susan per scusarsi. Il giorno dopo compaiono anche gli altri tre pretendenti, fortemente sospettati da Goodwin: si tratta del sarto alla moda Heydt, del fotografo Max Maslow e di Peter Jay che si occupa di pubblicità. La bella Susan è intanto finita in prigione, ma le indagini sono ad un punto morto e dell'assassino nessuna traccia. Tuttavia, pur fingendo la massima indifferenza per la sorte di Goodwin, sempre implicato nel delitto secondo la polizia, Nero Wolfe ha tirato le somme per conto proprio e, come usa dire, ha già fatto le sue « deduzioni ». Così, con l'aiuto di una cassetta contenente delle pannocchie ed una letterina inviata a chi di dovere, riuscirà ancora una volta a fare luce sul caso.* (Articolo alle pagine 18-19).

## ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

**ore 22 nazionale**

*La rubrica curata da Giulio Macchi riprende il nuovo ciclo con un servizio di Luciano Arancio sui tumori di origine virale. Contrariamente a quanto avviene per altre malattie pure di origine virale, l'individuazione dei segni dell'infezione cancerogena è estremamente difficile. La certezza che alcuni tumori siano di origine virale risale a circa una diecina di anni fa; ma soltanto recentemente si sono aperte concrete prospettive sia nel campo delle ricerche sia in quello delle applicazioni pratiche, anche se soltanto a livello di diagnosi: l'individuazione del cirus cancerogeno è resa possibile da un enzima particolarissimo. Sull'importante argomento* Orizzonti della scienza e della tecnica *ha intervistato: Sol Spiegelman, direttore dell'Istituto di ricerca sul cancro della Columbia University; Maurice Green, direttore dell'Istituto di virologia molecolare all'Università di Saint Louis (Missouri) e l'italiano Giampiero di Mayorca, ordinario di microbiologia all'Università del Nebraska.*

## MARY E I BUGIARDI

**ore 22,15 secondo**

*Sir Laurence Olivier è l'eccezionale « presentatore » di questo programma che narra la vicenda di una ragazza semplice ed ingenua, destinata a subire continue delusioni a causa della insincerità degli uomini. Il primo dei tre uomini della storia è il padre di Mary (Anne Calder-Marshall), un piacente vedovo (impersonato da Sean Connery) alla ricerca permanente di nuove conquiste. Il secondo è un intraprendente corteggiatore (Michael Caine) che Mary incontra nell'ufficio dove lavora. Il terzo infine (interpretato da un noto attore inglese, Paul Scofield) è un maturo quanto affascinante avvocato dal quale Mary avrà una cocente delusione. Una pungente satira alla insegna di* Gli uomini che mascalzoni.

# RADIO

## martedì 9 febbraio

### CALENDARIO

IL SANTO: S. **Apollonia.**

Altri Santi: S. Cirillo, S. Sabino, S. Ammonio, S. Alessandro.

Il sole a Milano sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,40; a Roma sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,34; a Palermo sorge alle 7,05 e tramonta alle 17,36.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1874, muore lo storico Jules Michelet.

PENSIERO DEL GIORNO: Di tutti sentieri che conducono a un cuore di donna, quello della pietà è il più breve (Beaumont and Fletcher).

**Claudio Abbado, che dirige alle 15,30 sul Terzo la « Messa di Requiem » di Verdi (solisti: Renata Scotto, Marilyn Horne, Ghiaurov e Pavarotti)**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Discografia: « **La Musica Religiosa dopo il Concilio** », a cura di Miguel Alonso. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Mondo Missionario,** a cura di P. Cirillo Tescaroli - « **Xilografia** » - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Vie en mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Palabra del Papa. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

6 Musica ricreativa. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport-Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia-Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. **13,05** Intermezzo. **13,10 Le due orfanelle** di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arianne. **13,25** Radiografia della canzone. Incontro musicale a cura di Enrico Romero. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Quattro chiacchiere in musica. Cronache, profili e notizie a cura di Vera Florence. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Il pendolo musicale, pista a 45 giri presentata da Solidea. **18,30** Echi della montagna. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Chitarre. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20 La marcia di Radetzky.** Dramma in due tempi di Carlo Castellaneta. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Canetta. Secondo tempo. **21,05** Orchestra di musica leggera RSI. **21,35** Composizioni di Richard Rodgers. **22** Informazioni. **22,05** Questa nostra terra. **22,35** Orchestre varie. **23** Notiziario-Cronache-Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

**II Programma**

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giuseppe Gazzaniga:** Il Convitato di Pietra, Opera in due atti di Giovanni Bertati. (Orchestra e Coro della RSI diretti da Herbert Handt). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** La terza giovinezza. Fracastoro presenta i problemi umani dell'età matura. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera: **Franz Liszt:** Seconda leggenda, « San Francesco di Paola che cammina sulle onde » (Pianista Aldo Tramma); **Hugo Wolf:** « Heb' auf dein blondes Haupt »; « Und willst Du deinen Liebsten sterben sehen »; « Nun lass uns Frieden schliessen »; « Nicht laenger kann ich singen » (Elio Battaglia, baritono; Loredana Franceschini, pianoforte); **Johannes Brahms:** Rapsodia op. 119 n. 1 e Rapsodia op. 119 n. 4 (Pianista Klaus Hellwig). **20,45** Rapporti '71: Musica. **21,10-22,30** I grandi incontri musicali: Violinista Henryk Szeryng - Berliner Philharmonisches Orchester diretta da Seiji Ozawa. **Béla Bartòk:** Concerto per violino e orchestra; **Johannes Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**

Gaetano Donizetti: La figlia del reggimento, sinfonia (Orchestra « Pro Arte » diretta da Charles Nackerras) • Franz Schubert: Cinque Minuetti (Complesso « I Musici ») • Pietro Mascagni: Le Maschere, sinfonia (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni)

6,30 Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**

Joaquin Rodrigo: Concerto di Aranjuez, per chitarra e orchestra: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Solista Narciso Yepes - Orchestra Nazionale di Spagna diretta da Ataulfo Argenta) • Johann Strauss jr.: Il pipistrello, quadriglia (Orchestra di Stato di Stoccarda diretta da Ferdinand Leitner) • Michail Glinka: Kamarinskaja (Orch. NBC Symphony dir. Arturo Toscanini) • Anton Dvorak: Danza slava in fa maggiore (Cleveland Orchester dir. George Szell)

7,45 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Amurri-Pisano: Sei l'amore mio • Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no • Pallavicini-Martin: E schiaffeggiarti • Guarnieri: Io canto per amore • Bardotti-Endrigo: Era d'estate • Bovio-D'Annibale: 'O paese d' 'o sole • Minellono-Mogol-Lavezzi: Il primo giorno di primavera • Migliacci-Shapiro: Male d'amore • Gaspari-Howard: Portami con te • Sherman-Sherman: Chitty chitty bang bang

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Nanni Loy**

**Speciale GR** (10-10,15)

**Fatti e uomini di cui si parla**

Prima edizione

11,30 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,31 **Federico eccetera eccetera**

Striscia radiofonica di **Maurizio Costanzo,** scritta con **Velia Magno** e **Mario Colangeli** (27)

Federico — Renzo Montagnani

e: Cecilia Sacchi, Arnaldo Bellofiore, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida, Graziella Galvani

Regia di **Tonino Del Colle**

12,44 Quadrifoglio

---

**13** — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Il testacoda**

Carambola musicale con dodici giocatori di **D'Ottavi** e **Lionello**

Presenta **Oreste Lionello**

Regia di **Silvio Gigli**

14 — **Giornale radio**

**Dina Luce** e **Maurizio Costanzo** presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo **(ore 15):**

**Giornale radio**

16 — **Onda verde**

Libri, musiche e spettacoli per ragazzi, a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti

Regia di Marco Lami

16,20 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:

**PER VOI GIOVANI**

Selezione musicale di Paolo Giaccio

Realizzazione di Nini Perno

Reed: Bright lights, big city (Jimi Hendrix) • Leeuwen: Never Mary a Railroad man (Shocking Blue) • Ostorero-Aluminio: La vita e l'amore (Gli Alluminogeni) • Paoli-Brel: Non andare via (Patty Pravo) • Uriah Heep: Lucy Blues (Uriah Heep) • McTavish: Munich city (Big Bertha) • Belleno: Autostrada (New Trolls) • Mitchell: Woodstock (Matthews Southern Comfort) • Jannacci-Fo: L'Armando (Enzo Jannacci) • Mogol-Bennato: Perché... perché ti amo (Formula 3) • Lamm: Listen, Introduction (Chicago) • Gregg-Rolie: Hope you're feeling better; Greem-Gabor: Black magic woman, Gypsy queen (Santana) • Blackmore-Gillan-Lord-Glover Paice: Black night (Deep Purple)

Nell'intervallo (ore 17):

**Giornale radio**

18,15 Recentissime in microsolco — *La Ducale*

18,30 I tarocchi

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

---

**19** — **GIRADISCO**

a cura di **Aldo Nicastro**

19,30 **Bis!**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **CONCERTO**

Soprano **Mariella Angioletti**

Mezzosoprano **Luciana Palombi**

Direttore **Pietro Argento**

Tenore **Tito Del Bianco**

Baritono **Giuliano Bernardi**

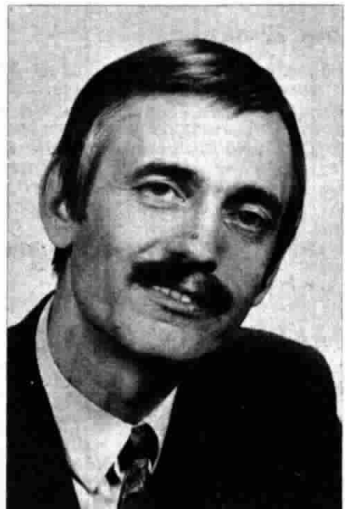
Basso **Giovanni Amodeo**

Saverio Mercadante: Elena da Feltre: Sinfonia; « Madre che in cielo » • Vincenzo Bellini: Norma: « Meco all'altar di Venere »; Beatrice di Tenda: « Qui mi accolse oppresso, errante »; I Capuleti e i Montecchi »: « Deserto è il luogo »; Norma: Preludio atto secondo • Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito », « Come in quest'ora bruna »; I due Foscari: « O vecchio cor che batti »; Otello: « Dio ti giocondi o sposo »; La battaglia di Legnano: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI)

21,30 **Filo diretto Roma-New York per il rientro di Apollo 14**

Radiocronisti **Danilo Colombo e Italo Gagliano;** nello studio centrale **Luca Liguori**

22,30 **Orchestra diretta da Paul Mauriat e Stan Getz**

23 — **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

**Paul Mauriat (ore 22,30)**

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Federica Taddei**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Jimmy Fontana e Louiselle**
— *Certosino Galbani*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE:**
## Vita di George Sand
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
2ª *puntata*: **« L'erede di Nohant »**

| | |
|---|---|
| La madre di Aurore | Lida Ferro |
| Il tutore | Dino Desiata |
| Aurore | Ilaria Occhini |
| James | Franco Luzzi |
| Angèle | Daniela Gatti |
| Casimir | Michele Calamera |
| Delphine | Franca Alboni |

Regia di **Anton Giulio Majano**
— *Invernizzi Susanna*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Migliacci-Morricone: Quattro vestiti (Milva) • Detto-Don Backy: L'immensità (Johnny Dorelli) • Romano-Testa-Malgoni: La lunga stagione dell'amore (Anna Identici) • Pace-Panzeri: La tramontana (Antoine) • Ostorero-Alluminio: Orizzonti lontani (Gli Alluminogeni) • Wertmuller-Canfora: Il geghegè (Rita Pavone) • Albertelli-Riccardi: Zingara (Caravelli)

10,30 **Giornale radio**

10,35 
## CHIAMATE ROMA 3131
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30):
**Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,35 
## Alto gradimento
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— *Henkel Italiana*

---

**13**,30 **GIORNALE RADIO** - Media valute

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 Pista di lancio
— *Saar*

15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti

15,40 **CLASSE UNICA**
Insufficienza respiratoria e cardiaca
5. Rianimazione respiratoria in fase acuta
di **Renzo Mazzoni**. Coordinatori: Antonio Morera e Pietro Nisii

16,05 
## Pomeridiana
Dylan: Mr. tambourin man • Tuminelli-Theodorakis: Un fiume amaro • Calabrese-Aznavour: Ti lasci andare • Gibbs: Words • Uniman-Abbott-Andrews-Henderson: Long lonely nights • Marrocchi-Ciacci-Tariciotti: Capelli biondi • Romano-Testa-Malgoni: La lunga stagione dell'amore • Bown-Bannister: Gipsy girl • Migliacci-Evangelisti-Howard-Blaikley: Io l'ho fatto per amore • Legrand: The windmills of your mind • De Bois-Kloes: Tickatoo • Sharade-Sonago: Ieri a quest'ora • Boncompagni-Pisano: Reggae rrr... (1° parte) • Pallavicini-Townshend: Guardami aiutami toccami guariscimi • Leka: Na na hey hey kiss him goodbye • Lamberti-Cappelletti: La vita è bella bella • Voice: 3D Mona Liza • De Andrè: La canzone dell'amore perduto • Jackson: Young people • Williams-Bergman: Pierre et Sarah • Minellono-Remigi: Libertà • De Carolis-Morelli: Fantasia • Gentry: Groovin' with Mr. Bloe • Nardella-Murolo: Suspiranno • Simonelli-Della Bruna: Meditazione • Davies: Lola • Lake: Country lake • Webb: By the time I get to Phoenix • Califo-Munafo-Agresti-Vandriessche-Fievez: Il mio concerto • Caymmi: Soudade de Bahia • Taylor: Fire and rain • Jones: The time for love is anytime
Negli intervalli:
(ore 16,30 e ore 17,30):
**Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long playing**
Selezione dai 33 giri

18,30 
## Speciale GR
**Fatti e uomini di cui si parla**
Seconda edizione

18,45 Un quarto d'ora di novità
— *Durium*

---

**19**,02 
## Bellissime
**Pippo Baudo** presenta le canzoni di sempre
Regia di **Franco Franchi**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Mike Bongiorno** presenta:
## Musicamatch
Rubamazzetto musicale di **Bongiorno** e **Limiti**
Orchestra diretta da **Tony De Vita**
Regia di **Pino Gilioli**
— *Crema Mani Tretan*

21 — **PIACEVOLE ASCOLTO**
a cura di **Lilian Terry**

21,20 **PIN-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

21,40 **NOVITA'**
a cura di **Sandro Peres**
Presenta **Vanna Brosio**

22 — **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà, a cura di **Mario Bernardini**
Regia di **Arturo Zanini**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gastone Moschin e Mariano Rigillo
4ª *puntata*

| | |
|---|---|
| Roderick | Mariano Rigillo |
| Carlotta | Grazia Radicchi |
| Crab | Vittorio Donati |
| L'ostessa Betty | Wanda Pasquini |
| Il brigante | Gianni Bertoncini |
| Il barbiere Strap | Gastone Moschin |
| La vedova | Anna Giunti Buzzegoli |

Regia di **Guglielmo Morandi**

23— Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Nisa-Bindi: Per vivere • Friedman: Windy • Mason: Feeling alright • Adamo: Affida una lacrima al vento • Berlin: Top hat white tie and tails • Barry: Midnièht cowboy • Catra-Arfemo: Avengers • Bernstein: Maria • Cook-Greeneway: Hallelujah • Alfven: Swedisch rhapsody
(dal programma: **Quaderno a quadretti**)
Indi: **Scacco matto**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

**9** — *TRASMISSIONI SPECIALI*
*(dalle 9,25 alle 10)*

9,25 *Vazurkmir, il più abile scauhista della storia. Conversazione di Maria Antonietta Pavese*

9,30 **François Couperin**: *Concerto n. 10 in la minore « La tromba » per violino, viola, violoncello, archi e cembalo (da « Les gouts réunis »)* • **Francesco Rossetti**: *Concerto in re minore per corno e orchestra*

10 — 
## Concerto di apertura
Hans Pfitzner: Tre Preludi, dalla leggenda musicale « Palestrina »: Andante - Pesante e selvaggio - Lento e molto sostenuto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyerowitz) • Richard Wagner: Fünf Gedichte von Mathilde Wesendonck: Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Träume (Contralto Marilyn Horne - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Henry Lewis) • Richard Strauss: Tanzsuite (da Couperin): Pavane (Les Graces incomparables) - Courante - Carillon (Le carillon de Cythère) - Sarabande (La Majesteuse) - Tourbillon (Le Turbulent) - Allemande à deux clavecins - Gavotte (La Fileuse) - Marche (Les matelots provençales) (Orchestra Sinfonica « The Frankeland State » diretta da Erich Kloss)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Fausto Razzi: Improvvisazione III per otto esecutori • Francesco Carraro: Lithops per pianoforte con tre esecutori

11,45 **Concerto barocco**
Michel De Lalande: Deuxième Fantasie ou Caprice que le Roy demandait souvent (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • George Friedrich Haendel: Sonata in re maggiore op. 1 n. 13 per violino e basso continuo (Mischa Elman, violino; Joseph Seiger, pianoforte)

12,10 « I Malavoglia » in America. Conversazione di Giuseppe Cassieri

12,20 **Itinerari operistici:**
**IL DRAMMA DI GIULIETTA E ROMEO**
Nicola Antonio Zingarelli: Giulietta e Romeo: « Ombra adorata, aspetta » (Msopr. Lauda Didier Gambardella - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Danilo Belardinelli) • Vincenzo Bellini: I Capuletti e i Montecchi: « Oh quante volte » (Sopr. Cristina Deutekom - Orch. Sinf. della RAI dir. Carlo Franci) • Nicola Vaccai: Giulietta e Romeo: « O tu che morte chiudi » (Revis. di Rate Furlan) (Francina Girones, sopr.; Giovanna Fioroni, msopr. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) • Vincenzo Bellini: I Capuletti e i Montecchi: « O tu dell'anima » (Msopr. Giulietta Simionato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento) • Charles Gounod: Roméo et Juliette: « O nuit divine » (Janine Micheau, sopr.; Raoul Jobin, tenore - Orch. dell'Opéra di Parigi dir. Alberto Erede) • Riccardo Zandonai: Giulietta e Romeo: « Giulietta son io » (Ten. Miguel Fleta)

---

**13**,05 
## Intermezzo
Franz Joseph Haydn: Divertimento in la maggiore « Scherzando » (Wiener Barockensemble diretto da Theodor Guschlbauer) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra (Solista Ingrid Haebler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Witold Rowicki) • Franz Schubert: Minuetto e Finale per otto strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Mario Rossi)

14 — **Salotto Ottocento**
Johann Nepomuk Hummel: Sonata in do maggiore per mandolino e pianoforte (Maria Scivittaro, mandolino; Robert Veyron Lacroix, pianoforte)

14,20 Listinon Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore per flauto dolce, oboe, violino, fagotto e basso continuo (F. XII n. 25); Concerto in re maggiore per flauto dolce, vl., vc. e bs. continuo (F. XII n. 7); Concerto in sol minore per flauto dolce, oboe, violino, fagotto e basso continuo (F. XII n. 20); Concerto in do maggiore per flauto dolce, oboe, due violini e basso continuo (F. XII n. 30); Concerto in la minore per flauto dolce, due violini e basso continuo (F. XII n. 11) (Esecutori: Frans Brüggen, flauto; Jörg Schaeftlein, oboe; Alice Harnoncourt, violino; Otto Fleischmann, fagotto; Nikolaus Harnoncourt, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo)
(Disco **Telefunken**)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
## Claudio Abbado
Soprano **Renata Scotto**, mezzosoprano **Marilyn Horne**, tenore **Luciano Pavarotti**, basso **Nicolai Ghiaurov**
Giuseppe Verdi: Messa di Requiem, per soli, coro e orchestra: Requiem e Kyrie - Dies irae - Offertorio - Sanctus - Agnus Dei - Lux aeterna - Libera me, Domine (Orchestra Sinfonica di Roma e Cori di Roma e di Milano della RAI - Maestro dei Cori Giulio Bertola)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma
Sui nostri mercati

17,25 **Fogli d'album**

17,35 La parola e l'immagine. Conversazione di Antonio Altomonte

17,40 **Jazz in microsolco**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **« IL SOLE E L'ALTRE STELLE... »**
Inchiesta sull'astrologia
a cura di **Carlo Fenoglio**
1. L'ansia e la ricerca del proprio destino

---

**19**,15 
## Concerto di ogni sera
Baldassare Galuppi: Concerto a quattro n. 1 in sol minore (Quartetto Italiano) • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 4 in si bemolle maggiore (Jean-Pierre Rampal, flauto; Jacques Lancelot, clarinetto; Gilbert Coursier, corno; Paul Hongne, fagotto) • Giuseppe Tartini: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (Solista Severino Zannerini - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) • Johann Sebastian Bach: Fantasia e Fuga in sol minore « La Grande » (Organista Walter Kraft)

20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
5. « Pierre Boulez »

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **FESTIVAL DI BERLINO 1970**
Nikos Mamangakis: Konstruktionen per flauto e percussione • Thomas Kessler: Trio • Luciano Berio: Serenata per flauto e quattordici strumenti • Hans Ulrich Lehmann: Regions III per clarinetto, violino e trombone • Werner Heider: Katalog per un esecutore di vibrafono (Gruppo « Neue Musik » di Berlino diretto da Gerald Humel)
(Registrazione effettuata il 19-9-1970 dal Sender Freies di Berlino)

22,25 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

**Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.**

# mercoledì

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Alla scoperta del gioco**
a cura di Assunto Quadrio Aristarchi
con la collaborazione di Paola Leoni e Pierrette Lavanchy
Realizzazione di Eugenio Giacobino
*3ª puntata*
(Replica)

**13 — NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD**

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Spic & Span - Amaro D.O.M. - Calza Sollievo Bayer - Maxi Kraft)*

**13,30-14**
**TELEGIORNALE**

### per i più piccini

**17 — IL GIOCO DELLE COSE**
a cura di Teresa Buongiorno
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**
*(Vafer Saiwa - Maionese Calvé - Ziyliss Italiana - Rama)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 RACCONTI ITALIANI DEL '900**
a cura di Luigi Baldacci
**I passi sulla neve**
di Mario Soldati
Sceneggiatura e dialoghi di Giuseppe Fina
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Andrea *Carlo Alighiero*
La moglie di Andrea *Vittoria Lottero*
Il padre di Andrea *Carlo Bagno*
Un cameriere *Alfredo Dari*
Andrea a 18 anni *Roberto Chevalier*
Franco Bortolotti *Pier Paolo Nicola*
Il professore *Angelo Alessio*
Lina *Loretta Goggi*
Il proprietario del ristorante *Luciano Donalisio*
Un autista *Adolfo Geri*
Scene di Davide Negro
Costumi di Cino Campoy
Regia di Giuseppe Fina

### ritorno a casa

**GONG**
*(Soc. Nicholas - Biscotti al Plasmon)*

**18,45 INCONTRO A TRE**
**Dibattiti sui problemi della scuola**
a cura di Pino Ricci
con la collaborazione di Maria Teresa Figari e Luisa Collodi
*Sesta puntata*

**GONG**
*(Dentifricio Colgate - Patatina Pai - ... ecco)*

**19,15 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Le grandi epoche del teatro**
a cura di Vito Pandolfi e Antonio Pierantoni
Regìa di Giovanni Amico
*7ª puntata*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Trebon Perugina - Vernel - Ragù Manzotin - Magnesia Bisurata Aromatic - Carpené Malvolti - Zoppas)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**
a cura di Ugo Guidi e Corrado Granella

**ARCOBALENO 1**
*(Motta - Coral - Scuola Radio Elettra)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Camomilla Montania - Fertilizzanti Seifa - Balsamo Sloan - Liquigas)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Orzobimbo - (2) Confetti Saila alla menta - (3) Lievito vaniglinato Bertolini - (4) Brandy Stock - (5) Dentifricio Durban's*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Studio K - 2) Massimo Saraceni - 3) O.C.P. - 4) Cinetelevisione - 5) General Film

**21 —**
**LA SPINTA DELL'AUTUNNO**
*Cronaca documentaria delle vicende sindacali di un anno fa, discusse oggi dai protagonisti*
Un programma di Giorgio Pecorini
con la collaborazione di Luigi Bartoccioni
Presiede in studio Piero Ottone
Regia di Wladimir Tchertkoff
**5ª - Dai contratti alle riforme**

**DOREMI'**
*(Beverly - Formaggi Star - Dash - Endotén Helene Curtis)*

**22,30 MERCOLEDI' SPORT**
**Telecronache dall'Italia e dall'estero**

**BREAK 2**
*(Serrature Yale - Euroacril)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

**CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Duplo Ferrero - Pannolini Lines - De Rica - Tè Star - Detersivo Lauril Biodelicato - Vicks Vaporub)*

**21,15 MAESTRI DEL CINEMA: JEAN RENOIR**
a cura di Gian Luigi Rondi
(X)
**UNA GITA IN CAMPAGNA**
Film - Regia di Jean Renoir
Interpreti: Sylvia Bataille, Georges Darnoux, Jeanne Marken, Jacques Borel, Gabriello, Paul Temps, Gabrielle Fontan, Jean Renoir, Marguerite Renoir
Produzione: Pantheon
**IL VOLTO DI UN'INTERPRETE: CATHERINE HESSLING**
Antologia di tre film muti: « Nanà » e « Charleston » di Jean Renoir, « La p'tite Lilie » di Alberto Cavalcanti, con Jean Renoir

**DOREMI'**
*(Charms Alemagna - Tosimobili - Rabarbaro Zucca - Dinamo)*

**22,55 L'APPRODO**
*Settimanale di Lettere e Arti*
**18ª - Marcel Duchamp**
a cura di Walter Pedullà
**- Oltre lo specchio**
di Nato Frascà, Maurizio Fagiolo dell'Arco

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

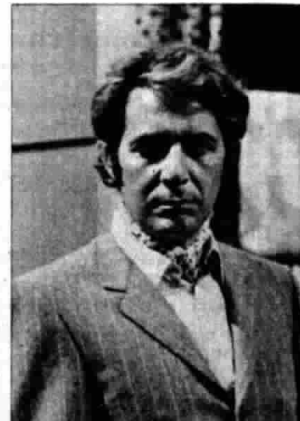
**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Für Kinder und Jugendliche**
**Wissenschaft leicht gemacht**
« Das Licht »
Unterhaltsame Experimente mit Dr. A. Lang
**Ein Leben aus dem Koffer**
« Clown Nuk »
Regie: Bruno Jori

**20,10** Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
**Der Kinderchor « Leonhard Lechner » singt**
Musikalische Leitung: Gottfried Veit
Fernsehregie: Vittorio Brignole

**20,25 Aktuelles**

**20,40-21 Tagesschau**

**Carlo Alighiero protagonista del teleracconto « I passi sulla neve » (alle ore 17,45, sul Nazionale)**

# 10 febbraio

## INCONTRO A TRE - Dibattiti sui problemi della scuola

**ore 18,45 nazionale**

*Tema dell'odierno dibattito è quello della non frequenza della scuola dell'obbligo. Il fenomeno è diffusissimo nelle zone economicamente arretrate, dove le famiglie sono costrette a ricorrere anche all'apporto lavorativo di fanciulli ancora in età scolara. La trasmissione introduce l'argomento con un filmato realizzato a Cologno Monzese, una cittadina-dormitorio della « cintura » milanese, dove l'inadempienza dell'obbligo scolastico assume punte preoccupanti. Seguirà quindi il consueto dibattito, cui partecipano insegnanti, assistenti sociali, studenti lavoratori, genitori e la direttrice della scuola elementare « Alessandro Manzoni ».*

## UNA GITA IN CAMPAGNA

**Jean Renoir, regista del film: realizzato nel 1936 fu presentato soltanto dieci anni dopo**

**ore 21,15 secondo**

*Il ciclo dedicato a Jean Renoir si conclude con una serata composita, nella quale trovano posto il mediometraggio* Une partie de campagne *e un'antologia di tre opere cui conferisce unità la presenza della stessa attrice, intitolata:* Il volto di un'interprete: Catherine Hessling. Une partie de campagne, *che nell'edizione televisiva si chiama* Una gita in campagna *(nei cinematografi se ne vide una versione dal titolo* La scampagnata*), ha una storia singolare. Renoir concepì l'idea di realizzarla partendo da un racconto di Maupassant, e ne scrisse egli stesso la sceneggiatura e i dialoghi. Nell'estate del 1936 il regista girò gli esterni; poi interruppe la lavorazione per dedicarsi a* La grande illusione. *Il materiale, riveduto, apparve di così alta qualità che si pensò di incorporarlo in un film di più vasto respiro, ma lo scoppio della guerra impedì che si passasse alla fase realizzativa. Nella Francia occupata, i nazisti distrussero la copia già montata del film; si salvò tuttavia il negativo, e da esso, assente Renoir, ancora negli Stati Uniti, ma nel rispetto delle sue intenzioni, venne ricavata l'opera definitiva, presentata nel 1946. « Un capolavoro incompiuto », l'ha definita il Sadoul, « mirabile e rivelatore come lo schizzo d'un grande pittore, con tutta la freschezza della spontaneità ». La storia è quella d'una giornata trascorsa in campagna da una famigliola di negozianti, padre, madre, figlia con il futuro marito. Mentre gli uomini passano il tempo mangiando e dormendo, madre e figlia incontrano due giovani borghesi in vacanza, e trascorrono con loro un'intensa parentesi d'amore. Per la ragazza sarà il sogno da conservare tutta la vita. Tornata due anni dopo negli stessi luoghi, a fianco del mediocre marito, ella incontra il giovane che aveva amato, e gli confessa di non potersi liberare dal ricordo. « Una partie de campagne », ha scritto François Poulle, « è il poema di come si può amare alle tre del pomeriggio, forse per un attimo solo, forse per tutta la vita, forse nella miseria, forse nella ricchezza »; un poema immerso in una dimensione figurativa di raffinata bellezza, nella quale si impongono i richiami all'opera dei grandi impressionisti come Manet, Monet, Degas, e come Auguste Renoir, il padre dell'autore. Ma questi richiami pittorici non producono « un solo momento di stasi contemplativa, nessun arresto calligrafico. La natura, il paesaggio, non sono minimamente liricizzati, non divengono occasione di compiacimento figurativo: essi appaiono come una sede, una delle tante possibili, indifferente e distante, di uno sfogo derivante da angosciosa inquietudine » (F. Rossetti ». L'antologia della Hessling, che è stata moglie di Renoir, si basa su tre film:* Nanà *(926)* e Charleston *(1927), dello stesso Renoir, e* La petite Lilie *(1929) di Alberto Cavalcanti, in cui il regista compare come attore. Tre opere importanti non solo in rapporto alle qualità della protagonista, ma anche e soprattutto rispetto alla personalità di Renoir, colta qui agli inizi, già fervidamente poetici, di una carriera che doveva rivelarsi straordinaria.*

## L'APPRODO: Marcel Duchamp

**ore 22,55 secondo**

*« Un mito dell'arte contemporanea »; « l'altro grande, insieme con Picasso, del nostro secolo »: con queste ed altre non meno lusinghiere definizioni i critici hanno parlato due anni orsono, quando morì, di un pittore francese il cui nome — Marcel Duchamp — era quasi sconosciuto al grande pubblico. A lui, alla sua arte ed alla sua filosofia, è dedicata l'odierna puntata dell'Approdo. Nato a Bainville nel 1887, Duchamp aderì giovanissimo al movimento cubista, portando nell'arte la nuova idea del «movimento»: il suo quadro* Nudo che discende la scala, *dipinto nel 1912, stabilì un nuovo rapporto tra forma e spazio. Nel 1916 passò nelle file dei dadaisti e ne divenne il più battagliero esponente. Nel 1920 abbandonò la pittura e si limitò a presentare al pubblico oggetti di uso comune (« ready made ») ai quali egli attribuiva un nuovo senso, come lo scolabottiglie della trattoria da lui nobilitato a scultura. Il suo punto di arrivo, amaro ma assolutamente logico, è l'ipotesi della morte dell'arte. Per suo conto, infatti, Duchamp, nel 1923, smise di fare oggetti artistici e si diede esclusivamente al gioco degli scacchi. La puntata dell'Approdo, curata da Nato Frassà e Maurizio Fagiolo dell'Arco, ci mostra i successivi travestimenti di Marcel Duchamp: dapprima come pittore, poi come scultore, infine come filosofo, analizzandone gli aspetti positivi e negativi. Nelle immagini di un filmato ripreso in occasione d'una mostra al Museo di Pasadena, è proprio Duchamp a guidarci alla scoperta dei suoi quadri e degli oggetti più strani: questo documento registra dal vivo le sue idee, le sue scoperte e le sue nevrosi, il suo spirito inventivo e dissacratore che è ancora vivo in tutti gli artisti che, dopo di lui, hanno scelto una posizione di rivolta e di rottura.*

# RADIO

## mercoledì 10 febbraio

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Scolastica.**

Altri Santi: S. Giacinto, S. Zotico, S. Silvano, S. Guglielmo.

Il sole a Milano sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,41; a Roma sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,35; a Palermo sorge alle 7,04 e tramonta alle 17,37.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1898, nasce ad Augusta (Germania) lo scrittore Bertolt Brecht.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Il cuore della donna conosce soltanto una fortuna al mondo; e cioè: amare ed essere amata (M. Beer).

**Lucia Catullo interpreta il personaggio di Carla nella commedia « L'eredità di Rabourdin » di Zola che il Programma Nazionale trasmette alle 20,20**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notizie e Attualità - I giovani interrogano,** a cura di P. Gualberto Giachi - **« Cronache del del teatro »**, a cura di Flora Favilla - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Audience du Pape. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Kommentar aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

**6** Musica ricreativa. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport-Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia-Notizie sulla giornata. **8,45** Emissione radioscolastica: Lezioni di francese (per la 1ª maggiore). **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. **13,05** Intermezzo. **13,10 Le due orfanelle,** di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arianne. **13,25** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **13,40** Orchestre varie. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05 Diapason.** Radiodramma di Ermanno Carsana. L'infermiera: Lauretta Steiner; Il dottore: Pier Paolo Porta; L'uomo: Enrico Bertorelli. Regia di Vittorio Ottino. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** 33-45-33. Divertimento musicale a quiz abbinato al Radiotivu, di Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Mandolinata. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **20,30** Mosaico musicale. **21** I grandi cicli presentano: **La Svizzera com'è. 22** Informazioni. **22,05** Orchestra Radiosa. **22,35** Ritmi. **23** Notiziario-Cronache-Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

**II Programma**

**12** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Christoph-Willibald Gluck:** Dall'opera « Orfeo »; Danza delle Furie (Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer); **Joaquin Turina:** Poema en forma de canciones (Celia Langa, soprano; Miguel Zanetti, pianoforte); **Johann Gottlieb Naumann:** Sonata n. 11 (Bruno Hoffmann, glasharmonica; Anton Zuppiger, flauto; Renato Carenzio, viola; Alois Burkhalter, oboe; Egidio Roveda, violoncello); **Giovan Battista Pergolesi:** Il maestro di musica, commedia musicale in due atti, (Elaborazione di Luciano Sgrizzi) (Lauretta, giardiniera e scolara di Lamberto: Maria Grazia Ferracini, soprano; Lamberto, maestro di musica: Rodolfo Malacarne, tenore; Colagianni, impresario teatrale: Laerte Malaguti, basso; Luciano Sgrizzi, clavicembalo - Orchestra d'archi della RSI diretta da Edwin Loehrer). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35 Claude Debussy:** Sonata per violino e pianoforte (Joseph Silverstein, violino; Michael Tilson Thomas, pianoforte); Minstrels da « Preludi I libro » n. 12 (Mstislav Rostropovitch, violoncello; Alexander Dedyukhin, pianoforte). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Tribuna internazionale dei compositori. **20,45** Rapporti '71: Arti figurative. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22-22,30** Idee e cose del nostro tempo.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE**

Edward Grieg: Quattro Danze norvegesi (Orchestra del Teatro Champs Elysées diretta da Paul Bonneau) • Ottorino Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Enrique Granados: Goyescas, intermezzo (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Maurice Ravel: Bolero (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **REGIONI ANNO PRIMO**

Servizio speciale di **Bruno Barbicinti** e **Duilio Miloro**

7,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Modugno: Simpatia (Domenico Modugno) • Pace-Conti-Argenio-Panzeri: L'altalena (Orietta Berti) • Tenco: Angela (Johnny Dorelli) • Pallavicini-Bargoni: Accarezzami amore (Iva Zanicchi) • Gianco-Pieretti: Al monte degli ulivi (Ricky Gianco) • Pace-Aregnio-Stevens: Lady d'Arbanville (Dalidà) • Cardarola-E. A. Mario: 'O vascio (Mario Abbate) • Paoli: Che cosa c'è (Jula De Palma) • Jannacci: Il terzino d'Olanda (Enzo Jannacci) • De Simone-Anderle-Anderle: La sirena (Marisa Sannia) • Anonimo: Vive l'amour, vive la compagnie (James Last)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Nanni Loy**

**Speciale GR** (10-10,15)

**Fatti e uomini di cui si parla**

Prima edizione

11,30 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,31 **Federico eccetera eccetera**

Striscia radiofonica di **Maurizio Costanzo,** scritta con **Velia Magno** e **Mario Colangeli** (28)

Federico: Renzo Montagnani e: Cecilia Sacchi, Arnaldo Bellofiore, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida, Rita Di Lernia

Regia di **Tonino Del Colle**

12,44 Quadrifoglio

---

**13** — **GIORNALE RADIO**

13,15 **L'Ottavia meraviglia**

Un programma di **Belardini** e **Moroni** in un prologo, tre tempi e una coda, presentato da **Ottavia Piccolo**

14 — **Giornale radio**

**Dina Luce** e **Maurizio Costanzo** presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo **(ore 15):**

**Giornale radio**

16 — Programma per i piccoli

**Tutto gas**

Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini

Presenta Gastone Pescucci

Musiche di Forti e Baroncini

Regia di Marco Lami

16,20 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:

**PER VOI GIOVANI**

Selezione musicale di Paolo Giaccio

Realizzazione di Nini Perno

Lammi: 25 or 6 to 4 (Chicago) • Green - Gabor: Black Magic Woman Gypsy Queen (Santana) • Bardotti - Dalla: Il fume, la città (Lucio Dalla) • Bardotti - Shapiro: Le sue mani su di te (Shel) • Farner: Heartbreaker (Gran Funk) • Mc Guinn - Crosby-Clarck: Hights miles hight (Byrds) • Isola - Mogol - Colombini: Se non è amore cos'è (Formula 3) • Limiti - Martelli: Ero io, eri tu, era ieri (Mina) • Ballard: Liar, Sshoolgirl (Argent) • Leitch: Season of the witch (Super Session) • Bardotti - De Hollanda: Queste e quelle (Chico Barque de Hollanda) • Mogol - Battisti: Emozioni (Lucio Battisti) • Stookey - Mason - Dixon: I dig rock and roll music; Denner: Leaving on a jet plane (Peter, Paul and Mary)

Nell'intervallo (ore 17):

**Giornale radio**

18,15 **Carnet musicale**

— *Decca Dischi Italia*

18,30 I tarocchi

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

---

**19** — **INTERPRETI A CONFRONTO**

a cura di **Gabriele de Agostini**

« Antologia beethoveniana »

14. Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (I)

19,30 **Musical**

Bacharach: I'll never fall in love again, da « Promesse, promesse » (Peter Nero e Coro - Nic Perito) • Canfora: E' amore quando, da « Angeli in bandiera » (Milva - Bruno Canfora) • Jerry Herman: Mame, dalla commedia musicale omonima (Duo pf. Ferrante-Teicher - Nic Perito) • Modugno: Orizzonti di igoia, da « Rinaldo in campo » (Domenico Modugno) • Rodgers: The surrey with fringe on top, da « Oklahome » (Ray Conniff); Climb ev'ry nountin, da « The sound of music » (Shirley Bassey); Bali ha'i, da « South Pacific » (Les Baxter) • Kramer: Un po' di cielo, da « Carlo non farlo » (Emilio Pericoli - Gorni Kramer) • Trovajoli: Ciumachella de Trastevere, da « Ruagntino » (Bruno Nicolai)

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **L'eredità di Rabourdin**

Commedia in due tempi di **Emile Zola**

Traduzione e adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Umberto Melnati

| | |
|---|---|
| Rabourdin | Umberto Melnati |
| Carla | Lucia Catullo |
| Domenico | Sebastiano Calabrò |
| Chapuzot | Carlo Ratti |
| Il dr. Mourgue | Giorgio Gusso |
| Olimpia | Renata Negri |
| Lisa | Wanda Pasquini |
| Eugenia | Anna Maria Sanetti |
| Ledoux | Tullio Valli |
| L'antiquario | Dario Penne |

Regia di **Umberto Benedetto**

21,40 **CONCERTO DEL QUARTETTO JUILLIARD**

Alban Berg: Suite Lirica per quartetto d'archi: Allegro gioviale - Andante amoroso - Allegro misterioso. Trio estatico - Adagio appassionato - Presto delirando - Largo desolato (Robert Mann e Earl Carlyss, violini; Samuel Rhodes, viola; Claus Adam, violoncello)

(Registrazione effettuata il 24 agosto 1970 dalla radio Svizzera in occasione della « XXV Settimana Musicale di Ascona »)

22,20 **IL GIRASKETCHES**

Regia di **Arturo Zanini**

23 — **GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma,** a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - al termine:
Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con il Quartetto Cetra e Aura D'Angelo**
— *Certosino Galbani*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE:**
## Vita di George Sand
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
3° *puntata*
**« Il matrimonio »**
Angèle — Daniela Gatti
Aurore — Ilaria Occhini
James — Franco Luzzi
Delphine — Franca Alboni
Casimir — Michele Calamera
Zoé — Teresa Ronchi
Aurélien — Maurizio Gueli
Mimì — Marina Pitta
Locandiere — Vivaldo Matteoni
e inoltre: Chiara Bai, Virginia Bennati, Imelde Marani, Andrea Tabarroni
Regia di **Anton Giulio Majano**
— *Invernizzi Susanna*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Pallesi-Malgoni: Tua • Migliacci-Sigman-Rehbein-Kaempfert: Ore d'amore • Pace-Beretta-Panzeri: Nessuno mi può giudicare • Kardif: Isola blu • Vecchioni-Lo Vecchio: Sera • Pagani-Prestitipo-Lamorgese: Cinque minuti e poi • Calvi: Mi piaci mi piaci

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **Falqui** e **Sacerdote** presentano:
## FORMULA UNO
Spettacolo condotto da **Paolo Villaggio** con la partecipazione di **Luciano Salce** e **Franca Valeri**
Regia di **Antonello Falqui**
— *Star Prodotti Alimentari*

---

**13**,30 **GIORNALE RADIO** - Media valute

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 Motivi scelti per voi
— *Dischi Carosello*

15,30 **Giornale radio** - Bollett. naviganti

15,40 **CLASSE UNICA**
I principali personaggi dei fumetti e come li vedono i ragazzi, di **Oreste Del Buono**
5. I fumetti alla guerra

16,05 **Pomeridiana**
Willson: Seventy six trombones (Orch. The London Festival dir. Stanley Black) • Mason: Feelin' alright (Traffic) • Van Leeuwen: Never marry a railroad man (Shocking Blue) • Hite-Wilson-Vestine: Big road blues (Canned Heat) • David-Bacharach: I'll never fall in love again (Arturo Mantovani) • Bigazzi: Odissea d'amore (I Profeti) • Nohra-Theodorakis: Per te Iva Zanicchi) • Calibi-Lauzi-Marshall: Venus (Tony Renis) • Pozo: Tin tin deo (Eddie Cano) • Fiorini-Neves: Chora tua tristeza (Carlos Lyra) • Bonfa: 'O ganso (Astrud Gilberto-Joao Donato) • Soberano-De Sylva: Non me diga adeus (Sivuca) • Anonimo: La virgen de la macarena (Orch. Charles Bud Bant - Chit. Vincente Gomez); Lily the pink (Antoine) • David-Minellono-Bacharach: Gocce di pioggia su di me (Patty Pravo) • Grieco-Giessegi-Scrivano: Qui (Franco Tozzi) • Mc Hugh: On the sunny side of the street (Harold Smart) • Higgenbotham: High heel sneakers (Wess) • Porter: Just one of tohse things (Anita 'O Day - Billy May) • Delanoe-De Senevilal: Goria (Michel Polnareff) • Schifrin: Kelly's heroes, dal film « I guerrieri » (Lalo Schifrin) • Fabrizio-Albertelli: Malattia d'amore (Donatello) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuje (Lolita) • Nisa-Redi: La bambola rosa (Pier Filippi) • Crewe-Gaudio: Can't take my eyes off you (Johnny Howard) • Berry: Thirty days (Chuck Berry) • Sigman-Cini: Summertime in Venice (The Ray Charles Singers) • Goldsboro: Autumn of my life (Bobby Goldsboro) • Rodgers: To keep my love alive (Sophia Loren) • Botton: Les boites (Manali Noël) • Lebowitz-Small-Ellstein: The wedding samba (Edmund Ros)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,30 **Speciale GR**
**Fatti e uomini di cui si parla**
Seconda edizione

18,45 Parata di successi
— *C.B.S. Sugar*

---

**19**,02 **RECITAL**
con **Fausto Cigliano** e **Mario Gangi**
Regia di **Gennaro Magliulo**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**

21 — **Garinei** e **Giovannini** presentano:
## Caccia al tesoro
Gioco musicale a premi condotto da **Delia Scala**
Complesso diretto da Riccardo Vantellini
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica)
— *Magazzini Standa*

21,55 **Parliamo di: Nave svedese del '600**

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gastone Moschin e Mariano Rigillo
5° *puntata*
Roderick — Mariano Rigillo
Il barbiere Strap — Gastone Moschin
Un tenente — Corrado De Cristofaro
Il brigante Rifle — Gianni Bertoncin
Il capitano Weazel — Franco Morgan
Abigail, moglie di Weazel — Nella Bonora
Jenny — Maria Grazia Sughi
Rapine — Carlo Ratti
Josy — Claudio Sora
L'oste — Vivaldo Matteoni
Il padre dell'oste — Rino Benini
Regia di **Guglielmo Morandi**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
**Musica leggera**
Loveday-Kresa: That's my desire • Dylan: Like a rolling stone • Rascel: Arrivederci Roma • Webster-Jarre: Tema di Lara • Germi-Rustichelli: Il mio sguardo è uno specchio • Pourcel: Liverpool • Bardotti-Endrigo-Morricone: Una breve stagione • Holland: You keep me hangin' on
(dal Programma: **Quaderno a quadretti**)
indi: **Scacco matto**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

**9** — *TRASMISSIONI SPECIALI*
*(dalle 9,25 alle 10)*

9,25 *Nietzsche visto da Bataille. Conversazione di Gianni Eugenio Viola*

9,30 **Alexander Glazunov**: *Concerto n. 1 in fa min. op. 92 per pf. e orch. (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Mosca dir. Kyrill Kondrascin)*

10 — **Concerto di apertura**
Albert Roussel: Sonatina op. 16 (Pianista André Previn) • Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte) • Dimitri Sciostakovic: Quartetto op. 73 in fa maggiore per archi (Quartetto Borodin)

11 — **Concerti di Johann Sebastian Bach**
Concerto in la maggiore per oboe d'amore, archi e basso continuo (Heinz Holliger, oboe d'amore - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner); Concerto in do maggiore per due clavicembali e archi (Isolde Algrim e Hans Pischner, clavicembali - Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Kurt Redel)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Nino Rota: Sinfonia n. 3 (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis)

12 — **L'informatore etnomusicologico**
a cura di **Giorgio Nataletti**

12,20 **I maestri dell'interpretazione**
Pianista **WALTER GIESEKING**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 331 • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Romanze senza parole: in la maggiore op. 62 n. 6; in si bemolle maggiore op. 67 n. 3 • Robert Schumann: Schlummerlied op. 124 n. 16 • Edvard Grieg: Skavstilhed op. 71 n. 4 • Claude Debussy: dai Dodici Preludi, libro II: Feux d'artifice n. 12 • Maurice Ravel: Jeux d'eau

Walter Gieseking (12,20)

---

**13** — **Intermezzo**
Musiche di P. I. Ciaikowski, H. Vieuxtemps, E. Lalo

14 — **Pezzo di bravura**
Musiche di F. Chopin, R. Schumann

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Melodramma in sintesi**
**LA TANCIA**
ovvero **Il podestà di Colognole**
Opera comica in tre atti di Giovanni Andrea Moniglia - Musica di **Jacopo Melani**
Lisa — Adele Gezza
Flavio — Leandro Wolowsky
Leandro — Juan Oncina
Tancia — Lidia Borri
Isabella — Luciana Gasparri
Desso — Sandro Lori
Bruscolo — Angelo Mercuriali
Gora — Amaria Amadini
Anselmo — Plinio Clabassi
Ciapo — Alfredo Bianchini
Odoardo — Luigi Fort
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Roberto Lupi** - Maestro del Coro Roberto Benaglio

15,30 **Ritratto di autore**
## Ernest Bloch
**Shelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Solista Janos Starker - Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta); Suite ebraica per viola e pianoforte (Pasquale Palmieri, viola; Laura Palmieri, pianoforte); Macbeth: Interludio dell'atto III (Orchestra Studio di Ginevra diretta Pierre Colombo)**

16,15 Orsa minore
I mirabili fatti e le terribili gesta del grande
## Pantagruele
di **François Rabelais**
raccontati nuovamente da Roberto Lerici, ricostruiti sonoramente da Carlo Quartucci e recitati dalla Compagnia di prosa di Torino della RAI
6° *puntata*
Musiche di Sergio Liberovici eseguite dal Complesso « I Fantom's »
Regia di **Carlo Quartucci**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma e Sui nostri mercati

17,25 **Fogli d'album**

17,35 Psicanalisi e poesia. Conversazione di Lamberto Pignotti

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Pugliese Carratelli: Un classico saggio sulla religione greca: « Psyche » di Erwin Rhode - R. Manselli: Un ritratto di una grande famiglia italiana: i Montefeltro - T. Gregory: Una raccolta di studi in occasione del bicentenario della nascita di Hegel - Taccuino

---

**19**,15 **Concerto di ogni sera**
Germaine Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra • Eric Satie: Relache, balletto in due parti • Maurice Ravel: Rapsodia spagnola

20,15 **LE STRUTTURE IDEOLOGICHE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**
2. Il pensiero politico nel periodo della Rivoluzione
a cura di **Bernard Bailyn**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Opera prima**
a cura di **Guido M. Gatti**
Undicesima trasmissione
Giorgio Federico Ghedini: Dal « Doppio quintetto » per fl., ob., fg., cr., due vl.i, v.la, vc. e cb. con l'aggiunta di arpa e pf. (1921): « Profondamente calmo »; Dai « Quattro Pezzi di Gerolamo Frescobaldi » per orch. (1931): « Toccata per organo » - « Canzona per organo e cembalo »; Dalla « Partita » per orch. (1926): « Giga »; Dal « Concerto grosso in fa magg. » per fl., ob., cl., fg., cr. e archi (1927): « Largo - Allegro con brio » (1°); Dal « Concerto a cinque » per fl., ob., cl., fg. e pf. (1930): a) Allegro sostenuto e marcato, b) Andante calmo ed espressivo; « Litanie della Vergine », per sopr., coro di sopr. e orch. (1926)
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 10-11 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

**Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.**

# giovedì

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**L'uomo e il lavoro**
a cura di Angelo D'Alessandro con la consulenza di Gaetano Arfè
Realizzazione di Guido Gomas
*2° puntata*
(Replica)

**13 — IO COMPRO, TU COMPRI**
a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento e regia di Gabriele Palmieri

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Amaro Petrus Boonekamp - Vicks Vaporub - Invernizzi Susanna - Cera Overlay)*

**13,30**
**TELEGIORNALE**

**14 — UNA LINGUA PER TUTTI**
**Corso di francese (II)**
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
*Tournez! Tournez!*
12° trasmissione
Regia di Armando Tamburella
(Replica)

**14,30-15 Corso di Tedesco**
a cura del « Goethe Institut »
*13° trasmissione*
Realizzazione di Lella Scarampi Siniscalco

### per i più piccini

**17 — FOTOSTORIE**
a cura di Donatella Ziliotto
Coordinatore Angelo D'Alessandro
**Un guardiacaccia e mezzo**
Soggetto di Giuliana Boldrini
Narratore Renato Cominetti
Fotografia di Angelo Pennoni
Regia di Leopoldo Machina

**17,20 IL TOPO DI CAMPAGNA E IL TOPO DI CITTA'**
Distr.: Beta Film

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**
*(Petfoods Italia - Acqua Sangemini - Galak Nestlé - Pizza Star)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 I FORTI DI FORTE CORAGGIO**
**Il colonnello prussiano**
Telefilm - Regia di Seymour Robbie
Int.: Forrest Tucker, Larry Storch, Ken Berry, Melody Patterson e Frank De Kova
Prod.: Warner Bros

**18,15 RACCONTA LA TUA STORIA**
a cura di Mino Damato
— **Sono stato l'ultimo della classe**
di Giorgio Viscardi
— **Mio padre emigrato**
di William Azzella

### ritorno a casa

**GONG**
*(Cibalgina - Lievito Pane degli Angeli)*

**18,45 « TURNO C »**
**Attualità e problemi del lavoro**
Settimanale a cura di Aldo Forbice e Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricla Boggio

**GONG**
*(Fazzoletti Tempo - Bel Paese Galbani - Grey S.A. lacca)*

**19,15 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Alle sorgenti della civiltà**
Testi di Giulietta Ascoli
Realizzazione di Tullio Altamura
*10° puntata*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Raccolti Kelemata - Biscottini Nipiol Buitoni - Lip - Industrie Alimentari Fioravanti - C.R.M. Balducci - Accademia)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**OGGI AL PARLAMENTO**

**ARCOBALENO 1**
*(Formitrol - Oro Pilla - Crema Atrix)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Lacca Elnett - Rama - Dentifricio Macleens - Pneumatici Cinturato Pirelli)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Acqua Sangemini - (2) Olio Sasso - (3) Arrigoni - (4) Chinamartini - (5) Cera Liù*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Cartoons Film - 2) Arno Film - 3) Film Makers - 4) Pan TV - Camera Uno

**21 —**
**TRIBUNA POLITICA**
a cura di Jader Jacobelli
**Dibattito a due: PSI-PSIUP**

**DOREMI'**
*(Lame Wilkinson - Ariel - Gabetti Promozioni Immobiliari - Finegrappa Libarna Gambarotta)*

**21,30**
**LA ROSA BIANCA**
Soggetto e sceneggiatura di Aldo Falivena e Dante Guardamagna
Riduzione e adattamento di Alberto Negrin
**Seconda parte**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sophie Scholl — *Nicoletta Rizzi*
Hans Scholl — *Luciano Virgilio*
Bidello — *Marcello Bertini*
Rettore — *Riccardo Mangano*
Funzionario Gestapo — *Carlo Reali*
Agente — *Vittorio Duse*
Christoph Probst — *Renzo Rossi*
Angelika Probst — *Carla Tatò*
Infermiera — *Atanassia Singhellaki*
Signora Huber — *Lucia Catullo*
Avvocato — *Enzo La Torre*
Roland Freisler — *Sandro Sperli*
Bischoff — *Mico Cundari*
Avvocato d'ufficio — *Mario Righetti*
Robert Scholl — *Giancarlo Bonuglia*
Magdalena Scholl — *Franca Maresa*
Ragazzo — *Oliviero Dinelli*
Padre del ragazzo — *Roberto Bruni*
Martin Walser — *Sebastiano Calabrò*
Camerata — *Umberto Liberati*
Studente — *Michele Borelli*
Cancelliere — *Pietro Recanatesi*
Giesler — *Walter Maestosi*
Secondino — *Evar Maran*
Poliziotto — *Enrico Lazzareschi*
Kurt Huber — *Corrado Gaipa*
Traute Lafrenz — *Sarah Di Nepi*
Gisela Schertling — *Stefania Corsini*
Heinz Bollinger — *Ennio Maiani*
Alex Schmorell — *Gabriele Lavia*
Willi Graf — *Dario Mazzoli*
Sottufficiale — *Giorgio Bonora*
Voce fuori campo — *Giorgio Piazza*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Alberto Negrin

**22,45 QUINDICI MINUTI CON GUIDO RENZI**
Presenta Agla Marsili

**BREAK 2**
*(Signal - Rheem Radi)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

**OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**18,30-19,30 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
GIAPPONE: *Sapporo*
**SPORT INVERNALI: GARE PREOLIMPICHE**

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Aperitivo Biancosarti - Vernel - Pelati Star - Gran Pavesi Crackers - Rumianca - Bastoncini di pesce Findus)*

**21,30**
**RISCHIATUTTO**
**GIOCO A QUIZ**
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti

**DOREMI'**
*(Sottilette Kraft - Atlas Copco - Mon Cherì Ferrero - Dentifricio Colgate)*

**22,30 PAUL KLEE**
**Una mostra a Roma**
di Piero Berengo Gardin, Maurizio Fagiolo dell'Arco

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30: Sie schreiben mit**
« Der Verdacht »
Fernsehfilm mit Ursula Grabley
Regie: Rainer Gais
Verleih: BAVARIA

**19,50 Auf der Suche nach der Welt von morgen**
« Die Berufswelt der Zukunft »
Filmbericht von R. Proske und M. Rehbein
Verleih: STUDIO HAMBURG

**20,40-21 Tagesschau**

**Ken Berry protagonista del telefilm « Il colonnello prussiano » (17,45, sul Programma Nazionale)**

# 11 febbraio

## LA ROSA BIANCA - Seconda parte

**Quattro interpreti: da sinistra, Luciano Virgilio, Corrado Gaipa, Nicoletta Rizzi e Renzo Rossi**

**ore 21,30 nazionale**

*Si conclude questa sera il programma dedicato all'eroico gruppo antinazista capeggiato da due giovanissimi studenti, Hans e Sophie Scholl, ed ispirato da Kurt Huber professore di filosofia. Il gruppo svolgeva la propria propaganda contro il regime hitleriano avvalendosi di missive che divennero note come « le lettere della Rosa bianca ». Scoperti, identificati e denunciati alla Gestapo, Hans, Sophie e altri giovani finirono di fronte al tribunale del popopolo presieduto da Roland Freisler, uno dei peggiori criminali nazisti. Gli studenti durante gli interrogatori della Gestapo vennero barbaramente torturati, Sophie ebbe una gamba rotta. Ma con un coraggio che proveniva dalla convinzione delle proprie idee, dalla convinzione che il sotterraneo lavoro era servito a qualcosa, affrontarono la morte (la decapitazione) con serenità.* (Vedere articolo alle pagine 10-13).

## PAUL KLEE: Una mostra a Roma

**ore 22,30 secondo**

*Il servizio porta sui teleschermi, con un efficace commento critico, opere tra le più significanti d'un personaggio di centro delle « battaglie » artistiche del Novecento. Nato in Svizzera, a Münchenbuchsee, nel 1879, da famiglia bavarese (il padre era musicista e studioso di filosofia), Paul Klee frequentò l'Accademia di Monaco. Dopo gli studi, viaggiò a lungo, dapprima in Italia (ove la sua sensibilità fu particolarmente attratta dall'arte medievale e barocca), quindi in Francia e in Tunisia. Nel 1912, insieme con Kandinskij e Marc, fondò il gruppo del « Blaue Reiter », e successivamente insegnò al Bauhaus. Docente più tardi all'Accademia d'arte di Düsseldorf, se ne ritirò nel 1933 per ritornare in Svizzera. Morì a Muralto, presso Locarno, nel 1940. Nella sua opera pittorica confluirono le esperienze più varie, dal gusto simbolistico e decorativo alle « violenze » espressionistiche alla scomposizione cubista: ma alla varietà e multiformità della sua cultura diede veste unitaria e originalissima una carica di romantica emotività, temperata da una vigile ironia.*

## QUINDICI MINUTI CON GUIDO RENZI

**All'attrice Agla Marsili è stata affidata la presentazione del mini spettacolo musicale**

**ore 22,45 nazionale**

*Nel giugno del 1970, in attesa di un collegamento col Viminale per i risultati delle elezioni amministrative regionali, fu mandato in onda dopo il Telegiornale della notte un piccolo show musicale. Protagonista Guido Renzi, un giovane rivelatosi col Cantagiro e che adesso torna sui teleschermi con il repertorio che lo ha fatto apprezzare dai fans della canzone. Ascolteremo questi motivi:* Tanto cara, Amica mia, Vola canzone *e* Non si vive di soli ricordi.

# RADIO

## giovedì 11 febbraio

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Gregorio II.**

Altri Santi: S. Pasquale I, S. Calogero, S. Lazzaro, S. Severino.

Il sole a Milano sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,43; a Roma sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,36; a Palermo sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,38.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1732, nasce George Washington, primo presidente degli Stati Uniti d'America.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La donna savia costruisce la sua casa; la stolta invece la demolisce con le sue mani (Bibbia).

**Per gli appuntamenti settimanali di Rosalba Oletta con la musica leggera è di scena stasera Sergio Leonardi (ore 20,20 sul Nazionale)**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: **« Donna che in ciel », cantata sacra per soprano, coro misto, archi e basso continuo di G. F. Haendel.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Inchieste di attualità, opinioni e commenti su problemi d'oggi** a cura di Giuseppe Leonardi. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Chants à Notre Dame. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Teologische Fragen. 21,45 Timely words from the Popes. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

**6** Musica ricreativa. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport-Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia-Notizie sulla giornata. **8,30 Wolfgang Amadeus Mozart:** Serenade n. 6 K. 239 (Louis Gay des Combes e Antonio Scrosoppi, violini; Renato Carenzio, viola; Andreas Pflueger, contrabbasso - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **8,45** Emissione radioscolastica: Lezioni di francese (per la 2ª maggiore). **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. **13,05** Intermezzo. **13,10 Le due orfanelle,** di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arianne. **13,25** Rassegna di orchestre. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Belli, bulli e... Billi. Avventure e disavventure di un celebre attore: Riccardo Billi. Sonorizzazione di Giovanni Trog. Regia di Battista Klainguti. **16,30** Mario Robbiani e il suo complesso. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Canzoni di oggi e domani. Vetrina di novità discografiche francesi presentata da Vera Florence. **18,30** Folclore svizzero. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Fisarmoniche. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Marc Andreae. **Ludwig van Beethoven:** Coriolano, Ouverture op. 62; Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 (Violinista Uto Ughi); Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21 (Registrazione del Concerto pubblico effettuato a Locarno il 5 novembre '70). (Nell'intervallo: Cronache musicali). **21,45** Ritmi. **22** Informazioni. **22,05 La « Costa dei barbari ».** **22,30** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario-Cronache-Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

**II Programma**

**12** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Aldo Casati:** Tre bagatelle (Pianista Wally Rizzardo); **Luciano Sgrizzi:** « Morceau de concert » op. 8 per clarinetto e pianoforte (Giorgio Koukl, clarinetto; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **Zsolt Durko:** « Psicogramma » (Pianista Klara Konrad); **Darius Milhaud:** Duo concertante per clarinetto e pianoforte (Giorgio Koukl, clarinetto; Giorgio Koukl jun., pianoforte); **Claude Debussy:** Studio pour les arpèges composés (Pianista Gioconda Beroggi); **Jenö Takacs:** Divertimento 1954 dedicato al Duo di Graz per violino e chitarra (Duo di Graz: Marga Bäuml, chitarra; Walter Klasinc, violino); **Hector Villa-Lobos:** Preludio in mi minore; Studio n. 11 (Chitarrista Battisti D'Amario). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35 Georg Friedrich Haendel:** Grande Suite in sol minore n. 7 (Clavicembalista Luciano Sgrizzi). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '71: Spettacolo. **21,15 Nostra casa disumana.** Radiodramma di Giorgio Bandini. Compagnia di prosa di Torino. Regia di Giorgio Bandini. **22,20-22,30** Piano jazz.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
Franz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore « L'eco »: Adagio - Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Presto (Orchestra Festival Strings di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner) • Nicolai Rimski-Korsakov: La fanciulla di neve, suite: Introduzione - Danza degli uccelli - Corteo - Danza dei buffoni (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,30 Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Jacques Offenbach: La bella Elena, suite: Prologo, Valzer, Divertimento, Notturno, Scena Polka e Valzer, Cancan finale (Orchestra Sinfonica Minneapolis diretta da Antal Dorati) • Ermanno Wolf Ferrari: Il campiello, intermezzo (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss) • Franz von Suppé: La Dama di picche, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Leo Fall: La rosa d'Istambul, fantasia (Orchestra Sinfonica diretta da F. J. Breuer)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mogol-Battisti: Fiori rosa, fiori di pesco (Lucio Battisti) • Paoli-Bindi: L'amore è come un bimbo (Carmen Villani) • Chiosso-Buscaglione: Porfirio Villarosa (Piero Focaccia) • Calabrese-Aznavour: Io tra di voi (Mina) • Pallavicini-Carrisi: Nel silenzio (Al Bano) • Demy-Testa-Pallavicini-Legrand: Non mi dire addio Orietta Berti) • Fieni-Falvo-Falcone: Uocchie ch'arraggiunate (Claudio Villa) • Maresca-Pagano: Vieni con noi (Milva) • Beretta-Cavallaro: Applausi (I Camaleonti) • Coulter-Martin: Congratulations (Caravelli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Nanni Loy**

**Speciale GR** (10-10,15)
**Fatti e uomini di cui si parla**
Prima edizione

11,30 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,31 **Federico eccetera eccetera**
Striscia radiofonica di **Maurizio Costanzo,** scritta con **Velia Magno** e **Mario Colangeli** (29)
Federico Renzo Montagnani
e: Cecilia Sacchi, Arnaldo Bellofiore, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida
Regia di **Tonino Del Colle**

12,44 Quadrifoglio

---

**13** — GIORNALE RADIO

13,15 **Il giovedì**
Settimanale in ponteradio
a cura della **Redazione Radiocronache**

14 — **Giornale radio**

**Dina Luce** e **Maurizio Costanzo** presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo **(ore 15):**
**Giornale radio**

16 — Programma per i piccoli
**« Perché si dice »**
Piccola antologia dei perché
a cura di Roberto Brivio

16,20 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:

**PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale di Paolo Giaccio
Realizzazione di Nini Perno
Blackmore-Gillan-Lord-Paice: Black night (Deep Purple) • Iommi-Ward: Paranoid (Black Sabbath) • Steven: The Witch (Rattles) • Pallavicini-Townshend: Guardami, toccami (Maurizio) • Toffolo: Il tango dell'amore (Lino Toffolo) • Ballard: Liar (Argent) • London-Redding: People (Fat Mattress) • Plant-Bonham-Page: Out on the tiles (Led Zeppelin) • Limentani-Cini-Pagani: La mia generazione (Herbert Pagani) • Rocchi: La tua prima luna (Claudio Rocchi) • Jagger-Richard: Memo from turnner (Mick Jagger) • Robertson: Time to kill (The Band) • Pagani-Webber-Rice: Superstar (Flora, Fauna, Cemento) • Dylan: New morning (Bob Dylan) • Calabrese-Aznavour: Io tra di voi (Mina)

Nell'intervallo (ore 17):
**Giornale radio**

18,15 Canzoni in casa vostra

— *Arlecchino*

18,30 I tarocchi

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

---

**19** — **PRIMO PIANO**
a cura di **Claudio Casini**
**« Thomas Schippers »**

19,30 **Mister Genius**
Ritratto di **RAY CHARLES**
Programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **APPUNTAMENTO CON SERGIO LEONARDI**
a cura di **Rosalba Oletta**

21 — **TRIBUNA POLITICA**
a cura di **Jader Jacobelli**
Dibattito a due: PSI-PSIUP

21,30 **LA STAFFETTA**
ovvero « uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

21,45 **TEATRO ANNO 25**
Discorso sulle strutture teatrali in Italia dal dopoguerra ad oggi
a cura di **Bruno d'Alessandro**
e la collaborazione di **Orazio Gavioli** e **Lamberto Trezzini**
5. Verso il teatro regionale

22,10 Direttore
**Carlo Maria Giulini**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • Peter Ilich Ciaikowski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (Orchestra Philharmonia di Londra)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

**Mina (ore 16,20)**

# SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Sergio Centi e Cocky e Renato**
— *Certosino Galbani*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE:**
## Vita di George Sand
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
*4ª puntata*
**« Baci che si spengono »**
Aurore — Ilaria Occhini
Zoé — Teresa Ronchi
Aurélien — Maurizio Gueli
Casimir — Michele Calamera
Pepita — Mara Soleri
Stéphane — Roberto Antonelli
Fauchon — Fanny Bertelli
Regia di **Anton Giulio Majano**
— *Invernizzi Susanna*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Pace-Brassens: Quando passo il ponte con te (Gigliola Cinquetti) • Jourdan-Bergman-Albertelli-Canfora: Dietro al sole (Quelli) • Margutti-Cappello: Ma se ghe penso (Mina) • Hilliad-Panesis-Bacharach: Bambolina (Mal e The Primitives) • Pallavicini-Kramer: Nessuno di voi (Milva) • Nisa-Redi: Tango del mare (Tony Astarita) • Jobim-Mandonca-Gimbel: Meditaion Henry Mancini)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30):
**Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

**13**,30 **GIORNALE RADIO** - Media valute
13,45 Quadrante
14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici
14,05 **Su di giri**
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
15,15 La rassegna del disco
— *Phonogram*
15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti
15,40 **CLASSE UNICA**
Strane storie di mammiferi e uccelli, di **Francesco Baschieri**
5. I cammelli d'alta montagna

16,05 **Pomeridiana**
Montenegro: Tony's theme (Hugo Montenegro) • Minellono-M. Kunze-P. Orloff: Tu (Patrick Samson) • Misselvia-Reed: La mia vita è una giostra (Dalida) • Stills: For what is worth (Bral sil 66) • Umiliani: Mah-na mah-na (Enoch Light) • Albertelli-Carletti-Gilocchi: Mille e una sera (I Nomadi) • Tirone-D'Aversa-Ipcress: Vi sembra facile (Giuliana Valci) • Kardif: Isola blu (I Top 4) • Kledem: Girotondo bossa (Mario Bertolazzi) • C. Andrews: Yo yo (Chris Andrews) • Gaber: E' il mio uomo (Ombretta Colli) • Williams-Bergman: Pierre e Sarah (Quartet de Lyon) • Reverberi: Moret road underground (The Underground Set) • Mogol-Longhi: Azzurra (Little Tony) • Lauzi-Carlos: L'appuntamento (Ornela Vanoni) • Juwens-Heilburg: Ra-ta-ta (The Rotation) • Pittana: Cielo de Ceniza (Pittana) • Giacotto-Delpech-Vincent: Cara Lisa (Michal Delpech) • Bergman-Trovajoli: Anyone (Sophia Loren) • Giessegi-Golino-Barimar: Tocca a te (The Rogers) • Spector: River deep mountain high (Les Mc Cann) • Migliacci-Mattone: Delirio (Gianni Morandi) • Marnay-Lombardi-Giraud: Il bimbo e la gabzella (Iva Zanicchi) • Simonelli-Della Bruna: Meditazione (Il Balletto di Bronzo) • Bacharach: Do you know the way to San José (Burt Bacharach) • Leiber-Stolerl-Donida: I (who have nothin) (Tom Jones) • Morina-D'Ercole-Nillson: Rose di neve ,Alice ed Ellen Kessler) • Blackmore-Gillan-Glover-Lord-Paice: Black night (Deep Purple) • Ipcress: Tibi tabo (I Beats) • D'Adamo-De Scalzi-Di Palo: La più bella sei tu (New Trolls) • Trascriz. Angiolini: La domenica andavo alla messa (Gigliola Cinquetti) • Lennon-Mc Cartney: Hey Jude (King Curtis)
Negli intervalli:
(ore 16,30 e ore 17,30):
**Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,30 **Speciale sport**
**Fatti e uomini di cui si parla**

18,45 I nostri successi
— *Fonit Cetra*

---

**19**,02 **Romolo Valli** presenta:
**QUATTORDICIMILA 78**
Un programma di **Franco Rispoli** realizzato da **Roberto Bertea**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Pippo Baudo** presenta:
## Braccio di Ferro
Gioco a squadre di **Baudo** e **Perretta**
Orchestra diretta da Pippo Caruso
Regia di **Franco Franchi**
— *Rabarbaro Zucca*

21 — **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

22 — **IL DISCONARIO**
Un programma a cura di **Claudio Tallino**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gastone Moschin e Mariano Rigillo
*6ª puntata*
Roderick — Mariano Rigillo
Il barbiere Strap — Gastone Moschin
Jenny — Maria Grazia Sughi
Joey — Claudio Sora
Rapine — Carlo Ratti
Weazel — Franco Morgan
Abigail — Nella Bonora
Cringer — Maurizio Manetti
Thomson — Giancarlo Padoan
L'oste — Vivaldo Matteoni
ed inoltre: Rino Benini, Gianni Bertoncin, Nico Cannizzaro, Vittorio Donati, Franco Fontani, Leo Gavero
Regia di **Guglielmo Morandi**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Paoli-Bindi: L'amore è come un bimbo • Marietta-Bonfanti: Stelle di Spagna • Trapani-Balducci: Tempo di rose • Ortolani: Je m'en fous • Harbach-Kern: Smoke gets in your eyes • David-Bacharach: Promises promises • Webb: Up up and away • Parish-Miller: Monlight serenade
(dal Programma: **Quaderno a quadretti**)
Indi: **Scacco matto**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

9 — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

*9,25* *Giosuè Carducci nei ricordi della figlia primogenita. Conversazione di Trieste de Amicis*

*9,30* **Joseph Martin Kraus:** *Quartetto in la maggiore per archi: Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro molto) (Quartetto del Mozarteum di Salisburgo)* • **Heitor Villa-Lobos:** *Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Allegro non troppo - Lento - Allegro molto vivace (Strumentisti del New Art Wind Quartet)*

10 — **Concerto di apertura**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture op. 95 (Orchestra New Philharmonia diretta da Wolfgang Sawallisch) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (Solista Dinu Lipatti - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Niels Wilhelm Gade: Sinfonia n. 1 in do minore op. 5 « Sulle belle pianure di Sjlund »: Moderato, Allegro energico - Scherzo (Allegro risoluto, quasi presto) - Andantino grazioso - Finale (Molto allegro, con fuoco) (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johan Hye-Knudsen)

11,15 **Tastiere**
Anton Kniller: Preludio corale « Nun komm, der Heiden Heiland » (Organista Dietrich Prost) • Leonardo Leo: Tre Toccate (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) • Muzio Clementi: Adagio patetico in si bemolle minore e Fuga in si bemolle maggiore n. 57 dal « Gradus ad Parnassum » (Pianista Vincenzo Vitale)

11,30 **Il Novecento storico**
Alfredo Casella: Concerto romano op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi: Sinfonia - Largo - Cadenza e Toccata (Organista Joachim Grubich - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Lester Brown: Ernest Borlaug, Premio Nobel per la « rivoluzione verde »

12,20 **Musiche parallele**
Johann Sebastian Bach: Dalla Messa in si minore: Et incarnatus - Crucifixus - Et resurrexit (Orchestra e Coro Bach di Monaco diretti da Karl Richter) • Franz Liszt: Variazioni su « Weinen, Klagen, Sorgen » e sul « Crucifixus » della Messa in si minore di Bach (Organista Sebestyen Pécsi) • Johann Sebastian Bach: Von Himmel hoch, da « Komm' ich her », corale (Organista Gaston Litaize) • Igor Strawinsky: Variazioni sul corale « Von Himmel hoch » per coro e orchestra (Orchestra e « Chorale Elisabeth Brasseur » diretti da Robert Craft)

---

13 — **Intermezzo**
Musiche di G. B. Pergolesi, L. Boccherini, M. Castelnuovo-Tedesco, I. Pizzetti

14 — **Due voci, due epoche:** Bassi **Fëdor Scialiapin** e **Boris Christoff**
Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Monologo di Boris • Alexander Borodin: Il Principe Igor: Aria del principe Galitzky • Giacomo Meyerbeer: Roberto il diavolo: Nonnes qui réposez • Giuseppe Verdi: Attila: « Mentre gonfiarsi l'anima »

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Musiche di D. Milhaud, A. Roussel (Dischi **Candide** ed **Emi**)

15,30 **Concerto del pf. Giuliano Silveri**
Musiche di B. Bartok, S. Prokofiev

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
con V. Rieti, B. Maderna

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma - Sui nostri mercati

17,25 **Fogli d'album**

17,35 Radiografia postuma dell'Italia umbertina. Conversazione di Massimo Grillandi

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **Storia del Teatro del Novecento**
## L'uccellino azzurro
di **Maurice Maeterlinck**
Traduzione e adattamento in tre tempi di Alberto Savini
Presentaz. di Alessandro D'Amico
L'amore materno, Mamma Tyl: Diana Torrieri; Tyltyl: Andrea Brissoni; Mytyl: Loredana Carenzi; Fata Berylune, Sig.ra Berlingot: Fanny Marchiò; Tylo, cane domestico: Andrea Matteuzzi; Tylette, gatta domestica: Claudia Tempestini; Il Pane: Franco Passatore; Il Fuoco: Piero Nuti; L'Acqua: Nicoletta Rizzi; Lo Zucchero: Sante Calogero; Il Latte: Antonio Susana; La Luce: Carla Bizzarri; Nonna Tyl: Lina Covella; Nonno Tyl: Augusto Mastrantoni; La Notte: Esperia Sperani; La prima Felicità: Gabriella Giacobbe; La seconda Felicità: Cristina Grado; La terza Felicità: Clara Stabilini; La prima Gioia: Gabriella Cataldo; La seconda Gioia: Ines Gencig; Il primo bambino Azzurro: Giorgio Pavan; Il secondo bambino Azzurro: Walter Festari; Il terzo bambino Azzurro: Pier Giorgio Bormioli; Il Tempo: Cesare Polacco; Una bambina Azzurra: Gabriella Misciano; Il quarto bambino Azzurro: Pierino Sorani; Padre Tyl: Giampaolo Rossi; La nipotina della signora Berlingot: Marilena Ferioli
Commenti musicali a cura di Luciano Berio
Effetti sonori effettuati presso lo Studio di Fonologia della RAI
Regia di **Alessandro Brissoni**

---

19 —

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Pelléas et Mélisande**
Dramma lirico in cinque atti e dodici quadri di Maurice Maeterlinck
Musica di **CLAUDE DEBUSSY**
Pelléas — Henry Guy
Golaud — Gabriel Bacquier
Arkel — Nicola Zaccaria
Le petit Yniold — Adriana Martino
Un medico — Teodoro Rovetta
Mélisande — Jeannette Pilou
Geneviève — Anna Reynolds
Direttore **Lorin Maazel**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Al termine: Chiusura

# stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

# notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# venerdì

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Il film comico**
a cura di Giulio Cesare Castello
Realizzazione di Giulio Cesare Castello
*7ª ed ultima puntata*
(Replica)

**13 — LA TERZA ETA'**
a cura di Marcello Perez e Guido Gianni
Regia di Alessandro Spina

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**
**BREAK 1**
*(Gran Pavesi Crackers - Favilla - Grappa Julia - Olio dietetico Cuore)*

**13,30**
**TELEGIORNALE**

**14 — UNA LINGUA PER TUTTI**
**Corso di Francese (II)**
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
*Attention... moteur!*
13ª trasmissione
Regia di Armando Tamburella
(Replica)

**14,30-15 Corso di Tedesco**
a cura del « Goethe Institut »
*14ª trasmissione*
Realizzazione di Lella Scarampi Siniscalco

### per i più piccini

**17 — UNO, DUE E... TRE**
*Programma di films, documentari e cartoni animati*
In questo numero:
— **Storie di orsi: Legna a volontà**
Distr.: C.B.S.
— **I folletti: La tartaruga**
Distr.: Danot
— **Il bambino del manifesto: Luca conosce Luca**
Prod.: Televisione Cecoslovacca
— **Bellabollasempreinviaggio**
Distr.: Gaumont

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
**GIROTONDO**
*(Rowntree - Feltip Carioca - Invernizzi Milione - Vernel)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 L'AMICO LIBRO**
a cura di Alberto Gozzi
Consulenza del Centro Didattico Nazionale di Firenze
Regia di Norman Mozzato

**18,05 CHE PAZIENZA**
Un cartone animato
Distr.: Screen Gems

**18,15 AVVENTURA**
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Sergio Dionisi
**Cacciatore di uranio**
di Andrea Andermann

### ritorno a casa

**GONG**
*(Fornet - Lenor)*

**18,45 MUSICHE DI LUDWIG VAN BEETHOVEN NEL SECONDO CENTENARIO DELLA NASCITA**
*Quartetto op. 18 n. 6 in si bemolle maggiore:* a) Allegro con brio, b) Adagio, ma non troppo, c) Scherzo (Allegro), d) « La Malinconia »: Adagio - Allegretto quasi allegro
*« Quartetto Amadeus »*
**Norbert Brainin**, primo violino; **Siegmund Nissel**, secondo violino; **Peter Schidolf**, viola; **Martin Lovett**, violoncello
Realizzazione di Antoine Hirsch
(Produzione ORTF)
**GONG**
*(Farine Fosfatina - Junior piega rapida - Sughi Althea)*

**19,15 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**La Pubblica Amministrazione**
a cura di Nino Valentino - Consulenza di Onorato Sepe - Regia di Enrico Vincenti
*1ª puntata*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**
**TIC-TAC**
*(Vim - Invernizzi Susanna - Brandy Vecchia Romagna - Dentifricio Colgate - Mon Cheri Ferrero - Cletanol Cronoattivo)*
**SEGNALE ORARIO**
**CRONACHE ITALIANE**
**OGGI AL PARLAMENTO**
**ARCOBALENO 1**
*(Alimentari Vé-Gé - Macchine per cucire Borletti - Cera Grey)*
**CHE TEMPO FA**
**ARCOBALENO 2**
*(IAG/IMIS Mobili - Idro Pejo - Coni-Totocalcio - Saporelli Sapori)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera
**CAROSELLO**
*(1) Tè Ati - (2) Verdal - (3) Gran Turchese Colussi Perugia - (4) Amaro Ramazzotti - (5) Parmigiano Reggiano*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) UNIONFILM P.C. - 2) Cinetelevisione - 3) Paul Film - 4) Film Makers - 5) Camera Uno

**21 —**
**TV 7 — SETTIMANALE DI ATTUALITA'**
a cura di Emilio Ravel
**DOREMI'**
*(Televisori Philco-Ford - Banco di Roma - Grappa Piave - Sebane Oreal)*

**22,15 MILLEDISCHI**
Rassegna di attualità musicale redatta da Giancarlo Bertelli e Maurizio Costanzo
Presentano Renzo Montagnani e Mariolina Cannuli
Regia di Luigi Costantini
**BREAK 2**
*(Cioccolatini Bonheur Perugina - Orologi Sios)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**15,30-17,15 VIAREGGIO: CALCIO**
**Torneo giovanile internazionale**

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
**INTERMEZZO**
*(Rama - Spic & Span - Cremacaffè espresso Faemino - Sanagola Alemagna - Mobili Presotto - Dentifricio Durban's)*

**21,15 Stagione Lirica della televisione**
**PAGLIACCI**
Dramma in un prologo e due atti
Parole e musica di Ruggero Leoncavallo
Personaggi ed interpreti:
Canio — *Jon Vickers*
Nedda — *Raina Corsi-Kabaivanska*
Tonio — *Peter Glossop*
Peppe — *Sergio Lorenzi*
Silvio — *Rolando Panerai*
Giovane contadino — *Calo Ricciardi*
Contadino — *Carlo Moresi*
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Direttore **Herbert von Karajan**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Scene e costumi di Georges Wakhevitch
Direzione artistica e regia di Herbert von Karajan
(Produzione Cosmotel da una realizzazione del Teatro alla Scala di Milano)
**DOREMI'**
*(Rosso Antico - Pronto della Johnson - Omogeneizzati Buitoni - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio)*

**22,35 UN ATTO DI ONESTA'**
da un racconto di H. Bazin
Interpreti: Raymond Bussières, Jacqueline Marbaux, Philippe Mareuil, Jacques Herlin
Produzione: Paris-Télévision

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**
**SENDER BOZEN**
**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Dem Täter auf der Spur**
« Schrott »
Kriminalfilm mit Margot Trooger
Regie: Jürgen Roland
Verleih: STUDIO HAMBURG
**20,40-21 Tagesschau**

**Maurizio Costanzo, coautore con Giancarlo Bertelli della rassegna « Milledischi » (ore 22,15, sul Programma Nazionale)**

# 12 febbraio

## LA TERZA ETA'

**ore 13 nazionale**

*Il numero di oggi è dedicato alla salute. Una analisi delle insidie che cela il ritmo vorticoso della vita moderna e degli eccessi cui lo stress quotidiano induce anche coloro che per l'età dovrebbero maggiormente controllarsi: questo in sintesi il contenuto del servizio di apertura realizzato da Velio Baldassarre. E' chiaro che un simile argomento non interessa soltanto gli anziani, ma tutti, sia perché ognuno di noi ha un anziano in famiglia, sia perché tutti siamo destinati a diventare vecchi ed anche perché una buona vecchiaia è, nella maggior parte dei casi, il risultato di una vita ben vissuta. Indicativo in proposito un breve filmato che il numero odierno prevede e che ha per protagonista l'attore Lando Buzzanca.. A suggerire infine quali possono essere gli antidoti al ritmo affaticante delle nostre giornate Marcello Perez e Guido Gianni, curatori della rubrica, hanno invitato in studio il professor Merlini, ordinario di patologia generale all'Università di Roma e il neurologo professor Fiume.*

## MUSICHE DI LUDWIG VAN BEETHOVEN: Quartetto Amadeus

**Il celebre complesso (Brainin, Nissel, Schidolf, Lovett) durante una recente esibizione**

**ore 18,45 nazionale**

*I violinisti Norbert Brainin e Siegmund Nissel, insieme con il violista Peter Schidolf e con il violoncellista Martin Lovett, sono i componenti del « Quartetto Amadeus », interpreti oggi di un sublime lavoro di Beethoven:* l'Opera 18, n. 6 in si bemolle maggiore. *Secondo il Vermeil,* questo Quartetto *dedicato al principe Lobkowitz e terminato nel 1801, « si stacca dai precedenti per il suo carattere forte, maestoso che annunzia il futuro Beethoven ». All'inizio, le battute non sono in verità molto drammatiche, al contrario si impongono per la loro dolcezza e serenità. E' soltanto nel momento in cui s'avvia il secondo « Adagio » che le note si fanno tristi, perfino tragiche. Lo stesso Beethoven aveva voluto dare all'« Adagio » un preciso significato e scelse un titolo da porre sopra la prima frase:* La malinconia. *Il Rolland non volle comunque dare eccessivo peso a questa parentesi: «* La malinconia *», scriveva il musicologo, « conserva un aspetto impersonale... Beethoven non insiste; gli basta qualche tocco, non è che un'ombra la quale passa e ripassa mettendo in valore le luci delle altre parti ».*

## PAGLIACCI

**Due protagonisti dell'opera di Leoncavallo: Jon Vickers e Raina Corsi-Kabaivanska**

**ore 21,15 secondo**

*E' la festa dell'Assunzione. In una piazza di Montalto in Calabria arriva una compagnia di comici girovaghi. Tonio, pagliaccio gobbo, dopo aver preparato gli spettatori ai fatti cui assisteranno, aiuta Nedda, moglie del capocomico, a scendere dal carrozzone, suscitando così l'ira del geloso marito della donna, Canio. Disprezzato da Nedda e odiato da Canio, Tonio giura di vendicarsi. Spia perciò ogni movimento di lei, avvertendo poi Canio che la donna ha l'intenzione di fuggire con il proprio amante, Silvio. Il capocomico, disperato, è costretto a recitare poco dopo una commedia identica a quella della propria vita. E uccide realmente la moglie, in scena, davanti alla folla. Silvio, che vorrebbe accorrere in aiuto di Nedda, è anch'egli colpito mortalmente dal pugnale di Canio. Il povero pagliaccio, atterrito per ciò che ha fatto, si volge al pubblico e dice: « La commedia è finita ». Si tratta dell'opera più fortunata di Leoncavallo, intitolata* Pagliacci, *messa in scena la prima volta al Teatro « Dal Verme » di Milano, il 21 maggio 1892 sotto la direzione di Toscanini. La televisione la presenta ora in una impareggiabile edizione della « Scala » di Milano. Direttore e regista il prestigioso Herbert von Karajan. (Ai* Pagliacci *dedichiamo un servizio alle pagg. 60-61).*

# RADIO

## venerdì 12 febbraio

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Eulalia.**

Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S. Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole a Milano sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,44; a Roma sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,38; a Palermo sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,40.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1804, muore a Koenisberg il filosofo Emanuele Kant.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Una donna forte chi la ritrova? Assai più del corallo è il suo prezzo. Fallace è la grazia e vana è la bellezza; la donna che teme Iddio sarà lodata (Bibbia).

**Giuliana Lojodice è la protagonista della commedia di Pirandello « La signora Morli, una e due », che il Nazionale trasmette in sintesi alle 13,27**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 19 Apostolikova beseda: porocila. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Il pensiero teologico dei contemporanei »**, segnalazioni e commenti a cura di Benvenuto Matteucci - **« Note Filateliche »**, a cura di Gennaro Angiolino - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Editorial de Rome. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Zeitschriftenkommentar. 21,45 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

**6** Musica ricreativa. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport-Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazione. **8,05** Musica varia-Notizie sulla giornata. **8,45** Emissione radioscolastica: Lezioni di francese (per la 3ª maggiore). **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. **13,05** Intermezzo. **13,10 Le due orfanelle,** di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arianne. **13,25** Orchestra Radiosa. **13,50** Kreisleriana. **14** Informazioni. **14,05** Emissione radioscolastica: Problemi del nostro tempo. 1ª lezione. **14,50** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Il tempo di fine settimana. **18,10** Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** L'orchestra Mantovani. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21** Spettacolo di varietà. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri. Settimanale letterario diretto da Eros Bellinelli. **22,35 Die Dubarry.** Selezione operettistica di Millöcker-Theo Mackeben (Coro e orchestra operettistica di Vienna diretti da Kurt Richter). **23** Notiziario-Cronache-Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

**II Programma**

**12** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Pietro Nardini:** Ouverture a sei (Orchestra della RSI diretta da Otmar Nussio); **Antonio Salieri:** Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra (Anton Zuppiger, flauto; Arrigo Galassi, oboe - Orchestra della RSI diretta da Leopoldo Casella); **Giovanni Bononcini:** Selezione dall'opera « Griselda ». Personaggi ed interpreti: Griselda: Lauris' Elms; Ernesto: Joan Sutherland; Gualtiero: Monica Sinclair; Almirena: Margreta Elkins; Rambaldo: Spiro Malas (Orchestra Filarmonica di Londra e Coro Ambrosian Singers diretti da Richard Bonynge). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** Canne e canneti. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra diretta da Marc Andreae: **Ludwig van Beethoven:** Scena ed Aria, « Ah! Perfido » per soprano e orchestra op. 65; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Recitativo ed Aria, « Misera, dove son? » per soprano e orchestra (Solista Irene Oliver). **20,45** Rapporti '71: Letteratura. **21,15** Recital del tenore **Stuart Burrows. Alessandro Scarlatti:** Sento nel core; Le violette; **Roger Quilter:** To Julia, Sei liriche su testi di Robert Herrick; **Gabriel Fauré:** Nell; Lydia; Sylvie; Toujours (Pianista Luciano Sgrizzi). **21,45** Ballabili. **22-22,30** Formazioni popolari.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE**

Isaac Albeniz: Iberia, suite (orchestrazione di Fernando Arbos): Evocazione - Corpus Domini a Siviglia - Triana - Il porto - El Albaicin (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Eduard Toldrà) • Hector Berlioz: La Regina Mab, scherzo sinfonico dalla sinfonia drammatica « Giulietta e Romeo » (Orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Manuel de Falla: La vida breve, Interludio e Danza (Orchestra New York Philharmonia diretta da Leonard Bernstein) • Emmanuel Chabrier: Bourrée fantasque (orchestrazione di Felix Mottl) (Orchestra Sinfonica Colonne di Parigi diretta da Louis Fourestier)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **REGIONI ANNO PRIMO**
Servizio speciale di **Bruno Barbicinti** e **Duilio Miloro**

7,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Baldazzi-Bardotti-Dalla: Occhi di ragazza (Gianni Morandi) • Minellono-Mogol-Lavezzi: Spero di svegliarmi presto (Caterina Caselli) • Paoli: Che cosa c'è (Gino Paoli) • Califano-Lopez: Presso la fontana (Wilma Goich) • Sharade-Sonago: Ieri a quest'ora (Franco IV e Franco I) • Mogol-Battisti: Il paradiso (Patty Pravo) • Acampora-Di Gregorio: Vierno (Fred Bongusto) • Terzoli-Verde-Vaime-Canfora: Quelli belli come noi (Rita Pavone) • Barclay-Chiosso-Marchand: Teresa perdonami (Giorgio Gaber) • Lennon-Mc Cartney: Ticket to ride (Orchestra Camarata)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Nanni Loy**

**Speciale GR** (10-10,15)
**Fatti e uomini di cui si parla**
Prima edizione

11,30 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,31 **Federico eccetera eccetera**
Striscia radiofonica di **Maurizio Costanzo,** scritta con **Velia Magno** e **Mario Colangeli** (30)
Federico: Renzo Montagnani
e: Cecilia Sacchi, Arnaldo Bellofiore, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida
Regia di **Tonino Del Colle**

12,44 Quadrifoglio

---

**13** — **GIORNALE RADIO**

13,15 **I FAVOLOSI: TOM JONES**
Presenta **Gabriella Farinon**

13,27 **Una commedia in trenta minuti**
**GIULIANA LOJODICE** in **« La signora Morli, una e due »,** di **Luigi Pirandello**
Riduzione radiofonica di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi
Regia di **Mario Ferrero**

14 — **Giornale radio**

**Dina Luce** e **Maurizio Costanzo** presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo (ore 15):
**Giornale radio**

16 — **I ragazzi delle Regioni**
a cura di Gabriella Pini

16,20 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
**PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale di Paolo Giaccio
Realizzazione di Nini Perno
Landon-Redding: Highway (Fat Mattress) • Mogol-Battisti: Il tempo di morire; Donida-Mogol: Prigioniero del mondo (Lucio Battisti) • Stills: Church (Steven Stills) • Mitchell: Woodstock (Crosby, Stills, Nash, Young) • Young: After the gold rush (Neil Young) • Stills: Carry on (Crosby, Stills, Nash, Young) • Ostorero-Aluminio: La vita e l'amore (Gli Alluminogeni) • Vandelli: Un brutto sogno (Equipe 84) • Steven: The Witch (Rattles) • Rice-Webber: King Herod's song (Superstar) • Davies: Apeman (Kinks) • Allen-Hill: Are you ready?; Iommi-Buttler-Osbourne-Ward: Paranoid (Grand Funk) • Rocchi: Non è vero (Claudio Rocchi)

Nell'intervallo (ore 17):

**Giornale radio**

18,15 **Ciao Dischi**
— *Saint Martin Record*

18,30 I tarocchi

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico e sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

---

**19** — **CONTROPARATA**
Programma di **Gino Negri** con **Anna Maria Ackermann**

19,30 **Country & Western**
Washington-Tiomkin: High noon (Orchestra Boston Pops diretta da Artur Fiedler) • Lange: Pecos Bill (Sons of the pioneers) • Anonimo: Worried man blues (Chisco Houston); Silly Bill (Mountain Ramblers); Roll along (Rocky Mountains ol' time stompers - Canta Len Ellis); Liza Jane (Byar Ray con complesso caratteristico); The old chisholm trail (Coro Living Voices) • Ireson: Western skies (The Wilder Brothers) • Anonimo: Green corn (Country Dance Washboard Music Band); Sundown (Bascom L. Lunsford con complesso caratteristico)

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Un classico all'anno**
**IL PRINCIPE GALEOTTO**
Letture dal Decameròn di Giovanni Boccaccio
7. Perseveranza, senno e due bei figlioletti. Rosanna Fratello canta la ballata del Vergiù
Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello. Partecipano A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacialli, R. Cucciolla, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega
Commenti critici e regia di **Vittorio Sermonti**

21 — **Franck Chacksfield e la sua orchestra**

21,15 Dall'Auditorium della RAI
**I CONCERTI DI TORINO**
**Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**
Direttore
**Piero Bellugi**
Violinista **Salvatore Accardo**
Johannes Brahms: Ouverture tragica in re minore op. 81; Variazioni su un tema di Haydn op. 56a; Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Parliamo di spettacolo

23 — **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Bruno Martino e The Rokes**
— *Certosino Galbani*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE:**
## Vita di George Sand
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
*5ª puntata*
**Rivoluzione**
Aurore — Ilaria Occhini
Sandeau — Claudio Capone
Pepita — Mara Solerì
Casimir — Michele Calamera
e inoltre: Chiara Bay, Virginia Bennati, Imelde Marani, Andrea Tabarroni
Regia di **Anton Giulio Majano**
— *Invernizzi Susanna*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30):
**Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **Noi, i Beatles**
Storia sceneggiata e tanta musica di **Fabrizio Cerqua e Rosario Pacini**
Il narratore — Carlo Romano
George Harrison — Arturo Corso
John Lennon — Pieraldo Ferrante
Paul Mc Cartney — Alvaro Piccardi
Ringo Starr — Maurizio Tocchi
con Alina Moradei e Mario De Angeli
Regia di **Vito Molinari**

**13** — **HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini**
— *Coca-Cola*

13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 Per gli amici del disco
— *RCA Italiana*

15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti

15,40 **CLASSE UNICA**
Problemi psicologici attuali della donna, di **Mario Moreno**
5. Tipologia femminile contemporanea (I)
con la partecipazione di Anna Perez

16,05 **Pomeridiana**
Lernerploewe: I could have danced all night • Umiliani: Mah-na mah-na • Vaughn-Rigual: Cuando calienta el sol • Pallavicini-Detto-Carrisi: Il suo volto il suo sorriso • Borgazzi: Bananitas • Migliacci-Zambrini-Cini: La bambola • Romano-Testa-Malgoni: La lunga stagione dell'amore • Sherman: Chim chim cheree • Kledem: Allegro pianino • Amendola-Gagliardi: Settembre • Strauss: Geschichten aus dem wiener wald • Maxwell: Ebb tide • Salerno: Occhi pieni di vento • Blackbum-Cour-Popp: L'amour est bleu • Drake-Oliveira: Tico tico • Nisa-Carosone: Tu vuo' fa' l'americano • Castiglione: Dolcemente • Mc Cartney-Lennon: Mother nature's • Dizeo-Larici-Cabral: La foule • Wright-Forrest: Stranger in paradise • Tical: Uncle Jim • Refil-Ferrari: Il circo • Assandri: Vertiginoso cordovox • Dylan: Ballata indiana • Amurri-Jurgens-Pisano: L'amore non è bello • Anonimo: El rancho grande • De Moraes-Gimbel-Jobim: Garota de Ipanema • Enriquez-Endrigo: Oriente • Russell-Warren: Carnival • Di Capua: Maria Mari • Mogol-Battisti: Per te • Jimick: I can remember • Ortolani: St. Quintin • Petrolini-Simeoni: Tanto pe' canta' • Harbach-Kern: Smoke gets in your eyes
Negli intervalli:
(ore 16,30 e ore 17,30):
**Giornale radio**

18,05 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,30 **Speciale GR**
**Fatti e uomini di cui si parla**
Seconda edizione

18,45 Stand di canzoni
— *PDU*

**19**,02 **Gianni Morandi** presenta:
**MORANDI SERA**
Programma di **Franco Torti** con la collaborazione di **Domenico Vitali**
Regia di **Massimo Ventriglia**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Renzo Palmer** presenta:
## Indianapolis
Gara-quiz di **Paolini e Silvestri**
Complesso diretto da **Luciano Fineschi**
Realizzazione di **Gianni Casalino**
— *F.lli Branca Distillerie*

21 — **TEATRO-STASERA**
Rassegna quindicinale dello spettacolo
a cura di **Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni**

21,45 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI
Programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**

22 — **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà, a cura di **Mario Bernardini**
Regia di **Arturo Zanini**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gastone Moschin e Mariano Rigillo
**7ª puntata**
Roderick — Mariano Rigillo
Il barbiere Strap — Gastone Moschin
Jenny — Maria Grazia Sughi
Il primo venditore — Leo Gavero
Il secondo venditore — Gigi Reder
Un passante — Rinaldo Mirannalti
Un soldato — Maurizio Manetti
Thomson — Giancarlo Padoan
Il giudice Clive — Carlo Ratti
Una ragazza — Grazia Radicchi
L'ostessa Harridan — Wanda Pasquini
Regia di **Guglielmo Morandi**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Testoni-Rossi: Lasciamoci • Durante-Donnelly: Inka Dinka Doo • Bardotti-Aznavour: Ed io tra voi • Mogol-De Ponti: Non sei Mariù stasera • Duke: Autumn in New York • Califano-Lopez: Presso la fontana • Ballard: Mister Sandman • Testa-Conti-Cassano: Ora che ti amo
(dal Programma: **Quaderno a quadretti**)
Indi: **Scacco matto**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

**9** — *TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*

9,25 *Magia e pittura di Kurt Seligmann. Conversazione di Raoul M. de Angelis*

9,30 **Wolfgang Amadeus Mozart:** *Cassazione in si bem. magg. K. 99 per archi e fiati (Orchestra della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernard Paumgartner)*

10 — **Concerto di apertura**
Anton Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato: Larghetto, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro poco vivace (Quintetto a fiati « Danzi ») • Anton Dvorak: Tre Duetti su canti popolari moravi: Der Kleine Acker op. 32 n. 5 - Die Taube auf dem Ahorn op. 32 n. 6 (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, baritono; Erich Werba, pianoforte) • Leos Janacek: Su un sentiero di rovi, 10 pezzi per pianoforte (Pianista Rudolf Firkusny)

11 — **Musica e poesia**
Igor Strawinsky: Cantata su testi di poeti inglesi anonimi del XV e XVI secolo (Jennie Tourel, soprano; Hugues Cuenod, tenore - The Philharmonic Chamber Ensemble e New York Concert Choir diretti da Igor Strawinsky - Maestro del Coro Margaret Hillis) • Hans Werner Henze: Being Beauteous, cantata per soprano di coloratura, arpa e quattro violoncelli, sull'omonimo poema da « Les illuminations » di Arthur Rimbaud (Edda Moser, soprano; Fritz Helmis, arpa; Gerhard Finke, Wolfgang Böttcher, Peter Steiner e Heinrich Maponski, violoncelli - Direttore Hans Werner Henze)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Lino Liviabella: Tre Serenate per orchestra da camera: Umoristica (a Dulcinea): Allegro - Soave (a Beatrice): Andantino cullante - Bisbetica (A Santippe): Allegro selvaggio (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) • Alfredo Cece: Suite in tre tempi per orchestra: Vivace ben ritmato - Andante piuttosto lento - Allegro spigliato e ben ritmato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini d ivita inglese

12,20 **Musiche di danza**
Heinrich Schmelzer: La scuola di scherma, suite di danze: Aria I, Allegro - Aria II, Moderato - Sarabanda - Corrente - La scuola di scherma - Aria (Complesso Pro Arte Antiqua di Praga) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro Minuetti K. 176 (Vienna Mozart Ensemble diretto da Willi Boskowsky) • Anton Dvorak: Cinque Danze slave op. 46 per pianoforte a quattro mani: in do maggiore - in mi minore - in re maggiore - in fa maggiore - in la maggiore (Duo Bracha Eden-Alexander Tamir)

**13** — **Intermezzo**
Franz Liszt: Orpheus, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Otmar Suitner) • Frédéric Delius: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra (Solista Jean-Rodolphe Kars - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) • George Enescu: Due Rapsodie rumene op. 11 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Josif Conta)

14 — **Children's Corner**
Benjamin Britten: Friday afternoon, op. 7 (Pianista Viola Tunnard - Coro di Voci Bianche della Scuola di Dawnside (Purley) diretto dall'Autore)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **I Quartetti per archi di Arnold Schoenberg**
Quartetto n. 3 op. 30 (Quartetto Parrenin)

15,05 **Le cantatrici villane**
Opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba
Musica di **VALENTINO FIORAVANTI**
Rosa — Alda Noni
Carlino — Agostino Lazzari
Don Bucefalo — Sesto Bruscantini
Don Marco — Franco Calabrese
Agata — Ester Orell
Giannetta — Fernanda Cadoni
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Mario Rossi**

16 — **Mauro Giuliani:** Sonata in do maggiore op. 15 (Chitarrista Narciso Yepes)

16,15 **Avanguardia**
Ianis Xenakis: Strategie, gioco musicale per due direttori d'orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna e da Konstantin Simonovic) • Vinko Globokar: Fluide per nove ottoni e tre percussioni (Orchestra « Musique Vivante » diretta da Diego Masson) • Gunther Becker: Diaglyphen Alphabeta, gamma per complesso da camera (Internationales Kammerensemble di Darmstadt diretto da Bruno Maderna)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma - Sui nostri mercati

17,25 **Fogli d'album**

17,35 Nuovo cinema: gli antibergmaniani ,a cura di Lino Miccichè

17,45 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
Ritratto di Léon Felipe, a cura di C. Samonà e J. Delogu, con la partecipazione di Raphael Alberti - Note e rassegne: la mostra di A. Dührer a Roma, nota di G. Urbani

**19**,15 **Tutto Beethoven**
**Opere varie**
Decima trasmissione

20,15 **L'INFLUENZA DEL TEMPO E DEL CLIMA NELLA VITA DELL'UOMO**
2. I bioritmi nella fisiologia e patologia umana a cura di **Mario Cagnoni**

20,45 Le strutture culturali in Italia: attività e funzioni dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Conversazione di Mario Guidotti

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Il Teatro Goliardico del XII secolo**
## Plaudite et bibite usque ad lacrimas
Rievocazione del teatro goliardico medievale di Cesare Brero, Paolo Poli, Edoardo Sanguineti
*Parte seconda*
**« Il periodo gotico »**
Partecipano alla trasmissione: Remo Foglino, Enrico Osterman, Antonio Pierfederici, Paolo Poli, Carlo Reali, Mario Scaccia
Regia di **Paolo Poli**
Al termine. Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre oceano - 1,36 Ouverture e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: **in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.**

# sabato

## NAZIONALE

### meridiana

**12,30 SAPERE**
*Orientamenti culturali e di costume*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Gli uomini e lo spazio**
a cura di Giancarlo Masini
con la consulenza di Guglielmo Righini
Regia di Franco Corona
2° *puntata*
(Replica)

**13 — OGGI LE COMICHE**
— **Le teste matte: Il quartiere di Poodles**
Distribuzione: Frank Viner
— **Charlot commesso**
Regia di Charlie Chaplin
Interpreti: Charlie Chaplin, Edna Purviance, Eric Campbell, Lloyd Bacon
Produzione: Mutual

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**
*(Lip - Motta - Brodi Knorr - Birra Moretti)*

**13,30-14**
**TELEGIORNALE**

### per i più piccini

**17 — IL GIOCO DELLE COSE**
a cura di Teresa Buongiorno
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

**17,30 SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
ed
**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**GIROTONDO**
*(Carrarmato Perugina - De Rica - Patatina Pai - Giocattoli Sebino)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 CHISSA' CHI LO SA?**
**Gioco per i ragazzi delle Scuole Medie**
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

### ritorno a casa

**GONG**
*(Pannolini Lines - Gran Pavesi Crackers)*

**18,40 SAPERE**
*Profili di protagonisti*
coordinati da Enrico Gastaldi
**Tommaso Moro**
a cura di Lucio Villari
Consulenza di Tullio Gregory
Realizzazione di Vito Minore

**GONG**
*(Signal - Mobili Fitting Piarotto - Certosino Galbani)*

**19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
Direttore: Luca Di Schiena

**19,35 TEMPO DELLO SPIRITO**
Conversazione religiosa di don Ivan Natalini

### ribalta accesa

**19,50 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Gran Ragù Star - Prodotti Singer - Crème Caramel Royal - Peperonatissima Saclà - Gillette Platinum Plus - Penna Bic)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**
a cura di Ugo Guidi e Corrado Granella

**ARCOBALENO 1**
*(Keramine H - Olà - The Lipton)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Invernizzina - Caffè Splendid - Coryfin C - Brandy Vecchia Romagna)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Estratto Carne Liebig - (2) Coca-Cola - (3) Linetti Profumi - (4) Crackers Premium Saiwa - (5) Manifatture Cotoniere Meridionali*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Film Made - 2) UNIONFILM P.C. - 3) Gamma Film - 4) Arno Film - 5) Cinetelevisione

**21 — Aldo Fabrizi, Ave Ninchi, Paolo Panelli, Bice Valori**
in
**SPECIALE PER NOI**
Spettacolo musicale di Amurri e Jurgens
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Coreografie di Don Lurio
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Regia di Antonello Falqui
**Sesta puntata**

**DOREMI'**
*(Gancia Americano - Dentifricio Ultrabrait - Vetril - Linea Roberts)*

**22,15 A-Z: UN FATTO COME E PERCHE'**
a cura di Luigi Locatelli
Conduce in studio Ennio Mastrostefano
Regia di Enzo Dell'Aquila

**BREAK 2**
*(Chinamartini - Cera Grey)*

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**17,30 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
GIAPPONE: *Sapporo*
**SPORT INVERNALI: GARE PREOLIMPICHE**

**18,30-19,15 SCUOLA APERTA**
**Programma settimanale**
a cura di Lamberto Valli
con la collaborazione di Felice Froio, Pier Francesco Listri
coordinato da Vittorio De Luca

**Per la sola zona del Friuli-Venezia Giulia**
**19,15-20,15 TRIBUNA ELETTORALE**
a cura di Jader Jacobelli

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Biscottini Nipiol Buitoni - Pento-Nett - Deter'S Bayer - Brandy Stock - Apparecchiature Ideal Standard - Pressatella Simmenthal)*

**21,15**
**MILLE E UNA SERA**
**I PUPAZZI DI JIRI TRNKA**
a cura di Stefano Roncoroni
con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Presenta Otello Sarzi
**Sogno di una notte di mezza estate - Jiri Trnka**

**DOREMI'**
*(Scatto Perugina - Dash - Amaro Cora - Essex Italia S.p.A.)*

**22,15 I RACCONTI DEL MARESCIALLO**
dal libro di Mario Soldati
Edito da Arnoldo Mondadori
*Terzo episodio*
**Il sospetto**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il Maresciallo — *Turi Ferro*
Vito Ferri — *Rocco D'Assunta*
Pietro Rebuffo — *Pierre Risch*
Vice Brigadiere Ferrero — *Giulio Maculani*
Buridan — *Mario Dardanelli*
Carabiniere Donati — *Enzo Consoli*
Signora Rossetti — *Sara Ridolfi*
Capostazione — *Iginio Bonazzi*
Bonetto — *Dieter Wagner*
La portiera — *Vanda Benedetti*
Maria Rebuffo — *Ermelinda De Felice*
Piantone caserma — *Antonio Rais*
Maresciallo Quarati — *Attilio Dottesio*
Sceneggiatura di Romildo Craveri e Carlo Musso Susa
Regia di Mario Landi
(Produzione della Ultra Film S.p.A.)
(Replica)

**23,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
Direttore: Luca Di Schiena

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Die weisse Hölle vom Piz Palü**
Ein Spielfilm aus dem Jahre 1929
2. Teil
Regie: Arnold Fanck und G. W. Pabst
Verleih: BETAFILM

**20,10 Sportschau**

**20,30 Gedanken zum Sonntag**
Es spricht: Leo Munter
Diözesanseelsorger der stud. Jugend - Bozen

**20,40-21 Tagesschau**

# 13 febbraio

## SPORT INVERNALI: GARE PREOLIMPICHE

**ore 17,30 secondo**

*Verifica mondiale per gli sport invernali. Si svolge infatti a Sapporo, in Giappone, la Settimana preolimpica, tradizionale rassegna che precede di un anno i Giochi Olimpici e che serve soprattutto a collaudare gli impianti. Sapporo, che è la capitale dell'isola di Hokkaido, all'estremità Nord dell'arcipelago giapponese di cui è la seconda isola per grandezza e importanza, è una città che conta quasi un milione di abitanti e copre una area di mille chilometri quadrati. E' stata scelta come sede delle Olimpiadi invernali 1972 perché in febbraio presenta condizioni ambientali analoghe a quelle dei Paesi scandinavi, cioè con neve abbondante ed asciutta. Alla manifestazione prendono parte quasi tutti i « probabili olimpici ».*

## SPECIALE PER NOI

**I protagonisti dello spettacolo: Ave Ninchi, Aldo Fabrizi, Bice Valori e Paolo Panelli**

**ore 21 nazionale**

*Sesta e penultima puntata di Speciale per noi con un ospite del calibro di Charles Aznavour che canterà i motivi più famosi del suo repertorio. Accanto al grande chansonnier francese, ospiti d'onore anche essi, il Quartetto Cetra. Per questa puntata dello spettacolo di Amurri e Jurgens hanno preparato una parodia della Signora delle camelie: un brevissimo film nel quale la vicenda narrata da Dumas viene ridotta in una ballata scanzonata che si svolge sul ritmo delle arie più note e popolari. Paolo Panelli questa volta è alle prese con il film giallo e con i franchi tiratori: un monologo rapidissimo, ma sufficiente a descrivere con la consueta punta di sarcasmo i due fenomeni. Aldo Fabrizi uno alla volta tira fuori dalla sua galleria i personaggi più cari alle platee italiane. Stasera è il turno del postino, dei suoi battibecchi con i portinai, dei suoi pittoreschi moccoli contro i portoni senza cassette postali e le scale troppo ripide e lunghe. Nel numero comico musicale, che è uno dei « pezzi da novanta » della trasmissione, Ave Ninchi, Bice Valori e Don Lurio attorniati dalle ballerine e dai ballerini di Speciale per noi faranno rivivere in chiave comica i romantici balletti dei music-hall tedeschi con i protagonisti in gibus e bastone. Ultime arrivano Ave Ninchi e Bice Valori, mogli petulanti di mariti altrettanto invadenti con una serie di divertenti battute. Le abbiamo già viste nei panni di consorti più o meno felici di mafiosi, cantanti, allenatori, politicanti. Stasera saranno mogli di presentatori e con il loro inarrestabile scilinguagnolo faranno una serrata concorrenza alle proprie metà.*

## MILLE E UNA SERA: Sogno di una notte di mezza estate

**Una suggestiva scena del lungometraggio a pupazzi**

**ore 21,15 secondo**

*Dieci anni prima della sua scomparsa, nel 1959, Jiri Trnka suggellò il proprio « modo » artistico « allestendo », com'è sogno di ogni uomo di spettacolo, una commedia di Shakespeare. L'accostamento di Trnka all'autore inglese non era affatto casuale: fin da ragazzo, alla scuola di Skupa, il regista ceco aveva modellato e disegnato personaggi shakespeariani, e quando si trattò di scegliere nel repertorio del grande drammaturgo, Trnka pensò all'opera più rappresentata e più amata da sempre nel suo Paese: Sogno di una notte di mezza estate. L'argomento, cui il regista restò fedelissimo, è quello classico e collaudatissimo della commedia ad intreccio, dove un pizzico di nordica mitologia aggiunge il sapore di magia e di incanto. Lisandro, giovane ateniese di buona famiglia, ama Ermia che è amata da Demetrio che è amato da Elena; cosa già abbastanza complicata, anche senza l'intervento di un magico fiore, che, respirato, ingenera amore del primo oggetto veduto al risveglio. Intorno ai quattro giovani e al fiore, oltretutto, imperversano gli amori e le ripicche di Oberon, re degli elfi, e Titania, regina delle fate, in contrappunto a Teseo, duca d'Atene, ed Ippolita la sua promessa sposa. Lo straripare fantastico e immaginativo di Trnka, il lussureggiante barocchismo delle creazioni, segnano il vertice artistico di uno stile, e ne indicano peraltro, in trasparenza lo « scivolamento » nella maniera. Ciò non toglie che il fascino dello spettacolo in sé, è travolgente, anche in virtù di ulteriori ricercatezze compositive: Trnka in questa occasione ha scelto infatti appositamente per i suoi pupazzi un nuovo materiale plastico, molle ed elastico, quasi a sottolineare, dietro la favola, l'esigenza naturalistica di più appropriate illusioni antropomorfiche.*

# RADIO

## sabato 13 febbraio

### CALENDARIO

IL SANTO: S. Maura.

Altri Santi: S. Benigno, S. Fosca, S. Stefano, Abate.

Il sole a Milano sorge alle 7,39 e tramonta alle 17,46; a Roma sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,39; a Palermo sorge alle 7,00 e tramonta alle 17,41.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1571, muore a Firenze Benvenuto Cellini, orafo, scultore e pittore.

PENSIERO DEL GIORNO: Per via della donna molti si sono rovinati (Bibbia).

**Alle 20,10 va in onda sul Secondo una famosa edizione della « Madama Butterfly » di Puccini con Maria Callas protagonista e Karajan direttore**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19 Liturgicna misel: porocila. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Rassegna della settimana » - « La Liturgia di domani »**, a cura di P. Tarcisio Stramare. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Evenement chrethienne e de la semaine. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

6 Musica ricreativa. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport-Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia-Notizie sulla giornata. **8,45** Il racconto del sabato. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. **13,05** Intermezzo. **13,10 Le due orfanelle**, di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arianne. **13,25** Orchestra Radiosa. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Problemi del lavoro: La professione della venditrice; Finestrella sindacale. **16,35** Intervallo. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù presenta: « La trottola ». **18** Informazioni. **18,05** Note allegre. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Assoli. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,40** Carosello musicale. **21 Amore, mon amour, meine Liebe.** Regia di Battista Klainguti. **21,30** Radiocronaca sportiva d'attualità (ore 22 circa: Informazioni). **22,30** Civica in casa (Replica). **22,40** Ballabili. **22,50** Canzonelle, antenate e appena nate, trovate in giro per il mondo da Viktor Tognola. **23** Notiziario-Cronache-Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

**II Programma**

14 Concertino. **Max Bruch**: Kol Nidrei, Adagio su melodie ebraiche per violoncello e orchestra op. 47 (Violoncellista Egidio Roveda - Radiorchestra diretta da Louis Gay des Combes); **Albert Roussel**: Petite Suite op. 39 (Radiorchestra diretta da Peter Perret). **14,30** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17** Il nuovo disco, per la prima volta su microsolco: Musiche pianistiche di **Ignaz Moscheles.** **18** Per la donna. Appuntamento settimanale. **18,30** Informazioni. **18,35** Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** Strumenti leggeri. **20,30** Interparade. Spettacolo di musica leggera. **21,30** Rapporti '71: Università Radiofonica Internazionale. **22-22,30** Solisti della Svizzera Italiana. **Johann Sebastian Bach**: Partita n. 1 in si bemolle maggiore (Pianista Johann Georg Jacomet); **Antonio Francesco De Luca**: Non posso disperar; **Anonimo**: O leggiadri occhi belli; **Antonio Francesco Tenaglia**: Quando sarà quel di (Giancarlo Crivelli, baritono; Luciano Sgrizzi, pianoforte).

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**
Franz Schubert: Valses nobles (Pianista Paul Badura Skoda) • Manuel de Falla: Quattro pezzi spagnoli: Aragonesa - Cubana - Montañesa - Andaluza (Pianista Leopold Queiron) • Maurice Ravel: Jeux d'eau (Pianista Walter Gieseking) • Joaquin Turina: Sevillana, fantasia (Chitarrista Andrés Segovia) • Claude Debussy: Petite suite: En bateau - Cortège - Menuet - Ballet (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Johann Strauss jr.: Ritter Pazman, fantasia di danze: Marcia, Polka, Valzer e Czardas (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Guhl Adolph Fritz) • Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann, suite (Detroit Symphony Orchestra diretta da Paul Paray) • Johannes Brahms: Quattro danze ungheresi (Orchestrazione di Anton Dvorak) (Orchestra diretta da Arturo Toscanini)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Lo Bianco-Darin: Una ragazzina come te (Nicola di Bari) • Lauzi: Ritornerai (Ornella Vanoni) • Mogol-Thomas: 24 ore spese bene con amore (Maurizio) • Balducci-Paoli: Ormai (Donatella Moretti) • Fersen-Enriquez: Se le cose stanno così (Sergio Endrigo) • Pace-Byrd: L'umanità (Caterina Caselli) • Cinquegrana-Lombardella: Furturella (Sergio Bruni) • Rastella-Olivieri: Tornerai (Rosanna Fratello) • Mogol-Battisti: Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Monnot: Hymne a l'amour (Tromba Eddie Calvert e dir. Norrie Paramor)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Nanni Loy**
**Speciale GR** (10-10,15)
**Fatti e uomini di cui si parla**
Prima edizione

11,30 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**

12,29 **FUORI PROGRAMMA**
a cura di **Bruno d'Alessandro**

12,44 Quadrifoglio

**13** — GIORNALE RADIO

13,15 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Classic-jockey:**
**Franca Valeri**

15 — **Giornale radio**

15,08 Le prime spaghettate nella Roma di settant'anni fa. Conversazione di Vincenzo Sinisgalli

15,20 **Peppino Principe, la fisarmonica, le canzoni e la musica**
con Daniele Piombi e Giuliana Rivera - Testo e realizzazione di Giorgio Calabrese

15,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
I pesci luminosi. Colloquio con Bruno Bertolini

16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

16,30 **SERIO MA NON TROPPO**
Interviste musicali d'eccezione
a cura di **Marina Como**

17 — **Giornale radio** - Estrazioni Lotto

17,10 **Amurri e Verde** presentano:
**GRAN VARIETA'**
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Vittorio Congia, Domenico Modugno, Sandra Mondaini, Francesco Mulè, Monica Vitti, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

18,30 I tarocchi

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

**Franca Valeri (ore 14,09)**

**19** — **UNA VITA PER LA MUSICA**
a cura di **Mario Labroca**
**« Vittorio Gui »** (II)

19,30 **Musica-cinema**
Händel: Suicide is painless, dal film « Mash » (Roger Williams) • Mc Guin: Ballad of easy rider, dal film « Easy rider » (Odetta) • Trovajoli: Se tu mi lasceresti, dal film « Il dramma della gelosia » (Monica Vitti e Marcello Mastroianni) • Trovajoli: Seven time seven, dal film omonimo (The Casuals) • Winterhalter: Tema for Margareth, dal film omonimo (Pianista Eddie Heywood e direttore Hugo Winterhalter) • Mitchell-Joni: Woodstock, dal film omonimo (Crosby, Still, Nash and Young) • Schifrin: All far the love of sunshine, dal film « I guerrieri » (Hank Williams Jr.) • Jarre: L'incesto, dal ilm « La caduta degli dei » (Maurice Jarre) • Morricone: Metti, una sera a cena, dal film omonimo (Bruno Nicolai)

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Eurojazz 1971**
**Jazz concerto**
con la partecipazione di **Leo Wright, Fritz Pauer, Billy Brooks, Klaus Doldingher, Carmell Jones, Bertil Voller, Joop Scholten** e **Piet Noordijk**
Un contributo della Sender Freies Berlino e della Radio Olandese

21,05 **Radioteatro**
**Yutzi Brown**
di **Pino Puggioni**
Compagnia di prosa di Torino della RAI

| | |
|---|---|
| Yutzi Brown | Gino Mavara |
| Rod, l'avvocato | Giulio Oppi |
| Primo Robot | Natale Peretti |
| Secondo Robot | Renzo Lori |
| La segretaria | Marisa Bartoli |

Regia di **Massimo Scaglione**

22,05 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

22,10 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
Bruno Bettinelli: Musica per archi: Preludio (allegretto con grazia) - Irrequieto (mosso) - Adagio - Finale (andante moderato, allegro energico) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • Mario Zafred: Metamorfosi per pianoforte e orchestra: Sostenuto, allegro giusto - Largo e disteso - Lento allegro vivo (Pianista Mario Zafred - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

23 — **GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma**, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Federica Taddei**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Pilade e Dori Ghezzi**
— *Certosino Galbani*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
**SALVO RANDONE** in
**« Il malato immaginario »**, di **Molière**
Traduzione, riduzione radiofonica e regìa di **Ottavio Spadaro**

10,07 **CANZONI PER TUTTI**
Brighetti-Martino: Estate (Bruno Martino) • Testoni-Monnot: Milord (Milva) • Fabrizio-Albertelli: Vivo per te (I Dik Dik) • Dossena-Righini-Lucarelli: Dan dan dan (Dalida) • Cangella-Fierro: 'A minigonna (Aurelio Fierro) • Dominguez: Frenesi (Angel Pocho Gatti)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Herbert Pagani** e **Nilla Pizzi**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di Piero Casucci
— *Pneumatici Cinturato Pirelli*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Organizzazione Italiana Omega*

**13**,30 **GIORNALE RADIO**

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — Relax a 45 giri
— *Ariston Records*

15,15 **SAPERNE DI PIU'**
a cura di **Luigi Silori**

15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti

15,40 **DISCHI OGGI**
Un programma di **Luigi Grillo**

16,05 **Pomeridiana**
Deodato: On my mind (Walter Wanderley) • Mogol-Lauzi-Prudente: Ti giuro che ti amo (Michele) • David-Bacharach: Close to you (Carpenters) • Tenco: Io sì (Ornella Vanoni) • Sully: My idea (Creme Caramel) • Salerno: Occhi pieni di vento (Wess) • Clark: Five by five (Dave Clark Five) • Griggs: The river (Octopus) • Pallavicini-Conte: Messico e nuvole (Enzo Jannacci) • Avogadro-Mariano: Uno qualunque (Giuliana Valci) • Stevans-Thompson: Sing a song for freedom (Frijid Pink) • Trovapoli: Adelaide (Armando Trovajoli) • De Simone-Anderle: La sirena (Marisa Sannia) • Greco-Giessegi-Scrivano: Qui (Franco Tozzi) • Delanoe-Riccardi-Bolling: Borsalino (Carmen Villani) • Jacks: Wich way you goin Billy (Popp Family) • De Andrè: Per i tuoi larghi occhi (Fabrizio de Andrè) • Simon: Mr. Robinson (Brass Ring) • Safka: Peace will come (Melanie) • Dossena-Cenci-Muhren: Bocca di rosa (Giano Ton) • Argenio-Hazzard: Non si muore per amore (I Profeti) • Mason-Reed: Winter world of love (Engelbert Humperdinck) • Jay-Heider: Reggae man (Bamboos of Jamaica) • Morricone: Metti una sera a cena (Vince Tempera) • Pace-Argenio-Stevens: Lady d'Arbanville (Gigliola Cinquetti) • Bouwens: Midnight (George Baker) • Dylan: Ballata indiana (Nini Rosso) • Gema-Gates: Make it with you (Bread) • Mc Dermot: Good morning starshine (Edmund Ros)
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,30): **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto

18 — **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

18,14 Angolo musicale
— *EMI Italiana*

18,30 **Speciale GR**
**Fatti e uomini di cui si parla**
**Seconda edizione**

18,45 Schermo musicale
— *Gruppo Discografico Campi*

**19**,02 **Gino Cervi** e **Andreina Pagnani** in:
**LE CANZONI DI CASA MAIGRET**
Sceneggiatura radiofonica di **Umberto Ciappetti** da « Le memorie di Maigret » di Georges Simenon
Regìa di **Andrea Camilleri**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Madama Butterfly**
Opera in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Musica di **GIACOMO PUCCINI**

| | |
|---|---|
| Madama Butterfly | Maria Callas |
| Suzuki | Lucia Danieli |
| Benjamin Franklin Pinkerton | Nicolai Gedda |
| Kate Pinkerton | Luisa Villa |
| Sharpless | Mario Borriello |
| Goro | Renato Ercolani |
| Il principe Yamadori | Mario Carlin |
| Il bonzo | Plinio Clabassi |
| Il commissario imperiale | Enrico Campi |

Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra e Coro del « Teatro alla Scala » di Milano

22,35 **GIORNALE RADIO**

22,45 **CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklorica italiana
a cura di **Giorgio Nataletti**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Herbert von Karajan (20,10)

# TERZO

**9** — *TRASMISSIONI SPECIALI*
*(dalle 9,25 alle 10)*

9,25 *Günter Grass e il suo teatro dell'assurdo. Conversazione di Mario Colangeli*

9,30 **Clara Schumann:** *Trio in sol minore op. 17 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Mannes-Gimpel Silva)*

10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore: Allegro - Affettuoso - Allegro (Aurèle Nicolet, flauto; Hansheinz Schneeberger, violino; Karl Richter, clavicembalo - Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter) • Giovanni Battista Sammartini: Concerto in fa maggiore per violino e orchestra d'archi (Revis. di Newill Jenkins): Allegro - Grave - Allegro (Solista Bruno Salvi - Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Newill Jenkins) • Antonio Salieri: Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Raymond Meylan, flauto; André Lardrot, oboe - Orchestra « I Solisti di Zagabria » diretta da Antonio Janigro) • Johann Nepomuk Hummel: « Tanze für den Apollo-Saal », op. 28 (adattamento e strumentazione di Max Schonberr): Allegro - Poco meno mosso - Ländler - Allegro con brio - Ländler (Posthorn) - Meno mosso (A la militaire) - Coda (Allegro con brio, più mosso) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Giambattista Lulli: Te Deum, per soli, doppio coro e orchestra (Lidia Marimpietri e Gianna Maritati, soprani; Luisella Ciaffi-Ricagno, mezzosoprano; Tommaso Frascati e Herbert Handt, tenori; Marcello Cortis, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini) • Frank Martin: Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi (Solista Bruno Giuranna - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Sabatino Moscati: Un tempio egiziano a Torino

12,20 **Civiltà strumentale italiana**
Marco Enrico Bossi: Tema e variazioni op. 131 per grande orchestra: Tema - Variazione I, Allegro tranquillo - Variazione II, Scherzo - Variazione III, Idillio - Variazione IV, Zingaresca - Variazione V, Marcia - Variazione VI, Recitativo - Variazione VII, Finale (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado) • Ermanno Wolf Ferrari: Suite concertino in fa maggiore op. 16 per fagotto e archi: Notturno (Andante un poco mosso) - Strimpellata (Presto) - Canzone (Andante cantabile) - Finale (Andante con moto) (Fagottista Pietro Graglia - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Pietro Argento)

**13** — **Intermezzo**
Musiche di Michail Glinka, Camille Saint-Saëns, Engelbert Humperdinck

14 — **L'epoca del pianoforte**
Peter Ilijch Ciaikowski: Sonata in sol maggiore op. 37 per pianoforte: Moderato e risoluto - Andante non troppo, quasi moderato - Scherzo (Allegro giocoso) - Finale (Allegro vivace) (Pianista Jean-Bernard Pommier) • Frédéric Chopin: Valzer in la minore op. 34 n. 2 « Valzer brillante » (Pianista Aldo Ciccolini)

14,40 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
**Eugène Ormandy**
Violinista **Isaac Stern**
Claude Debussy: Tre notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orchestra Sinfonica di Filadelfia e Coro Femminile « Temple University » - Maestro del Coro Robert Page) • Bela Bartok: Concerto per violino e orchestra (op. postuma): Andante sostenuto - Andante giocoso • Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 4 in do maggiore op. 112: Andante assai; allegro eroico - Andante tranquillo - Moderato - Quasi allegretto - Allegro risoluto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia)

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
Piero Giorgi: Piccola suite per orchestra: Corale - Fuga - Valzer - Ostinato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • Gino Marinuzzi jr.: Suite concertante per pianoforte e orchestra da camera: Allegro moderato - Quasi recitativo - Vivace - Allegro ben ritmato e deciso - Finale (Andante) (Solista Victor Ciuckov - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Gino Marinuzzi jr.) • Gino Contilli: Espressioni sinfoniche: Cifra (molto calmo) - Comment 1° (Poco mosso) - Squilli (Allegro ben ritmato) - Comment 2° (fuga ritmica, moderatamente mosso) - Intermezzo (Vivo e leggero, moderatamente mosso) - Epilogo (Lento) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Sui nostri mercati

17,20 **Marco Marazzoli:** Alma Redemptoris Mater, mottetto per doppio coro, strumenti e basso continuo (Revis. di Pier Maria Capponi) • Virgilio Mazzocchi: « Dove ti porta il cieco affetto », frottola a cinque voci per soli, coro e strumenti (trascrizione di Pier Maria Capponi)

17,40 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

**19**,15 **Concerto di ogni sera**
Nell'intervallo: **Divagazioni musicali**, di Guido M. Gatti

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
**Nino Sanzogno**
Flautista **Severino Gazzelloni** - Soprani **Carmen Lavani** e **Elvira Spica** - Mezzosoprani **Rosetta Arena** e **Alice Gabbai**
Ferruccio Busoni: Due studi per il « Doktor Faust », op. 51 • Gian Francesco Malipiero: Concerto per flauto e orchestra • Luigi Dallapiccola: Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane - Seconda serie - per quattro voci soliste e 17 strumenti; Terza serie - per voci miste e grande orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Mino Bordignon

22,30 Orsa minore: I mirabili fatti e le terribili gesta del grande
**PANTAGRUELE**
**di François Rabelais - Raccontati nuovamente da Roberto Lerici e ricostruiti sonoramente da Carlo Quartucci - Compagnia di prosa di Torino della RAI (7°) - Musiche di Sergio Liberovici eseguite da « I Fantom's » Regìa di Carlo Quartucci**
Al termine: Chiusura

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

**Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.**

# PROGRAMMI REGIONALI

## valle d'aosta

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.
**MARTEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.
**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.
**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.
**VENERDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.
**SABATO:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti », supplemento domenicale. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.
**LUNEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Di vetta in vetta, di coro in coro (i temi preferiti del folclore montanaro). 15,15-15,30 Rubrica religiosa. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.
**MARTEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15 « Deutsch im Alltag ». Corso pratico di lingua tedesca, della prof.a Freja Doga. 15,15-15,30 Passerella musicale. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza e storia. Carlo Pacher: « Il ciclo di affreschi castrobarcensi a Sabbionara ».
**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.
**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Finalisti al Concorso Pianistico « F. Busoni » 1970: Etsuko Tazaki, Giappone - Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. L'Acquaviva: Vita, folclore e ambiente trentino. Simone Giuseppe Gabrielli: « Profili di Trentini ».
**VENERDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 « Deutsch im Alltag ». Corso pratico di lingua tedesca, della prof.a Freja Doga. 15,15-15,30 Danze folcloristiche. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Nunzio Carmeni e Mario Bebber: « Cronache letterarie ».
**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 Il Rododendro: programma di varietà. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

## piemonte

**DOMENICA:** 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## lombardia

**DOMENICA:** 14-14,30 « Lombardia '71 », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 7,40-7,55 Buongiorno Milano. 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

## veneto

**DOMENICA:** 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

## liguria

**DOMENICA:** 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

## emilia • romagna

**DOMENICA:** 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

## toscana

**DOMENICA:** 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

## marche

**DOMENICA:** 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

## umbria

**DOMENICA:** 12,30-13 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,45-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

## lazio

**DOMENICA:** 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,30-14,45 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

## abruzzi

**DOMENICA:** 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

## molise

**DOMENICA:** 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

## campania

**DOMENICA:** 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
**« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 6,45-8).**

## puglie

**DOMENICA:** 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-14,50 Corriere della Puglia: seconda edizione.

## basilicata

**DOMENICA:** 12,30-13 « Il dispari », supplemento domenicale.
**FERIALI:** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,50-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

## calabria

**DOMENICA:** 12,30-13 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
**FERIALI:** Lunedì: **12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese.** 14,50-15 Musica richiesta - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica richiesta (venerdì: « Il microfono è nostro »; sabato: « Qui Calabria, incontri al microfono: Minishow »).

**TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA**

Duc i dis da leur: Lunesc, Merdi, Mierculdi, Juebia, Venderdì y Sada dala 14-14,20: Trasmiscion per i ladins dla Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.

Lunesc y Juebia dala 17,15-17,45: « Dal Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa.

## friuli venezia giulia

**DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia.** 8,30 Vita nei campi - Trasm. per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per orchestra. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi settimana - indi Giradisco. 12,15 Settegiorni sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « El Campanon », per le province di Trieste e Gorizia. 14-14,30 « Il Fogolar », per le province di Udine e Pordenone. 19,30-20 Gazzettino con la domenica sportiva.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30 Musica richiesta.** 14-14,30 « Cari stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Anno X - n. 2 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di Ugo Amodeo.

**LUNEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 « Una canzone tutta da raccontare ». Motivi popolari giuliani sceneggiati da A. Casamassima. 15,30 Documenti del folclore. 15,45 G. Verdi: « La Traviata ». Interpreti princ.: M. Chiara, O. Garaventa, A. D'Orazi. Orch. e Coro del Teatro Verdi. Dir. Giuseppe Patanè. M° del Coro G. Riccitelli. Atto III (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 23-1-1971). 16,15 Grande Orchestra Jazz di Udine. 16,35-17 « Canti di amore ». Musiche dei sec. XII, XIV, XV e XVI. Elena Cardas, mezzosopr.; Ales Andryszak, chit. (Reg. eff. dall'Ist. Germanico di Cultura « Goethe Institut » di Trieste il 13-3-1970). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MARTEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box », a cura di G. Deganutti. 15,45 Un po' di poesia. Presentaz. di Nadia Pauluzzo. 16 Musiche di autori della Regione. Mario Bugamelli: Sonata per vc. e pf. - Adriano Vendramelli, vc.; Roberto Repini, pf. 16,20 « I Solisti di musica leggera ». Orch. dir. Gianni Safred. 16,35-17 Passerella di autori friulani. Orch. dir. V. Feruglio. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 « Cari stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna. Anno X - n. 2. Comp. di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15,40 Piccoli complessi della Regione: « The Gianni Four ». 15,50 « Ancora un piatto ». Proposte in cucina e letteratura di Oliviero H. Bianchi (2). 16 Concerto sinfonico dir. Riccardo Muti. G. F. Ghedini: Appunti per un Credo (1962); D. Sciostakovic: Concerto per vl. e orch. in la min. op. 99 - Sol. Salvatore Accardo. Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 24-4-1969). 16,50-17 Trio Boschetti. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale.** 14,45-15 Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box », a cura di G. Deganutti. 15,45 G. Verdi: « La Traviata ». Orch. e Coro del Teatro Verdi. Dir. Giuseppe Patanè. M° del Coro G. Riccitelli. Atto IV (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 23-1-1971). 16,15 Bozze in colonna: « Un'indagine sociologica sulla lettura della Scuola Media della Regione ». Anticip. di Francesco Capasso. 16,30-17 Pianista Dino Ciani - F. Chopin: Sonata in si min. op. 58. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**VENERDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 « Underground ». Aspetti regionali dei movimenti d'avanguardia, a cura di Andro Cecovini. 15,30 « Pane raro, dopo tanti dolci » di Stelio Mattioli. Comp. di prosa di Trieste della RAI. Regia di R. Winter. 16,20-17 Fra gli amici della musica: Pordenone. Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30 Gazzettino. 14,40 Asterisco musicale. 14,45-15 Terza pagina. 15,10 Uomini e cose: « Urbanistica e natura nel Carso Triestino ». Partecipano Fabio Pagan, Livio Poldini, Luciano Semerani e Marino Sormani. 15,30 Canzoni in Circolo, a cura di R. Curci. 16 Concerto dell'organista Angelo Rosso. J. S. Bach: Preludio e fuga in la min. - Due corali (Reg. eff. dalla Sala dell'Ist. Musicale Pareggiato « J. Tomadini » di Udine il 23-1-1971 durante il concerto organizzato dall'AGIMUS). 16,25 Scrittori della Regione: « L'imperatore immortale » di Tito Maniacco. 16,40-17 Coro « Monte Sabotino » del CAI di Gorizia dir. G. Pecar. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

## sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. **14 Gazzettino sardo: 1ª ed.** 14,20 « Ciò che si dice della Sardegna », di A. Cesaraccio. 14,30 « Il protestiere »: proteste a non finire, con contorno di canzoni, spiattellate da Mapus. Regia di Luigi Nora. 14,50 Complessi e cantanti isolani di musica leggera. 15,10-15,30 Musiche e voci del folclore sardo. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e « Servizi sportivi della domenica », di M. Guerrini.
**LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del** giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. e « Servizi sportivi ». 15 « 40 anni di canzoni italiane nelle composizioni di Astro Mari », di G. Sanna. 15,20 Potpourri di motivi di successo presentato al pianoforte da G. Mattu. 15,35-16 Album musicale isolano. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
**MARTEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Il protestiere » (replica) con supplemento sportivo. 15,25 « Motivi per sei corde ». 15,45-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 « Sicurezza sociale ». 15 Sardegna e monete d'altri tempi, in collab. con l'Assoc. Numismatica di Sassari, di M. Brigaglia. 15,20 Incontri a Radio Cagliari. 15,40-16 Complessi isolani di musica leggera. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 « La settimana economica », di I. De Magistris. 15 XV Premio di Poesia Sarda « Città di Ozieri », di A. Sanna. 15,20-16 « Fatelo da voi »: musiche richieste. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
**VENERDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. 15,20 Cori folkloristici. 15,40-16 Musica romantica. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
**SABATO: 12,10-12,30 Programmi del** giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 « Parlamento Sardo » - Taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo. 15 Quartetto Moderno dir. G. Mattu. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e « Servizi sportivi ».

## sicilia

**DOMENICA:** 14 « RT - Sicilia » di M. Giusti. 14,30-15,30 « Domenica con noi », di E. Jacovino con R. Calapso e G. Montemagno. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,25-23,55 Sicilia sport.
**LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia:** 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 91° minuto: commento avvenimenti sportivi domenica, di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 Musica con Pino Caruso. 15,30 Musiche da films. 15,45-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
**MARTEDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Musica jazz, di C. Lo Cascio. 15,30 Diario siciliano, di V. Frosini. 15,45-16 Canzoni. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
**MERCOLEDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - « Gli speciali del Gazzettino », a cura della Redazione. 15,05 Zizì: programma per i bambini, di P. Taranto. 15,30-16 Musiche da commedie musicali. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
**GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia:** 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - « Controluce »: fatti e problemi dell'economia siciliana. 15,05 Archivio di cronache siciliane, di A. Scimè. 15,40-16 Ballabili. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
**VENERDI':** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'uomo e il suo ambiente, di G. Perrone. 15,30-16 Tutto per voi: programma in collaborazione con gli ascoltatori, di G. Badalamenti. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
**SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia:** 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'altosparlante: rivistina del sabato di Guardì e Di Pisa. 15,30 Musica leggera. 15,50-16 Programmi settimana. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

## SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

**SONNTAG, 7. Februar:** 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,38 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Orgelmusik. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. W. A. Mozart: Symphonie D-Dur KV 48. Ausf.: Camerata Academica des Mozarteums, Salzburg. Dir.: Bernhard Paumgartner. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Skispuren durch Südtirol. 15,08 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. « Münchhausen. Seine Reisen und Abenteuer ». 6. Folge. 16,45 Rund um die Welt. 17,45 « Die Triffids ». Eine Science-Fiction-Serie in sechs Teilen von Giles Cooper nach dem Roman von John Wyndham. 5. Teil. 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 « Die Wikinger ». Ein Hörbild von Katherina Vinatzer. 3. Folge. 21 Sonntagskonzert. Max Reger: Konzert für Klavier und Orchester f-moll op. 114. Ausf.: Adriana Brugnolini, Klavier. Orchester der RAI - Turin. Dir.: Armando La Rosa Parodi. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 8. Februar:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,32-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Aus Deiner Heimat: « Hochmut und Fall der Herren von Eppan ». 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Jugendklub ». Durch die Sendung führt Rudi Gamper. 18,45 Raketen, Satelliten, Weltraumfahrt. 18,55-19,15 Freude an der Musik. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Blasmusik. 20,30 Abendstudio. 21,10 Begegnung mit der Oper. G. Rossini: Ouverturen und Symphonien zu den Opern: « Die diebische Elster », « Matilde von Shabran », « Die Belagerung von Korinth », « Reise nach Reims » « Othello ». Ausf.: Symphonieorchester der RAI. Dirigenten: Arturo Basile, Armando La Rosa Parodi, Ugo Tanzini. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 9. Februar:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,32-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Aus Deiner Heimat: « Hochmut und Fall der Herren von Eppan ». 11,30-11,35 Hygiene im Alltag. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der Fremdenverkehr. 13 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Hans Christian Andersen: « Der kleine Tuck ». 17 Nachrichten. 17,05 Liederabend mit Hermann Prey, Bariton. Am Flügel: Wolfgang Sawallisch. R. Strauss: Fünf Lieder op. 21, aus « Schlichte Weisen » von Felix Dahn - Ausgewählte Lieder verschiedener Dichter (Salzburger Festspiele 1970 - Bandaufnahme am 8-8-1970). 17,45 Wir senden für die Jugend. « Pop-Service ». Am Mikrophon: Ado Schlier. 18,45 Europa im Blickfeld. 18,55-19,15 Alpenländische Instrumente. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Ivo Frenzel: « Vorbild oder Verführer? ». Über den politischen Einfluss von Philosophie: « Karl Jaspers ». 20,32 Musical-Erinnerungen. 21 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 21,30 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 10. Februar:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,32-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Wegweiser ins Englische. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Das Neueste von gestern. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Musikerziehung: « Die Violine ». 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Bei uns daheim... ». Interessantes und Wissenswertes, Musik und Unterhaltung zusammengestellt von Dr. Bruno Hosp. 18,45 Staatsbürgerkunde. 18,55-19,15 Berühmte Interpreten. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Singen, spielen, tanzen... Volksmusik aus den Alpenländern. 20,30 Hans Matscher: « Der Geiz ». Es liest: Ernst Auer. 20,45 Konzertabend. G. Paisiello: « Socrate immaginario », Ouvertüre (Rev. G. F. Malipiero); G. B. Viotti: Violinkonzert nr. 22 a-moll; I. Pizzetti: « Augurio Nuziale », Arie für Violinen im Unisono und Orchester; O. Respighi: « Concerto a cinque » für Oboe, Trompete, Violine, Kontrabass, Klavier und Orchester. Ausf.: Antonio Salvatore, Violine. A. Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel. Dir.: Pietro Argento. In der Pause: Aus Kultur- und Geisteswelt. Dr. Erich Bry: Tirol vor 400 Jahren: Das Alltagsleben der Bürger. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 11. Februar:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,32-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Das Giebelzeichen. 13 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Tannhäuser » und « Lohengrin » von Richard Wagner, « Die lustigen Weiber von Windsor » von Otto Nicolai und « Hans Heiling » von Heinrich Marschner. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten.

**Dr. Gunther Langes berichtet über « Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols » (12. Februar)**

17,45 Wir senden für die Jugend. « Jugendmagazin ». 18,45 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 19-19,15 Chorsingen in Südtirol. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 « Unterm Birnbaum ». Hörspiel von Günter Eich nach einer Erzählung von Theodor Fontane. Regie: Erich Innerebner. 21,15 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 12. Februar:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,32-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Rund um den Schlern. 13 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Ludwig Aurbacher: « Der Schneider im Mond »; Ludwig Bechstein: « Das Märchen von Schlaraffenland ». 16,45 Eine Viertelstunde mit dem Orchester Joe Loss. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Europa 71 ». Berichte, Kommentare, Analysen. Eine Sendung von Karl Jörg Wohlhüter. 18,45 Der Mensch im Gleichgewicht der Natur. 18,55-19,15 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,01-20,45 Gespräch am runden Tisch geleitet von Hugo Seyr. 21-21,07 Geschichte in Augenzeugenberichten. 21,15 Kammermusik. F. Schubert: Klaviertrio nr. 1 B-Dur op. 99. Ausf.: Alexander Schneider, Pablo Casals, Eugene Istomin. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 13. Februar:** 6,30 Eröffnungsansage. 6,32-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Wegweiser ins Englische. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Der Alltag machts Jahr. 11,30-11,35 Südtiroler Musiker. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Hauff/Max Bernardi: « Das Wirtshaus im Spessart ». 3. Folge. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. M. Ravel: Streichquartett F-Dur. Ausf.: Parrenin-Quartett. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Schlagerbarometer ». 18,42 Lotto. 18,45 Die Stimme des Arztes. 18,55-19,15 Sportstreiflichter. 19,30 Volksmusik. 19,40 Sportfunk. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Bei uns zu Gast: Wilhelm Rudnigger. 20,55 Bestseller von Papas Plattenteller. 21,25 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

**NEDELJA, 7. februarja:** 8 Koledar. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Glasba za kitaro. Radole: Fantazija in Ricercare; Nokturno. Igra Tonazzi. 10 Paramorjev godalni orkester. 10,15 Poslušali boste. 10,45 Za dobro voljo. 11,15 Oddaja za najmlajše « Hči Črnega gusarja ». Po romanu E. Salgarija prevedla in dramatizirala D. Kraševčeva. Šesti del. Radijski oder, vodi Lombarjeva. 11,35 Ringaraja za naše malčke. 11,50 Vesele harmonike. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa. 13 Kdo, kdaj, zakaj - Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,30 « Zločin v Novi ulici ». Po romanu Augusta Levija « Tržaški vohuni » napisal Giorgio Bergamini, prevedel M. Jevnikar. Radijski oder, režira Kopitarjeva. 16,50 Parada orkestrov. 17,30 Revija zborovskega petja. 18 Miniaturni koncert. L. Mozart-pred. Kleiber: Vojaški divertimento. Komorni orkester « A. Scarlatti » RAI iz Neaplja vodi Caracciolo. Strawinsky: Petruška, baletna glasba. Simf. orkester RTV Ljubljana vodi S. Hubad. 18,45 Bednarik « Pratika ». 19 Lahka glasba iz naših studiov. 19,15 Sedem dni v svetu. 19,30 Filmska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Iz slovenske folklore « Ljudske pesmi », pripr. Kraševčeva. 21 Semenj plošče. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. L. Berio: Sequenze V za pozavno. Igra V. Globokar. 22,15 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**PONEDELJEK, 8. februarja:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole). 12 Pianist Tatum. 12,10 Kalanova « Pomenek s poslušavkami ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Tržaški mandolinski ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravljata Lovrečič in Deganutti - Vaše čtivo - Ne vse, toda o vsem - rad. poljudna enciklopedija. 18,15

**Sergij Verč, avtor radijske kriminalke « Sadamichi Hirasawa », katere krstna izvedba je v soboto, 13. II. ob 20,50**

Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole). 18,50 Deželni skladatelji. C. Seghizzi: El fiordaliso; Tre acquarelli; L'addio. Izvajata sopr. Merni in pianist Picotti. C. Seghizzi: Sonatina za oboo in klavir. Izvajata oboist Damiani in pianistka Miotto. 19,15 Guarino « Odvetnik za vsakogar ». 19,20 Zborovske pesmi na Prešernove stihe. 19,40 Revija glasbil. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Glasbene razglednice. 21 Ob Prešernovem dnevu: Naš pesnik in evropska romantika, pripr. M. Jevnikar. 21,20 Romantične melodije. 21,45 Slovenski solisti. Msopr. B. Glavak, pri klavirju Lipovšek. Lipovškovi samospevi. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**TOREK, 9. februarja:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Na elektronske orgle igra Gregor. 12,10 Bednarik « Pratika ». 12,25 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Casamassimov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe.18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Basist M. Čangalović,pri klavirju. D. Trbojević. K. S. Srbin: Ninja sili nebesnije; V. Jelić: Gaudent in coelis; S. Mokranjac: Lem edim; S. Hristić: Behar. 18,50 Mitchellov instrumentalni ansambel. 19 Otroci pojó. 19,10 Iz življenja gledališkega umetnika, srečanja z Radom Nakerstom. 19,25 Goriški zbor « C. A. Seghizzi » vodi F. Valentinsig. 19,45 Glasbeni best-sellerji. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Z. Fibich « Šárka », opera v 3 dej. Orkester in zbor praškega nar. gledališča vodi Z. Chalabala. V odmoru (21,25) Pertot « Pogled za kulise ». 22,55 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**SREDA, 10. februarja:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol). 12 Kitarist Batista. 12,10 Liki iz naše preteklosti « Alojzij Carli », pripr. V. Beličič. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - Slovarček sodobne znanosti - Jevnikar « Slovenščina za Slovence ». 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Trio Ebert. Brahms. Trio v h duru, op. 8. 19,20 Higiena in zdravje. 19,30 Jazzovski ansambli. 19,40 Iz potne torbe Milka Matičetovega. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simf. koncert. Vodi Rossi. Sodeluje pianist Firkusny. Geminiani: Concerto grosso št. 12 v d molu, za 2 violini, violo, čelo in godala, « La Follia »; Mendelssohn-Bartholdy: Koncert št. 1 v g molu, op. 25, za klavir in ork.; Gervasio: Preludio in Allegro concertante za godala, klavir in tolkala; Strawinsky: Dances Concertantes za komorni ork. Igra Ork. « A. Scarlatti » RAI iz Neaplja. V odmoru (21,05) Za vašo knjižno polico. 21,55 Melodije v polmraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**ČETRTEK, 11. februarja:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Saksofonist Curtis. 12,10 Družinski obzornik, pripr. I. Theuerschuh. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Kvartet Ferrara. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravljata Lovrečič in Deganutti - Kako in zakaj - Ne vse, toda o vsem - rad. poljudna enciklopedija. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Dvořák: Koncert v h molu za čelo in ork., op. 104. 19,10 Pisani balončki, rad. tednik za najmlajše. Pripravlja Simonitijeva. 19,30 Izbrali smo za vas. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 T. Brandon « Charleyjeva teta ». Veseloigra v 3 dej. Prevedel R. Železnik. Radijski oder, režira Peterlin. 22,15 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**PETEK, 12. februarja:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol). 12 Trobentač Calvert. 12,10 P. Benigno: Vpliv zdravil na človeško telo: (6) « O delovanju zdravil na avtonomno živčevje ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Bevilacquov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Govorimo o glasbi, pripravlja Ban. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol). 18,50 Sodobni ital. skladatelji. Prosperi: Concerto d'infanzia za ork. in ženski glas. Orkester gled. Verdi v Trstu vodi Bellugi; sopr. Jenco. 19,10 Problemi Krasa (6) I. Sedej « Realni okviri zaščite Krasa in kraške arhitekture ». 19,20 Vokalni kvintet vodi Mamolo. 19,40 Novosti v naši diskoteki. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodi Žebre. Sodelujejo sopr. Vidali, ten. Brajnik in bas. Merlak. Izvajata orkester in zbor Ljubljanske opere. 21,40 Folklorni plesi. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**SOBOTA, 13. februarja:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Veseli motivi. 12,10 N. Kuret: Ljudska verovanja in vraže « Uroki ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 16,10 Operetne melodije .16,30 « Pod svobodnim soncem ». Po romanu F. S. Finžgarja dramatiziral F. Jeza. Šesti del. Izvajajo dijaki slovenskih višjih srednjih šol v Trstu. 16,50 Znani pevci .17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Sobotni sestanek, pripravljata Sferza in Filipčičeva - Slovenski znanstveni delavci z univerze - Moj prosti čas. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Nepozabne melodije. 19,10 Pod farnim zvonom župne cerkve v Zgoniku. 19,40 Zbor RTV Beograd vodi Simič. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 S. Verč « Sadamichi Hirasawa ». Radijska kriminalka. Radijski oder, režira Kopitarjeva. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

# TV svizzera

### Domenica 7 febbraio

13,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione
13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser
15,15 In Eurovisione da Zurigo: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni. 1ª parte. Cronaca diretta (a colori)
17,10 PISTA. Spettacolo di varietà della Televisione olandese realizzato in collaborazione con le Televisioni belghe e svizzere, da Jos Van der Valk (a colori)
17,55 TELEGIORNALE. 2ª edizione
18 I PASCOLI PROIBITI. Telefilm della serie «Laramie» (a colori)
18,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19 FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ORGANISTICA: MAGADINO 1970. Johann Sebastian Bach: «Nun freut euch» (BWV 734); Johann Ludwig Krebs: Andante in re maggiore; Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga con Adagio (Organista David Pizzarro). Ripresa televisiva di Chris Wittwer
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 ATTERRAGGIO CIECO. Telefilm della serie «Dipartimento S» (a colori)
21,25 LA DOMENICA SPORTIVA
22,10 In Eurovisione da Zurigo: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni. 2ª parte. Cronaca differita (a colori)
23,10 TELEGIORNALE. 4ª edizione

### Lunedì 8 febbraio

18,10 PER I PICCOLI: «Minimondo». Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini - «E' troppo tardi Tutù». Fiaba della serie «La casa di Tutù» (a colori) - «Il gran giorno». Racconto della serie «Sean il folletto» (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 INDICI. Rubrica finanziaria - TV-SPOT
19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 IL CALDERONE. Battaglia musicale a premi presentata da Paolo Limiti. Regia di Tazio Tami (a colori)
21,15 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. Aspetti del pensiero politico moderno
22,15 JAZZ CLUB. Un programma con la Big Band 1969 al Festival del jazz di Montreux
22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione
23 Per la Scuola: CICLO DI SCIENZE. II. Struttura della cellula (Diffusione per i docenti)

### Martedì 9 febbraio

18,10 PER I PICCOLI: «Bilzobalzo». Trattenimento musicale a cura di Claudio Cavadini. 22. «Luna gentile». Presenta Rita Giambonini. Realizzazione di Chris Wittwer - «La sveglia». Giornalino per bambini svegli a cura di Adriana Daldini. Presenta Maristella Polli
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 GUTEN TAG. 9. Corso di lingua tedesca. A cura del Goethe Institut - TV-SPOT
19,50 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie. A cura di Gianna Paltenghi - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 COASTAL 214 NON RISPONDE. Telefilm interpretato da William Lundigan, Betsy Palmer e Buster Keaton
21,45 APOLLO 14. «Recupero della capsula spaziale». Cronaca diretta (a colori)
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione
23,10 Da Sapporo (Giappone): GIOCHI PREOLIMPICI INVERNALI. Cronaca differita parziale (a colori)

### Mercoledì 10 febbraio

18,10 VROUM. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta e Cornelia Broggini. Vincenzo Masotti presenta: «Il vostro mondo». Notiziario internazionale - «Intermezzo». Uno sport, quale?
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 LA SUPPLENTE. Telefilm della serie «Io e i miei tre figli» - TV-SPOT
19,50 APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA: 1945-1970. 5ª puntata: Il «colpo» di Praga e il blocco di Berlino. Realizzazione di Willy Baggi - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
21 FESTA AGRESTE. Quattro tempi di Vaclav Havel. Versione italiana di Gianlorenzo Pacini. Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione): Hugo Pludek: Aldo Reggiani; Oldrich Pludek: Alfonso Cassoli; Bozena Pludkova: Lida Ferro; Petr Pludek: Jimmy Ortelli; Amalka: Rachele Ghersi; Il segretario dell'ufficio liquidazioni: Adolfo Geri; La segretaria dell'ufficio liquidazioni: Rosetta Salata; Ferda Plzak, Inauguratore: Sandro Merli; Il Direttore del Servizio Inaugurazioni: Vincenzo Ferro. Regia di Sergio Genni
22,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

### Giovedì 11 febbraio

10 Per la Scuola: CICLO DI SCIENZE. II. Struttura della cellula
11 Per la Scuola: CICLO DI SCIENZE (Replica)
11,55 Da Les Diablerets (Vaud): SCI: COPPA DEI PAESI ALPINI. Slalom speciale femminile. 1ª e 2ª prova. Cronaca diretta
18,10 PER I PICCOLI: «Minimondo». Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Carla Colosio - «Il Pifferaio Giocondo». XX puntata (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - TV-SPOT
19,50 DOCUMENTARIO della serie «Diario di viaggio» (a colori) - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 «360». Quindicinale d'attualità
21,40 I SEI EVASI. Trasmissione di varietà presentata dalla Televisione cecoslovacca vincitrice del Concorso della Rosa d'Oro di Montreux 1970. Realizzazione di Pavel Hobl e Boris Moravec (a colori)
22,25 Da Sapporo (Giappone): GIOCHI PREOLIMPICI INVERNALI. Cronaca differita parziale (a colori)
23,25 TELEGIORNALE. 3ª edizione

### Venerdì 12 febbraio

18,10 PER I RAGAZZI: «Il Labirinto». Gioco a premi presentato da Adalberto Andreani. A cura di Felicita Cotti e Maristella Polli. XVIII puntata - «Documentario»
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 GUTEN TAG. 10. Corso di lingua tedesca. A cura del Goethe Institut - TV-SPOT
19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali. - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 DUE FIGLI IN GAMBA. Telefilm della serie «Medical Center» (a colori)
21,30 IL PERSONAGGIO ALLENATORE. Dibattito a cura di Gianni Bolzani con la partecipazione di Helenio Herrera, Antonio Miotto, Gianpaolo Ormezzano e Luciano Pagani
22,30 7, 8, 9... OUT! Immaginazioni di un boxeur caduto sul ring. Un programma di Dieter Proettel con Juergen Feindt. Coreografie di Irène Mann. Realizzazione di Dieter Proettel (a colori)
23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

### Sabato 13 febbraio

13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
14,45 LE 5 A 6 DES JEUNES. Programma di lingua francese dedicato alla gioventù e realizzato dalla TV romanda
15,45 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. «Aspetti del pensiero politico moderno». III. (Replica della trasmissione diffusa l'8 febbraio 1971)
16,55 L'ALTRA META'. I problemi della donna nella società contemporanea. «Ipotesi sul matrimonio». Dibattito (Replica della trasmissione diffusa il 5 febbraio 1971)
17,45 LA LUCE CHE SI SPEGNE. Telefilm della serie «Le avventure di Rin Tin Tin»
18,10 Da Sapporo (Giappone): GIOCHI PREOLIMPICI INVERNALI. Cronaca differita parziale (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 20 MINUTI CON I GIGANTI (a colori)
19,35 ESTRAZIONE DEL LOTTO SVIZZERO A NUMERI
19,40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
19,50 BOY-SCOUTS DELLO SPAZIO. Disegni animati della serie «I Pronipoti» (a colori) - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
21,05 ALLA LARGA DAL MARE. Lungometraggio interpretato da Glenn Ford, Gia Scala, Eva Gabor, Keenan Wynn, Anne Francis e Earl Holliman. Regia di Lawrence Weingarten (a colori)
22,40 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie
23,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Ha portato milioni la Befana '71 della Star

Nel giorno dell'Epifania, durante una manifestazione svoltasi in un grande cinema di Monza, la Star ha distribuito 89 borse di studio per un valore complessivo di 5 milioni di lire e 1.030 libretti della Cassa di Risparmio per un valore di oltre 10 milioni. Le borse di studio, ripartite tra scuola elementare (5), scuola media inferiore (24), scuola media superiore (43), Università (12), sono andate ai giovani più meritevoli, figli del personale dipendente.
I 1.030 libretti della Cassa di Risparmio sono stati consegnati ai bambini di altrettante famiglie di lavoratori della Società. Con le 89 borse di studio e i 1.030 libretti Cassa di Risparmio sono stati distribuiti anche 1.500 ricchissimi pacchi dono ai figli dei dipendenti dei vari stabilimenti della Star in Italia.

### ... E 20! UN ALTRO INTENDITORE ALL'AGENZIA DI PUBBLICITA' SITCAP

In questi giorni, la Sitcap, nota agenzia di pubblicità e marketing di Torino, ha aumentato il numero dei propri Clienti con l'acquisizione della Ditta Pietro Bruno, la più grande esportatrice di pelli per arredamento per una campagna a carattere nazionale. La Ditta Pietro Bruno, come tutti gli altri Clienti di cui la Sitcap cura i Budgets, ha dimostrato notevoli doti di lungimiranza scegliendo, per ampliare il proprio giro d'affari, un'agenzia specializzatissima in contatti diretti col pubblico, capace, con l'esperienza di 13 anni di successi, di captare e toccare la corda giusta per persuadere il pubblico ad arredare la casa con prestigiose pelli.

*I programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione*

# FILODI

**ROMA, TORINO, MILANO E TRIESTE** DAL 7 AL 13 FEBBRAIO

**BARI, GENOVA E BOLOGNA** DAL 14 AL 20 FEBBRAIO

**NAPOLI, FIRENZE E VENEZIA** DAL 21 AL 27 FEBBRAIO

**PALERMO** DAL 28 FEBBRAIO AL 6 MARZO

**CAGLIARI** DAL 7 AL 13 MARZO

## domenica

### AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: **Serenata n. 2 in la magg. op. 16;** B. Bartok: **Concerto** per viola e orchestra op. postuma; G. Petrassi: **Noche oscura**, cantata per coro misto e orchestra

9,15 (18,15) QUARTETTI PER ARCHI DI FRANZ JOSEPH HAYDN

**Quartetto in sol magg. op. 1 n. 4 — Quartetto in mi magg. op. 54 n. 3**

9,55 (18,55) TASTIERE

G. Frescobaldi: **Canzone IV**, dal Libro II — **Toccata IX**, dal Libro II; J. de Sousa Carvallo: **Toccata in sol min.**

10,10 (19,10) JOHN IRELAND

**Epic March**

10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: VIOLINISTA WILLIAM PRIMROSE

N. Rota: **Sonata** per viola e pianoforte; P. Hindemith: **Concerto** per viola e orchestra « Der Schwanendreher »

11 (20) INTERMEZZO

T. Mendelssohn-Bartholdy: **Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27;** C. M. von Weber: **Konzertstück in fa min. op. 79** per pianoforte e orchestra; F. Chopin: **Les Sylphides**, dalle musiche originali per pianoforte adattate a balletto per le coreografie di M. Fekine (Strumentaz. di D. Roy)

12 (21) VOCI DI IERI E DI OGGI: SOPRANI ROSA RAISA E MAGDA OLIVERO

G. Puccini: **Madama Butterfly:** « Un bel di vedremo » (R. Raisa); F. Alfano: **Resurrezione:** « Dio pietoso » (M. Olivero); P. Mascagni: **Cavalleria rusticana:** « Voi lo sapete, o mamma » (R. Raisa); G. Puccini: **Manon Lescaut:** « Sola, perduta, abbandonata » (M. Olivero)

12,20 (21,20) IGOR STRAWINSKY

**Ebony Concerto**

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

A. Scarlatti: **Il giardino di rose**, sinfonia; J. Ch. Bach: **Catone in Utica;** P. A. Locatelli: **Introduzione teatrale in re magg. op. 4 n. 5;** W. Boyce: **Cambridge Installation Ode**, ouverture; D. F. Auber: **Marco Spada**, ouverture; A. Adam: **La poupée de Nuremberg**, ouverture; A. Thomas: **Mignon**, ouverture; R. Planquette: **Les cloches de Corneville**, ouverture (Dischi **Philiph e Decca**)

13,30 (22,30) COMPLESSO QUADRO DI AMSTERDAM

F. Couperin: **Sonata a tre in re min.** « L'Imperiale »; G. Ph. Teleman: **Quartetto in re magg. n. 1**

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

L. Dallapiccola: **Partita** per soprano e orchestra; B. Maderna: **Concerto** per due pianoforti e strumenti

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

Georg Friedrich Haendel: **Aria da « Aci e Galatea » - « Come quando la colomba piange il suo amore »** - Sol. Marylin Horne - Orch. da Camera di Los Angeles dir. Henry Lewis; Luigi Boccherini (attribuzione): **Concerto in re magg.** per flauto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò - Sol. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi; Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36:** Adagio molto, allegro con brio - Larghetto - Scherzo (allegro) - Allegro molto - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Kennedy-Carr: **South of the border;** Renzetti-Torrebruno-Albertelli: **Lungo il mare;** Weill-Jones: **The time for love is anytime;** La Rocca: **Tiger rag;** Trovajoli: **La famiglia Benvenuti;** Bigazzi-Savio-Polito: **Candida;** Hammerstein-Kern: **I've told every little star;** David-Bacharach: **I'll never fall in love again;** Oliviero: **La moglie giapponese;** Bindi-Paoli: **L'amore è come un bimbo;** Lewis-Klenner: **Just friends;** Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera;** Bonaccorti-Modugno: **La lontananza;** Hammerstein-Rodgers: **Oklahoma;** Hubbell-Golden: **Poor Butterfly;** Furber-Braham: **Limehouse blues;** Testa-Remigi: **Innamorati a Milano;** Gilbert-Wayne: **Ramona;** Young: **One hundred years from today;** Gaber: **Com'è bella la città;** Strauss: **Kaiserwalzer;** Llossas: **Tango bolero;** Ascri-Mogol-Soffici: **Non credere;** Boyce-Hart: **I wonder what she's doing tonight;** Nisa-Lojacono: **Quando un bacio diventa amore;** Endrigo: **Adesso si;** Layton-Creamer: **Way down yonder in New Orleans;** Morricone: **Il buono, il brutto, il cattivo**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Anonimo: **Londonderry aiv;** Gershwin: **Summertime;** Glanzberg: **Padam, padam;** Penella: **El gato montes;** Ferrer: **Un giorno come un altro;** Donato: **Muito a vontade;** Mc Cartney-Lennon: **The long and winding road;** Anonimo: **The yellow rose of Texas;** Lauzi-Carlos: **L'appuntamento;** Hubay: **Hejre kati;** Rossi: **Stradivarius;** Vidalin-Bécaud: **Les cerisiers sont blancs;** Russell: **Little green apples;** Tuminelli-Tortorella: **Opl Opl Oplal;** Durand: **Mademoiselle de Paris;** Steiner: **A summer place;** Fabrizio-Albertelli: **Vivo per te;** Jarre: **Isadora;** Webster-Mandel: **The shadow of your smile;** Strauss: **La ronde de l'amour;** Rixner: **Blauer Himmel;** Morina-D'Ercole-Tomassini: **Vagabondo;** Lecuona: **Andalucia;** Newman: **Airport love theme;** Ithier-Mason-Reed: **J'aime bien l'hiver;** Ganacchio-Licrate: **Gioia di vivere;** Santos-Dias: **Bonsoir Lisbon;** Mogol-Isola-Modugno: **Ti amo, amo te;** Delanoë-Wilsh-Deighan: **Champs-Elysèes;** Fain: **Tenera è la notte**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gimbel-Thielemans: **Blusette;** Minellono-David-Bacharach: **Gocce di pioggia su di me;** Myers-De Shannon-Holiday: **Put a little love in your heart;** Mancini: **Charade;** Califano-Lopez: **Presso la fontana;** Mc Cartney-Lennon: **Mother natures' son;** Ben: **Criola;** Gimbel-Heywood: **Canadian sunset;** Pisano: **Il colore degli angeli;** Evangelisti-Proietti-Cichellero: **Splendido;** Brigati-Cavaliere: **Groovin';** Webb: **By the time I get to Phoenix;** Bergman-Legrand: **What are you doing for the rest of your life;** Morricone: **Per qualche dollaro in più;** Limiti-Daiano-Soffici: **Un'ombra;** Oliveira-Gilbert-Jobim: **Samba torto;** Simon: **The sound of silence;** Beretta-Del Prete-De Luca: **Viola;** Suessdorf-Blackburn: **Moonlight on Vermont;** Ben: **Paps tropicol;** Schifrin: **Nitetime street;** Limini: **Criss cross;** De Simone-Anderle: **La sirena;** Asmussen: **Shopstick shuffle;** Small: **Without love;** Bricusse: **When I look in your eyes;** De Vita-Pagani: **Canta;** Kessel: **Swing samba;** Rado-Ragni-Mc Dermot: **Let the sunshine in**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Vestine: **Marie Laveau;** Ornadel: **If I ruled the world;** Jagger-Richard: **Jumpin' Jack Flash;** Miller: **Black velvet band;** Lennon-Mc Cartney: **Two of us;** Nistri-Powers: **Se qualcuno mi dirà;** Lewis: **Minglewood;** Linsay-Melcher: **Good thing;** Battisti-Mogol: **Io vivrò senza te;** Clark-Bailey: **Someone out there;** Papathanassiou-Bergman: **End of the world;** Prévin: **You're gonna hear from me;** Boone: **Forever;** Fabrizio-Albertelli: **Malattia d'amore;** Raymond-Douglas-Davies: **Lola;** Colonnello-Daniele-Pace-Panzeri: **Torna Libeley;** Reed-Mason: **Delilah;** Mogol-Minellono-Vanda-Young: **Hello, come stai;** Finley: **I will serenade you;** Anonimo: **House of the risin' sun;** Stevenson: **Stranded in the middle of noplace;** Prandi: **In my dream;** Saker-Korda: **Foggy tuesday;** Townshend: **I'm free;** Leeuwen: **Love Buzzi**

## lunedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

S. Prokofiev: **Sinfonia n. 3 in do min. op. 44;** L. Janacek: **Missa Glagolitica** per soli coro, orchestra e organo

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. Couperin: **Dalla Messa « à l'usage des Paroisses »: Kyrie - Gloria - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Deo Gratias**

10,10 (19,10) JOHANNES BRAHMS

**Ouverture accademica op. 80**

10,20 (19,20) MUSICHE CAMERISTICHE DI PETER ILIJCH CIAIKOWSKI

**Le Stagioni, dodici pezzi caratteristici op. 37 b)** Pf. Gino Brandi

11 (20) INTERMEZZO

J. Offenbach: **La belle Hélène**, ouverture; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Lieder op. 19;** F. Schubert: **Trio n. 1 in si bem. magg. op. 99** per pianoforte, violino e violoncello

12 (21) ANONIMI

**Canti folkloristici della Normandia**

12,10 (21,10) ORCHESTRE DA CAMERA « JEAN-FRANÇOIS PAILLARD »

G. F. Haendel: **Concerto grosso in la magg. op. 6 n. 11;** W. A. Mozart: **Concerto in do magg. K. 299** per flauto, arpa e orchestra; M. De Lalande: **Troisième caprice** (Revis. di J.-F. Paillard); F. J. Haydn: **Sinfonia n. 28 in la min.**

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIR. CARLO ZECCHI: F. J. Haydn: **L'infedeltà delusa: Sinfonia;** CLAV. MARTIN GALLING: J. S. Bach: **Concerto italiano;** VC. JANOS STARKER: L. Boccherini: **Concerto in si bem. magg.;** MSOPR. JOSEPHINE VAASEY: H. Berlioz: **La Captive, op. 12;** DIR. HANS SCHMIDT-ISSERSTEDT: A. Dvorak: **Serenata in mi magg. op. 22** per orchestra d'archi

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

Karl Stamitz: **Sinfonia concertante** per violino, viola e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Rondò - Montserrat Cervera, vl.; Luigi Sagrati, viola - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Alban Berg: **Concerto** per violino e orchestra: Andante - Allegretto - Allegro-Adagio - Sol. Leonide Kogan - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dean Dixon; Claude Debussy: **La mer:** De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer - Orch. de la Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Lerner-Loewe: **I've grown accustomed to her face;** De Vita-Remigi: **Un ragazzo, una ragazza;** David-Bacharach: **This guy's in love with you;** Bonfa: **Un abraço no Getz;** Galdieri-Barberis: **Munasterio 'e Santa Chiara;** Hart-Rodgers: **Where or when;** Loesser: **Wonderful Copenhagen;** Ribeiro-De Barro: **Copacabana;** Bourgeois-Rivière-Dossena-Charden: **Sauve moi;** David-Bacharach: **Do you know the way to San José?;** Philips: **San Francisco;** Green-Homer-Brown: **Sentimental journey;** Vanoni-Silva-Chiosso-Calvi: **Mi piaci mi piaci;** Fisher-Bernard-Black: **Dardanella;** Zoffoli: **Poi verrai tu;** De Moraes-Powell: **Deve ser amor;** Capurro-Di Capua: **'O sole mio;** Piron: **I wish I could shimmy like my sister Kate;** Strauss: **Valzer da « Sogno di un Valzer »;** Villoldo: **El choclo;** Guardabassi-De Luca-Pes: **Una pistola in vendita;** Ellington: **Satin doll;** Auric: **Moulin Rouge;** Ognibene: **Quando vedrete il mio caro amore;** Dominguez: **Frenesi;** Cucchiara: **Dove volano i gabbiani;** Freed-Brown: **All I do is dream of you**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Linzer-Randell: **A lover's concerto;** Ben: **Zazueira;** Anonimo: **Nobody knows the trouble I've seen;** Niltinho-Lobo: **Tristeza;** Mogol-Bongusto: **Il nostro amore segreto;** Anonimo: **Sevillanas;** Gershwin: **Someone to watch over me;** Massoulier-Popp: **Le temps du borsalino;** Anderson: **Serenata;** François-Thibault-Ravaux: **Comme d'habitude;** Gaber: **Com'è bella la città;** Kennedy-Boulanger: **Avant de mourir;** Werber-Guaraldi: **Cast your fate to the wind;** Balducci-Carucci: **Da un po' di tempo;** Martini: **Plaisir d'amour;** Malando: **Olé guapa;** Reed: **Tupelo Mississippi flash;** Brecht-Weill: **Moritat;** Savio-Polito-Bigazzi: **Le braccia dell'amore;** Dinicu: **A pacsirta;** Cahn-Weston-Stordahl: **I should care;** Minellono-Mogol-Lavezzi: **Spero di svegliarmi presto;** Paoli: **Senza fine;** Mc Cartney-Lennon: **All you need is love;** Brel: **La valse a mille temps;** Denver: **Leaving on a jet plane;** Testa-Remigi: **Innamorati a Milano;** Chelon: **Girouette;** Williams: **Classical gas;** Barry: **Midnight cowboy;** Webb: **Up up and away**



10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Pisano: **Sandboux;** David-Bacharach: **Promises, promises;** Fauré: **Pavane;** Amendola-Gagliardi: **Settembre;** Mc Dermot: **Ain't got no;** Bergman-Jones: **La calda notte dell'ispettore Tibbs;** Lombardi: **Un uomo senza tempo;** Mitchell: **Both sides now;** Gibb: **To love somebody;** Van Hausen: **All the way;** Prandoni-Borzelli-Rizzati: **La mia stagione;** Howard: **Fly me to the moon;** Turk-Ahlert: **I'll get by;** Califano-Lombardi: **Colori;** Sondheim-Bernstein: **Tonight;** Ramin: **Music to watch girls by;** Gordon-Warren: **At last;** Redding: **Respect;** Gimbel-Mendonça-Jobim: **Meditaçao;** Righini-Migliacci-Lucarelli: **Bugia;** La Rocca: **Tiger rag;** Washington-Bassman: **I'm gettin' sentimental over you;** Adamo: **Felicità;** Johnson-Raye-De Paul: **I'll remember april;** Bonfa: **Bahia soul;** Tenco: **Mi sono innamorato di te;** South: **Hush;** Fishbang-Travis-Bongusto: **A thousand diamonds on the sea;** Singleton-Snyder-Kämpfert: **Strangers in the night**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Pallavicini-Conte: **Il sapone, la pistola, la chitarra e altre meraviglie;** Townshend: **The seeker;** Miozzi-Marrocchi: **Senza amore;** Sideras-Papathanassiou: **Funky Mary;** Cutugno-Spiker: **Aspetto lei;** Mc Cartney-Lennon: **Julia;** Salis-Salis: **Chissà se la luna ha una mamma;** Blakins-Bergman: **Back in the sun;** De André: **Il pescatore;** Carena: **Blow me a kiss;** Conte: **Nell'anno della luna;** Anderson: **The teacher;** Einhorn-Ferreira: **Batida diferente;** Tagliapietra-Salizzato: **Finita la scuola;** John-Taupin: **Son of your father;** Savio-Bigazzi: **L'università;** Catra-Arfemo: **Avengers;** Beretta-Ferrer: **Rue Madureira;** Jones-Dunn-Jackson-Cropper: **Slim kenkins joint;** Tempera-Arfemo: **Il valore della vita;** Dozier-Holland: **You keep me hanging on;** Babila-Giulifan-Littletony: **E diceva che amava me;** Landon: **Iridescent Butterfly;** Califano-Vianello: **Se malgrado te;** Erreci-Tical: **Vedo lei;** Mogol-Dattoli: **Amore mio;** Pace-Carlos: **I tuoi occhi non moriranno mai;** Hendrix: **Letme light your fire**

# FFUSIONE

**I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 101,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).**

## martedì

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**
S. Prokofiev: **Sonata n. 8 in si bem. magg. op. 84 per pianoforte**; B. Martinu: **Sonata** per flauto, violino e pianoforte

**8,45 (17,45) CONCERTI DI TOMMASO ALBINONI**
**Concerto a cinque in fa magg op. 5 n. 2; Concerto in si bem. magg. op. 7 n. 3; Concerto a cinque in re min. op. 9 n. 1**

**9,15 (18,15) POLIFONIA**
H. Isaac: **« Tota pulchra es »**, mottetto; L. Marenzio: **« Così nel mio parlare »**, Madrigale a cinque voci; A. Caldara: **« La Speranza »**, Madrigale a quattro voci e basso continuo

**9,35 (18,35) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
G. Gagliano: **Suite concertante** (in memoria di G. Cantelli

**10 (19) MICHAEL HAYDN**
**Sinfonia in re min.**

**10,20 (19,20) IL NOVECENTO STORICO**
I. Strawinsky: **Feux d'artifice op. 4 — Petruska** scene burlesche in quattro quadri (Versione 1947)

**11 (20) INTERMEZZO**
J. N. Hummel: **Sonata in mi bem. magg. op. 13**; L. Spohr: **Sei Lieder op. 103** per soprano, clarinetto e pianoforte; G. Viotti: **Concerto n. 19 in sol min.** per violino e orchestra

**12 (21) PICCOLO MONDO MUSICALE**
M. Ravel: **Ma mère l'Oye, cinq pièces enfantines**

**12,20 (21,20) FRANCESCO MANFREDINI**
**Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 9**

**12,30 (21,30) MELODRAMMA IN SINTESI**
**La Gazzetta**, opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba e Antonio Leone Tottola - Musica di Gioacchino Rossini (a cura di Ugo Rapalo) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro del Teatro S. Carlo di Napoli dir. F. Caracciolo - M° del Coro M. Lauro

**13,30 (22,30) RITRATTO DI AUTORE: GIORGIO FEDERICO GHEDINI**
**Tre Responsori in secundo notturno del Sabato Santo — Concerto dell'albatro**

**14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
DIR. EUGENE ORMANDY: C. Ph. Emanuel Bach: **Concerto in re magg.** (Trascr. Steinberg); FG. GEORGE ZUKERMANN: C. M. von Weber: **Andante e Rondò all'ungherese op. 35**; DIR. ANATOLE FISTOULARI: N. Rimski Korsakov: **Skarka**, novella

**15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA**
In programma:
- Willy Bestgen e i suoi Golden Strings
- Gary Burton e il suo complesso
- Alcune interpretazioni del cantante Fred Bongusto
- Addy Flor e la sua orchestra

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**
Sherman: **Chitty Chitty Bang Bang**; David-Bacharach: **Do you know the way to san Josè**; Taricciotti-Barrocchi-Ciacci: **Cuore ballerino**; Ram: **Only you**; Newell-Ranieri-Pagani-Ortolani: **Con quale amore con quanto amore**; Herbert: **Indian summer**; Lecuona: **Andalucia**; Amurri-Canfora: **Vorrei che fosse amore**; Schrama: **Soul tango**; Campbell: **Wonderful world**; Murolo-Gambardella: **Pusilleco addiruso**; Bacharach: **Pacific coast high way**; Bardotti-Bacaloc-Endrigo: **Sophia**; Evangelisti-Glick-King: **Stai con me**; Mandel: **The shadow of your smile**; Kusik-Snyder-Rota: **Tema d'amore** da « Romeo e Giulietta »; Lennon: **Obladi Obladà**; Morricone: **Metti, una sera a cena**; Mogol-Bongusto: **Sul blu**; Claudio-Bezzi-Bonfanti: **C'eri tu**; Merrill-Styne: **People**; Giacotto-Carli: **Scusami se**; Simon: **The sound of silence**; Nardella-Murolo: **Suspiranno**; Reed: **Delilah**; Ferrao: **Coimbra**; Balducci-Favata-Guarnieri: **Io canto per amore**; Lennon-Mc Cartney: **The long and winding road**; Beretta-Massara: **L'amore viene e se ne va**; Evans: **Lady of Spain**

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**
Adamson-Young: **Araund the world**; Dominguez: **Perfidia**; Modugno: **Volare**; Young: **Arizona**; Ballard: **Mr. Sandman**; Mogol-Ascri-Soffici: **Non credere**; Do Nascimento: **Mulher rendeira**; Modugno: **Simpatia**; Carmichael: **In the cool cool of the evening**; Paolini-Silvestri-Pisano: **Dove vai**; Leeuwen: **Venus**; Randazzo: **Rain in my heart**; Albertelli-Renzetti: **Primo sole, primo fiore**; The Corporation: **I want you back**; Endrigo: **Io che amo solo te**; Fogerty: **Travelin' band**; Warren: **Lullaby of Broadway**; Legrand: **Les parapluies de Cherbourg**; Gimbel-Guerra-Lobo: **Laia ladaia**; Manlio-Benedetto: **Manname nu raggio 'e sole**; Califano: **Colori**; Diaz-Alberti: **Poetas andaluces**; Anonimo: **Cielo, violino e viola d'amore**; Martini-Amadesi-Cariaggi: **Il mio amore è lontano**; Mc Cartney-Lennon: **Give peace a chance**; Calabrese-Bonfa: **Poco o tutto**; Bonfa: **Samba**; Cross-Cory: **I left my heart in San Francisco**

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**
Revaux: **Comme d'habitude**; Mogol-Testa-Ferrer: **Un anno d'amore**; Gershwin: **It ain't necessarily so**; Simpson-Ashford: **Reach out and touch**; Churchill: **Non sorridere al coccodrillo**; Rodriguez: **Quiereme mucho**; Lee-Russell: **Blue gardenia**; Mc Cartney-Lennon: **Lady Madonna**; Mance: **Jubilation**; Bertini-Marchetti: **Un'ora sola ti vorrei**; Thielemans: **Bluesette**; Corti-Jouannest-Brell: **Madeleine**; Anderson: **Blue tango**; Tex: **Show me**; Groggart: **Calda è la vita**; Weiss: **What a wonderful world**; Valle: **Batucada**; Wood: **Some-body stole my gal**; Pallavicini-Bergman: **Darla dirladada**; Santana: **Persuasion**; Loewe: **Wandrin' star**; Tiomkin: **Gunfight at the O.K. corral**; Nisa-Bindi: **Per vivere**; Friedman: **Windy**; Mason: **Feeling alright**; Adamo: **Affida una lacrima al vento**; Berlin: **Top hat white tie and tails**; Barry: **Midnight cowboy**; Catra-Arfemo: **Avengers**; Bernstein: **Maria**; Cook-Greenaway: **Hallelujah**; Alfven: **Swedisch rhapsody**

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**
Fusco-Luberti-Chiari: **Grandi stelle**; Leeuwen: **The Butterfly and I**; Battisti-Mogol: **Anna**; Fabrizio-Albertelli: **Vivo per te**; David-Bacharach: **Close to you**; Voice: **3 D Mona Liza**; D'Abo: **When the sun comes shining thru'**; Albertelli-Soffici: **Innamorato**; Bacharach-David: **The windows of the world**; Dattoli-Mogol: **Primavera primavera**; Cavallaro-Bigazzi: **Eternità**; Hawkins-Slolkin: **I putt a spell on you**; Resnik-Sanjust-Levine: **Chewey chewey**; Meier-Bretton: **For eaven's sake**; Holland-Dozier-Gianco-Cassia: **Chi mi aiuterà**; Ousley-Curtis: **Foot pattin'**; Ferrer: **La mia vita per te**; Mogol-Brooker-Reid: **Il tuo diamante**; Lynton: **Reflections of Charles Brown**; Tex: **Men are gettin' scarce**; Mezzalira: **Francesca**; Manston-Gellar: **Jezamine**; Daiano-Ruskin: **Quelli erano giorni**; Shapiro-Pintucci: **Mary**

## mercoledì

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**
J. Sibelius: **Sinfonia n. 3 in do magg. op. 52**; B. Britten: **Concerto op. 15** per violino e orchestra; S. Barber: **Medea: Meditazione e danza di rivincita**, dalla suite op. 23

**9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
E. Gubitosi: **Sonata in bianco minore**; V. Vannuzzi: **Adagio**; G. Farina: **Corale di strofe variate**; A. Cece: **Trittico**

**9,45 (18,45) SONATE BAROCCHE**
G. F. Haendel: **Sonata in re magg. op. 1 n. 13**; M. Blavet: **Sonata in re min. n. 2**

**10,10 (19,10) LUIGI DALLAPICCOLA**
**Due Studi** per violino e pianoforte

**10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: L'OPERA ITALIANA DELL'800 ALL'ESTERO**
(Prima trasmissione)
G. Rossini: **Guglielmo Tell**: Danze; V. Bellini: **I Puritani**: « Qui la voce sua soave »; G. Donizetti: **La figlia del reggimento**: « Convien partir »; G. Verdi: **Don Carlos**: « Son io dinanzi al Re? »; G. Donizetti: **La Favorita**: Danze

**11 (20) INTERMEZZO**
R. Schumann: **Bunte Blätter op. 99**; J. Brahms: **Sonata in fa min. op. 120 n. 1**

**12 (21) MUSICHE PER STRUMENTI A FIATO**
F. Poulenc: **Sestetto** per pianoforte e strumenti a fiato

**12,20 (21,20) GABRIEL FAURE'**
**Tre Preludi op. 103** per pianoforte

**12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA**
L. van Beethoven: **Duetto in sol magg. — Quintetto in mi bem. magg. — Sonata in fa magg. op. 17 — Trio in si bem. magg. op. 11** (Disco **Telefunken**)

**13,30 (22,30) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA SEIJI OZAWA** CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PIANISTA YVONNE LORIOD E DI JEAN LORIOD, ONDE MARTENOT
O. Messiaen: **Turangalila Symphonie** per pianoforte principale, onde Martenot e orchestra

**14,45-15 (23,45-24) NICCOLO' PAGANINI**
**Tre Capricci op. 1** per violino solo

**15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA**
Johann Sebastian Bach: **Ciaccona**, per violino solo - Sol. Leonide Kogan; Wolfgang Amadeus Mozart: **Sonata in mi bem. magg. K. 282** per pianoforte: Adagio, Minuetto I e II - Allegro - Sol. Jerzy Sulikowski; Anton Dvorak: **Quartetto in fa magg. op. 96**: Allegro non troppo - Lento - Molto vivace - Vivace ma non troppo - Quartetto d'archi di Torino della RAI: Ercole Giaccone e Luigi Pocaterra, vl.i; Carlo Pozzi, v.la; Giuseppe Ferrari, v.cello; Leos Janacek: **Concertino** per pianoforte e sette strumenti: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro - sol. Rudolf Firkunny - Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**
Theodorakis: **Il ragazzo che sorride**; Cabajo-Gay-Johnson: **Oh**; Mandel: **The shadow of your smile**; Baama: **Violins in the night**; Bardotti-Baldazzi-Dalla: **Sylvie**; Prévert-Kosma: **Les feuilles mortes**; Pintaldi-Bonfanti: **Dormi bambina**; Harrison: **Let's work together**; Limiti-Nobile: **Viva lei**; Calabrese-Aznavour: **Ti lasci andare**; Lennon: **And I love her**; Cumming-Kale-Peterson: **American woman**; Farassino: **Quando lei arriverà**; Wood: **Roses of Picardy**; Lauzi: **Viva la libertà**; Cinquegrana-De Gregorio: **'Ndringhete 'ndrà**; Leander: **Flash**; Vejvoda: **Rosamunda**; Diaz: **Cantare**; Cini: **Sentimento**; Mogol-Bongusto: **Il nostro amor segreto**; Cassano: **Melodia**; Misselvia-Reed: **La mia vita è una giostra**; Galdieri-Barberis: **Munasterio 'e Santa Chiara**; Adamson-Carey-Warren: **Un amore splendido**; Pace-Panzeri-Pilat: **Tipitipiti**; Pachelbel: **Rain and tears**; Trovajoli: **Canto de Angola**; Polnareff: **Ame caline**

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**
Simon: **Mrs. Robinson**; Kämpfert: **Occhi spagnoli**; Bigazzi-Cavallaro: **Eternità**; Fauré: **Pavane**; Mc Cartney-Lennon: **Norwegian wood**; Delpech-Vincent-Salerno: **L'isola di Wight**; Cobb: **Traces**; Bacharach: **This guy's in love with you**; Lennon: **Hey Jude**; François-Revaux-Anka: **My way**; Powell: **Berimbau**; Pieretti-Gianco: **Cavaliere**; Lamberti: **Tumbaga**; Charlebois: **La solitudine**; Henry: **Camp**; Califano-Gambardella: **Nini Tirabusciò**; Di Capua: **I' te vurria vasa'**; Ramin: **Music to watch girls by**; Safka: **Lay down**; Luna-Ramirez: **Alouette**; Lewis-Bloodwater-Hawkins: **Suzie Q.**; Tucci: **Il valzer delle farfalle**; Thomas: **Do the funky chicken**; Sonago-Musikua: **Tu, bambina mia**; Lumni: **Criss cross**; Vincent-Van Holmen: **Fly me to the earth**; Russel: **Vaya con Dios**

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**
Hernandez: **El cumbanchero**; Warren: **Chattanooga choo choo**; Calabrese-Rossi: **E se domani**; Darcelle: **Rush gold**; Bennato-Monti-Gaber: **Non arrossire**; Ben: **Zazueira**; Jackson: **Soul meeting**; Gentry: **Fancy**; Pace-Iones: **Good times bad times**; Anonimo: **Savillanas**; Reddina: **Respect**; Minellono-Piccarreda-Anelli: **Solitudine**; Pace-Crewe-Gaudio: **Io per lei**; Ellington: **Satin doll**; Lauzi-Moustaki: **Ma solitude**; Lennon: **Mother nature's son**; Sordi-Piccioni: **You never told me**; Mc Dermot: **African waltz**; Tanaka-Pace-Teravama: **Chitarra dimmelo**; Chelon: **Nous on s'aime**; Weill: **Mi shin**; Lovedav-Kresa: **That's my desire**; Dylan: **Like a rolling stone**; Rascel: **Arrivederci Roma**; Webster-Jarre: **Tema di Lara**; Germi-Rustichelli: **Il mio sguardo è uno specchio**; Pourcel: **Liverpool**; Bardotti-Endrigo-Morricone: **Una breve stagione**; Holland: **You keep me hangin' on**

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**
Mc Cartney-Lennon: **Eleanor Rigby**; Mannerini-De Andrè-Di Palo-De Scalzi: **Duemila**; Fogerty: **Up around the bend**; Pallavicini-Conte: **Se**; Toombs: **One mint julep**; Phillips: **Girlie**; Pallavicini-Carrisi: **Nel silenzio**; Mackay-Van Holmen: **Baby I don't mind**; Migliacci-Pintucci: **Hey... dove sei**; Fabrizio-Albertelli: **Vivo per te**; Grant: **Sweet 'tater pie**; Francis-Papathanassiou: **Marie Jolie**; Califano-De Natale-De Angelis: **Col tuo carattere**; Mariano-Cavallaro-Bigazzi: **Bella che balli**; Bushor-Claudio-Mayer: **Dimmi ciao bambino**; Nyro: **And when I die**; Mc Cartney-Lennon: **Julia**; Capuano: **In questa città**; Bigazzi-Savio: **Lady Barbara**; Stills: **Suite, Judy blue eyes**; Miller: **It ain't fair**; Cristaudo-Magri-Ballotta: **Domani penserai a me**; Dorset: **In the summertime**; Leeuwen: **Long and lonesome road**; Ousley: **Soulin**; Cropper-Redding: **Miss Pitiful**; Mc Cartney-Lennon: **Let it be**

# giovedì

## AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**

A. Casella: **Sonata in do magg.** per violoncello e pianoforte; I. Strawinsky: **Serenata in la magg.** per pianoforte; P. Hindemith: **Sonata** per corno e pianoforte

**8,45 (17,45) MUSICA E IMMAGINI**

J.-Ph. Rameau: **Undici « Pièces de Clavecin »**

**9,15 (18,15) ARCHIVIO DEL DISCO**

E. Granados: **Danze spagnole, op. 37:** Araba - Andalusa - Valenciana; — **Goyescas:** Introduzione atto III

**9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

G. Pannain: **Concerto** per arpa e orchestra

**10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI**

**Concerto in sol min.**

**10,20 (19,20) L'EPOCA DEL PIANOFORTE**

F. Schubert: **Sonata n. 5 in la bem. magg.**; F. Busoni: dai **« Ventiquattro Preludi »** Libro II: Dodici Preludi

**11 (20) INTERMEZZO**

G. Rossini: **Sonata a quattro n. 6 in re magg.** G. Donizetti: **Concertino** per corno inglese e orchestra (Revis. Meyland); E. Wolf Ferrari: **Quartetto in mi min. op. 23**

**12 (21) FUORI REPERTORIO**

F. Mendelssohn-Bartholdy: **Tre Preludi e Fughe dall'op. 35**

**12,20 (21,20) JAN ZACH**

**Sonata a tre in la magg.**

**12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: SAVERIO MERCADANTE**

**Elisa e Claudio:** « Miei cari figli »; **La Vestale:** « L'orrenda colpa è certa »; **Quartetto in la min.** per flauto e archi; **Pelagio:** Preludio, scena e preghiera di Bianca (Revis. Majone)

**13,15 (22,15) BENJAMIN BRITTEN**

**War Requiem,** per soli, coro e orchestra - Testo inglese di Wilfred Ower, testo latino dalla « Missa pro defuntis »

**14,40-15 (23,40-24) WOLFGANG AMADEUS MOZART**

**Divertimento in mi bem. magg. K. 289**

**15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA**

In programma:
- Frank Pourcel e la sua orchestra
- Il complesso di Shell Carlton
- Jula De Palma in un concerto al Teatro Sistina
- Musica da ballo

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Ragni-Rado-Mc Dermot: **Good morning starshine;** Dossena-Righini-Lucarelli: **Favolosamente;** Conti: **Una rosa e una candela;** Trovajoli: **Settembre a Roma;** Rose: **The happy bow;** Evangelisti-Glinck-King: **Stai con me;** Crewe-Gaudio: **Can't take my eyes off you;** Vance-Pokriss: **Catch a falling star;** Filippi-Monti: **Un pianto di glicini;** Lauzi-Simon: **Cecilia;** Brasseur: **Pow pow;** Jobim: **Desafinado;** Germani-Del Monaco: **Pioggia e pianto su di me;** Markus: **Bottle party;** Bricusse: **Talk to the animals;** Zanfagna-Benedetto: **Vieneme 'nzuonno;** Hartford: **Gentle on my mind;** Campassi: **Un solo desiderio;** Migliacci-Phillips: **Girlie;** Balducci-Lombardi: **Piango d'amore;** Capurro-Di Capua: **'O sole mio;** Pace-Panzeri-Pilat: **Lui lui lui;** Panzeri-Porter: **Blue moon;** Stewart: **Fiesta;** Testa-Spotti: **Per tutta la vita;** Mussida-Favalore: **Uffa che barba;** Chiosso-Buscaglione: **Love in Portofino;** Limiti-Nobile: **Credi;** Mack-Johnson: **Charleston;** Shaper-De Vita: **Piano;** Roodgers: **Lover**

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Russell-Sigman: **Ballerina;** Albimoor: **Lazy moon;** Cooley-Davenport: **Fever;** Fiorelli-Altieri: **'A bumbuniera mia;** Bergman-Legrand: **The windmills of your mind;** Bardotti-Vinicius: **La marcia dei fiori;** Giachini-Beretta-Aprile: **Uomo uomo;** Delanoë-Del Turco: **Luglio;** Anonimo: **La peregrinacion;** Arditi: **Il bacio;** Green-Brown: **Sentimental journey;** Fitzgerald: **A tisket a tasket;** Bertola: **Ma non lo vedi che;** Mina-Limiti-Martelli: **Una mezza dozzina di rose;** Russo-Gambardella: **Quanno tramonta 'o sole;** Rossi: **Se tu non fossi qui;** Theodorakis: **The honeymoon song;** Trovajoli: **Adelaide;** Farassino: **Il bar del mio rione;** Amorin-Macedo: **Madalena;** Dumont: **Candlelight waltz;** Sordi-Piccioni: **Il presidente;** Montrinos-Padilla: **La violetera;** Dudan: **Melancolie;** Anonimo: **Greenback dollar;** Pazzaglia-Modugno: **Sole malato;** Siegel-Gemse-Lacalle: **Amapola;** Alluminio: **L'alba di Bremit;** Gaber: **Barbera e champagne;** Telles-Santos: **Nana;** McCartney-Lennon: **From me to you**

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Piccioni: **A joke among the kings;** Delanoë-Bécaud: **Je t'appartiens;** Delaney: **Jazz me blues;** Gimbel-Deodato: **On my mind;** Donadio: **Tom Gully;** Minellono-Bloom-Barry: **Montego Bay;** Razaaf-Blake: **Memories of you;** Fisher: **Chicago;** Galdieri-Redi: **T'ho voluto bene;** Umiliani: **Mah na mah na;** Akst: **Am I blue?;** Pallavicini-Conte: **Merica Merica woom woom;** Harris-Mills: **Stop breaking my heart;** Petkere: **Close you eyes;** Argenio-Conti-Cassano: **Melodia;** De Moraes-Jobim: **Cala meu amor;** Cigliano: **Similitudine;** Terzi-Rossi: **Che vale per me;** Porter: **I've you got under my skin;** Backy-Mariano: **La luna;** Hamburg-Arlen: **Over the rainbow;** Ragni-Rado-Mc Dermot: **Walking in space;** Paoli-Bindi: **L'amore è come un bimbo;** Marletta-Bonfanti: **Stelle di Spagna;** Trapani-Balducci: **Tempo di rose;** Ortolani: **Je m'en fous;** Harbach-Kern: **Smoke gets in your eyes;** David-Bacharach: **Promises promises;** Webb: **Up up and away;** Parish-Miller: **Moonlight serenade**

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

# venerdì

## AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**

Autori vari: **Suite Elisabettiana,** per archi e quattro corni; G. Holst: **St. Paul's Suite,** per orchestra d'archi; R. V. Williams: **Sinfonia n. 5 in re magg.;** E. Elgar: **Cockaigne, Ouverture op. 40**

**9,15 (18,15) MUSICHE DI BALLETTO**

L. Delibes: **Coppelia,** suite; I. Strawinsky: **Jeux de cartes,** suite

**10,10 (19,10) FRANZ SCHUBERT**

**Rondò in re magg. op. 138** per pianoforte a quattro mani

**10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA**

G. B. Viotti: **Sonata n. 2 in la magg.** (Rielaboraz. R. Castagnone); N. Paganini: **Trio in re magg. op. 66** per violino violoncello e chitarra

**11 (20) INTERMEZZO**

D. Milhaud: **La cheminée du Roi René;** F. Poulenc: **Tel jour telle nuit,** su testi di P. Eluard; A. Honegger: **Concerto** per violoncello e orchestra

**11,45 (20,45) CONCERTO DEL CLARINETTISTA FRANCO PEZZULLO E DELLA PIANISTA CLARA DALDICCO**

G. Rossini: **Introduzione, tema e variazioni;** A. Veretti: **Fantasia;** C. M. von Weber: **Introduzione,** tema e variazioni

**14,20-15 (23,20-24) RUSALKA**

Opera in tre atti di Jaroslav Kvapil
Musica di Anton Dvorak - Orch. e Coro del Teatro Naz. di Praga dir. Z. Chalabala

**15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA**

Charles Gounod: **Sinfonia n. 2 in mi bem. magg.:** Introduzione, allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo - Finale - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ernest Bour; Edvard Grieg: **Concerto in la min. op. 16** per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro moderato, molto marcato - Sol. Toyoaki Matsuura - Orch. Sinf. della Radio giapponese dir. Yuzo Toyama

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Morricone: **Metti, una sera a cena;** Del Roma-Plante-Stole: **Chariot;** Varano-Del Monaco: **Metropoli;** Gastaldon-Flic Floc: **Musica proibita;** Newman: **Airport (Theme);** Cherubini-Schisa: **Stornello a pungolo;** Carlos: **Namoradinha de um amigo meu;** Lombardi: **Un uomo senza tempo;** Rose: **Angie;** Harris-Young: **Sweet Sue, just you;** Mogol-Prudente: **Ho camminato;** Lumni: **Criss cross;** Blanco: **Smarrimento;** Dossena-Reed-Stephens: **Treno che corri;** D'Andrea-Damele: **Non fare come me;** Leoncavallo: **Mattinata;** Gershwin: **Shall we dance;** Argenio-Pace-Stevens: **Lady D'Arbanville;** De Simone-Buggy-Revaux-Sardou: **I balli popolari;** Papathanassiou: **It's five o' clock;** Sharade-Sonago: **Senza una lira in tasca;** Lauzi-Soffici: **Permette signora;** Mercer: **I'm an old cow hand;** Migliacci-Enriquez: **Se ti senti sola;** Di Giacomo-De Leva: **'E spingule frangese;** Pieretti-Destrefle-Charden: **Che notti bianche;** Bernstein: **America;** Adamo: **Tu somigli all'amore;** Porter: **Don't fence me in;** Signorelli-Parish: **A blues serenade**

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Velasquez: **Besame mucho;** Calabrese-Bindi: **Arrivederci;** Simon: **Cecilia;** De Moraes-Jobim: **Felicidade;** Seupho-Anelli: **All'improvviso;** Porter: **Begin the beguine;** Owens: **Sweet Leilani;** De Abreu: **Chora cavaquinho;** Bigazzi-Savio: **Lady Barbara;** Piccioni: **Free mote one;** Murolo-Tagliaferri: **'O cunto 'e Mariarosa;** Germi-Rustichelli: **Se è vero amore;** Borella-Mascheroni: **Tre;** De Sylva-Henderson: **Together;** Farassino: **La mia città;** Jaen: **Una manana;** Anonimo: **Greenleaves;** Dylan: **Blowin' in the wind;** Cucchiara: **Fatto di cronaca;** Garinei-Giovannini-Kramer: **Femminilità;** Wayne: **Ramona;** Prado: **Mambo jambo;** Carrisi: **Pensando a te;** Anonimo: **Cielito lindo;** Slotkins-Hawkins: **I put a spell on you;** Capaldo-Fassone: **'A tazza 'e cafe';** Pace-Panzeri-Pilat: **Una bambola blu;** De Dios: **Caminito;** Thibaut-Renard: **Que je t'aime;** Mogol-Vinciguerra: **Si, eternamente caro;** Léhar: **Gold und Silber**

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Gordon-Warren: **Kalamazoo;** Bardotti-Endrigo-Morricone: **Una beve stagione;** Mc Cartey-Lennon: **I saw her standing here;** Umiliani: **Moderato swing;** Gordon-Bonner: **Happy together;** Mogol-Battisti: **Io e te da soli;** Madgison-Conrad: **The continental;** Mc Guinn: **The ballade of « Easy Rider »;** Mogol-Donida: **Gli occhi miei;** Pace-Callegari: **La ragione c'è;** De Hollanda: **Tem mais samba;** Calimero-Carrisi: **Solitudine;** Pinchi-Rossi: **Chitarra d'Alcatraz;** Sullivan: **I may be wrong;** Soloviev: **Midnight in Moscow;** Cucchiara: **Dove volano i gabbiani;** Rotondo: **Cool feeling;** Anonimo: **Come to the mardi gras;** Cahn-Styne: **The Brooklyn bridge;** Jobim: **Agua de beber;** Maxwell: **Ebb tide;** Picou: **High society;** Testoni-Rossi: **Lasciamoci;** Durante-Donnelly: **Inka Dinka Doo;** Bardotti-Aznavour: **Ed io tra voi;** Mogol-De Ponti: **Non sei Mariù stasera;** Duke: **Autumn in New York;** Califano-Lopez: **Presso la fontana;** Ballard: **Mister Sandman;** Testa-Conti-Cassano: **Ora che ti amo;** Gerard-Calvi: **Giga scorrese**

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

# sabato

## AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**

L. van Beethoven: **Adagio in mi bem. magg.** per mandolino e clavicembalo; F. Schubert: **Quartetto in re min. op. postuma** per archi « La morte e la fanciulla »

**8,45 (17,45) I CONCERTI DI FERRUCCIO BUSONI**

**Fantasia indiana op. 44** per pianoforte e orchestra

**9,15 (18,15) JOHANN SEBASTIAN BACH**

**Ciaccona, dalla « Partita in re minore »** per violino solo

**9,25 (18,25) DAL GOTICO AL BAROCCO**

Anonimo: **Sonata;** G. Legrenzi: **Sonata « La Buscha »** per due cornetti; D. Gabrielli: **Sonata a quattro a cinque in re magg.** con tromba; H. Biber: **Sonata a sei in si bem. magg.** per tromba e archi

**9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

L. Cortese: **Cinque Pezzi op. 45** per pianoforte

**10,10 (19,10) GEORGE GERSHWIN**

**Cuban Ouverture**

**10,20 (19,20) MUSICHE PARALLELE**

W. A. Mozart: **Serenata in re magg. K. 239;** P. I. Ciaikowski: **Serenata in do magg. op. 48** per archi

**11 (20) INTERMEZZO**

M. Blavet: **Sonata in sol min. op. 2 n. 4;** F. Couperin: **Dieci pezzi** per clavicembalo (Ordre I); J. M. Leclair: **Scylla et Glaucos,** suite dalla tragédie lirique

**12 (21) LIEDERISTICA**

J. Brahms: **Deutsche Volklieder;** A. Schoenberg: **Dai Sei Lieder op. 8** per soprano e orchestra: Wie Ward ich - Das Wappenschild

**12,20 (21,20) EVARISTO DALL'ABACO**

**Concerto a quattro da chiesa in la min.**

**12,30 (21,30) L'EPOCA DELLA SINFONIA**

R. Schumann: **Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61**

**13,05-15 (22,05-24) VIVI'**

Dramma lirico in quattro atti di Paolo Masino e Bindo Missiroli - Musica di Franco Mannino - Orch. della Radio Svizzera Italiana dir. dall'Autore

**15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA**

In programma:
- Al Hirt alla tromba con coro e orchestra
- L'organista Henry Gandelman
- Milva che canta le canzoni di Edith Piaf
- L'orchestra diretta da Paul Mauriat

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Dozier-Holland: **Baby love;** Ferrer: **Un giorno come un altro;** Nash: **Hold me tight;** Rose: **Dance of the spanish onion;** Carrisi: **Musica;** Pace-Cazzulani-Panzeri: **Osvaldo tango;** Arodin-Carmichael: **Lazy river;** Gray: **Bye bye blues;** Albertelli-Riccardi: **Presto;** Sheldon-Strange: **Limbo rock;** Van Wetter: **La playa;** Surace-Abner-Monti: **La vita è una ruota;** David-Bacharach: **Walk on by;** Lecuona: **Tabu;** La Rocca: **Tiger rag;** Bovio: **A questo mondo esisto anch'io;** Calleri: **Lieto messaggio;** Dylan: **Wigwam;** Castellano-Pipolo-Kramer: **E' tanto facile;** Fibich: **Poème;** Ebb-Kander: **Tomorrow morning;** Martinez-Gutierrez: **Tu amargura;** Russo-Di Capua: **I' te vurria vasà;** Migliacci-Ciacci: **Notte notte notte;** Mogol-Battisti: **Insieme;** Barbour: **Mañana;** Mompellio-Farnetti: **Vedo lui;** Bardotti-De Moraes-Soledade: **Poema degli occhi;** Frashner-De Carlo-Leka: **Na na hey hey kiss him goodbye;** Webb: **Galveston;** Cugat: **Nightingale**

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Dinicu: **Hora staccato;** Donaggio: **Lei piangeva;** Anonimo: **Red River valley;** Anonimo: **A l'aube;** Delanoë-Denoncin: **L'anniversaire;** Calise-Rossi: **'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna;** Mendonça-Jobim: **Meditacao;** Kaempfert: **Danke schoen;** Friedhofer-Morakis: **S'Agapò;** Anonimo: **Fuyo no yoru;** Lehar: **Valzer da « La vedova allegra »;** Lazzaretti-Bonfanti: **Carrozzella Romana;** Hubay: **Hejre Kati;** Offenbach: **La valse apache;** Anonimo: **Londonderry air;** Maietti: **Domingo porteno;** Trovajoli: **Saltarello;** Odyssea-Elytis-Theodorakis: **Ena to chelidoni;** Brown: **Joy spring;** Gimbel-Legrand: **Les papaplujes de Cherbourg;** Gonzaga-Teixeira: **Paraiba;** Theodorakis: **Zorba's dance;** Russo-Reverberi: **E vai;** Wayne: **Vanessa;** Calmedo: **Carnaval Moscou;** Duke: **Autumn in New York;** Merrill-Styne: **People**

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Brown: **G'won train;** De Natale-Mac Davis: **La mia donna;** Yellen-Ager: **Crazy words, crazy tune;** Phillips: **California dreaming;** Harrison: **Something;** Simon: **Mrs. Robinson;** Lees-Jobim: **Samba de aviao;** David-Bacharach: **This guy's in love with you;** Backy: **Nostalgia;** Carrère-Claudric: **Pon pon;** Hebb: **Sunny;** Giachini-Beretta-Aprile: **Uomo, uomo;** Ferreira: **Clouds;** Bell-Carl-Whitelaw: **Diane;** Malneck-Kahn-Livingston: **I'm thru with love;** Lake: **Country lake;** Mogol-Battisti: **Per te;** Robin-Shavers: **Undecided;** Carritho: **Sabor a mi;** Mogol-Prudente: **Ho camminato;** Ross-Mc Cann: **Bucket o' grease;** Valle: **Batucada;** Robinson-Rodgers-Moore-Tarplin: **Ain't that peculiar;** Jarre: **Is Paris burning?;** Savio-Bigazzi: **Lady Barbara;** Mc Cartney-Lennon: **Let it be;** Rae-Last: **Happy heart;** Ibarra: **Lo mucho que te quiero**

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

Clinton-Haskins-Nelson: **All your goodies are gone;** Brown-Bloodworth: **Watch the flowers grow;** Rod: **I've been drinking;** Guercio: **Foreign polivy;** Albertelli-Renzetti: **Primo sole, primo fiore;** Dylan: **House of the risin' sun;** Callender-Murray: **Even the bad times are godo;** Leeuwen: **Poor boy;** Lennon-Mc Cartney: **Hey Jude;** Piccaredda-Marini: **Non c'è bisogno di piangere;** Cassia-Martucci-Rendine: **Io non vorrei;** Rossi-Simon: **La tua immagine;** Townshend: **The seaker;** Lennon-Mc Cartney: **Come together;** Adamo: **Accanto a te d'estate;** Miller-Strong-Flemons: **Stay in my corner;** Cavallaro: **Gloria;** Battisti-Mogol: **Anna;** Fabrizio-Albertelli: **Vivo per te;** Kritzinger-Bastow: **Vancouver city;** Voice: **3 D Mona Liza;** Heat: **My crine;** Donovan: **Season of the witch;** Hayward: **Nights in white satin**

# LA PROSA ALLA RADIO

## Recitazione della controversia liparitana dedicata ad A.D.

**Documentario scenico di Leonardo Sciascia (Lunedì 8 febbraio, ore 21,30, Terzo)**

Dal diario del Canonico Mongitore: « 18 giugno 1712. In Roma fu pubblicata scomunica data in Arce Gandulphi Albanen, diocesis. In essa si narra che avendo il vescovo di Lipari fr. Niccolò Maria Tedeschi alcuni mesi avanti dichiarati scomunicati Gio. Battista Tesoreri e Giacomo Cristi, officiali della città di Lipari, volgarmente detti acatapani, come violatori della immunità ecclesiastica, li ministri di Sicilia con molte e gravi vessazioni non dubitarono di vessare per detta scomunica il vescovo e i suoi ministri. E ancorché detta scomunica fosse riservata al Papa, un certo preteso tribunale di Sicilia, senza autorità, diede l'assoluzione a detti officiali scomunicati. Aprile 1713. Nel mese di aprile fu pubblicato pure in Catania detto banno del giudice della Monarchia, con manifesto disprezzo della scomunica. E il vescovo di quella città D. Andrea Riggio pubblicò un suo editto, con cui dichiarò detto banno contenere proposizioni erronee e scandalose, e che si dovesse stare alla lettera della sacra Congregazione. E fece affissare il suo editto sopra detto banno. 10 ottobre 1713. Venne in Palermo il duca di Savoia, nuovo re di Sicilia. 30 giugno 1718. Le torri di guardia diedero avviso la sera co' loro fani alla città di Palermo dell'armata ne' mari di Sicilia. La notte di questo 30 giugno, avanzatasi ne' mari di Castellamare del Golfo, il principe di Carine ne mandò l'avviso al viceré. 1 luglio 1718. La mattina apparve l'armata a vista di Palermo. La nobiltà salita a palazzo per lo solito corteggio, il viceré disse che era l'armata spagnola amica, e che passava innanzi. Informatosi però da' piloti e pratici della navigazione, e sentendo che il viaggio non era per passaggio, ma indirizzato alla Sicilia, non restò senza dubio. Circa le ore 18 si vidde che occupava il mare dalla parte dietro monte Pellegrino. La sera cominciarono a sbarcar le milizie presso a Sòlanto ».
Fin qui la cronaca del Mongitore: Sciascia, il grande scrittore siciliano, su un tema affascinante come quello della controversia liparitana ha costruito un testo di rara efficacia, di viva poesia. L'autore ci immette con estrema chiarezza nella vicenda. Il vescovo di Lipari ha scomunicato due acatapani, le guardie di annona, i quali hanno preteso un balzello su una partita di ceci che il vescovo stesso ha dato a vendere ad un bottegaio. Le guardie hanno detto poi di non sapere che i ceci fossero del vescovo e dunque proprietà non soggetta a tasse di alcun tipo, il vescovo per parte sua ha risolto velocemente la questione scomunicandoli appunto. I due acatapani sono ricorsi al Tribunale della Monarchia e il Tribunale ha tolto loro la scomunica. Il Tribunale della Monarchia discende dalla Legazia Apostolica che la bolla *Quia propter prudentiam tuam* di Urbano II nel 1097 riconosceva a Ruggero il Normanno e a tutti i suoi successori nel Regno di Sicilia. E il Tribunale ha giurisdizione sulla materia ecclesiastica purché non si mettano in discussione dogmi della Chiesa. La storia si complica perché sono in gioco opposte forze e opposti interessi politici. Il viceré spagnolo non vuole sconfessare il Tribunale della Monarchia come chiede il vescovo. Una richiesta del genere è indegna secondo lui: la Chiesa dà privilegi e li toglie a suo piacimento? Il viceré chiede e ottiene l'appoggio dei più eminenti giuristi dell'isola. In politica nulla è stabile. Accordi internazionali danno al Savoia il regno di Sicilia. Dopo il Savoia però ritorneranno gli spagnoli. Ma al di là dell'andare e venire di opposte armate a Sciascia interessa mostrare la lotta degli eminenti giuristi contro lo strapotere della Chiesa e in genere contro l'ingiustizia dei potenti. I Perlongo, i Longo, i Pensabene, gli Ingastone tentano di far comprendere alla popolazione che le scomuniche e gli interdetti sono degli strumenti di pressione. Che la salvezza dell'anima è nelle buone opere e nelle buone azioni, che la vera giustizia ha un sapore diverso da quella che è stata imposta per secoli. Cercano insomma di formare una coscienza civile. Purtroppo il loro nobile tentativo non avrà buon esito. La violenza li costringerà a cedere le armi, a ritirarsi. Avranno vinto « gli altri » ancora una volta. La dedica dell'opera a Alexander Dubcek è particolarmente significativa. Sciascia apparenta lo statista cecoslovacco ai suoi personaggi: li unisce la comune lotta contro il sopruso, contro l'ingiustizia, per il trionfo della ragione e del rispetto dell'uomo nei confronti dell'altro uomo.

Carlo d'Angelo, protagonista del documentario scenico di Leonardo Sciascia

## Vita di George Sand

**Una carriera sentimentale: Vita di George Sand (Da lunedì 8 a venerdì 12 febbraio, ore 9,50, Secondo)**

Inizia questa settimana un originale radiofonico ispirato a George Sand. Vengono ripercorse le varie tappe della vita della scrittrice, le sue passioni politiche, i suoi amori, celebri quello con de Musset consumato intensamente a Venezia e quello con Chopin del quale il compositore in una lettera da Palma di Majorca ebbe a scrivere: « ... Eccoci qui, felici, sotto palme, cedri, aloe, aranci, limoni, fichi e melograni. Il cielo è di turchese, il mare è di lapislazzulo, le montagne di smeraldo. Come d'estate. La notte, canti e chitarre per ore intere. Quest'isola ricorda l'Africa. Che rivoluzione per me e che vita deliziosa! ». L'originale è in quindici puntate, autore della sceneggiatura è Amleto Micozzi.

## L'uccellino azzurro

**Commedia di Maurice Maeterlinck (Giovedì 11 febbraio, ore 18,45, Terzo)**

Due bambini Tyltyl e Mytyl figli di un povero taglialegna si addormentano la vigilia di Natale e fanno un sogno meraviglioso. Sognano i due fanciulli che una fata dopo aver consegnato a Tyltyl un diamante bellissimo li mandi alla ricerca dell'uccellino azzurro che dona la felicità. I bimbi visitano il paese del Ricordo, il paese della Notte, il paese dell'Avvenire e giungono poi nel giardino della Felicità, ma non riescono a trovare l'uccellino azzurro. Al mattino risvegliandosi dallo splendido sogno avranno una sorpresa: una vicina di casa verrà a chiedere per la propria nipotina malata l'uccellino di Tyltyl e il bambino scoprirà con gioia che è azzurro.

L'uccellino azzurro *che viene trasmesso per il corso di Storia del teatro andò in scena per la prima volta a Mosca nel 1908 e si impose ben presto come uno dei più clamorosi successi del primo novecento. La fiaba arrivò in Italia con un certo ritardo dovuto al fatto, come ebbe ad osservare Renato Simoni, che la messinscena era particolarmente costosa ed impegnativa.*

## L'eredità di Rabourdin

**Commedia di Emile Zola (Mercoledì 10 febbraio, ore 20,20, Nazionale)**

Rabourdin è un vecchio signore che vive con la pupilla Carla. La gente lo stima, lo tiene in grande considerazione, tutti anzi sono convinti che Rabourdin sia molto ricco. In realtà Rabourdin ha perduto da tempo le sue sostanze ma è riuscito a mantenere intorno a sé quell'alone di opulenza che gli permette di continuare ad occupare il suo posto in società. Rabourdin ha una torma di nipoti che oltre ad odiarsi tra loro attendono con ansia che il vecchio muoia per spartirsi un'eredità che immaginano assai pingue. L'unica al corrente della verità è Carla: Carla che è fidanzata con Domenico ma non può sposarlo perché Rabourdin ha speso anche il denaro della sua dote. La furba ragazza escogita allora un piano per entrare in possesso della somma necessaria per la dote. Finge che il tutore sia morto e si fa dare dai vari nipoti di Rabourdin una cifra che permetta un solenne funerale. Ma quando i nipoti scopriranno che Rabourdin oltre ad essere ancora vivo è anche povero non potranno fare nulla: dovranno continuare nella finzione.

## La signora Morli, una e due

**Commedia di Luigi Pirandello (Venerdì 12 febbraio, ore 13,27, Nazionale)**

Con *La signora Morli, una e due* si conclude il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Giuliana Lojodice. La brava attrice ha interpretato selezioni da *Ricorda con rabbia* il celebre testo di Osborne, da *Vittoria* di Somerset Maugham e da *La bisbetica domata* il capolavoro scespiriano. Il personaggio della commedia di Pirandello è particolarmente interessante come dice la stessa Lojodice: « ... quante donne potrebbero aggiungere al proprio nome questa ambigua apposizione " una e due "? E non significa una finzione, una doppia vita: significa due modi di essere, due modi di sentirsi: di essere e di sentirsi con pari sincerità due creature diverse... ». La signora Evelina Morli è nello stesso tempo la moglie di Ferrante Morli che fuggì all'estero per un rovescio finanziario, e la compagna dell'avvocato Lello Carpani che l'ha aiutata, l'ha accolta in casa sua, l'ha amata. Evelina ha un figlio dal marito e una figlia dall'amante. E' da questo punto di partenza che si sviluppa una vicenda tra le più « pirandelliane ».

# Mireille

**Opera di Charles Gounod (Domenica 7 febbraio, ore 13, Terzo)**

*Atto I* - Mirella (*soprano*), figlia del ricco Ramon (*basso*), possidente della Provenza, si innamora perdutamente di Vincenzo (*tenore*), giovane figlio di Ambrogio (*baritono*), paneraio di non ricca condizione. *Atto II* - A turbare questo amore giunge tuttavia la decisione del padre di Mirella che ha scelto, come suo sposo, Ourrias (*baritono*), un domatore di tori della Camargue; ma la fanciulla si oppone al volere paterno dichiarando che ella sarà di Vincenzo o di nessun altro. *Atto III* - Accecato dalla gelosia, Ourrias affronta Vincenzo e lo ferisce, lasciandolo in terra come morto, quindi — in preda al rimorso — fugge. *Atto IV* - Apprendendo che Vincenzo è stato ferito, Mirella decide di ribellarsi al volere paterno e incontrare il suo amato al tempio delle Sante Marie, secondo la promessa scambiatasi un giorno. *Atto V* - Così avviene; ma Mirella giunge al tempio spossata dal lungo viaggio fatto a piedi, sotto il sole cocente. Alla vista di Vincenzo ella si rianima e suo padre, che l'ha seguita fin lì, dà alfine il suo consenso alle loro nozze. Troppo tardi: Mirella, sfinita, muore tra le braccia del suo Vincenzo.

Mireille *è, in ordine cronologico, l'ottava opera lirica composta da Charles Gounod (1818-1893). La prima rappresentazione avvenne al «Lyrique» di Parigi il 19 marzo 1864. Nove mesi dopo, il 15 dicembre, l'opera fu nuovamente rappresentata nello stesso teatro, non più in cinque atti come nella prima versione, ma in tre (con un lieto finale!).*
*Il libretto fu apprestato da Michel Carré che aveva già collaborato con il musicista in occasione di precedenti opere (per esempio* Le médecin malgré lui *e il* Faust*). Per l'argomento, il librettista sfruttò il grande poema* Miréio *di Frédéric Mistral (1830-1914). Tale poema è, come ognun sa, in lingua provenzale ed è considerato anzi l'opera più spiccante e significativa del Felibrismo (cioè della scuola letteraria fondata in Provenza nel 1854 allo scopo di promuovere la rinascita poetica di tale regione). Ma di là dal suo interesse storico e culturale,* Miréio *vale quale autentico capolavoro di colui che si definiva «umilissimo scolaro del grande Omero». Gounod fu vivamente sollecitato dall'opera del Mistral di cui coglieva i valori e i temi più poetici e delicati, le belle descrizioni del paesaggio provenzale, le tinte pure di personaggi come Mirella, l'intensità degli altri personaggi, coinvolti in una vicenda che si prestava alla trasfigurazione musicale. Da Maillane, il compositore scriveva: «Eccolo, finalmente questo Mistral buono e bello, tanto sognato, tanto cercato e tanto desiderato. Maillane! Un giorno Maillane vorrà dire Mistral, come Charmettes o Vevey vogliono dire Jean-Jacques!». E, in una lettera: «Non si ha l'idea della purezza e della giovinezza di questo cielo... nel silenzio mi sembra di sentir parlare, dentro di me, qualcosa di molto grande, di molto chiaro, di molto semplice e infantile! E' così che sento arrivare la musica». Forse, come vari critici hanno rilevato, l'opera in musica non ha più l'armoniosa compiutezza del poema da cui nasce: ma di esso conserva la lirica pregnanza.*

# Le cantatrici villane

**Opera di Valentino Fioravanti (Venerdì 12 febbraio, ore 15,05, Terzo)**

*Atto I* - A Frascati, l'ostessa Agata (*soprano*) e le contadine Giannetta (*mezzosoprano*) e Rosa (*soprano*) si mettono in testa di diventare celebri cantanti. Per questo si rivolgono a don Bucefalo (*basso*), maestro di cappella, perché dia loro lezione; don Bucefalo acconsente, anche perché invaghito di Rosa, che è creduta vedova del militare Carlino (*tenore*), disperso in guerra. Ma subito fra le tre donne scoppiano rivalità e gelosie. A questo punto Carlino si rifà vivo e, sospettando della fedeltà della moglie, si fa alloggiare, non riconosciuto, proprio in casa sua dove scopre, nascosti, don Bucefalo e don Marco (*basso*), altro spasimante per la presunta vedova. *Atto II* - Nell'intento di togliere Rosa al militare, che egli sospetta essere l'amante della donna, don Marco finanzia la produzione d'un'opera che lo vedrà protagonista a fianco della stessa Rosa; ma fin dalle prove la loro esibizione si rivela un fiasco completo. Carlino frattanto, spalleggiato da un gruppo di paesani, minaccia morte e distruzione finché, calmatesi le acque, si fa riconoscere ed è riaccolto con grande gioia dalla moglie che non sperava più di vederlo.

*Valentino Fioravanti, l'autore di quest'opera d'intonazione garbatamente satirica, nacque a Roma il 1764 e scomparve a Capua il 1837. Napoletano d'adozione (studiò dapprima nella città natale con lo Jannacconi e poi a Napoli con Nicola Sala), Fioravanti ebbe vita artistica assai fortunata: le sue opere, rappresentate nei maggiori teatri europei, sono un'ottantina. Fra queste,* Le Cantatrici villane *(o come in molti casi si disse,* Le Virtuose ridicole*) fu partitura addirittura alla moda, dappertutto rappresentata con vivissimo successo. In Francia, raccontano i biografi del musicista, l'opera si prestò a un clamoroso equivoco. Pare infatti che Napoleone accogliesse con tutti gli onori alla sua corte il grande Giovanni Paisiello, credendolo autore delle* Cantatrici. *Dicono inoltre i biografi che «nessuno ebbe il coraggio di avvertire l'imperatore dell'errore in cui era caduto». Ora, a parte la veridicità del fatto, occorre chiarire che in una prospettiva storica più chiara, Valentino Fioravanti va posto a distanza dall'autore della* Nina *e del* Barbiere, *cioè nel gruppo di compositori «minori» dell'ultimo periodo dell'opera comica.*
*A che cosa si deve, dunque, la vastissima popolarità di alcune partiture del Fioravanti, anzitutto delle* Cantatrici? *A scorrere le pagine di quest'opera, si notano quali caratteri dominanti la vaga freschezza dell'invenzione melodica e un'eleganza di scrittura che riscatta le abusate situazioni, e rinnova i vecchi schemi.*

**Opera di Giacomo Puccini (Sabato 13 febbraio, ore 20,10, Secondo)**

*Atto I* - Invaghitosi della graziosa geisha Cio-Cio-San (Madama Butterfly) (*soprano*), il tenente della marina americana Pinkerton (*tenore*) decide di sposarla ma, come rivela al console americano Sharpless (*baritono*), soltanto secondo la legge giapponese, che non è riconosciuta negli Stati Uniti. Giunge Butterfly, accompagnata dal corteo nuziale, e presenta Pinkerton alla sua famiglia: per amor suo ella si è fatta cristiana; per questo lo zio Bonzo (*basso*) la maledice. *Atto II* - Tre anni dopo, Butterfly è sola col suo bambino e la fedele cameriera Suzuki (*mezzosoprano*), in attesa che Pinkerton torni a lei, come aveva promesso. La poverina non sa che Pinkerton si è risposato in America, e che da un giorno all'altro giungerà a Nagasaki con la sua nuova sposa; chi è al corrente di tutto, ma non ha il coraggio di dirglielo, è Sharpless che annuncia a Butterfly unicamente il prossimo arrivo di Pinkerton. E Butterfly si prepara ad accoglierlo festosamente. *Atto III* - Conosciuta la

# Pelléas et Mélisande

**Opera di Claude Debussy (Giovedì 11 febbraio, ore 21,30, Terzo)**

*Atto I* - Riaccolto in casa dopo lunga assenza, Golaud (*baritono*), nipote di Arkel (basso), re di Allemonda, reca con sé una fanciulla di rara bellezza, Mélisande (*soprano*), da lui sposata. I due, al loro arrivo, sono accolti da Pelléas (*tenore*), fratello di Golaud, il quale affidatagli la moglie, si reca in cerca di Yniold (*soprano*), il figlio avuto dal suo primo matrimonio. *Atto II* - Mélisande, che passa sempre più tempo in compagnia di Pelléas, per il quale sente profonda amicizia, smarrisce l'anello d'oro avuto da Golaud ed a questi, in letto per una ferita di caccia, dice di averlo perduto in una grotta in riva al mare. Golaud le ordina allora di andare a cercare il gioiello, in compagnia di Pelléas. *Atto III* - Pelléas, in procinto di partire, si reca a salutare Mélisande, e in sua compagnia è sorpreso da Golaud che gli ricorda di esser prudente nella sua amicizia. Quindi, da Yniold, Golaud apprende che spesso Mélisande e suo fratello sono insieme. *Atto IV* - Minacciata da Golaud, Mélisande raggiunge Pelléas per un ultimo convegno prima che egli parta. Mentre sono insieme, le porte del castello vengono chiuse; non potendo rientrare, Mélisande decide di partire con Pélleas, ma i due sono affrontati da Golaud che ferisce Pelléas con un colpo di spada. *Atto V* - Mélisande ha dato alla luce una bambina, e giace in letto sfinita. Golaud le chiede perdono ma subito torna a chiedere se ella ha amato Pelléas d'un amore colpevole. Mélisande non risponde e muore, lasciando nel castello una piccina che prenderà il suo posto nella vita.

*Il* Pelléas *segna, com'è noto, una pietra miliare nella storia dell'opera lirica. Oggi, a circa un settantennio dalla nascita — il* Pelléas *fu rappresentato per la prima volta all'Opéra-Comique di Parigi il 30 aprile 1902 — nessuno rammenta lo «scandalo» che la partitura suscitò non soltanto nel pubblico, turbato dalla novità di un linguaggio musicale singolarissimo, ma in quella ristretta cerchia di uomini di cultura dai quali è difficile accettare giudizi tanto ingiusti quanto inconsistenti. Jules Renard, per esempio, non ebbe timore di definire il capolavoro debussiano: «Un sombre ennui», e di aggiungere in un articolo di giornale, comparso l'11 maggio 1902, frasi censorie come queste: «Non è altro che una conversazione cantata... si aspetta una rima che non viene mai. E la successione delle note, poi! E' come il rumore del vento. Mi piace più il vento...». Camille Bellaigue nella* Revue des Deux-Monde *fu altrettanto categorico: «Tutto si perde e nulla si crea nella musica del signor Debussy. Una arte siffatta è malsana e nefasta. Questa musica ci corrompe, perché è corrotta. Tende alla diminuzione e alla rovina del nostro essere, contiene germi di decadenza e di morte, anziché di vita e di progresso». Ed ecco l'opinione di Eugène d'Harcourt, nel* Figaro: *«Quest'opera del signor Debussy è la logica conseguenza delle teorie che una determinata categoria di musicisti si cura di far prevalere, da molti anni in qua. La rappresentazione di* Pelléas et Mélisande *dimostra ancora una volta che il mondo è diviso in due campi. Da una parte, il gruppo di arrivisti che ha amici ardenti, decisi a difenderli nonostante tutto. Dall'altra, i ferventi cultori dell'arte i quali considerano la musica una trinità santa i cui tre elementi, la melodia, la armonia e il ritmo, sono leggi che non si può infrangere continuamente, a detrimento della ragione e dell'orecchio».*
*Per fortuna alle accuse catilinarie, fecero eco i pareri illuminati e lungimiranti di letterati e musicisti i quali si resero conto che il* Pelléas *apriva nuovi itinerari all'arte e che, come scrisse il Rolland, esso segnava «la data della vera e totale emancipazione della musica francese» dalle rigide regole di scuola e dall'imperio wagneriano. Ha detto bene, ai nostri giorni, Roland-Manuel: «I primi giudici di Debussy lo accusarono d'aver fatto esattamente ciò che egli volle fare. Nessuno acuto, poco chiasso, una declamazione che segue la curva di un linguaggio la cui prosa si limita il più delle volte alle parole di tutti i giorni. La musica del* Pelléas *è la musica dell'umiltà. Elude i periodi eloquenti, l'orgoglio vittorioso delle cadenze, la vanità delle dissonanze risolte; ma in cambio, ecco la giustezza del tocco, la sincerità dell'accento, l'accordo spontaneo e naturale del personaggio e del luogo, del gesto e della parola. Debussy sopprime il contrasto fra recitativo e aria, e coglie nell'inflessione melodica, tutte le nuances dell'emozione».*

# Madama Butterfly

verità e vista l'indifferenza di Pinkerton, che dichiara come egli sia disposto ad adottare il bambino, Butterfly per l'ultima volta gioca con il figlioletto, quindi indossa la sciarpa cerimoniale e si trafigge a morte con un pugnale.

*A proposito della* Madama Butterfly, *si legge in una biografia su André Messager, scritta da Henry Février, che il compositore francese attese alla partitura di* Madame Chrysanthème *(una « commedia lirica » d'argomento giapponese) durante un soggiorno a Villa d'Este, dov'era ospite dell'editore Ricordi, insieme a Puccini. Stando alle affermazioni del Février, il Messager avrebbe dimostrato dodici anni dopo la propria intelligenza e la propria superiorità d'animo, allorché Puccini « utilizzò il medesimo soggetto »: tanto che « non volle rompere con il musicista lucchese e continuò a vederlo restando volontariamente lontano dagli altri musicisti dell'epoca nel loro ostracismo a Puccini ». Le affermazioni del Février, sia detto chiaro, ci sembrano dettate dal desiderio di rivendicare a un musicista francese una priorità che, a conti fatti, non ha essenziale importanza: soprattutto oggi che* Madama Butterfly *ha conquistato il mondo, assai più di* Madame Chrysanthème.

*La « tragedia giapponese » di Puccini fu rappresentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 17 febbraio 1904, con un « cast » di interpreti fra i quali c'erano la Storchio, lo Zenatello e il De Luca. Sono note le fortunose vicende che impedirono a siffatti interpreti di condurre subito al successo l'opera e sono note anche le discussioni, che precedettero la stesura dell'opera stessa, tra Puccini e uno dei due librettisti, Giuseppe Giacosa, il quale in un certo senso aveva preveduto quel terribile « fiasco ». Puccini difese a spada tratta la sua* Butterfly *nella tempestosa serata scaligera, rispondendo ai fischi del pubblico con queste parole adirate: « Più forte, più forte, maiali! Avanti... gridate! Strappatevi i polmoni! Alla fine si vedrà chi ha ragione! Questa è la più bella opera che io abbia mai scritto! ». Tre mesi dopo, il pubblico del « Teatro Grande » di Brescia, si arrendeva all'opera di arte e accoglieva Cio-Cio-San fra le immortali creature pucciniane, con Mimì, Manon, Liù.*

# Filarmonica di Cluji

**Lunedì 8, ore 21,05, Nazionale**

Emil Simon, alla guida dell'Orchestra Filarmonica di Cluji, interpreta l'*Egmont, ouverture, opera 84* di Beethoven, che è il preludio della musica di scena per la tragedia omonima di Goethe. In una lettera al poeta tedesco, il musicista scrisse: « Ho letto la tragedia con profondo interesse, la meditai da capo a fondo, la vissi e poi le diedi espressione musicale ». La prima esecuzione ebbe luogo a Vienna il 24 maggio 1810. Si tratta di una partitura veramente drammatica e nella quale Beethoven era riuscito a scolpire con estrema efficacia i principali personaggi: Egmont, Clärchen e il Duca d'Alba. La trasmissione si completa con un altro capolavoro beethoveniano: il *Concerto in re maggiore, op. 61 per violino e orchestra* (solista Stefan Ruha), composto nel 1806 e diventato da circa cent'anni il più popolare lavoro per violino e orchestra. Fu merito dell'allora tredicenne Joseph Joachim: il 27 maggio 1844 l'aveva interpretato sotto la direzione di Felix Mendelssohn. Tre anni più tardi Berlioz così si esprimerà: « E' meraviglioso per la dovizia delle melodie, per le sorprendenti armonie e per la grandezza formale ».

# Gieseking

**Mercoledì 10 febbraio, ore 12,20, Terzo**

« Considero Gieseking una delle personalità più complete e notevoli che siano apparse nel mondo musicale d'oggi ». Il giudizio, è di Alfredo Casella. Nato a Lione nel 1895 e morto a Londra nel 1956, Gieseking aveva ereditato dal padre, il quale era medico, la passione per la musica. A quattro anni cominciò a studiare le note non solo sul pianoforte ma anche sul violino. Ma la sua vera e ferrea preparazione l'ebbe al Conservatorio di Hannover alla classe di Karl Leimer. Nel 1915 poteva già dirsi un concertista fenomenale, eseguendo a memoria le *Trentadue Sonate* per pianoforte di Beethoven. Cinque anni più tardi, nel pieno della maturità artistica, debuttava a Berlino e di qui passò a deliziare le platee di tutto il mondo. Si dice che riuscisse ad imparare pezzi nuovi addirittura in treno, senza quindi toccare la tastiera, bensì leggendoli semplicemente. La sua era una tecnica « mostruosa », alla quale era arrivato anche grazie alle sue mani davvero fuori del comune: riusciva a prendere una dodicesima senza alcuno sforzo! Certamente la critica e il pubblico non si lasciavano affascinare soltanto dalla sua tecnica, bensì applaudivano il suo pianismo colmo di finezze poetiche. Riascolteremo questa settimana il migliore Gieseking in musiche di Mozart, Mendelssohn, Schumann, Grieg, Debussy e Ravel.

# Fauré

**Domenica 7 febbraio, ore 21,20, Nazionale**

« Ha creato uno stile insieme moderno, logico e ben elaborato, senza concessioni a mode passeggere, ma tendente sempre tenacemente verso una più grande serenità e semplicità. La facile grazia della sua arte illude: mai un artista creativo ci ha presentato opere più sottili e più potenti ». Lo affermava Vuillermoz a proposito di Gabriel Fauré, nato a Pamiers nel 1845 e morto a Parigi nel 1924. Allievo di Saint-Saëns, Fauré non fu soltanto uno dei più eleganti compositori francesi tra il secolo scorso ed il nostro, ma fu a sua volta docente di una schiera di artisti divenuti celebri: da Maurice Ravel a Florent Schmitt, da Georges Enesco a Nadia Boulanger. Purtroppo, come Beethoven, sofferse di sordità. E dovette per questo motivo lasciare nel 1920 la direzione del Conservatorio di Parigi. Qualcuno, come ad esempio André Coeuroy, lo indica il precursore dei tempi moderni: « Egli suggerì vent'anni prima di Debussy, la sintassi del nuovo secolo ». Le sue sono maniere, sia melodiche, sia armoniche e strumentali, di estrema piacevolezza e originalità, nonché di indiscutibile chiarezza e grazia. Tali virtù appaiono lampanti nella sua produzione cameristica e specialmente nel *Quartetto n. 1 in do minore, op. 15*, scritto nel 1879, affidato ora all'interpretazione di Raymond Gallois-Montbrun (violino), Colette Lequien (viola), André Navarra (violoncello) e Jean Hubeau (pianoforte). La registrazione è stata effettuata il 3 maggio 1970 in occasione del Festival di Bordeaux.

# Ernest Bloch

**Mercoledì 10 febbraio, ore 15,30, Terzo**

Tra i maggiori compositori svizzeri che hanno operato nel nostro secolo spicca il maestro di Ginevra Ernest Bloch, nato nel 1880 e morto nel 1959. Di religione ebraica, egli si trasferì negli Stati Uniti nel 1916, diventando cittadino americano otto anni dopo. Autore di musica teatrale, orchestrale e da camera, si ispirava sovente alla Bibbia e ad altri soggetti religiosi. La trasmissione che gli dedica ora la radio comprende brani di accentuata spiritualità e drammaticità: il famosissimo *Schelomo* (Salomone), rapsodia ebraica per violoncello e orchestra; la *Suite ebraica* per viola e pianoforte, infine l'*Interludio* dell'atto III dal *Macbeth*, scritto nel 1910 in tre atti su libretto di E. Fleg e tratto da Shakespeare.

# Bellugi - Accardo

**Venerdì 12 febbraio, ore 21,15, Nazionale**

Il concerto trasmesso dal vivo dall'Auditorium di Torino della RAI sotto la direzione di Piero Bellugi è dedicato a Johannes Brahms. Il programma si apre con l'*Ouverture tragica, op. 81* composta nell'estate del 1880 a Bad Ischl insieme con l'*Ouverture accademica*. Alcuni musicologi, parlando di questa pagina sublime, ricordano che potrebbe anche chiamarsi *Ouverture Faust*, essendosi ispirato l'autore all'omonima tragedia di Goethe. Seguono le notissime *Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 a*, stupendo lavoro pure scritto in un periodo di riposo estivo (nel 1837) a Tutzing in Baviera. « Queste Variazioni », osservava Clara Schumann, « sono sbalorditive! Non so che cosa ammirare di più: se il carattere impresso a ogni singola variazione, il magnifico alternarsi di grazia, potenza e profondità, oppure la strumentazione piena di effetto. Che architettura! Quale ascesa dal principio alla fine! Vi domina in tutto e per tutto lo spirito di Beethoven ». La trasmissione termina con il *Concerto in re maggiore, op. 77 per violino e orchestra* (solista Salvatore Accardo), eseguito la prima volta nel 1879 sotto la direzione dell'Autore, con il celebre violinista Joseph Joachim.

# Knappertsbusch - Sawallisch

**Lunedì 8 febbraio, ore 14,30, Terzo**

Hans Knappertsbusch è stato nella prima metà del nostro secolo uno dei più ammirati direttori d'orchestra tedeschi. La sua fu una vocazione adulta. Nato a Elberfeld il 12 marzo 1888, fino ai vent'anni non aveva mai pensato di diventare musicista per professione. Studiava invece con molto profitto la filosofia. Furono i maestri Steinbach e Lohse a guidarlo nella teoria e nella pratica musicale presso il Conservatorio di Colonia. A ventidue anni già era in grado di debuttare con enorme successo di pubblico e di critica al Teatro di Mühlheim nella Ruhr. Si fece un wagneriano fanatico, invitato a dirigere dal 1912 al 1913 il Festival Olandese, dedicato alle opere di Richard Wagner. Passò quindi come direttore nei maggiori teatri d'opera tedeschi: a Elberfeld (1913-18), a Lipsia (1918), a Dessau (1919-21), a Monaco di Baviera (1922-36). Infine, nel '37, assunse la direzione dell'Opera e della Filarmonica di Vienna. Accanto all'arte interpretativa del « vecchio » maestro spiccherà nella trasmissione « Interpreti di ieri e di oggi » quella ben nota di Wolgang Sawallisch. In programma l'*Ouverture* da *Abu Hassan* (1811) di Carl Maria von Weber, l'*Ouverture accademica in do minore, op. 80* (1880) di Johannes Brahms, la *Sinfonia n. 3 in re maggiore* (1815) di Franz Schubert, infine l'*Idillio di Sigfrido* (1870) di Richard Wagner.

*(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait, con la collaborazione di Gastone Mannozzi)*

# CONTRAPPUNTI

### *Trio d'assi*

E' quello che ha dato vita, nella grande sala del Conservatorio di Mosca gremita di duemila persone (ma almeno altrettante sono rimaste fuori), al cosiddetto « concerto del secolo ». Tale è stato infatti definito il *Triplo concerto* di Beethoven nella splendida esecuzione che ne hanno dato, con la collaborazione dell'Orchestra sinfonica dell'URSS diretta da Evghenij Svetlanov, David Oistrakh (violino), Mstislav Rostropovic (violoncello) e Sviatoslav Richter (pianoforte). Due sole prove sono state sufficienti a questi formidabili solisti — per la prima volta riuniti in un trio che ha pochissimi precedenti nella storia del concertismo internazionale (la memoria va subito all'altrettanto storico trio Thibaud-Casals-Cortot) — per trovare l'accordo che ha consentito loro di offrire quella che il direttore del Conservatorio ha definito « una esperienza indimenticabile ».

### *Musica e scuola*

Vivissimo interesse ha suscitato la notizia (addirittura strabiliante a tener conto dei tempi in cui una così rivoluzionaria iniziativa è maturata) che l'Università di Bologna ha istituito — cosa che non ha equivalente in Italia né all'estero — un corso quadriennale di laurea « in discipline delle arti, della musica e dello spettacolo », che prevede diciotto esami, di cui quattro riguardano insegnamenti fondamentali comuni ai tre indirizzi, quattro riguardano discipline specifiche ai diversi rami, mentre i restanti dieci possono essere scelti in una rosa di ben quarantotto materie, che vanno dall'antropologia culturale all'urbanistica.
Da Parma si apprende invece l'avvenuta costituzione, sotto la guida di Claudio Gallico, dell'Istituto di Musicologia nell'ambito della locale Facoltà di Magistero, con il proposito di coordinare e riunire tutta l'attività didattica svolta presso l'Università in relazione alla musica e alle discipline storico-musicali. Quanto poi alla Scuola di Paleografia Musicale, da tempo distaccata a Cremona con la nuova denominazione (a partire dal 1° novembre 1970) di Scuola di Paleografia e Filologia Musicali, i suoi compiti sono stati così definitivamente stabiliti: « Fornire la preparazione scientifica e tecnica occorrente a coloro che intendono mettersi in grado di conoscere ed interpretare direttamente le fonti musicali, dedicarsi al governo delle sezioni musicali delle biblioteche e degli archivi e specializzarsi nella storia della musica ».

### *L'omaggio*

Più di quarant'anni sono trascorsi da quando, nell'agosto 1929, morì a Venezia Sergei Diaghilev, ma il ricordo del genialissimo coreografo, creatore del balletto russo, resta tuttora vivissimo. Ne hanno offerto recentemente l'ennesima significativa testimonianza due eminenti rappresentanti del balletto internazionale fra i pochissimi superstiti della grande stagione diaghileviana: Serge Lifar e Bronislava Nijinska, sorella del celebre ballerino prediletto da Diaghilev (che presto dovrebbe comparire sullo schermo cinematografico impersonato da Nureyev). Trovatisi entrambi a Venezia per curare le coreografie di due capisaldi del repertorio diaghileviano — rispettivamente *Daphnis et Chloé* di Ravel e *Les Noces* di Stravinski (il quale ultimo fu creato nel 1923 proprio dalla Nijinska) — Lifar e la Nijinska non hanno infatti mancato di recarsi al cimitero di San Michele in Isola per rendere omaggio al loro grande maestro.

### *Parma lirica*

Così si chiama l'ennesimo « covo » di appassionati del melodramma sorto recentemente in quella caratteristica parte di Parma denominata « Oltretorrente ». Ne è presidente Dante Bertolazzi, il quale non ha fatto mistero degli stimolanti propositi che la neonata associazione intende perseguire. « Uno dei nostri temi dominanti », ha dichiarato infatti nel discorso inaugurale, « sarà quello di valorizzare dal punto di vista estetico e storico l'arte vocale rendendo doverosa giustizia, fra l'altro, al gusto vocale parmigiano; con questo vorremmo ricondurre questo gusto spontaneo e genuino, al punto talvolta da diventare talento, ad una più approfondita attenzione del tema musicale in ordine ad una sua precisa collocazione artistica e storica... ».

**gual.**

# BANDIERA GIALLA

## IL BOOM DEL VIOLINO

Il 1971 sarà l'anno del boom del violino. Considerato per anni uno strumento inadatto alla musica pop e soprattutto al rock, negli ultimi tempi è stato riscoperto e rivalutato, naturalmente nella versione elettrica, cioè amplificata elettronicamente, e numerose formazioni l'hanno inserito nel proprio organico prima in via sperimentale e poi, una volta constatate le sue effettive possibilità, in via definitiva. Da due o tre anni il violino è diventato uno strumento ricercatissimo dai gruppi rock. O meglio, sono ricercatissimi i violinisti, perché è difficilissimo trovarne di veramente bravi.
« Comprare un violino e mettersi a suonarlo », dice Darryl Way, violinista del gruppo dei Curved Air, un quintetto inglese nato pochi mesi fa, « non è semplice come comperare una chitarra e imparare a suonarla decentemente. Per diventare un discreto violinista sono necessari anni e anni di studio: di tutti quelli che ho ascoltato, infatti, ho trovato veramente bravi solo coloro che venivano dal conservatorio o da un'accademia di musica. Violinisti non ci si può improvvisare. Io ho cominciato a suonare il violino a otto anni, poi ho smesso, quindi ho ripreso a 14 e non ho mai più lasciato lo strumento. Il rock l'ho scoperto quattro anni fa, dopo dieci anni di accademia musicale ».
Uno dei motivi principali del successo del violino è che il pubblico si è stancato dello strumento conduttore tradizionale del rock, la chitarra elettrica, e vuole quindi qualcosa di nuovo. Falliti i tentativi di sostituire la chitarra con gli strumenti a fiato, il violino si è rivelato come una delle soluzioni migliori.
« Anche se lo strumento ormai ha preso piede — dice Dave Arbus, violinista degli East of Eden, 16 anni di studi al conservatorio — deve ancora arrivare il violinista tipo, l'uomo cha davvero sia in grado di dire qualcosa di nuovo e definitivo sul violinismo nel rock. Il Jimi Hendrix del violino, insomma. Quando arriverà, il nostro strumento diventerà veramente popolare, così come oggi lo è la chitarra ». Arbus sostiene che nel rock esistono solo tre buoni violinisti: lui, l'americano Sugarcane Harris e Darryl Way. Nella lista di Arbus non figura Jerry Goodman, del gruppo statunitense dei Flock, considerato tuttavia uno dei migliori solisti del momento.
Il primo violinista nel rock inglese è stato Rick Greech, che ha cominciato a suonarlo con i Family e adesso è nei Traffic. « E' bello — dice — vedere che il pubblico comincia ad accettare il mio strumento. L'unico inconveniente è che bisogna usarlo nella versione elettrica: il mio sogno, purtroppo per ora impossibile, è suonare il violino con il suo vero suono ». Sul futuro del violino nel rock i pareri sono discordanti: chi lo considera una semplice moda, chi invece sostiene che ormai si è affermato o sta per affermarsi definitivamente. « Io lo considero un eccellente strumento accessorio — dice il violinista John Willy Weider, che ha sostituito Grech nei Family. — Uno strumento, insomma, che ha bisogno di qualcosa intorno e che da solo non potrà mai dominare la scena. Il fatto positivo è, comunque, che molti giovani cominciano a studiarlo: è il rock che glielo ha fatto conoscere ».

**Renzo Arbore**

## MINI-NOTIZIE

● Ernie Caceres, il sassofonista che per lungo tempo suonò nelle orchestre di Benny Goodman, Glenn Miller e Eddie Condon, è morto a San Antonio, nel Texas, dopo una lunga malattia. Il musicista, che aveva 59 anni, era stato a fianco dei più celebri jazzisti e aveva inciso centinaia di dischi lavorando, oltre che con Goodman, Miller e Condon, anche con Bobby Hackett, Jack Teagarden, Tommy Dorsey e Woody Herman. Suonava il sax baritono, il tenore, il contralto e il clarinetto.

● E' uscito da pochi giorni il nuovo disco dei Mungo Jerry, la prima incisione del gruppo messa in commercio dopo il successo di *In the summertime*. E' un « maxi-single », cioè un disco a 33 giri di piccolo diametro, e contiene 5 brani: su una facciata sono *Baby jump* e *The man behind the piano*, sull'altra tre pezzi registrati dal vivo a Hollywood durante un concerto. I primi due titoli, che probabilmente saranno quelli pubblicati in Italia su 45 giri, sono stati incisi dai Mungo Jerry con il loro nuovo bassista John Godfrey, che un mese fa ha preso il posto di Mike Cole.

## I dischi più venduti

### In Italia

**1)** *Vent'anni* - Massimo Ranieri (CGD)
**2)** *Capriccio* - Gianni Morandi (RCA)
**3)** *Un fiume amaro* - Iva Zanicchi (Ri.Fi.)
**4)** *Ma che musica maestro* - Raffaella Carrà (RCA)
**5)** *Anna* - Lucio Battisti (Ricordi)
**6)** *Una ferita in fondo al cuore* - Mino Reitano (Durium)
**7)** *Tutt'al più* - Patty Pravo (RCA)
**8)** *Io e te da soli* - Mina (PDU)
**9)** *Ah l'amore che cos'è* - Orietta Berti (Polydor)
**10)** *Malattia d'amore* - Donatello (Ricordi)

**(Secondo la « Hit Parade » del 22 gennaio 1971)**

### Negli Stati Uniti

**1)** *Knock three times* - Dawn (Bell)
**2)** *Lonely days* - Bee Gees (Atco)
**3)** *My sweet Lord* - George Harrison (Apple)
**4)** *Groove me* - King Floyd (Chimneyville)
**5)** *One less bell to answer* - Fifth Dimension (Bell)
**6)** *Pay to the piper* - Chairmen of the Board (Invictus)
**7)** *Your song* - Elton John (UNI)
**8)** *Black magic woman* - Santana (Columbia)
**9)** *Immigrant song* - Led Zeppelin (Atlantic)
**10)** *Stoney end* - Barbra Streisand (Columbia)

### In Inghilterra

**1)** *Ride a white swan* - T. Rex (Fly)
**2)** *Grandad* - Clive Dunn (Columbia)
**3)** *I'll be there* - Jackson 5 (Tamla Motown)
**4)** *When I'm dead and gone* - McGuinness Flint (Capitol)
**5)** *I hear you knocking* - Dave Edmunds (Mam)
**6)** *Blame it on the Pony Express* - Johnny Johnson (Bell)
**7)** *Apeman* - Kinks (Pye)
**8)** *Cracklin' Rosie* - Neil Diamond (UNI)
**9)** *It's only make believe* - Glen Campbell (Capitol)
**10)** *Black skin blue eyed boy* - Equals (President)

### In Francia

**1)** *Lady d'Arbanville* - Cat Stevens (Island)
**2)** *Ratata* - Rotations (Polydor)
**3)** *J'habite en France* - Michel Sardou (Philips)
**4)** *Deux amis pour un amour* - Johnny Hallyday (Philips)
**5)** *Paranoid* - Black Sabbath (Philips)
**6)** *L'aigle noir* - Barbara (Philips)
**7)** *Black night* - Deep Purple (Pathè-Marconi)
**8)** *Donne ton cœur* - Mireille Mathieu (Barclay)
**9)** *Mais dans la lumiere* - Mike Brant (CBS)
**10)** *Ratata* - Antoine (Vogue)

addolcisce
dove pulisce
Lux si fa crema nutriente
sotto le tue dita
Senti come addolcisce...
La tua pelle non era mai stata
così morbida, giovane sotto
le dita! Lux ti dà la ricchezza
della sua crema nutriente...
ti dà i pregiati olii di base
delle creme di bellezza!
Aggiungi solo acqua... e vedrai!
Nuova ricca morbida schiuma
LUX
Lux il sapone di bellezza delle stelle

*«Pagliacci» di Leoncavallo, direttore Herbert von Karajan, inaugura la stagione lirica alla TV*

# Il delitto di un comico girovago in un giorno d'estate

**Due scene dall'edizione televisiva dei « Pagliacci ». Qui sopra Canio (il tenore Jon Vickers) si rivolge al pubblico subito dopo il tragico epilogo della vicenda: « La commedia è finita... ». In alto sopra il titolo: Silvio (il baritono Rolando Panerai) chiede a Nedda, moglie di Canio (il soprano Raina Corsi-Kabaivanska) di fuggire con lui**

***Protagonisti dell'opera sono Jon Vickers, Raina Corsi-Kabaivanska e Rolando Panerai. Gli altri titoli nel cartellone 1971***

di Luigi Fait

**Roma**, febbraio

Solo musica, scena, dramma. Le telecamere puntano sui personaggi, sul direttore (questa volta si tratta di Herbert von Karajan), sui professori d'orchestra. Certo, per quanti pollici abbiano, le dimensioni dei televisori sono lungi da quelle del palco scaligero: si avranno in cambio i primi piani degli interpreti. E questa settimana saranno i *Pagliacci* di Leoncavallo ad inaugurare la stagione lirica TV. Regìa dello stesso Karajan.

Il telespettatore avrà a pochi metri le smorfie di dolore di Canio, la fresca bellezza di Nedda, lo stupore e la paura della folla che assiste al dramma. Forse, se non ci fossero i *Pagliacci*, il nome di Ruggero Leoncavallo resterebbe incastonato per puro dovere di storia nelle vicende della scuola veristica italiana, senza grandi aureole, sopraffatto dall'arte di Mascagni, Puccini, Giordano e Cilea, che si prefiggevano di fare fremere le platee con libretti ispirati a fatti di cronaca quasi sempre truculenti.

Nato a Napoli l'8 marzo 1858 e morto a Montecatini il 9 agosto 1919, Leoncavallo non ebbe vita fa-

**Arrivano i pagliacci: la gente accorre allo spettacolo in piazza. E' una scena del second'atto. Von Karajan, oltre che direttore, è il regista dell'opera alla TV**

cile, contrastato da suo padre che pur vedendolo frequentare con successo il Conservatorio San Pietro a Majella, lo mandò a Bologna alla facoltà di giurisprudenza. Ma al musicista non interessa il diritto: preferisce la cultura letteraria, ascolta avidamente le lezioni del Carducci. S'innamora contemporaneamente dei capolavori wagneriani e si rivolge allo stesso maestro tedesco per confidargli un proprio piano: una trilogia musicale sul Rinascimento italiano. Il progetto non si realizzerà mai. A vent'anni Leoncavallo non era ancora nessuno, con una laurea in lettere che non valeva un accidente. Anziché restare in Italia ad ascoltare Verdi e Wagner, raggiunse uno zio in Egitto.
Gli venne offerto un posto di prestigio: maestro di camera di Mahmud Hamid, fratello del viceré. Qui la carriera sarebbe stata sicura e i patiti del melodramma non avrebbero mai avuto i *Pagliacci*, se il musicista, allo scoppio della guerra anglo-egiziana, sul punto di accettare l'incarico di capo delle bande militari egiziane, non si fosse dato ad una precipitosa fuga. Giunse in breve a Marsiglia e a Parigi. Qui, per vivere, dà lezioni di pianoforte, suona nei caffè-concerto e scrive canzoni per le divette. Sarà il baritono Victor Maurel a presentarlo finalmente a Ricordi: 200 lire al mese per un anno, fino alla messa a punto de *I Medici*.
Il maestro assiste al trionfo di *Cavalleria rusticana* del collega Mascagni e decide di ispirarsi anche lui alla realtà. Si ricorda d'un fatto d'amore e di sangue svoltosi sotto i suoi occhi in Calabria, quand'era quindicenne appena: i pagliacci, le maschere, le invidie, le gelosie, il delitto di un comico girovago in un giorno d'estate. Era la festa dell'Assunzione in una piazzetta di Montalto.
Cinque mesi di lavoro e l'opera (un prologo e due atti su testo proprio) è pronta, presentata all'editore milanese Sonzogno che la fa mettere in scena al Teatro Dal Verme il 21 maggio 1892. In origine l'opera s'intitola *Il pagliaccio*. In omaggio, poi, alla voce del baritono (Tonio), oltreché a quella del tenore (Canio), il musicista muterà il titolo in *Pagliacci*.
A dirigere quella memorabile « prima », che, se mancava — al dire di qualche critico — della spontaneità e della freschezza melodica tipica del Mascagni, aveva pur fatto scorrere parecchie lacrime e dato il brivido ai milanesi, fu chiamato sul podio il venticinquenne Toscanini.
Il lavoro varcò subito i confini del nostro Paese, richiesto e applaudito in ogni parte del mondo: prima a Vienna, al Teatro dell'Esposizione (1892), poi al Teatro dell'Opera di Dresda (1893) e all'Opéra di Parigi (1902).
E vale la pena di ricordare che, dopo la « prima » parigina, Leoncavallo ebbe il suo momento più felice con la composizione della popolare *Mattinata*, appositamente scritta per una casa fonografica tedesca e incisa la prima volta nel 1903 da Enrico Caruso. Al pianoforte l'autore. Il maestro napoletano morirà a 61 anni. Sul leggio del suo pianoforte restavano gli abbozzi di un'altra opera ispirata a fatti di sangue: *Tormenta*, su libretto di Gualtiero Belvederi, tratto dalla cronaca nera sarda.
Leoncavallo si rivolse anche all'operetta, ma non riuscì più (con *Chatterton, La bohème, Zazà* e *Der Roland von Berlin*) a spiccare il volo tanto in alto quando nel dramma dei *Pagliacci*.
Ha giustamente osservato Laura Fuà che l'irripetibile fortuna di questi « va cercata sia nella sanguigna esaltazione della realtà quotidiana in contrapposizione agli ormai vieti schemi romantici, sia nell'empito lirico di un turgore popolaresco tipicamente napoletano ». La vita è rappresentata attraverso il capolavoro di Leoncavallo nel suo più crudo aspetto reale.
L'opera, che richiede interpreti non davvero comuni, bensì dai polmoni mastodontici e dall'arte scenica spontanea e vigorosa (furono grandi in tal senso, Caruso, Pertile, Martinelli, Galeffi, Titta Ruffo, Tamagno) arriva dunque adesso come spettacolo televisivo, in un'edizione scaligera unica e superba.
Protagonista è il focoso Jon Vickers nella parte di Canio, che offre un *Ridi pagliaccio, sul tuo amore infranto* profondamente vissuto, fuori di sé per la straziante gelosia. E' Canio che, nell'improvvisazione di un pezzo tratto dal repertorio della « commedia dell'arte », disperato, ucciderà veramente sul palco la moglie Nedda (parte sostenuta dalla bravissima e dolce Raina Corsi-Kabaivanska) insieme con il suo amante Silvio (un Rolando Panerai in eccellente forma), che esce dal pubblico per soccorrerla. Toccanti altresì le parti di Tonio (Peter Glossop) e di tutti gli altri: Sergio Lorenzi, Carlo Ricciardi, Carlo Moresi. Il coro e l'orchestra della Scala fanno il resto. Scene e costumi di Georges Wakhevitch.
La Scala è in casa: si realizza così il sogno di tutti gli appassionati d'opera. Sì, è vero, ci si dovrà accontentare per ora del bianco e nero; mancheranno i colori dei costumi e delle scene; abolita l'atmosfera dei « commendatori » nelle prime file della platea e nei palchi. E non si potranno ricreare sul piccolo schermo la febbre dei loggionisti, i fermenti della « claque », i pettegolezzi da « foyer », i « fumi » che poco o tanto circondano le primedonne, con relativi divismi, fanatismi, polemiche, presunzioni.
Il cartellone lirico della TV, dopo i *Pagliacci*, comprende:
Venerdì 26 marzo: *Carmen* di Georges Bizet. Interpreti Grace Bumbry, Jon Vickers, Justino Diaz, Mirella Freni. Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Vienna. Direttore e regista Herbert von Karajan. Edizione del Festival di Salisburgo.
Venerdì 23 aprile: *La bohème* di Giacomo Puccini. Cantano Gianni Raimondi, Rolando Panerai, Gianni Maffeo, Ivo Vinco, Carlo Badioli, Mirella Freni, Adriana Martino. Orchestra e coro della Scala. Dirige Karajan. Regìa di Franco Zeffirelli.
Venerdì 1° ottobre: *Turandot* di Giacomo Puccini, con Birgit Nilsson, Gianfranco Cecchele, Gabriella Tucci e Boris Carmeli. Direttore Georges Prêtre. Orchestra e Coro di Torino della RAI. Regìa di Margherita Wallmann.
Venerdì 5 novembre: *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart, con Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Olivera Miljakovic, Luigi Alva, Hermann Prey, Walter Berry. Sul podio della Filarmonica di Vienna Karl Boehm. Regìa di Vaclav Kaslik.
Venerdì 3 dicembre: *La fine del mondo* di Gino Negri. Cantano Carmen Scarpitta, Alvaro Piccardi, Gigi Ballista, Romana Righetti, Giuseppe Baratti, Ugo Trama e Milva. Orchestra sinfonica, Coro e complesso di musica leggera della Radiotelevisione Italiana diretti dall'autore. Regìa di Bettetini.

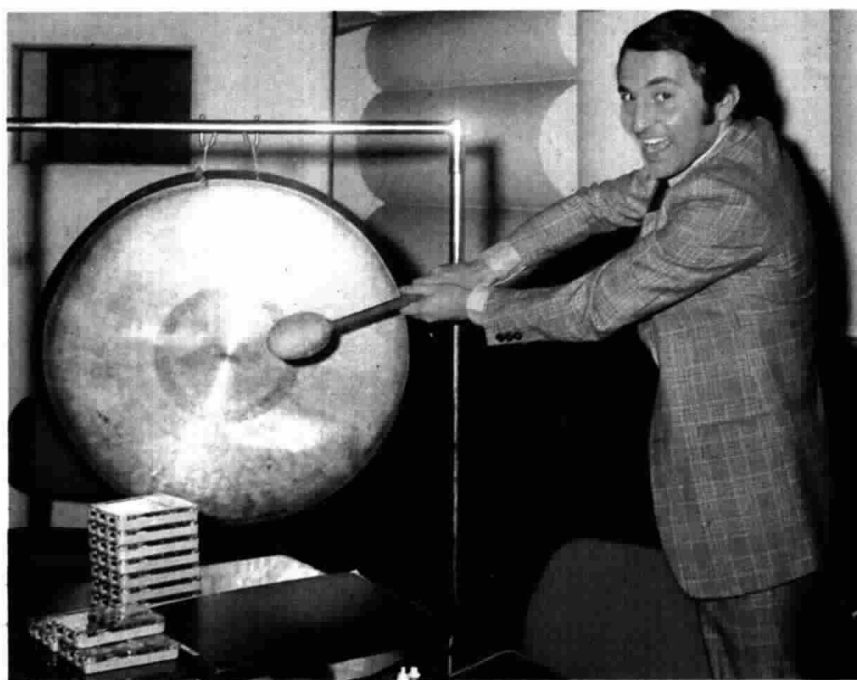
---

**Pagliacci** *va in onda venerdì 12 febbraio alle 21,15 sul Secondo TV.*

*Il nuovo gioco radiofonico a premi del martedì*

# I quiz di Testacoda

**La puntata inaugurale di « Il testacoda ». Sul palcoscenico, da sinistra, Massimo Ranieri, Giuliana Longari, Pino Caruso e Franco Franchi. Nella fotografia qui a fianco, ancora Pino Caruso protagonista in tutte le puntate di uno sketch con Oreste Lionello**

**Roma,** *febbraio*

*Si chiama* Il testacoda, *il nuovo radioquiz del martedì sul Programma Nazionale e va ad aggiungersi agli altri cinque giochi a premio in onda alla radio nell'arco della settimana, vale a dire* Il gambero, Caccia al tesoro *(nuovo di zecca, con Delia Scala),* Braccio di ferro, Musicamatch *e* Indianapolis. *Conduttore del* Testacoda *è Oreste Lionello che ne è anche il co-autore, insieme a Sergio D'Ottavi, ed è affiancato in studio dall'ormai noto attore comico siciliano Pino Caruso: in « coda », cioè in una città italiana collegata con lo studio romano, fa da presentatore Maurizio Antonini, un uomo nuovo per la radio. Alla prima puntata del nuovo radioquiz hanno preso parte in veste di « cavie » due campionissimi: Giuliana Longari e Massimo Ranieri che formavano la coppia di testa e che hanno dovuto vedersela a distanza con i dieci pallanuotisti della « Pro Recco » da Genova. Manco a dirlo la Longari si è confermata ancora una volta campionessa. Si trattava di una prova dimostrativa poiché dalla puntata successiva, infatti, sono scesi in lizza concorrenti « veri »: quelli cioè che hanno inviato la loro regolare domandina a via Asiago 10. In che consiste il gioco? Il sottotitolo del* Testacoda, *reca: « Carambola musicale con 12 vincitori » perché i concorrenti sono appunto 2 dallo studio e 10 in esterni. Il gioco si divide in tre fasi. Nella prima ci si batte per la formazione del monte-premi, che può raggiungere un massimo di 1 milione e 200 mila lire; nella seconda si « attacca » il monte-premi accumulato, che viene suddiviso tra le due squadre contendenti (sette decimi ai vincenti, tre decimi ai perdenti); nella terza fase, infine, scompare la « coda » e la coppia di testa si contende in studio la posta guadagnata con la cosiddetta « prova del mixer » (indovinare il titolo di una canzone che l'avversario ha il diritto di disturbare con un pulsante « sputarumo-*

**Massimo Ranieri e Giuliana Longari sono stati la coppia di testa della puntata dimostrativa andata in onda martedì 19 gennaio. Ha vinto naturalmente l'ex campionessa del « Rischiatutto »**

**Quattro chiacchiere prima della registrazione. Da destra il regista del « Testacoda » Silvio Gigli, Franco Franchi l'ospite d'onore, e Massimo Ranieri**

**Giuliana Longari brinda alla fortuna del nuovo radioquiz con Oreste Lionello, conduttore del « Testacoda » e anche autore della trasmissione insieme con Sergio D'Ottavi. A sinistra, foto ricordo di Pino Caruso con i protagonisti della prima puntata: Franchi, Ranieri, Longari**

*ri »). Tutti i quiz proposti nelle prime due fasi hanno un carattere spiccatamente radiofonico e rivistaiolo: si spiega quindi la presenza di Silvio Gigli in qualità di regista, e di due « entertainers » come Lionello e Caruso, protagonisti, tra l'altro, di uno sketch ricorrente dal titolo « Indagini su cittadini al di sopra di ogni sospetto ». All'insegna di « indovinello più spettacolo », i giochi proposti hanno tutti un risvolto umoristico; per esempio: indovinare dei dialetti, delle frasi dette alla rovescia, dei motivetti che ad un certo punto s'inceppano eccetera. Inoltre, in ogni puntata è prevista la partecipazione straordinaria di un ospite d'onore: per esempio si è esibito, in veste anche di cantante, Franco Franchi; in seguito è toccato al maestro Stelvio Cipriani, l'autore della colonna sonora di* Anonimo veneziano.

**g. t.**

*Il testacoda* va in onda martedì 9 febbraio alle ore 13,15 sul Programma Nazionale radiofonico.

### *Marlon Brando alla TV in uno dei film che hanno contribuito a creare il suo mito*

# L'uomo oltre il selvaggio

### *Timido e insieme ansioso di primeggiare l'attore è assai diverso dall'immagine che ne è stata presentata al pubblico*

di Giuseppe Sibilla

**Roma**, febbraio

Il campionario di luoghi comuni e di pseudoverità elaborato a proposito del « selvaggio » Marlon Brando è sterminato. L'eccentricità degli abbigliamenti e dei modi di vita, i capelli pettinati in avanti alla Marc'Antonio, le parolacce opposte alle richieste d'intervista dei giornalisti intriganti, l'Harley Davidson sostituita alla limousine con autista, gli appartamentini ammobiliati riempiti di amici e amiche sconosciuti, e rimbombanti del suono dei « bongos ». Questo e moltissimo altro ancora fu inventato, o abilmente dilatato, per offrire al pubblico dei *fans* l'immagine di un attore, o meglio di una *star*, di un divo, completamente opposta a quella consacrata dalla tradizione.
Ogni tanto l'industria sente la necessità di ribaltare i suoi miti, e Brando capitava a proposito. Arrivato a Hollywood per interpretare il ruolo d'un reduce minorato e ipersensibile in *Uomini*, del regista Fred Zinnemann (era il 1949), l'attore aveva alle spalle una splendida carriera teatrale a Broadway, culminata nella riuscita perfetta cui egli aveva portato il rude Stanley Kowalski di *Un tram che si chiama desiderio* di Tennessee Williams. Brando recitò quella parte per 855 volte; e ogni volta vi si impegnò allo stesso modo, provando e riprovando, rinnovando senza soste dentro di sé il processo di identificazione col personaggio, secondo i dettami del metodo Stanislawski appreso alla scuola della grande Stella Adler. Negli intervalli delle prove, a chi entrava in teatro poteva capitare di vederlo sdraiato in palcoscenico, blue-jeans e maglietta, intento alla lettura dei testi fondamentali del dottor Freud. Per calarsi più a fondo nella parte usava frequentare, nel loro ambiente, scaricatori e pugili suonati, sfidandoli a temerarie tenzoni. Ricavò da quelle imprese la frattura del setto nasale che ha reso inconfondibile il suo profilo, liberandolo da una perfezione che avrebbe anche potuto banalizzarlo.
Quando lo chiamarono in California disse agli amici: « Vado a girare dei film perché ho ancora il coraggio morale di rifiutare il denaro che mi offrono ». Promise di tornare, ma non ha mantenuto l'impegno. E s'è giustificato: « E' vero che ho accettato di venire a Hollywood per avere in tasca un buon libretto d'assegni, ma è altrettanto vero che per vivere non mi occorrono vagoni di dollari. Guadagno per vivere, non vivo per guadagnare ».
In effetti, non si lasciò sfuggire qualche buona occasione per chiarire il suo pensiero a registi e produttori che avrebbero voluto impiegarlo come macchinetta mangiasoldi ai danni del pubblico. Quando gli offrirono il ruolo di Sinuhe l'egiziano fuggì in aereo a New York perché, disse, aveva assoluto bisogno delle cure dello psicanalista: in realtà era una rottura di contratto, evento madornale del tutto abnorme, nella casistica dei rapporti fra attori e produttori.
Accettò di essere Napoleone in *Desirée*, affermando però che la truccatura avrebbe recitato per lui. Maltrattò un regista come Joshua Logan, all'epoca di *Sayonara*, definendolo con gli amici (tra le righe, ma neanche troppo) un imbecille. Pretese per tre volte che gli cambiassero il regista quando girava *Gli ammutinati del Bounty*. Intanto, con la collaborazione del vecchio amico Elia Kazan, aveva messo a punto una sua immagine in larga parte corrispondente a quella diffusa dagli uffici-tampa. Era stato Kowalski anche sullo schermo, poi uno Zapata dolce e selvaggio (ma non s'accorse del trabocchetto reazionario messo in opera, in quel film, da Kazan e Steinbeck, preoccupatissimi per la « caccia alle streghe » della commissione per le attività antiamericane), poi ancora il pugile-scaricatore Terry Malloy di *Fronte del porto*; con Laszlo Benedek fu il paranazista Johnny, capobanda dei giovani picchiatori del *Selvaggio*.
Al ritratto non mancava una sfumatura: peccato che fosse un ritratto falso. Era questo il « ribelle » Marlon Brando? Se così fosse stato, si sarebbe trattato d'una pura e semplice operazione di promozione pubblicitaria. Niente che potesse incidere oltre l'emozione di pelle, niente oltre la volontà di diffondere in tutto il mondo una formula stravecchia di « rifiuto », impossibilitata a produrre le minime conseguenze sociopolitiche. Anche quel disprezzo per datori e collaboratori di lavoro, che di primo acchito poteva sembrare l'elemento meno labile del personaggio, non era in realtà che un effetto negativo del successo raggiunto.
Venuto a lavorare in Europa, a contatto con un regista consapevole del proprio ruolo di autore e non di servitore di divi, Brando reagì come un ragazzino capriccioso. Avvenne per *Queimada*, il film di Gillo Pontecorvo. Sette mesi nel clima tropicale di Cartagena, in Colombia, dove c'era da annoiarsi « come un topo morto », secondo la sua espressione. Un maledetto regista europeo che, nel bene o nel male, aveva le sue idee in testa, e pretendeva di vederle realizzate. Scene girate non due o tre volte, secondo l'uso, ma trascinate per quindici, venti, quarantuno ripetizioni.
« Ci sono al mondo due persone che vorrei uccidere », disse l'attore in quell'occasione all'inviato di un settimanale americano, « mio padre e Pontecorvo. Non ho mai trovato un regista cocciuto, dittatore, sadico, come questo ».

**Marlon Brando in tre momenti della sua carriera: qui accanto in « Il selvaggio », con l'attrice Mary Murphy; sotto, in una pausa della lavorazione di « La notte del giorno dopo » (1969); nella foto in basso al centro, in « Missione in Oriente »**

Per non ucciderlo, Brando ogni tanto scompariva dal set e si rifugiava a Miami o a Los Angeles, invocando il sempiterno alibi dello psicanalista e provocando ritardi e perdite disastrosi alla produzione. Pontecorvo, che appena sbarcato dall'aereo, in Italia, giurò di non commettere mai più l'errore di lavorare con una star (ma era andato testardamente a cercarsela, sordo alle previsioni di sventura di amici ed esperti), non tardò tuttavia a riconoscere che nessun interprete avrebbe potuto dargli ciò che l'insopportabile Brando gli aveva dato. « E' un grandissimo attore e un uomo di straordinaria civiltà », dice oggi. « I suoi isterismi sono il rovescio della medaglia della sua sensibilità, gli estri di un cavallo ombroso. Ogni scena da girare ripropone per lui il momento della verità, lo stato d'animo del bambino alla sua prima prova, fatto di paura, di insicurezza, di terrori ». Qui, nelle parole di un uomo che ha cercato di capirlo a fondo, si comincia a intuire la verità. Le montature pubblicitarie sono bugie; è vera invece la giovinezza di Marlon Brando soprannominato « Bud », figlio d'un rappresentante di cementi della provincia americana e di una madre perseguitata per tutta la vita dal sogno irrealizzato del successo teatrale, litigioso, manesco, buttato fuori per indisciplina da scuole e accademie militari, scartato alla visita di leva per un difetto al ginocchio.

« Mio padre », confidò Brando a Truman Capote, « mi considerava con indifferenza, ciò che facevo non lo interessava e non lo rallegrava. Ma mia madre era tutto per me. Tornavo a casa da scuola, e non c'era. Poi squillava il telefono. Chiamavano da un bar: "C'è qui una signora. Fareste meglio a venirla a prendere" ». Il fallimento delle ambizioni artistiche può trovare nell'alcool compensazioni in apparenza adeguate. « Ma un giorno », continuò Brando, « non me ne è importato più. Era là. In una stanza. Abbarbicata a me. E io l'ho lasciata cadere. L'ho scavalcata con un passo, e sono uscito ». Non è questione di fare della psicanalisi d'accatto: il fatto è che certe esperienze sono destinate a lasciare il segno.

Timido, chiuso, scorbutico, e desideroso di primeggiare: nasce, da un intrico psicologico come questo, un uomo che all'esterno sembra cercare l'affermazione attraverso l'anticonformismo degli atteggiamenti, ma che all'interno cerca qualcosa di diverso, di più consistente. Divora volumi di saggistica dei generi più disparati: politica, antropologia, religione, sociologia (« non ho letto un romanzo dal 3 aprile 1924 », dice, e quella è la data della sua nascita). Prende posizione sui grandi temi della vita americana e mondiale: è al fianco dei negri che chiedono la fine della discriminazione razziale, si documenta e si indigna sul genocidio degli indiani d'America, dà pubblicità, al tempo di Chessmann, alla propria opposizione alla pena di morte, deplora la Corea, San Domingo e il Vietnam. Deplora anche faccende che lo riguardano più da presso, personalmente. Il successo, per esempio: « A che serve, se non ti evolvi? Sei semplicemente seduto su un mucchio di canditi. Il successo è qualcosa che ci è stato inculcato, perché questi sono i principi fondamentali del nostro Paese. E' soltanto questo che vale da noi? Il denaro, la fama, la fortuna e l'espansione del nostro potere? ».

Questo è il Brando « ribelle » autentico, e neppure « ribelle di ieri », ma tuttora in attività di servizio. Si prolungano in lui, più nell'uomo, forse, che nel personaggio dello schermo, i caratteri di una generazione di intellettuali, artisti, attori che l'hanno preceduto, e questi caratteri sono il dubbio, la sconfitta e l'isolamento. Chiaramente, Brando è una voce che impreca al deserto; simile, come altri ha notato, a quelle di colleghi come Montgomery Clift, di scrittori come Mailer, James Jones, Lowry e Irwin Shaw, di jazzisti « cool » come Konitz e Tristano. Persiste il mito (la realtà?) dell'antica « generazione perduta ». Ecco lo sceriffo malmenato e impotente di *La caccia*, spaccato dei più violenti sulla spaventevole verità del « profondo sud » razzista; ecco il servitore del colonialismo di *Queimada*, deluso e rassegnato all'ineluttabile.

« La carica d'odio che si è concentrata nel nostro Paese », ha detto Brando rispondendo a un'intervista, « non è minore di quella che, negli anni Trenta, provocò a Detroit i sanguinosi scontri che tutti ricordiamo tra la polizia e gli operai. Questa non è la patria dei valorosi e la terra dei liberi o, se si vuole, la patria dei liberi e la terra dei valorosi, perché a tutti è evidente che regna la paura e manca la libertà. La libertà, ha detto Kennedy, dev'essere un'esperienza viva in ogni momento della nostra esistenza quotidiana, questo è il nostro fine. Spero che sarà raggiunto senza ricorso alla violenza, ma è difficile fare previsioni allo stato attuale delle cose ». Questa intervista fu data da Brando al termine della lunga marcia per i diritti dei negri che si svolse dal Sud a Washington alla fine dell'estate '63. Pochi mesi dopo, il 22 novembre, anche Kennedy compì il suo viaggio nel Sud, a Dallas.

*Il film* Il selvaggio *va in onda lunedì 8 febbraio alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

# LE NOSTRE PRATICHE

## l'avvocato di tutti

### Lo spettacolo

*« Abito in un paese dei dintorni di N. e le comunicazioni col capoluogo si interrompono all'una di notte per riprendere solo alle cinque di mattina. Volendo assistere ad uno spettacolo di rivista che si svolgeva in città, ho preso nota che l'inizio era indicato sui cartelloni per le 21,15 e che quindi la fine si sarebbe avuta verso la mezzanotte e mezzo al più tardi. Avrei avuto tutto il tempo per raggiungere il mezzo che avrebbe dovuto riportarmi al paese. All'atto pratico non è andata così. Lo spettacolo è cominciato, scandalosamente, alle 22 passate ed è finito all'una e mezzo abbondante, anche perché il pubblico cittadino lo ha fatto prolungare notevolmente con richieste di bis e di un " a solo " del capocomico per raccontarci barzellette. Il risultato è stato che ho dovuto attendere il mezzo della mattina, perdendoci sonno e danaro. Non che abbia intenzione di far qualcosa, ma almeno vorrei sapere, per mia soddisfazione personale, quali vie di ricorso mi concederebbe la legge »* (Angelo T. - X).

Certo la cosa deve essere stata piuttosto spiacevole per lei. Non vedo però, in termini patrimoniali, quali siano i danni che ella ha sofferto, tanto più che non penso che nelle tre ore e mezzo intercorrenti tra la fine dello spettacolo ed il primo treno o autobus utile lei abbia preso una camera di albergo. Comunque, fatti suoi. Posto che un danno patrimoniale vi sia stato, la prima idea che viene alla mente è di agire contro il proprietario del teatro per farselo risarcire. Ma non bisogna mai fermarsi alla prima idea. Quando lei ha visto che l'inizio dello spettacolo ritardava, mettendo in pericolo l'ultimo « mezzo » per il ritorno in paese, poteva anche recarsi al botteghino per il rimborso del biglietto. Di più non avrebbe potuto chiedere (non avrebbe potuto chiedere, cioè, il rimborso anche dei biglietti di viaggio) sia perché l'esercente di un teatro offre i suoi spettacoli solo agli abitanti della città in cui il teatro si trova, non anche a coloro che devono tornare in tempo al paese, e sia perché l'ora di inizio della rappresentazione, anche se indicata sul manifesto, non rappresenta un impegno contrattuale tale da potersi esigere che l'inizio si verifichi proprio a quell'ora. Ma vedo che lei addebita il prolungarsi della manifestazione anche ai *bis* ed agli « a solo » del capocomico. Chi vuole che ne sia responsabile, mi dica? Non certo il pubblico, che si è limitato a chiedere con insistenza; non certo le ballerine del complesso ed il capo della compagnia, che hanno ceduto alle pressioni della maggioranza presente in teatro, senza poter sapere che lei aveva i suoi orari a ghigliottina; non certo il proprietario del teatro, che non poteva opporsi ad una simpatica consuetudine di certi spettacoli e che inoltre ci ha rimesso energia elettrica e ore di straordinario da pagare al personale. Dunque, niente da fare. Giunta l'ora del via, lei doveva andarsene, se non voleva perdere il treno. Se lei non se ne è andato a tempo, peggio per lei. Anzi meglio. E' evidente infatti che lei è rimasto nella sua poltrona sino all'ultimo perché le ballerine erano brave e il capocomico era divertente.

### Notturno

*« Sono abbonata alle radioaudizioni e credo che sia perfettamente lecito starle ad ascoltare. Talvolta mi capita che io ascolti il* Notturno *dall'Italia e che l'audizione si protragga fino ad ora tarda. La questione insorta tra me e i miei vicini di casa sta proprio in ciò: io sostengo di poter far funzionare l'apparecchio radio anche di notte, i vicini invocano invece la legge di pubblica sicurezza, la quale, a sentir loro, imporrebbe il coprifuoco alle ore ventitrè. Chi ha ragione, avvocato? »* (Marion B. - Roma).

Lei ed i suoi vicini. Avete tutti perfettamente ragione, almeno entro certi limiti. Lei è nel suo pieno diritto di far funzionare l'apparecchio radio fino al termine delle trasmissioni regolari ed anche, se crede, per tutta la notte. I suoi vicini giustamente sostengono di non voler essere disturbati, soprattutto dopo le undici di sera (anche se la faccenda del coprifuoco non è vera). Quindi, qual è la conclusione? La conclusione è che lei deve tenere il volume di emissione più basso, soprattutto durante le ore di notte. Non è poi tanto difficile, credo.

**Antonio Guarino**

## il consulente sociale

### Negozio chiuso

*« Ho lavorato con mio marito nel nostro negozio di tessuti per un anno e mezzo. Poi, tre anni fa, il negozio ha chiuso e mio marito ha trovato lavoro presso una ditta, mentre io sono rimasta a casa. Avendo al mio attivo un anno e due mesi di contribuzione, posso proseguire con i versamenti volontari? E, in questo caso, cosa devo fare? »* (Erminia Gobbi - Novara).

Quando un commerciante o un familiare coadiutore cessa dalla sua attività e viene di conseguenza cancellato dagli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, può proseguire l'assicurazione a proprio carico presentando apposita domanda, redatta su un modulo da ritirare agli sportelli dell'I.N.P.S.
L'autorizzazione a proseguire volontariamente è concessa quando sussista una o l'altra di queste due condizioni:
— l'interessato ha versato contributi per un anno nei cinque anni che precedono la domanda di prosecuzione volontaria;
— l'interessato può far valere 5 anni di contributi, versati in qualunque epoca, purché non egli superi, alla data di presentazione della domanda, l'età di 50 anni, se uomo e 45, se donna.
Quindi un commerciante che abbia contribuito per un anno potrà chiedere di proseguire l'assicurazione presentando domanda subito dopo la cessazione dell'attività commerciale o, al più tardi, prima che trascorrano 4 anni dall'ultimo contributo versato. Lei è ancora in tempo per chiedere all'INPS l'autorizzazione a proseguire volontariamente i versamenti.
Nel secondo caso, l'ex commerciante può attendere a presentare la domanda fino all'approssimarsi dei 50 anni, se uomo, e dei 45 anni, se donna. Tuttavia è evidente che, una volta deciso di proseguire volontariamente, conviene farlo subito. La precisazione vale dunque per coloro che hanno cessato da diversi anni l'attività commerciale e che, pur avendo 5 anni di contributi e meno di 50 o 45 anni di età, forse pensano sia ormai troppo tardi per proseguire « in proprio » l'assicurazione interrotta.

**Giacomo de Jorio**

## l'esperto tributario

### Figli a carico

*« Ho letto sul* Radiocorriere TV *n. 41 del 1970 la risposta alla domanda dell'insegnante Fraticelli, madre di sette figli. Mia moglie, pure insegnante, è madre di cinque figli, a mio carico. Il Testo Unico da lei citato non prevede nessuna agevolazione fiscale per cinque figli sullo stipendio di mia moglie? »* (A. G. Barlassina, Milano).

Il Testo Unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con D.P.R., 29 gennaio 1958 n. 645 all'articolo 161 stabilisce che le agevolazioni fiscali spettano ai contribuenti i quali hanno effettivamente a carico sette o più figli (naturalmente di nazionalità italiana) compresi i figli legittimati e quelli naturali riconosciuti. Lo stesso articolo 161 stabilisce che il numero dei figli necessario per godere delle agevolazioni è ridotto a sei per le vedove di guerra finché permane lo stato vedovile. Anche la legge 20-3-1940 n. 224 e il D.L.L. 19 ottobre 1944 n. 384 fissano sempre il numero di sette o più figli.

### Area fabbricabile

*« Ho sentito dire, da persona autorevole, che, trascorsi due anni dalla data della stipula notarile di compra-vendita del terreno per suolo edificatorio, non è più applicabile l'imposta per incremento delle aree fabbricabili. E' vero? Desidererei, in caso affermativo, gli estremi della legge o delle disposizioi in merito, per poter ricorrere entro i termini perentori ».* (R. C. - Portici, Napoli).

Il notaio deve trasmettere al Comune la dichiarazione di alienazione di area fabbricabile entro 20 giorni dalla registrazione dell'atto (art. 6 della legge 5/3/1963 n. 246) Il Comune può rettificare lap redetta dichiarazione entro due anni dalla presentazione della medesima (art. 17 della suddetta legge, modificata dalla legge 5/3/1965 n. 156). Contro la notifica della rettifica da parte del Comune, lei può proporre ricorso alla Commissione Comunale dei Tributi locali entro trenta giorni.

**Sebastiano Drago**

# AUDIO E VIDEO

## il tecnico radio e tv

### Testine magnetizzate

*« Essendo interessato sul funzionamento di vari tipi di registratori, vorrei sapere quanto segue: Quando si avverte che le testine magnetiche ed i guidanastri sono magnetizzati? Possono essere magnetizzate tutte le testine magnetiche, cioè quelle di cancellazione, registrazione e riproduzione? Perché avviene tale fenomeno? Come si può demagnetizzarle? Come e dove si applica il demagnetizzatore? Desidero inoltre sapere se per la pulizia delle testine magnetiche e guida-nastri è preferibile usare gli appositi prodotti spray, oppure il tradizionale batuffolo di cotone idrofilo bagnato di alcool puro riavvolto in un sottile bastoncino »* (Enrico Bonfante - Genova).

La magnetizzazione della testina di riproduzione, che è la sola che può magnetizzarsi permanentemente, provoca un aumento del soffio o rumore di fondo, caratteristico del registratore.
Il magnetismo permanente di essa deriva da qualche contatto accidentale con un cacciavite o altro oggetto magnetizzato, o dai transitori che si generano quando si spegne l'apparecchio, quando la testina fa il doppio uso di registrazione e riproduzione.
La testina magnetizzata si può smagnetizzare adoperando un apposito smagnetizzatore che è costituito da un nucleo laminato avente forma di un ferro di cavallo, sul quale è avvolta una bobina di filo di rame isolato percorsa dalla corrente di rete. Avvicinando tale apparecchio alla testina in questione e poi allontanandolo gradatamente, si opera la smagnetizzazione completa della testina. Per la pulizia delle testine va bene il sistema da lei adottato. Comunque, usando il prodotto spray, deve poi sempre pulire la testina con un batuffolo di cotone.

### Un consiglio

*« Vorrei acquistare un complesso stereofonico veramente ad alta fedeltà. Ma la terminologia usata dalle varie case costruttrici è, per il profano, perfettamente incomprensibile; vorrei, quindi, mi spiegasse il significato di varie parole tecniche: innanzi tutto, cosa vogliono dire le parole filtro antirombo, filtro antifruscio, filtro presenza, filtro " rumble ", e filtro " scratch ". Inoltre se il filtro antifruscio serve, come penso, ad eliminare dal segnale che giunge alle cassette acustiche il crepitio di graffi sui dischi, può esso essere utile anche in caso di graffi piuttosto profondi? E inserendo i vari filtri, la purezza del suono ne viene intaccata oppure no? Si può collegare tra loro giradischi, amplificatore e cassette acustiche di diverse case produttrici? Vorrei, inoltre, sapere come scegliere tra i complessi stereofonici per uso domestico »* (Luigi Dei Bono - Piombino).

Cerco di rispondere brevemente ai suoi molti quesiti:
Il filtro antifruscio serve ad attenuare le frequenze alte in modo da ridurre il leggero fruscio che si ha nei dischi un po' usurati. Non serve naturalmente per eliminare i crepitii causati dai graffi profondi. L'efficacia varia molto a seconda della complessità dei circuiti impiegati per realizzarla. Il filtro antirombo serve ad eliminare il rumore e le frequenze basse causate dalle vibrazioni del piatto del giradischi di modeste prestazioni. Usando buoni giradischi esso è non solo inutile, ma anche dannoso in quanto attenua sensibilmente i toni bassi. I filtri « anti rumble » e il « anti scratch » sono, nella dizione inglese, i filtri anti rombo e antifruscio su descritti. Il filtro di presenza attenua generalmente i toni bassi ed acuti ed esalta i medi, per dare maggior risalto alla voce che è appunto ricca di toni medi.
In generale l'impiego dei filtri altera la purezza dei suoni in quanto influenza le caratteristiche di risposta alterando la ampiezza originaria di alcune frequenze.
Infine, circa il suo ultimo quesito, riguardante la scelta del complesso, c'è da osservare, che le principali e più note case costruttrici dispongono di vari complessi di buona qualità, per soddisfare a diverse esigenze di disposizione nell'ambiente e di spesa. Superando un certo livello di qualità e di potenza resa, le caratteristiche acustiche e le dimensioni dell'ambiente diventano importanti e condizionano fortemente le prestazioni dell'impianto. Perciò consigliamo una prova nell'ambiente domestico prima di procedere all'acquisto. Occorre inoltre prevedere la necessità di un certo adattamento acustico dell'ambiente nel caso in cui lei miri ad una altissima perfezione.
E' senz'altro possibile, per comporre l'impianto ad alta fedeltà, utilizzare, senza inconvenienti, gli elementi di case diverse, secondo le Sue preferenze. E' comunque opportuno che lei senta anche il parere del tecnico che effettuerà il collegamento, poiché le varie parti debbono essere fra loro compatibili, come impedenze e potenze.

**Enzo Castelli**

## il foto-cine operatore

### Quattro per quattro

*« Avrei intenzione di acquistare una Rolleiflex 4 × 4. Premetto che mi piacciono le diapositive ma anche le stampe. La domanda è allora questa: il formato 4 × 4 non è " troppo " da dias e quindi poco adatto ad ogni altro tipo di fotografia? Desidererei inoltre un giudizio tecnico »* (Rossano Zanfi - Modena).

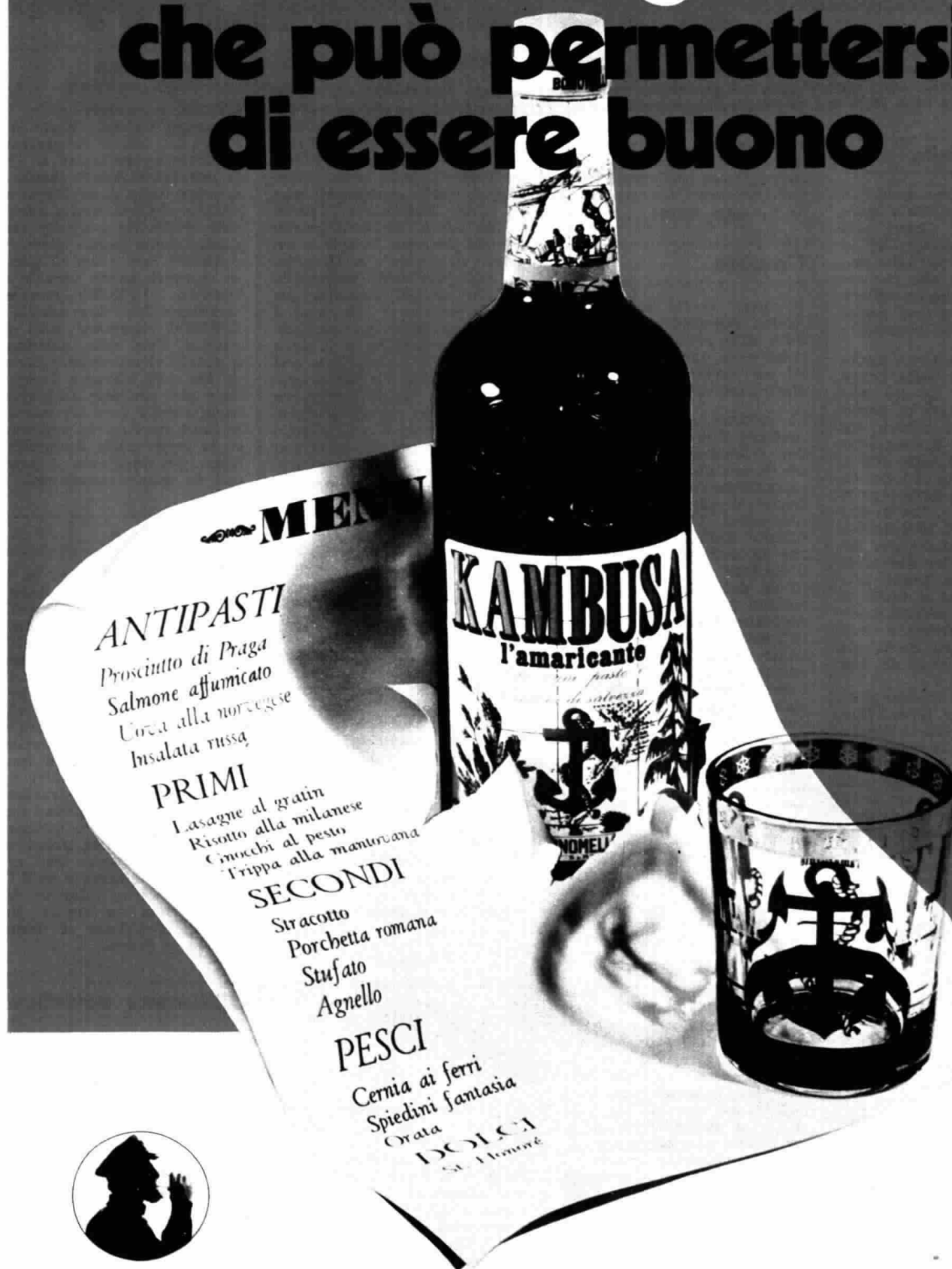
Gli attuali orientamenti dei gusti del pubblico e conseguentemente del mercato fotografico lasciano chiaramente intendere che il formato 4 × 4 viene considerato poco adatto ad ogni genere di fotografia. A dire la verità, esso non è mai stato in auge, ma negli ultimi tempi è stato oggetto di un tale disinteresse, che la fabbricazione di fotocamere 4 × 4 è stata quasi totalmente abbandonata.

segue a pag. 67

## AUDIO E VIDEO

segue da pag. 66

Infatti, l'unica Casa a produrre, o quanto meno ad importare in Italia un apparecchio di questo tipo è rimasta la Rollei. Malgrado il vantaggio teorico, valido soprattutto ai fini delle diapositive da proiezione, di accoppiare i pregi tecnici di un largo formato a quelli economici di poter impiegare gli stessi apparecchi da proiezione del formato 24 × 36, diffusissimi e disponibili in una vastissima gamma di modelli e di prezzi, il formato 4 × 4 è stato la prima vittima dell'attuale corrente di antipatia nei confronti dei formati fotografici quadrati. In fotografia, il rettangolo si va oggi affermando come la figura geometrica per eccellenza, grazie alle maggiori possibilità interpretative nel campo delle diapositive e alla maggiore comodità di impiego in quello dei negativi da ingrandimento. Il formato 24 × 36 sta facendo la parte del leone nel mercato fotografico e, assistito da un incessante perfezionamento tecnico e da un continuo miglioramento qualitativo, sta rapidamente scavando il terreno sotto i piedi anche al formato 6 × 6 che, sentendo vacillare la propria posizione di privilegio in campo professionale, è già sulla via di una conversione in formato rettangolare 6 × 7 e di un'adozione sempre più estesa delle formule che hanno assicurato il successo del 24 × 36. Si può già prevedere che l'unico formato quadrato destinato a sopravvivere è quello dei caricatori tipo 126, più che per i suoi pregi intrinseci per il larghissimo successo commerciale incontrato dalla formula Instamatic lanciata dalla Kodak. L'acquisto di una fotocamera 4 × 4 non appare perciò fra gli investimenti più consigliabili, anche perché la pellicola in rulli tipo 127 che essa adopera è più difficilmente reperibile ed è disponibile in un minor numero di varietà in bianco e nero e a colori rispetto agli altri tipi più in voga. La scelta della fotocamera non presenta poi alcuna alternativa alla Rolleiflex 4 × 4 che, pur presentando tutte le garanzie legate al nome del suo costruttore, appare come un apparecchio di concezione un po' antiquata, al quale non sono naturalmente stati riservati gli stessi studi e perfezionamenti dedicati ai modelli maggiormente favoriti dal pubblico. La Rolleiflex 4 × 4 si presenta esteriormente come una versione più compatta e leggera, benché molto meno versatile, della notissima Rolleicord Vb 6 × 6. Essa è infatti una reflex biottica con mirino a pozzetto, munita di obiettivo di ripresa Schneider Xenar 60 mm., f. 3,5 (quello di visione è un Heidosmat f. 2,8) dalla resa qualitativa molto buona. L'otturatore è un Synchro-Compur con tempi di posa da 1 a 1/500 di sec. e autoscatto, l'esposimetro al selenio è disponibile come accessorio supplementare, i fotogrammi ricavabili da un rullo 127 sono 12 e il prezzo di listino è di 86.000 lire. I comandi dei tempi di posa e dei diaframmi sono leggermente meno comodi che negli altri apparecchi Rollei e quello di avanzamento del film e carica dell'otturatore ha lo svantaggio di essere, come quello della Rolleicord, a manopola e quindi di impiego meno rapido di quelli a leva.

**Giancarlo Pizzirani**

*le risposte di*

# COME E PERCHÉ

**Pubblichiamo una selezione di domande e risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza su problemi scientifici, in onda ogni pomeriggio, ad eccezione della domenica, alle ore 14 e 16,50 sul Secondo Programma.**

## Volo di farfalla

*Franco Paolucci, uno studente di Francavilla a Mare, in provincia di Chieti, scrive: « L'altro giorno, ho visto volare una farfalla dentro un autobus, che correva a oltre 60 chilometri all'ora. E' possibile che una farfalla voli a quella velocità? ».*

Gentile ascoltatore, anche noi, che stiamo sulla Terra, voliamo nello spazio alla fantastica velocità di centomila chilometri all'ora, eppure non ce ne accorgiamo. Ciò è dovuto al fatto che la natura ubbidisce ad un famoso principio, detto « principio di inerzia », che fu scoperto attorno al 1600 da Galileo Galilei. Galileo, per appoggiare sperimentalmente il suo principio, portò proprio ad esempio il moto di farfalle ed altri piccoli insetti che si muovono a loro agio dentro una nave, sia che questa sia in moto, che stia ferma.
In che consiste questo principio di inerzia? Esso afferma un fatto di cui ci possiamo accorgere continuamente, e cioè che tutti i fenomeni fisici accadono allo stesso modo, sia in un sistema fermo che in un sistema che si muova con velocità costante, in linea retta. Lei, ad esempio, salendo sul suo autobus, ha dovuto pagare il biglietto. Forse, nel fare questa operazione, le è caduta una moneta di mano. Nonostante il rapido movimento dell'autobus, la moneta è certamente caduta ai suoi piedi, come sarebbe avvenuto se Lei fosse stato fermo sul marciapiede. Questo è il principio di inerzia.
Ma veniamo all'altra questione. La farfalla che Lei ha osservato, si trovava già nell'autobus quando questo stava fermo. Come ha fatto a seguire l'aumento di velocità dell'autobus? Con tutta probabilità, la farfalla ha subìto le stesse sensazioni che ha provato Lei. Quando l'autobus è partito, ed ha cominciato ad aumentare la velocità, Lei non si è accorto di una forza che lo spingeva indietro? Se in quel momento le fosse caduta una moneta, certamente non sarebbe caduta ai suoi piedi. Quando dunque l'autobus, o il sistema che ci trascina, cambia di velocità, il principio di inerzia non vale più. Ci accorgiamo che qualcosa sta succedendo proprio perché compaiono fenomeni non usuali: una forza ci spinge, una moneta non cade sulla verticale.
Il moto di rotazione della Terra attorno al Sole ci fa muovere nello spazio a centomila chilometri all'ora. La traiettoria non è proprio diritta, quindi il principio di inerzia non vale rigorosamente; ma per noi, tutto avviene praticamente come se fossimo fermi.

## Confine

*Il signor Mario Salducci di Roma, domanda: « E' possibile, allo stato attuale del progresso scientifico, stabilire un confine preciso tra elettricità ed elettronica? ».*

Ci sembra opportuno premettere che sia l'elettricità che l'elettronica si occupano di ciò che avviene nella interazione tra cariche elettriche e campi elettrici e magnetici. Ora, se prescindiamo dalla elettrostatica, che fa parte dell'elettricità, il confine tra questi due capitoli della scienza e della tecnica può essere posto nel seguente fatto:
l'elettricità si occupa di cariche elettriche in moto entro conduttori;
l'elettronica si occupa di cariche elettriche in moto « libero ».
Facciamo un esempio. Il passaggio della corrente in un conduttore è dovuto al moto collettivo degli elettroni nel metallo; questa è elettricità. Il passaggio della corrente entro un tubo termoionico è dovuto al moto degli elettroni nel vuoto che separa i vari elettrodi del tubo stesso; questa è elettronica.
Dove è la differenza?
Nel primo caso, il moto degli elettroni, oltre che dagli agenti esterni (ossia campi elettrici e magnetici), è largamente condizionato dagli urti contro gli atomi o ioni del conduttore. Nel secondo caso, il moto degli elettroni è libero, è controllato solo dai campi esterni. Ma allora, ci si potrebbe chiedere, un diodo a semiconduttore o un transistor rientrano nell'elettricità e non nella elettronica? La risposta è no.

## SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 24

### I pronostici di PINO CARUSO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Bologna - Juventus | 1 | | |
| Cagliari - Lazio | 1 | | |
| Catania - L. R. Vicenza | 1 | | |
| Milan - Foggia | 1 | | |
| Napoli - Sampdoria | 1 | | |
| Roma - Inter | x | 2 | |
| Torino - Varese | 1 | | |
| Verona - Fiorentina | 1 | x | |
| Atalanta - Ternana | 1 | | |
| Pisa - Mantova | 1 | x | |
| Reggina - Bari | 2 | x | |
| Triestina - Parma | 1 | x | 2 |
| Savona - Rimini | 1 | x | 2 |

# IL NATURALISTA

## Crudeli imprese

*« Dopo la bravata del medico di Mantova che ha ucciso a fucilate l'ultimo avvoltoio, credo che anche questa bruttura, opera degli " sportivi cacciatori ", non abbia bisogno di molti commenti: non fa che aumentare l'amarezza ed il disgusto verso queste persone. Io non mancherò di scrivere al Direttore del quotidiano mantovano che un po' conosco, facendo notare di che cosa è stato capace un suo cittadino, anzi manderò la lettera che è stata pubblicata sul* Radiocorriere TV *nella speranza che voglia mettere qualche rigo sul suo giornale, augurandomi che il medico tartarino si riconosca e provi un senso di vergogna. Intanto lei, egregio naturalista, continui la sua lotta contro i distruggitori, saremo in parecchi ad appoggiarla »* (Wanda Tedeschi - Milano).

In riferimento alla lettera del signor Manlio De Rossi di Milano, apparsa sul numero 29-11 / 5-12 1970, che riporta la notizia dell'uccisione di un avvoltoio, desidero farle sapere che nei dintorni di Asiago una decina di giorni fa è stata uccisa un'aquila da un cacciatore; l'aquila, dall'apertura alare di tre metri, è caduta morente ai piedi di un guardacaccia e così il cacciatore è stato punito. Forse l'aquila non è stata abbattuta per un capriccio individuale, è stata abbattuta bensì, si dice, perché da queste parti fiorisce il commercio delle aquile da imbalsamare. Ogni esemplare da imbalsamare viene pagato L. 100.000!!!!
Voglio inoltre segnalarle un fatto veramente disgustoso. Circa una settimana fa, il giorno successivo alla presentazione di 500.000 firme contro l'uccellagione al presidente del Senato, tre uccellatori sono venuti nella scuola media « Carli » di Asiago a fare propaganda in favore dell'uccellagione alla presenza di 4 o 5 classi maschili, del preside e di alcuni professori: pure io ero presente a questa « conferenza » (Angelo D'Attoma - Asiago, Venezia).

Ringrazio i lettori come voi che mi segnalano episodi di malcostume e di inciviltà. Chissà che a forza di battere il chiodo, stigmatizzando la crudeltà e le inutili e gratuite distruzioni della fauna e del paesaggio, non si arrivi anche da noi alla tanto auspicata (e da quanti anni!!) formazione di una coscienza naturalistica. Soltanto quando saremo veramente civili, anche dal punto di vista naturalistico, potremo sperare di conservare all'Italia la nomina di « Giardino d'Europa ».

**Angelo Boglione**

# MONDO NOTIZIE

## In Argentina

L'Ente nazionale delle telecomunicazioni argentino, l'ENTEL, ha in programma di completare entro il 1972 la rete televisiva in modo da coprire tutto il territorio nazionale. Attualmente, infatti, solo 8.400.000 persone ricevono cinque canali televisivi, 6.300.000 non sono in grado di ricevere alcun segnale televisivo, 5.900.000 possono scegliere fra due canali e 2.700.000 ricevono solo un canale. Una rete nazionale è perciò decisamente carente. Ma non bisogna dimenticare che insieme all'ampliamento della rete trasmittente sarà necessario aggiornare la legge sulla Radiodiffusione per metterla al passo con le nuove condizioni.

## TV tunisina

Dai primi di ottobre la televisione tunisina, collegata direttamente con l'ORTF, trasmette ogni sera, tranne il sabato e la domenica, una scelta di programmi televisivi francesi. Trattative biennali hanno portato a questo accordo fra l'ORTF e la RTT, anche per merito della RAI, che ha acconsentito a prestare alcuni fasci hertziani per diffondere via Sicilia le immagini trasmesse da Parigi. Le prime reazioni del pubblico tunisino nei confronti dei programmi francesi sono per ora piuttosto negative e la RTT farà un primo bilancio dcl- l'esperienza in corso, pri ma di decidere se continuarla o meno.

## Settimana sovietica

L'organismo radiotelevisivo tedesco orientale della ARD, la Südwestfunk di Baden-Baden, ha trasmesso una « settimana sovietica ». I due programmi radiofonici hanno mandato in onda più di venti trasmissioni realizzate negli studi di Mosca, la cui tematica spaziava dal jazz al folklore, dalla musica classica a quella contemporanea, dall'educazione prescolastica alle più recenti nozioni di astronautica.
Hanno completato la « settimana sovietica » altre produzioni teatrali, letterarie, filosofiche e analiliche della realtà dell'URSS.

## Centro a Tokyo

Nel corso della settima assemblea generale dell'ABU (Asian Broadcasting Union) è stato deciso che per un anno verrà creato a Tokyo un centro di coordinamento per i collegamenti televisivi via satellite. L'anno scorso la NHK giapponese ha svolto studi approfonditi nel campo dei problemi tecnici quali la trasmissione sulle microonde, gli impianti a terra per le trasmissioni via satellite, la creazione di un sistema di convertitori di standard. televisivi, nei Paesi membri della ABU. Sulla base di questi studi la NHK ha proposto e ottenuto di servire da centro di coordinamento per il 1971. Questa funzione comporterà una ampia gamma di attività: diritti di trasmissione, scambio di dati e informazioni, suddivisione delle spese ed altri problemi finanziari, pagamento dei diritti d'autore.

## In Norvegia

Gli abbonati in Norvegia alla televisione sono saliti di 5.567 unità raggiungendo la cifra di 834.271. Gli utenti della televisione a colori sono circa 7 mila.

## La Open University

L'Università televisiva inglese, nota come Open University, che entra in funzione nel gennaio 1971 con le prime trasmissioni di lezioni a carattere universitario, prenderà in considerazione anche l'iscrizione dei giovani di diciotto anni che abbiano appena terminato le scuole superiori. Questo cambiamento nella politica della Open University è già stato votato e approvato dai membri del direttivo su richiesta diretta del governo. L'idea promotrice della Open University era quella di offrire l'occasione di completare gli studi a quegli adulti che, soprattutto per ragioni ambientali e contingenti, non avessero potuto conseguire una laurea.
Il carattere stesso della Open University cambierà con la ammissione ai corsi degli studenti delle scuole superiori, perché entrerà direttamente in concorrenza con i centri universitari convenzionali.

## Statistiche in URSS

In tutta l'Unione Sovietica sono attualmente in uso 90 milioni di apparecchi radiofonici (40 milioni dei quali di filodiffusione), cifra che rappresenta una proporzione di 360 apparecchi su mille abitanti. I centri e i ripetitori televisivi in funzione nel Paese sono oltre mille. In molte regioni vengono trasmessi due o tre Programmi televisivi, mentre nella regione moscovita sono ricevuti quattro Programmi in bianco e nero e uno a colori.
Il numero attuale dei televisori registrati è di circa 30 milioni, con una densità di 120 apparecchi per mille abitanti.

# solo con Danusa mani libere

Libere dalla stanchezza che le segna, libere dai rischi del tempo, dalla ruvidezza, dai rossori.

Mani libere di esprimersi nei gesti, di presentare il vostro stile di donna.

Mani pronte sempre, all'eleganza, alla carezza. Per le vostre mani Danusa ha creato una crema che, insieme, ammorbidisce e protegge, con una specifica azione antirossore.

Danusa ha cura delle vostre mani. Solo con Danusa le vostre mani sono libere.

**CREMA RICOSTITUENTE MANI**
**Danusa L. 800**
Tasse escluse

*(Prima, pulite a fondo le mani con Sapone non Sapone, a pH 5,5. Poi, a pelle morbida, Danusa Crema Ricostituente Mani).*

CEI

# DIMMI COME SCRIVI

*che esaminasse la mia*

**Gabriella 54 - Roma** — Discreta e tenace, non mancano in lei gli ideali che non sono però disgiunti da una certa praticità. La sua giovane età la porta ad essere intollerante ed esclusiva e le dà una mancanza di sicurezza interiore che non le permette di essere troppo aperta. Nei giudizi è anche troppo essenziale e tende al pessimismo. Manca logicamente di esperienze anche perché non sa fare tesoro di ciò che le capita. I suoi proponimenti sono seri ed è tenace nel raggiungere ciò che si è prefissata. Si mostra qualche volta autoritaria, non manca di dignità

*meno infantile e più*

**Nilde - Genova** — Per rendere la sua grafia più scorrevole e meno infantile deve cercare di correggere la sua ingenuità, vincere le sue inibizioni e la sua timidezza e superare i piccoli complessi che derivano dalla sua eccessiva sensibilità. Non c'è motivo che lei si lasci abbattere dal suo complesso di inferiorità e cerchi in ogni caso di controllarsi con minor rigore. Le sue continue paure di sbagliare, di non essere all'altezza delle situazioni non hanno ragione di esistere. Sia spontanea, disinvolta, diplomatica, soprattutto mostri più coraggio nell'affrontare la vita. Nel timore di sbagliare lei evita di agire precludendosi molte possibilità, cosa che nel suo insieme la fa soffrire. Lei è buona, affettuosa, intelligente: faccia in modo di valorizzarsi di più.

*sperando di avere da lei*

**Carmen Maria 24/24** — La sua età giustifica perfettamente le sue indecisioni: il suo carattere non è ancora formato ed è logico che lei non sappia ancora ciò che desidera veramente. Tende ad adagiarsi ed a sfuggire le responsabilità, sia per eccesso di fantasia, sia per indifferenza verso molte cose. In lei sono frequenti gli sbalzi di umore ed una certa tendenza al pessimismo. Teme il giudizio delle persone ma è facile alle alzate di testa, quasi sempre a sproposito, perché si offende anche di un gesto ed è per natura piuttosto gelosa. Manca di ambizione e le sue tendenze sono verso una posizione sicura e protetta piuttosto che il contrario. Osservi di più, sia più decisa e riflessiva.

*sono una ragazza di 17 anni*

**Neiva M. - Piacenza** — Giudicando dalla sua grafia che denota molta tendenza verso il ragionamento, la precisione e l'ordine le consiglierei senz'altro il liceo scientifico. Comunque è intelligente e tenace, ricca di amor proprio e quindi dovrebbe riuscire anche in altro genere di studi. Inoltre lei è dignitosa, timida e disciplinata e un eccesso di modestia la rende scarsamente ambiziosa. Non ama i sotterfugi, è sensibile alle lodi ma non le sollecita mai. Non è troppo espansiva pur amando le tenerezze e non dà volentieri spiegazioni sui suoi pensieri. E' seria e preparata ad affrontare la vita anche in senso pratico. Ama correggere gli altri ma si risparmi la fatica perché ognuno deve maturare con le sue forze.

*della mia scrittura*

**François Toro 1932** — Malgrado le sue capacità il sui carattere sempre allegro lo rende un po' dispersivo. Infatti, nonostante la sua testardaggine ed il suo esclusivismo abbandona lungo la sua strada gli entusiasmi e non persegue le sue ambizioni che in realtà sono più di fantasia che di realtà. Per affetto si potrebbe adagiare in una posizione che non lo soddisfa. Le piacciono i gesti generosi. Peccato che non segua di più le sue intuizioni e questo è dovuto in parte anche alla sua pigrizia. E' sentimentale, affettuoso, intelligente, idealista. E' attaccato alle tradizioni ed ammira le persone positive e capaci di organizzarsi.

*sono una signorina di*

**La zia di Antonio** — Il suo animo è gentile, la sua sensibilità fuori del comune. Lei è romantica e piena di curiosità per tutto ciò che sa di spiritualità e di intellettualismo. E' un po' orgogliosa e sa esercitare su di sé un notevole controllo e non le mancano i momenti di depressione che sa nascondere abilmente per difendere la sua dignità. Sarebbe un po' autoritaria ma, per affetto, si piega in sé stessa e non trova mai la forza necessaria per ribellarsi alle catene dei suoi affetti. Teme di allontanarsi dalle cose sicure che conosce a fondo. Ambiziosa ma riservata.

*una ragazza di 15 anni*

**Ermengarda** — Malgrado i suoi atteggiamenti qualche volta tracotanti e sempre disinvolti lei è una ragazza timida che si agita anche un po' troppo per soddisfare il suo egocentrismo. In realtà lei è più saggia di quanto non voglia sembrare e meno forte di quanto potrebbe apparire. Rispondo ora alle sue domande. Sognatrice sì, ma non troppo perché in fondo ha un debole per le cose concrete. Ha fantasia, ma non al punto da restarne offuscata. Non è insensibile e freddina ma si rifiuta di ammirare supinamente un personaggio che non ha fatto niente per farsi veramente ammirare. Di natura è gelosa e la sua mancanza di conoscenza di sé stessa deriva dal non avere ancora una personalità formata. Pur sapendo imporsi ha pudore dei suoi pensieri. Se fosse più disposta alla confidenza con le persone che le vogliono bene comprenderebbe meglio il perché di certe sue reazioni e perderebbe alcuni piccoli complessi che la turbano.

*lasciare molterate*

**Nuovo sogno** — La grafia che lei sottopone al mio esame denota un carattere sensibile ma discontinuo che nutre ambizioni non sempre palesate e coltiva ideali che spera di raggiungere. E' una persona indifferente a tutto ciò che è vanità ed esibizione, molto intelligente ma dispersiva per mancanza di fiducia in sé stessa. Ha rari momenti di affettuosità e di abbandono ma si riprende immediatamente se percepisce una atmosfera di insincerità. Ama la giustizia per convinzione, rifugge le banalità, non accetta imposizioni. A tratti è generoso, sempre comprensivo e sempre in buona fede, anche quando si contraddice.

**Maria Gardini**

# L'OROSCOPO

**ARIETE**

Venere e Giove annunziano una settimana discreta con qualche incontro inaspettato. Un progetto improvviso prenderà forma nella vostra mente, e vi spingerà a cercare i mezzi adeguati per realizzarlo al più presto. Giorni buoni: 7 e 11.

**TORO**

Da una località lontana giungeranno notizie rianimatrici, che faranno sperare nella realizzazione di ogni vostra aspirazione. Dovrete fare ricorso a tutto il vostro spirito organizzativo. Giorni favorevoli: 9, 10 e 12.

**GEMELLI**

Incontro inatteso e utile colloquio. Vi saranno proposte: prendetele in considerazione, vagliatele, non lasciatele sfuggire. Soluzione allettante. Agitazione per una notizia che richiederà un tempestivo provvedimento. Giorni ottimi: 7, 8 e 9.

**CANCRO**

Dichiarazioni amorose. Dovrete fare una precisa scelta, se volete minimizzare i rischi. Per le cose di una certa importanza è bene agire in segreto. Comportatevi in maniera da intimidire i vostri avversari. Giorni brillanti: 11 e 12.

**LEONE**

Senza perdere il controllo di voi stessi, fatevi rispettare. In certi casi è necessaria la forza. Una lettera è in viaggio: da essa trarrete grande conforto morale. Troverete chi, potrà comprendervi. Giorni fausti: 7, 8 e 9.

**VERGINE**

Dovrete far fronte ad alcune difficoltà, ma dovrete contare soltanto sulle vostre energie e risorse. Una difficile vertenza si risolverà sotto l'emblema della chiarezza. Siate molto guardinghi. Giorni ottimi: 10, 11 e 12.

**BILANCIA**

Gita o viaggio sotto i buoni auspici. Cercate di sfruttare al massimo l'occasione che avrete quanto prima. Niente allarmismi per l'apparente indifferenza di una persona capricciosa a cui volete bene. Giorni favorevoli: 8, 9.

**SCORPIONE**

Buona combinazione che farà prendere una strada nuova. Dovrete anticipare i tempi per evitare una sleale concorrenza. Piani finanziari e misure di sicurezza atte a dare tranquillità e benessere. Giorni fausti: 8 e 10.

**SAGITTARIO**

Se avete deciso di allontanare da voi una certa persona, sarà bene riflettere meglio. Ritardando l'adozione di alcune decisioni avrete maggiori probabilità di buoni affari. Equilibrate la situazione affettiva. Giorni favorevoli: 7 e 9.

**CAPRICORNO**

Rispondete alla persona che da tanti giorni attende vostre notizie. Le speranze si concretizzeranno in funzione di uno spostamento e di un viaggio. Venere vi garantirà la pace in famiglia e nel lavoro. Giorni ottimi: 10 e 12.

**ACQUARIO**

Durante questo periodo la fortuna vi sorriderà, specialmente nelle azioni rischiose e poco meditate. Tuttavia non abituatevi alle avventure: le cose facili durano poco. Cercate di vincere la pigrizia. Agire nei giorni 7 e 8.

**PESCI**

Aprite gli occhi ed evitate di perdere il vostro tempo dietro ad oziosi ragionamenti. Siate circondati da persone poco leali. Tuttavia il periodo è buono. Giorni lieti: 8 e 13.

**Tommaso Palamidessi**

# PIANTE E FIORI

## Lunaria annua

*« Mi hanno dato alcuni semi di monete del papa, quando debbo seminarli? »* (Antonietta Ansaldo - Milano).

La lunaria si può seminare in autunno o in primavera.
A Milano è meglio in primavera: conservi quindi per ora i suoi semi in sabbia asciutta e in primavera semini.
Usi terra normale da giardino e innaffi con parsimonia. In aprile maggio le piante produrranno pannocchie color bleu viola.

## Ficus defogliato

*« Da qualche mese il ficus che ornava tanto bene la mia casa ha cominciato a ingiallire e successivamente a perdere le foglie specie verso il basso del fusto. Il mio ficus è alto circa 2 metri ed è contenuto in un vaso di 25 centimetri di diametro. Lo innaffio soltanto quando, premendo con le dita, sento la terra asciutta. Recentemente ha messo qualche nuova foglia in cima al fusto. Le invio una parte di una foglia caduta, sperando che mi possa indicare la causa di tale deperimento »* (Vittorio Bazzoffia - Assisi, Perugia).

Il suo ficus non è attaccato da malattie specifiche. Deperisce e si defoglia per cause ambientali e forse anche per mancanza di nutrimento. Provi a svasare e rinvasare in vaso nuovo o ben lavato con soluzione di solfato di rame al 5 %, un poco più grande dell'attuale ed usando un buon terricciato fertile composto da letame maturo e sabbia oppure terriccio di foglia.
Non tenga la pianta in locale troppo riscaldato ed eccessivamente asciutto e, se prosegue la defogliazione, potrà in primavera rinnovare la pianta facendo una margotta di testa.

## Limone in vaso

*« Due anni or sono comperai due belle piante di limoni poste in grossi e grandi vasi. Le piante erano ben piene di fogliame e hanno prodotto molti e bei limoni. Quest'anno, inaspettatamente, sono sguarnite di foglie e non hanno fatto, fino a questo momento, alcun limone. A quale causa debbo imputare il fenomeno? »* (Bruno Paffi - San Vincenzo, Livorno).

Dopo la buona produzione fatta l'anno scorso i suoi limoni devono essere potati e concimati.
Faccia quindi potare le sue piante in modo da mantenere il giusto rapporto fra la chioma e le radici, limitate dal fatto che gli alberi non crescono in piena terra.
Nel potare va tenuto presente che il limone fruttifica sui rametti deboli e quindi questi non vanno tagliati. Per concimare un vaso di bocca pari a 60 centimetri, può interrare un paio di chili di farina di lupini o di lupini preventivamente sbollentati perché non germoglino.

**Giorgio Vertunni**

ASPIRINA®

QUESTA LA CONOSCETE

E DA OGGI ANCHE CON VITAMINA C

(Aspirina con vitamina C per la cura sintomatica del raffreddore e dell'influenza)

Aspirina in confezione da 20 e 60 compresse
Aspirina per bambini in confezione da 20 compresse
Aspirina + C con vitamina C in confezione da 10 compresse

BAYER

# Un'oasi di colore.

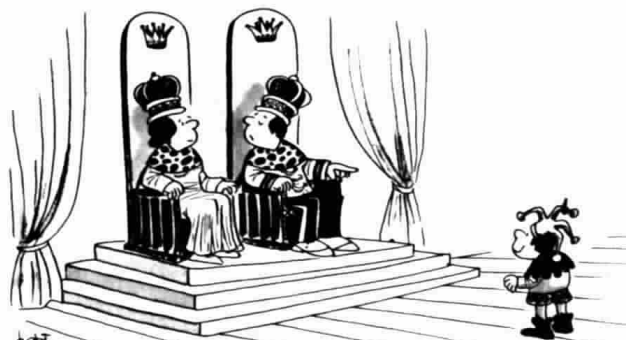
**idea bassetti n. 38**

*Parure "Oasi",*
*in cotone stampata Dublet (L. 8.900).*
*Variante arancio-beige.*
*Tuttocolore per il lenzuolo di sotto (L. 3.750).*
*Variante arancio.*

*Un'altra idea Dublet per la camera da letto.*
*Un'insieme armonioso, tono su tono.*
*Dublet: le lenzuola stampate da tutte e due le parti.*
*La stampa Dublet é solo Bassetti.*
*Bassetti propone, a Voi il piacere di arredare.*

**bassetti**
*il corredo che arreda*

## IN POLTRONA

— Adesso capisco perché i genitori le hanno fatto studiare canto all'estero!

— Come comico è bravo, ma è il copione che non vale niente!

— Il signor Rossi non crede che tu abbia le pantofole!...

— Scusi! Ha un po' di sciolina, per favore?

sped. in abb. post. / gr. 2°/71